Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailto:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA: 34128 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, largo Anconetta 3, tel. (0431) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

 ANNO 121 - NUMERO 259
 DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002
 € 0,90

Ventidue comuni colpiti, 5500 sfollati. Ipotesi di reato: «disastro colposo». Il governo vara stanziamenti. La terra trema a Verona, Venezia e Ravenna

Incubo terremoto. Anche a Nordest

Oggi Ciampi ai funerali dei 29 morti del Molise. I sismologi di Trieste: l'avevamo previsto 4 anni fa

San Giuliano: tra sassi, macerie e globalizzazione

di Giorgio Lago

La terra dei bambini del 1996 è il Molise. Bimbi preziosi, contati mille volte uno per uno, loro e i compagni di scuola più grandicelli che la terra ha sepolto con un tremoto di cemento, o salvato per caso.

A forza di emigrazione a ondate successive, il Molise di oggi ha meno abitanti di quanti ne avesse ai tempi dell'unità d'Italia. La popolazione della regione non è di molto superiore a quella del solo comune di Venezia.

San Giuliano di Puglia è un piccolo paese di collina, 1200 anime, 452 metri di altitudine, uno degli ottomila comuni d'Italia la gran parte dei quali sotto i cinquemila abitanti. Il nostro Paese è soprattutto questo. Un paese di paesi che in queste ore la Cnn e la Bbc mostrano in mondovisione da San Giuliano, tra sassi antichi e moderne rovine, ma con gli stessi volti di pietra della sera del 6 maggio 1976 in Friuli.

Un anziano contadino si è appellato in tv alla "pazienza" per sopportare quanto ha sentito, visto e pensato da giovedì in poi, da quando la vita non gli assomiglia più. Ascoltandolo, Pier Paolo Pasolini avrebbe forse riscritto per lui una sua riga: "Tutti i pensieri mi vengono su confusamente come le lacrime".

● Segue a pagina 3



Evacuato d'autorità il paese gravemente colpito dal sisma, per gli abitanti di San Giuliano di Puglia la vita riprende nella tendopoli.

TRIESTE Terremoto, ormai è incubo. Dalla Sicilia al Fogliano, al Molisano infatti la terra continua a tremare e ieri una scossa con epicentro nel Ravennate è stata registrata a Venezia, Verona e fino nel Friuli Venezia Giulia.

Nel Molise i comuni colpiti dal sisma sono saliti a 22 e gli sfollati a 5.500 persone. Oggi il Consiglio dei ministri si riunirà in seduta straordinaria per varare il piano degli aiuti alle zone toccate dalla tragedia.

Il presidente della Repubblica invece è atteso a San

Giuliano dove saranno celebrati i funerali delle 29 vittime.

Dal canto suo la magistratura, in merito al crollo della scuola, parla di fatto «anomalo» ipotizzando il reato di disastro colposo e omicidio colposo plurimo.

Intanto, emerge che un gruppo di scienziati dell'università di Trieste e del Centro di fisica teorica di Miramare quattro anni fa aveva ipotizzato il verificarsi di un forte terremoto proprio nella zona in cui il sisma ha colpito l'altro giorno.

● Alle pagine 2-3-4

Il progettista della scuola: «Non è stata colpa mia»

CAMPORASSO «Volevo andare io stesso a togliere le pietre dal corpo di quei ragazzi, ma mi hanno detto di non farlo. Sono un uomo distrutto, ma non mi sento responsabile». Lo afferma in lacrime Giuseppe La Serra, ingegnere, progettista e direttore dei lavori della ristrutturazione della scuola di S. Giuliano crollata per il terremoto. «Non si trattava di una sopraelevazione come hanno detto - aggiunge La Serra - abbiamo costruito due aule solo in un'ala dell'edificio. Abbiamo fatto tutto secondo legge. Ricordo che San Giuliano, come Larino e gli altri comuni della zona, non sono mai stati considerati centri a rischio sismico». L'ingegnere si commuove ancora e ripete «non mi sento responsabile dell'accaduto».

● A pagina 3

Misure di sicurezza intensificate in vista del forum di Firenze. Sospeso il trattato di Schengen

Frontiere blindate in regione

A Trieste, Gorizia e Tarvisio 300 agenti anti black bloc

SERIE B



Gli alabardati tornano a testa alta da Genova

● A pagina 33 Ottimo 1-1 conquistato dalla Triestina in casa della Sampdoria. Nella foto Lasorte Del Nevo.

GORIZIA Frontiere blindate nel Friuli Venezia Giulia per prevenire l'infiltrazione dei black bloc in vista del Social forum di Firenze. Quasi trecento tra poliziotti e carabinieri sono stati messi a disposizione delle questure e dei valichi confinari per sigillare il Nordest. Sono state anche disposte la momentanea sospensione della libertà di circolazione sancita dal trattato di Schengen e l'invio di specialisti, in primis squadre di cinofili e antisabotaggio.

A Gorizia, Trieste e Tarvisio si attendono i gruppi estremisti di Ungheria, Croazia, Slovenia e Cecchia. L'incertezza è solo limitata ai numeri. Di quanti sono già arrivati, di quanti arriveranno e di quanti riusciranno comunque a sfuggire ai controlli.

● A pagina 5
Roberta Missio

Lo aveva invitato nel suo locale dopo una notte in discoteca. Arrestato l'uomo

Triestina violentata all'alba in un bar da un kosovaro

EUROPA A RISCHIO

I virologi in allarme: arriva l'influenza killer

ROMA È in arrivo in Europa una epidemia influenzale che potrebbe essere letale per centinaia di migliaia di persone e i governi devono prepararsi ad affrontare l'emergenza. L'allarme è stato lanciato da numerosi scienziati nel corso di un convegno internazionale a Malta. La pericolosità della prossima epidemia sarebbe tale da paragonarsi più ad alcune febbri emorragiche - come l'Ebola - che ad una semplice influen-

za. Anche se probabilmente provocherà meno vittime della «spagnola» che uccise decine di milioni di persone nel 1918, gli esperti dicono che l'Europa non è pronta ad affrontare una calamità di questa portata.

La difficoltà di far fronte al contagio deriva dalla trasformazione continua dei virus, che rende difficile la tempestiva messa a punto di vaccini efficaci.

● A pagina 6

TRIESTE Un kosovaro di 32 anni, Safed Dermaku, residente a Trieste, è stato arrestato con l'accusa di avere violentato ieri mattina all'alba una triestina di 27 anni all'interno del bar di cui la donna è titolare. La giovane ha dichiarato di essere stata minacciata con un coltello. Dopo aver trascorso la notte in un locale con il Dermaku la giovane donna aveva accettato di farsi accompagnare nel bar che gestisce poco distante da piazza Sant'Antonio. Aveva voglia di fumare e voleva recuperare un pacchetto di sigarette. Una volta entrati nel locale il Dermaku l'ha aggredita. Gli agenti lo hanno rintracciato con ancora in tasca il telecomando del sistema d'allarme, sottratto alla donna.

● A pagina 15
Corrado Barbacini

Martini sloveni

 L'insostenibile
 sillogismo
 dell'onorevole
 Roberto Menia

di Marco Coslovich

Il sillogismo dell'on. Roberto Menia di Alleanza Nazionale e Assessore comunale alla cultura del Comune di Trieste, tra la dittatura fascista e il gruppo «terrorista» sloveno Borba (1930), nonché la democrazia repubblicana e le Brigate Rosse, per cui Borba è da ritenersi «precursore delle Br» (vedi Il Piccolo del 2 novembre «Terroristi, non martiri i 4 fucilati di Basovizza») mi pare aberrante. Che relazione mai ci può essere tra il Regime fascista e la Democrazia repubblicana tanto da poter giustificare la relazione tra Borba e Br? Evidentemente l'on. Roberto Menia ritiene che la dittatura liberticida fascista sia perfettamente equiparabile alla democrazia e che chi ha agito - anche con eccesso - contro la prima vale quanto chi ha agito - con estremismo fanatico - contro la seconda. Di questo passo dovremmo ritenere condivisibili i giudizi espressi dalla passata Austro-Ungheria contro la Giovane Italia o contro Guglielmo Oberdan, «sovversivi» e «terroristi».

L'on. Menia chiede la «solidarietà degli uomini liberi» per il suo coraggio di dire le cose come stanno. L'on. Menia afferma cose da estremista e non da uomo libero. L'on. è prigioniero del suo estremismo tant'è che confonde uno Stato estremista e violento, con la democrazia repubblicana.

● Segue a pagina 4

Tra cartomanti, veggenti e affini ne ha 130. Un giro d'affari di 4 milioni di euro

Trieste capitale dei maghi

TRIESTE Con ben 130 maghi «ufficiali» (senza contare il «sommerso») Trieste può a ragione vantare il titolo di capitale delle pratiche occulte che vanno dalle fatucchiere alle cartomanti, dagli astrologi ai veggenti. Secondo stime attendibili cartomanti e affini «fatturano» nella provincia di Trieste 4 milioni di euro all'anno. Fatte le



Continua a esercitare il suo fascino la sfera di cristallo.

debite proporzioni ogni 1770 triestini (centenari e neonati compresi) c'è un mago. Una percentuale che lancia Trieste ai primi posti in Italia e che le consegna un primato regionale indiscutibile. A Udine, infatti, ufficialmente i maghi sono appena 70 mentre a Pordenone scendono a 60 e a Gorizia non superano le 40

 unità.
 ● A pagina 17
 Silvio Maranzana

NICOLINI assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1 MAX € 774.685,35
 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	228,46 euro
09 - 10	304,94 euro
11 - 12	376,68 euro
13 - 14	407,01 euro
15 - 16	485,36 euro
17 - 18	582,88 euro
19 - 20	647,83 euro
OLTRE 20	800,23 euro

PIÙ SCONTI PERSONALIZZATI

Tel. 36.11.66 (va)

CHIEDI LA NUOVA POLIZZA GLOBALE DELL'ABITAZIONE

SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
 (da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

www.fantacalcio.it

Gold Emotion

unico concessionario per trieste orologi

HERMES PARIS

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)



L'INTERVISTA Parla il professor Giuliano Francesco Panza del Dipartimento di scienze della Terra e del Centro internazionale di fisica teorica

«A Trieste avevamo ipotizzato la tragedia»

«Quattro anni fa avevamo individuato nel Molise aree ad alto rischio. Nessuno ci ha ascoltato»

TRIESTE Quattro anni fa uno studio condotto a Trieste da un gruppo di scienziati triestini aveva ipotizzato che in Molise si sarebbe verificato un violento terremoto. L'autore dello studio è Giuliano Francesco Panza, 57 anni, bolognese, a Trieste dal 1980, ordinario di sismologia al Dipartimento di scienze della Terra dell'Università di Trieste e responsabile del gruppo di ricerca Sand (Strutture e dinamica non lineare della terra) al Centro internazionale di fisica teorica di Trieste.

Professor Panza aveva davvero ipotizzato per il Molise un terremoto così violento?

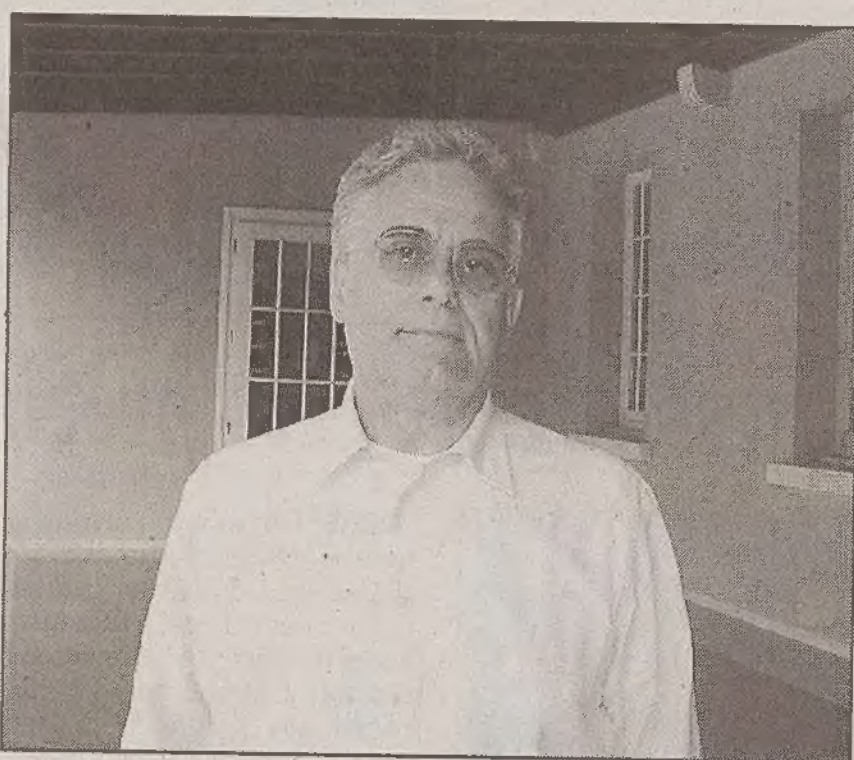
Sì, è vero. Ma non solo io e il mio gruppo di lavoro. Anche l'intera comunità scientifica nazionale aveva stabilito a partire dal '98 che il Molise era una zona a elevato rischio sismico.

Studi rimasti lettera morta, finiti in qualche cassetto e mai presi in considerazione da chi invece aveva il dovere di essere informato?

Studi divulgati come sempre dall'INGV, l'Istituto nazionale geologico e vulcanologico, durante congressi, summit e poi debattimenti pubblicati su riviste specializzate. Se l'Istituto nazionale non è riuscito a sensibilizzare chi di dovere come può pensare che ci riusciamo noi?

Vuol dire che voi scienziati sapeste quali fossero i rischi che correva il Molise e che le autorità competenti hanno fatto spallucce?

E possibile



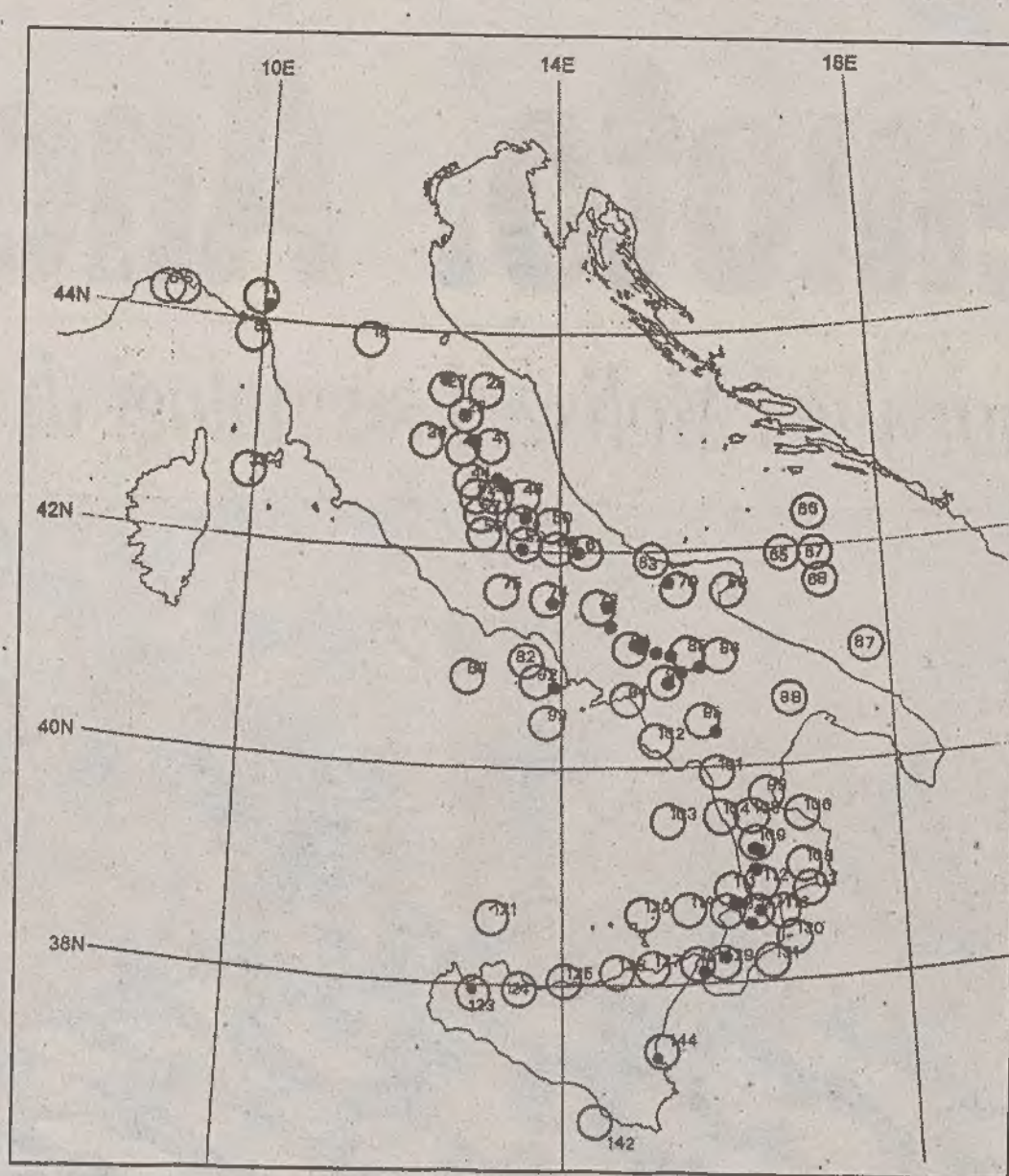
Il professor Giuliano Francesco Panza

ECO-BENEFICENZA

UDINE La Fondazione Ecowall ha stanziato 45 mila euro per la costruzione di una nuova scuola materna-elementare-media antisismica ed ecologica a San Giuliano di Puglia. Lo ha reso noto il presidente della Ecowall-Ecoschool Italia e responsabile della Fee per il Friuli Venezia Giulia, Claudio Fasano. In Italia spiega Fasano «sono 60 mila le scuole, la maggior parte delle quali da ristrutturare e da adeguare ai parametri europei antisismici. Meglio investire questi soldi in nuovi plessi scolastici ecologici con interventi dello Stato o delle Regioni».

perché è successo. Il problema è che purtroppo ci sono difficoltà nella traduzione pratica dei risultati delle nostre ricerche. Per di più ter-

remoti così violenti in Italia sono eventi rari e quindi manca la prevenzione. Che cosa avete rilevato in particolare nel



Una mappa realizzata dagli studiosi triestini: il Molise è zona a rischio.

Molise?

Con metodologie innovative che si affiancano a quelle tradizionali che avevano portato la comunità scienti-

fica alle conclusioni del '98 abbiamo confermato l'elevata pericolosità della zona. Che cosa potevate fare?

tro visto che molte zone dell'Italia sono a rischio sismico?

Perché no? In certe aree sono state costruite palazzi-

Niente se nessuno ci ascolta. E poi anche se avessimo avuto udienza dagli addetti ai lavori e dagli organi competenti che cosa avremmo potuto fare? Evacuare tutto il Molise in attesa che il terremoto scaricasse la sua violenza e poi far tornare la gente nei propri paesi?

Cosa intendete dire quando parlate di «prevenzione»?

Accanto ai progressi della sismologia vanno ricordati quelli dell'ingegneria antisismica. Non sono i terremoti ad uccidere ma gli edifici inadeguati.

Che oggi dovrebbero essere abbattuti uno dopo l'altro visto che molte zone dell'Italia sono a rischio sismico?

Perché no? In certe aree sono state costruite palazzi-

ne che non resisterebbero a terremoti meno violenti di quello verificatosi in Molise. La gente deve preoccuparsi di vivere in case sicure e non chiedersi o chiederci dove e quando avverrà il prossimo terremoto.

Non avete la sfera di cristallo ma potete fare delle previsioni, no?

La definizione precisa del luogo, tempo ed intensità di un terremoto è attualmente impossibile. Forse è un problema intrinsecamente non risolvibile perché un terremoto forte non è un punto, ma ha dimensioni almeno di decine di chilometri. Quindi, a causa degli errori di misura, la localizzazione spaziale può essere definita solo con una incertezza di centinaia di chilometri, mentre quella temporale è di alcuni anni.

Allora che cosa è possibile fare? A che cosa mirano i vostri studi?

È possibile prefigurare l'eventualità che una certa zona sia affetta da un dato scuotimento, senza però definire quando. Questo è un risultato comune a molti studi scientifici ma non viene a chiederci quando avverrà il prossimo terremoto. La nostra situazione presenta analogie con quella in cui ci si trova quando un vaccino è in via di sperimentazione. I medici non sanno che effetti produrrà fino a quando non hanno finito di testarlo. Il nostro lavoro non è prefigurare scenari più o meno apocalittici ma cercare in tutti i modi di prevenirli.

Elena Marco

Sistemi satellitari monitorizzano il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Il gruppo di ricerca triestino è attivissimo nella zona del Friuli Venezia Giulia dove di recente è stato rivalutato il terremoto del 1976 e dove si analizza il terremoto di Caporetto del 1998 con lavori pubblicati su varie riviste dell'Unione geofisica americana. «Se oggi la zona del Molise è piuttosto sconosciuta - spiega il sismologo Karim Aoudia del Centro internazionale di fisica teorica e collaboratore all'Università di Trieste - quella del Friuli Venezia Giulia invece è ampiamente studiata e di recente monitorata in particolare con sistemi satellitari Gps e Sar».

Il risultato di questo esame delle faglie attive che producono terremoti in Friuli Venezia Giulia con tecnologie innovative produrrà risultati molto interessanti nei prossimi anni. Quali saranno i vantaggi? «Potremmo capire di più - continua Aoudia - sul comportamento a medio termine di tutte le sorgenti sismiche identificate». Ovvero ipotizzare con sempre maggiore precisione la mappa delle zone a rischio sismico. In base agli studi compiuti di recente il gruppo di ricerca triestino ha individuato un sistema di faglia non tanto lontano da Trieste.

«Pronosticata» anche la magnitudo: 6 gradi Richter

avevano anche definito che in quella zona si poteva verificare un terremoto di magnitudo pari o superiore a 6 gradi della Richter (quello che si è verificato nei giorni scorsi è stato di 5.8). Il lavoro è stato portato a termine nell'ambito di progetti nazionali e internaziona-

li. Tra i vari enti e istituzioni che hanno sostenuto questo studio figurano anche il Ministero dell'Università e della ricerca e il Cnr-Nato. A tutte queste istituzioni che finanziano con fior di quattrini questi studi ogni anno vengono realizzati i risultati delle ricerche. Ciò

avviene o durante congressi italiani o internazionali oltre con pubblicazioni su riviste specializzate. In un'altra ricerca pubblicata nel 2002 nel Bollettino della Società geologica italiana è stato calcolato un moto forte del terreno nella zona del Molise pari a una ma-

gnitudo di 8-9 gradi della scala Mercalli. Questo studio è stato presentato in un congresso della Società geologica italiana svoltosi nel 2000 a Foligno. Entrambi gli studi sono corredati da mappe che vengono realizzate in base a dati geologici, geomorfologici e geofisici utilizzando anche un algoritmo per identificare dei nodi sismogenetici dove potrebbe avvenire un terremoto di una certa magnitudo.

La Protezione civile aveva elaborato la riclassificazione sismica del Paese ma non vi fu alcun atto conseguente

Il giallo delle mappe chiuse in un cassetto

Sono 4610 i comuni e 38 milioni gli italiani a rischio. Sindaci molisani furienti

Nella tendopoli i bambini regalano voglia di vivere

CAMPORASSO La speranza di San Giuliano è una tenda e dentro un pugno di bambini. La voglia di farcela è un camion di giocattoli che da Salerno sta arrivando qui nella tendopoli, frazione di un paese cancellato. Perché il futuro ora va costruito per questa gente senza niente, per questi bambini che hanno visto forse tutto quello che c'era da vedere in una vita. E qui nella tendopoli i volontari proveranno a farli ritor-



I bimbi tornano a sorridere.

nare bimbi: stanno infatti costruendo una piccola scuola, una scuola come quella che a San Giuliano non c'è più. Ci saranno i giocattoli per i più piccoli, le matite, i quaderni e i colori per i più grandi perché con un'altalena, una bambola e un disegno si può ricominciare ad essere bambini.

Sono 850 gli abitanti della tendopoli, i più piccoli sono decine. I volontari fanno a gara per far loro dimenticare il freddo, la paura, l'assen-

za di una casa o peggio di un amichetto, di un fratello o di una sorella. Distribuiscono pannolini, bibboni, ciucci, omogeneizzati, pappe. Preparano il latte caldo e distribuiscono coperte e conforto. Ma soprattutto parlano con questi sopravvissuti, stanno ad ascoltare i lamenti delle donne che ripetono che non avranno più la forza di andare avanti, che ripetono il nome dei cari scomparsi. E poi prendono in braccio i più piccoli cercano di distrarli e di cancellare dai loro occhi lacrime e terrore. Fanno soprattutto la spola con i magazzini e i negozi perché niente manchi a questa gente che niente ha. E ogni richiesta si cerca di esaudire subito, con mille sforzi e un impegno incredibile.

«È questa un po' la mia famiglia adesso - dice Francesca una volontaria che viene dalla Campania - bisogna fargli sentire il calore, fargli capire che noi non li abbandoneremo. Che c'è, ci deve essere una vita anche oltre nonostante il terremoto». Ma qui è una vita dai ritmi sconvolti, dalle abitudini distrutte e non è facile rimettere in piedi quello che il dolore e lo smarrimento più che il terremoto hanno sbriciolato. E questa la vita surrogata della tendopoli, un'esistenza di necessità primarie vissuta nella disperazione di chi ha perso tutto. Quel poco che il terremoto non si è portato via nelle macerie gli abitanti di San Giuliano se l'hanno trascinato dietro. Poche utili e piccole cose quotidiane, come un maglione, un cappotto, un ombrello. E a volte neanche una borsa, una valigia per metterci i frammenti di una vita che non c'è più.

SAN GIULIANO DI PUGLIA Il giallo sulla mappa del rischio sismico dell'Italia, in cui tutto il Molise appare in un rosso brillante, ribolle nell'arrabbiatura dei sindaci, riuniti nell'aula magna dell'ospedale di Larino con gli uomini da cui dipende la sopravvivenza dei comuni danneggiati e degli stessi profughi, il direttore della Protezione civile Guido Bertolaso e il presidente della Regione Molise Michele Iorio, ognuno per le sue competenze. E anche se Bertolaso dà loro ragione, dice che fanno bene ad arrabbiarsi, ma che ora è tutto a posto, e non poteva essere altrimenti considerato il disastro, questa misteriosa mappa resta ad alimentare la rabbia, anche se questa si rivolge alle cose pratiche, agli aiuti, alla garanzia del futuro immediato.

Eppure si sa benissimo che questa mappa esiste. Anzi, ne esistono due. Una del 1984, in cui parte del Molise veniva considerato a rischio, e una successiva, del 1997-98, in cui tutto il Molise era a rischio. Anzi, una bella fetta dell'Italia, dato che i comuni da sottoporre alle rigide regole antiterremoto, che allora erano 2965, diventavano 4610. In parole povere, secondo le mappe attualmente in vigore, gli italiani che rischiano di essere colpiti dal sisma sono 23 milioni. Con le nuove mappe sarebbero diventati 38 milioni. Molisani compresi. E sicuramente compreso San Giuliano e la sua scuola.

Che fine hanno fatto? Si sa che quando fu proposta la riclassificazione sismica del Paese la Protezione civile era nella bufera: prima trasformata in Agenzia e tolta al ministero degli Interni, poi diventata dipartimento della Presidenza del Consiglio. La mappa finì in un cassetto, e in quel cassetto è rimasta. Anche se la Protezione civile ha cambiato referen-

ti, quel cassetto l'ha seguita. Ma è rimasto chiuso. Di chi è la responsabilità? Quello che è certo è che con questa mappa, una volta che si arriverà a parlare di ricostruzione, i sindaci dovranno confrontarsi. Che in questo momento si sentono esautorati.

Anche dal sistema dei soccorsi. Di cui apprezzano la generosità, la buona volontà, ma la cui iniziale confusione ha creato non pochi problemi. In uno dei paesi molisani ieri è arrivata una colonna di 40 mezzi. Una strada stretta, in salita, con difficoltà di manovrare. «Ma chi vi ha chiamati - ha detto il sindaco - noi non siamo stati colpiti». La colonna ha perso ore solo per fare manovre e tornare indietro.

La collocazione del centro di coordinamento a Larino non ha convinto molti. L'attenzione totale per San Giuliano, pur nella solidarietà e nella comprensione, ha provocato disattenzione per molti altri comuni colpiti. E an-

che se l'invito, da parte delle autorità, è a non lasciarsi sedurre da speculazioni politiche, il sospetto è che la politica non sarà assente da questa vicenda. Nel suo incontro con i giornalisti, Guido Bertolaso ha anticipato la risposta del governo a questo terremoto: una risposta «grandiosa», sulla stessa linea di quello che è stato il Vertice della Nato di Pratica di Mare. Fu proprio Bertolaso a organizzare quel vertice, ed ha an-

nunciato che gli stessi mezzi, con le dovute proporzioni, costituiranno la risposta del governo al terremoto: «Non saranno roulotte, non saranno tendopoli, non saranno containers. Sarà qualcosa di solido, anche se non definitivo, come al vertice Nato, anche se naturalmente costerà molto, ma molto di più».

Se da una parte una garanzia di questo genere dovrebbe rassicurare i sindaci molisani, dall'altra il timore è



Nella tendopoli la vita sembra essere tornata quasi alla normalità. I bambini giocano, le anziane del paese se ne stanno sedute in attesa di tornare non più nelle proprie case, molte delle quali ridotte a cumuli di macerie, ma in una casa.

che diventi strumento di speculazione, e prima ancora di gestione politica. E visto che qui molti sindaci e giunte fanno riferimento all'opposizione, il timore maggiore è di essere scavalcati sin dall'inizio. Si sottolinea anche il presidente della Regione sia di Centrodestra, e come decisioni e danaro passeranno dal Comune di Larino, guidato da un partito di centro della Casa delle libertà.

Andrea Santini

Oltre al racconto del bambino spunta anche un eccezionale filmato che mostra il suo sguardo mentre i vigili del fuoco lo portano fuori dalle macerie

In un video il recupero di Angelo sepolto per 15 ore



Il recupero di Angelo nel video girato dai vigili del fuoco.

CAMPORASSO Angelo ce l'aveva fatta alle 4 di notte. Aveva vinto la sua lotta contro il cemento, le macerie che gli hanno distrutto le gambe, incastrate per 15 ore sotto quello che era la sua scuola. È stato l'ultimo superstita ad essere estratto vivo dalle macerie, l'ultima speranza per San Giuliano e per i tanti soccorritori che nei suoi occhi hanno cercato la forza di andare avanti. Il suo salvataggio è documentato in un eccezionale video girato dai vigili del fuoco mentre centimetro dopo centimetro il bimbo veniva tolto dalla «prigione» e riportato in superficie tra la commozione e gli applausi della gente.

Dopo 15 ore vissute sotto la polvere, sotto tutto quello che era la sua scuola, Angelo è riuscito ad emergere. Ma quello che non dimenticherà mai, ha detto ai suoi soccorritori, non è solo il buio e l'odore della polvere, ma anche la sua compagna di scuola accanto a lui, ormai morta. Per 15 ore Angelo è stato accanto a quel cadavere, il corpo senza vita di una bambina come lui. Eppure, ha detto ai vigili del fuoco in ambulanza, che aveva paura di sfiorarla, aveva paura di toccarla «per non farle male». Angelo è sopravvissuto anche grazie alle parole, alle voci dei vigili del fuoco che per ore ed ore non hanno smesso di parlargli, di rincuorarlo, di dargli un motivo per re-

sistere. Dopo Angelo dalle macerie sono arrivati solo morti. In questa tragedia se è possibile ci sono tragedie più grandi. Come quella dei gemellini Riggio, Luca e Melissa, 9 anni, un padre saldatore e una madre casalinga. Tutti e due sono morti lì sotto. Ed anche i genitori di Maria Celeste e Valentina Picanza, 8 e 6 anni, devono piangere due figlie, due figlie che dalla scuola Francesco Jovine non sono più tornate. Terribile anche la storia della famiglia Colantuono. Lì sotto ha perso il piccolo Mario, 6 anni. Ma 15 giorni fa in ospedale a Roma avevano lasciato un altro figlio, piccolissimo, gravemente malato.

Anche una maestra, Maria Luisa Barbieri, ha perso un figlio in quella scuola, suo figlio Paolo. La maestra Maria Luisa il giorno del terremoto si sarebbe dovuta trovare in classe, a fare come sempre la sua lezione. Ma all'ultimo ha chiesto un cambio con Clementina Simone, la collega che con il suo coraggio è riuscita a dare forza e salvare dei bambini. La maestra Maria Luisa ieri in quella scuola non c'è andata ma suo figlio Paolo sì. Queste erano le piccole e grandi disgrazie della gente di San Giuliano di Puglia. Il terremoto non ha avuto pietà neanche delle loro tragedie.

A San Giuliano di Puglia gli inquirenti dovranno appurare eventuali responsabilità nei vari lavori di ampliamento della struttura

Terremoto, s'indaga per disastro colposo

E' il reato ipotizzato dai magistrati di Larino per il crollo della scuola, definito «anomalo»

SAN GIULIANO DI PUGLIA I magistrati hanno effettuato il primo sopralluogo alla scuola della strage a San Giuliano di Puglia.

Hanno già depositato l'ipotesi di reato, durissima: disastro, lesioni e omicidio colposo plurimo. Sono il procuratore reggente di Larino, Andrea Cataldi Tassone, e il pubblico ministero, Maria Teresa Perna. Lei, il pm, aspetta un figlio. Lui, il procuratore, è il marito. In un'inchiesta come questa, su una sciagura di cui sono vittime dei bambini, è difficile che trascurino qualcosa. Ma sanno che il loro lavoro è quello di trovare le prove, e di non anticipare giudizi. E quello che intendono fare. «Dovremo prima di tutto verificare le varie ristrutturazioni che si sono succedute dal 1958 in poi. Questa è solo la prima visita. Torneremo spesso», dice il procuratore. E a chi cerca di spingerlo a un giudizio sul crollo, risponde solo: «Le case intorno sono in piedi. Quello che posso dire per ora è che appare come un crollo anomalo».

Anomalo perché è l'unico edificio che è rimasto completamente distrutto alla prima scossa. Ma forse anomalo anche perché l'ultimo intervento, terminato solo nell'aprile scorso, potrebbe non giustificare danni così disastrosi. «Mi sento distrutto ma non sono responsabile», aveva detto venerdì l'ingegner Giuseppe La Serra, progettista e direttore degli ultimi lavori. Don Fernando, che per 20 anni è stato parroco di San Giuliano e che in quella scuola ha insegnato, nei giorni scorsi ha parlato di altri interventi. Quali? Quando? Il direttore della Protezione civile, Guido Bertolaso, durante la conferenza stampa, quando gli è stato chiesto se il paese, e quindi la scuola, ricadessero in zona con-



Una donna, con un vigile del fuoco, lascia la casa per trascorrere un'altra notte in tenda.

siderata a rischio, si è rifiutato di rispondere: «Del crollo non parlo, chiedetelo al magistrato».

In questa inchiesta s'incrociano molti misteri, che la coppia di magistrati dovrà affrontare. A esempio, se la zona non era a rischio sismico, allora perché fare

un solaio in cemento armato intessuto su rete di ferro come si fa, appunto, seguendo le norme anti terremoto? E se era a rischio sismico perché, quando si è fatto il solaio in quel modo, non si è provveduto a consolidare la struttura? E ancora, se quel solaio, nonostante

la pesantezza, non fosse da considerare solido su una struttura leggera, perché la sopraelevazione non ne ha tenuto conto?

Le domande a cui trovare risposta sono molte. E probabilmente non facili, se vi sono stati errori poi coperti, e se dovesse venire a

galla qualche interesse a mantenerli coperti. Certo è che la reticenza ad affrontare il problema da parte delle autorità (lo stesso presidente della Regione Molise, Michele Iorio, si è detto «scettico» sull'esistenza di una mappa del rischio) potrebbe non facilitare il lavoro dei giudici. Che già hanno avuto un'anticipazione delle difficoltà. Il Tribunale di Larino ieri mattina era inagibile, e si sono dovuti trasferire dai carabinieri. In giornata sono state poi eseguite le verifiche. L'edificio è tornato agibile, e da domani i magistrati vi si trasferiranno di nuovo.

Certo, si è trattato di una casualità. Ma alla difficoltà del lavoro si aggiungono le difficoltà di operare in una zona che ancora per molto tempo potrebbe essere sottoposta a scosse, come si è visto in altre zone terremotate e come hanno ammesso gli esperti. Loro, i magistrati, non sembrano soffrire. Il loro lavoro continua.

San Giuliano e gli altri comuni colpiti dal terremoto erano stati classificati «a elevato rischio sismico» nel '98 da un'ordinanza della Protezione civile. La precedente classificazione, risalente all'84, escludeva invece la zona dal rischio. Ma variazioni della classificazione sismica del territorio «possono produrre effetti di riduzione della vulnerabilità solo sulle nuove costruzioni, in quanto non obbligano in alcun modo a intervenire sulle costruzioni esistenti». E quanto sottolinea la Commissione grandi rischi che si è riunita ieri nel Comune di Larino. Pertanto, prosegue la Commissione, «occorre enfatizzare l'importanza di ogni forma di prevenzione che in generale spazia dalla ricerca alla formazione, all'incentivazione d'interventi di adeguamento».

L'ingegnere: «Nel '54 l'edificio non venne costruito con norme antisismiche»

Il progettista: «Non ci dormo ma non sono io il responsabile»

CAMPOBASSO «Tutti l'anno definita come una vera e propria sopraelevazione, ma non è affatto così: erano solo due aule rispetto al numero notevole di altre aule che componevano la scuola». E quanto racconta, in una sorta di confessione, spesso interrotta dall'emozione, e dalle lacrime, l'ingegner Giuseppe La Serra, 48 anni, stimato e apprezzato professionista di Larino (Cb) il quale dice di non avere responsabilità sul crollo di quella «maledetta scuola», di cui è stato progettista e direttore dei lavori.

«Abbiamo costruito l'intera sopraelevazione secondo la normativa vigente e quelle di sicurezza», spiega, «erano stati stanziati per la costruzione di quelle due aule 250 milioni di vecchie lire. I lavori che sono stati fatti erano assolutamente conformi alla normativa vigente». Poi La Serra rivela che gli stessi lavori sono terminati nell'aprile scorso e che dopo la costruzione della sopraelevazione c'era stata persino un'inaugurazione del complesso scolastico.

«La scuola, parlo della costruzione originaria», dice La Serra, «era costituita da un piano terra e da un primo piano, per ciò che riguarda il plesso elementare e medio, poi c'era un corpo di fabbrica, quello sostanzialmente rimasto in piedi dopo il crollo, destinato alla materna. Ora penso a quei bambini che sono morti, ci penso continuamente e ormai non dormo da giorni, ma ripeto: la mia coscienza è tranquilla e avrei tanto voluto essere lì a scavare con i vigili del fuoco». La Serra poi spiega che l'intervento al plesso scolastico ha avuto un primo finanziamento di 80 milioni di lire, uno di 200 milioni e un terzo e ultimo di 50 milioni. «Il primo finanziamento e i primi lavori», dice l'ingegnere, «risalgono al '99. Ottanta milioni sono stati destinati alla realizzazione dell'impianto di riscaldamento termico nuovo mentre i 250 milioni erano destinati in sostanza alla realizzazione delle due aule sopraelevate. L'intervento era mirato a individuare spazi idonei per rea-

lizzare la scuola materna». L'ingegnere La Serra ripete ancora che quella non era una sopraelevazione ma solo due aule e basta, costruite su un'estremità della struttura.

La Serra poi nega che siano state realizzate da lui strutture in cemento armato: «Questo non è affatto vero, la struttura realizzata da noi era in muratura. Ho cercato di realizzare un corpo aggiunto sempre in muratura con tutte le misure di sicurezza necessarie. Sono state scritte e dette un sacco di stupidaggini». Ma come spiega che dopo la prima scossa si sia schiantata solo la scuola a San Giuliano di Puglia? «Devo



Giuseppe La Serra in un fermo immagine.

dire che quella struttura è stata progettata in una maniera non antisismica», rivela La Serra, «perché la Cassa del Mezzogiorno, quando nel '54 realizzò il corpo principale dell'opera, decise di costruirla secondo norme non antisismiche. Se avesse voluto costruire la sopraelevata con norme antisismiche, oppure se il comune fosse stato classificato come zona a rischio sismico, non mi sarei mai assunto la responsabilità di realizzare quei lavori come poi sono stati fatti. Non avrei neanche potuto farlo. Se San Giuliano fosse stata zona sismica le procedure sarebbero state ben altre».

La Commissione grandi rischi: nessun nesso con quanto successo in seguito

Gli esperti: le scosse della notte non potevano essere premonitrici

ROMA La scossa delle 11.32 del 31 ottobre scorso, che ha causato le devastazioni a San Giuliano di Puglia, era stata preceduta da alcune scosse nella notte (all'1.25 e alle 3.27), la più forte delle quali ha avuto magnitudo 3,5 della scala Richter. Ma queste scosse non potevano essere interpretate come «premonitrici», in quanto ogni giorno la rete sismica registra molte scosse di questo tipo senza che a esse faccia seguito un evento più forte. Questa la conclusione cui è giunta la Commissione grandi rischi che si è riunita ieri a Larino.

Il terremoto del 31 ottobre, prosegue la Commissione, è stato seguito finora da oltre 160 scosse, tutte di magnitudo inferiore a quella principale. Le analisi preliminari sulle repliche localizzate con i dati di una rete sismica locale installata a partire dalla sera del 31 ottobre, mostrano che i terremoti hanno interessato una porzione profonda della crosta, intorno a 15-20 chilometri. Ciò giustifica l'ampia area di risentimento delle scosse.

Alla stato attuale delle conoscenze, «la faglia responsabile del terremoto sembra avere caratteristiche diverse da quelle associate ai forti terremoti della catena appenninica (a esempio quello dell'Irpinia del 1980)». Pur ricadendo tra regioni caratterizzate da sismicità storica significativa, rileva la Commissione, «la zona colpita oggi non sembra essere stata interessata da terremoti significativi e anche la sismicità recente registrata dall'Istituto nazionale di geofisica è molto limitata». La coincidenza con l'eruzione dell'Etna e con altre piccole scosse avvenute in altre zone d'Italia (Toscana, Sila, Romagna) «è da considerarsi casuale».

Come tutti i terremoti di questa entità, conclude la Commissione, anche quello in corso sta manifestando una serie di repliche di cui non è possibile prevedere in dettaglio la durata e l'intensità. Ma l'esperienza di passati terremoti «non consente di escludere il verificarsi di ulteriori scosse d'intensità confrontabile a quelle già registrate».

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Due superstiti del sisma.

Il Molise colpito per ben 26 volte, ma non vi sono state altre vittime: gli sfollati sono oltre 5 mila

E adesso la terra trema anche a Nordest

Un movimento tellurico con epicentro vicino a Ravenna è stato avvertito fino a Verona

ROMA Trema ancora la terra in Molise. Alle 23.40 e alle 3.30 due scosse di terremoto, non particolarmente violente, hanno riportato ieri il terrore a San Giuliano di Puglia. Durante la notte si sono susseguite 26 vibrazioni di modesta entità, alle 7.21 ne è arrivata una più forte, di magnitudo 3,8, pari al quinto grado della scala Mercalli. Alle 14.23 la magnitudo registrata è stata di 3,4 della scala Richter, quarto grado della Mercalli. Alle 18.20 ancora una scossa, magnitudo 3,5 pari al IV grado della scala Mercalli.

In tutti gli episodi, l'epicentro è stato il solito delle ultime tragiche 48 ore: la provincia di Campobasso, vicino ai comuni di San Giuliano, Bionefo e Montelongo. Sismologi e geologi ritengono «verosimile» che nella zona possano verificarsi «ulteriori repliche, anche forti», ma non è possibile prevedere l'evolversi della situazione.

E il terremoto ieri si è sentito anche in Veneto e in Romagna, a Ravenna: la scossa avvertita in Veneto ieri alle 11.57 è quella che ha avuto come epicentro il Ravennate, con magnitudo 4,1 Richter. L'ha preannunciato il Centro ricerche sismologiche dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Udine, spiegando che la prima indicazione di un epicentro a Conegliano Veneto (Treviso) è stata frutto di un errore tecnico.

Pochi minuti dopo mezzogiorno, la zona del Monte Baldo ha registrato un'altra scossa, inferiore però ai 2 gradi Richter. Il numero degli sfollati intanto cresce di ora in ora: siamo a 5.500,



Fiori su un banco recuperato tra le macerie.

ben 21 i comuni colpiti, mentre i danni solo a San Giuliano ammontano a 5 milioni di euro. E anche le richieste dei sindaci per tende (c'è sta-

to più di un momento di tensione da parte di abitanti di alcuni comuni che non sapevano come sistemarsi, mancando appunto le tende) e generi di prima necessità aumentano. Gli abitanti di San Giuliano hanno passato anche l'altra notte nella tendopoli allestita fuori del paese che dà ospitalità a 3 mila senzatetto. Al Palasport, dove è stata allestita la camera ardente per le vittime, sono state portate diverse roulotte che hanno dato alloggio ai genitori dei bambini morti, che non vogliono allontanarsi dalle piccole bare. Sul posto è arrivato un gruppo di psicologi che sta cercando di alleviare lo strazio mentre don Ulisse, il parroco, ha

scelto ieri, il giorno tradizionalmente dedicato alla commemorazione dei defunti, per benedire le 29 salme. Stamattina alle 10 saranno celebrati i funerali che saranno pagati dalla Regione Molise: sarà presente il presidente della Repubblica Ciampi che ieri ha detto: «La prevenzione anzitutto». Sempre oggi, alle 10, a Roma si svolgerà un Consiglio dei ministri straordinario per decidere sui fondi da destinare ai terremotati. E, fa sapere Palazzo Chigi, il segnale «sarà forte e concreto». Ieri anche nel Foggiano doveva essere il giorno della commemorazione dei defunti e invece ci si è ritrovati a dovere quantificare i danni a tombe e loculi nel cimitero di Casanovo Monterotaro, il comune foggiano che ha subito i maggiori danni dal sisma. Lesionato anche un ospizio con 21 anziani. Il sindaco li ha ospitati provvisoriamente a casa propria.

IL PICCOLO

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
 Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
 Telefono 0432/373.111 (quindici linee in selezione pressante) Internet: http://www.piccolo.it
 Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
 Condirettore: STEFANO DEL RE
 Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani, Piercarlo Ruffano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Geriale, Massimo Greco, Mauro Manzoni, Cullariva Gori (responsabile), Roberto Degra (vices), Roberto Carrelli (vicecaporedattore), Segnalazioni: Cesare Gerzoso, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Rodi, Arianna Boria, Giulio Garau, Regione Alberto Bolla (responsabile), Furio Saldani, Paolo Bolla, Adriano Boria, Giulio Garau, Rosa (vices), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Gordia, Roberto Covat (responsabile), Franco Femia (vices), Guido Borella, Roberto Mizio, Luigi Turel, Montalbano, Fabio Malena (responsabile), Domenico Dico (vices), Laura Borani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paluschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Beldi, Guido Carli, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Favar, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.
 ABBONAMENTI: c.p. postale 2281003 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T.: 17 mesi € 111, tre mesi € 61, (inque numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 94, tre mesi € 50, ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati: doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTER- NET: 1 anno € 135, sei mesi € 78, tre mesi € 35.
 Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
 PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
 L'edizione dell'istituto viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
 PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
 Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/728311, fax 040/366046.
 PREZZI PUBBLICITÀ Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (fatti, posizione e data postabilita e mod.) - Finanziaria € 382,00 (fatti, € 470,00) - P.T. € 190,00 (fatti e 247,00) - Finestre 1 a pag. 16 la circa € 1,75 (partecip. € 4,50 - 9,00 per paroli) - Avvisi economici vedi rubriche (viva).
 La tiratura del 2 novembre 2002 è stata di 53.600 copie.
 Certificato n. 4399 del 28.11.2001
 Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PASCHI

DALLA PRIMA PAGINA

A San Giuliano, provincia di Campobasso, capoluogo del Molise, i bambini della scuola erano pronti a festeggiare Halloween, la festa più popolare negli Stati Uniti. Lo raccontano le maestre e i piccoli salvatisti. Tantissimi hanno evitato per un soffio il crollo proprio perché si erano avviati per primi a fare dolcetti/scherzetti.

Pochi attimi prima della scossa delle 11.30, una maestra faceva lezione raccontando la storia di Halloween, «giorno di Ognissanti». All'Hallows Day e un po' di altri significati. Insegnava la pronuncia giusta dell'inglese e riceveva il lunghissimo fiabesco viaggio di una tradizione celtica che gli irlandesi portarono in America e che l'America ha riportato in Europa come la Co-

ca Cola e i jeans nel Dopo-guerra.

Le foto dei giornali hanno mostrato in un'aula i cappucci neri pronti a essere indossati nel gioco dei fantasmi e una grande zucca gialla. I nove bambini della prima elementare, tutti nati nel '96, ne avevano anche disegnata una con i loro gessetti, scrivendoci sotto: «Viva Halloween!», come i nonni e i bisnonni avrebbero scritto una volta «Viva il parroco». La maestra conosceva i suoi bambini: in gioco per gioco, giocattolo per giocattolo, quasi tutti americani anche se fabbricati in Cina. L'intramontabile bambola Barbie, l'orsetto Winnie the Pooh, della Disney come il popolarissimo Tigrò, che popola anche i programmi a colori dei computer per i ragazzini.

San Giuliano: tra sassi, macerie e globalizzazione

Le nuove avventure di Harry Potter andavano molto tra i bimbi, ma anche Cap-puccetto Rosso resisteva bene alle ultimissime tendenze. Sotto le macerie, con tanto buio e pochissima aria, una bimba dagli occhi straordinariamente intelligenti stringeva tra le dita un santino di padre Pio: «Mi chiamo Pia proprio in onore del santo», ha poi spiegato a «Repubblica». Padre Pio e Barbie, Vincenzo, 8 anni, ha invece confidato al «Corriere» di essersi fatto coraggio pensando intensamente al suo eroe preferito in tv, un soldato di Dragon Ball, maestro di arti marziali di marca giapponese. E di aver

strisciato per terra come aveva visto fare solo ai marines in un film americano.

Altro che globalizzazione della finanza mondiale o della Borsa di Wall Street. Altro che globalizzazione del terrorismo. Altro che globalizzazione della lingua inglese o di Microsoft. Altro che globalizzazione del mercato.

Noi non abbiamo capito niente. Siamo già vecchi e decrepiti con le nostre New Economy che vanno e vengono. Organizziamo dalla mattina alla sera seminari su no-global e/o si-global, mentre la globalizzazione cammina senza di noi. Non che ci superi in sorpasso; ci evita e basta, come possono

svelare perfino le cronache di un terremoto che si è accanito con i bambini, figli e nipoti nostri. Quelli della mia generazione sentono l'Halloween di turno come un'intrusione, una festa abusiva, un non-senso, qualcosa che ha poco o niente a che fare con i nostri santi e i nostri morti, col tempo dei crisantemi e i tradizionali culti della memoria. Vi leggono solo il marketing, il business, il commercio del lessico familiare, la cultura in offerta standard e, soprattutto, il simbolo della civiltà dello spot, il mondo caramellato e pianificatore dei Consigli per gli acquisti, veri assatanassati pipistrelli dei consumi di massa. Ma, forse, stiamo sbagliando tutto. Forse difendiamo una roccaforte

già conquistata. Forse siamo in sincero quanto nostalgico ritardo. Forse servirebbe la curiosità di un bambino.

San Giuliano di Puglia è un paesino-mondo. Nel lutto senza fine, ha lasciato scorgere la già raggiunta globalizzazione della vita quotidiana: tra le sue disperate donne con i vecchi scialli di lana sulle spalle e le allegre streghe d'importazione del gioco degli scolari. Tra il paese di sempre e la contaminazione delle culture, delle fiabe, delle bambole, degli eroi dell'infanzia, dei sogni e dei travestimenti della modernità. Tra ieri e domani, da conciliare oggi, subito, ogni giorno. Fa piangere. E fa pensare questo paesino del Molise.

Giorgio Lago



SAN GIULIANO IN PUGLIA È l'ultimo, disperato giorno che queste madri hanno passato accanto ai loro figli, scoprendo ogni tanto i lenzuolini bianchi per vederne il volto, per bagnarli con le loro lacrime, cercando di non guardare le due bare che ancora rimangono vuote. È il giorno dei morti. Oggi, alle dieci e in diretta tv, davanti a questo enorme capannone, che hanno già ribattezzato la «casa degli angeli», e che difficilmente potrà superare questo ricordo atroce e tornare Palazzetto dello sport, ci saranno i funerali. All'aperto. Lo hanno voluto loro, per potersi concentrare su un dolore privato, senza la paura di nuove scosse, che continuano e continuano. È arrivata qui la voce del presidente Ciampi, riferita dai parenti. «Porterò a San Giuliano la mia solidarietà e un sentimento di grande pietà per i bambini».

Sarà qui il presidente, e avrà accanto donna Franca, che proprio a Santa Croce, un paese a poca distanza da San Giuliano, ha le sue radici molisane. Ci sarà il presidente della Camera Casini, che ha lasciato Teheran in anticipo, ci sarà Caldaroli in rappresentanza del Senato, la Moratti per il governo. Verranno anche, lo hanno annunciato, Fassino e Mastella. Ma a rappresentare il Paese, la risposta immediata della gente a questa sciagura, il cordoglio per questi bimbi, sarà Ciampi. Ieri a San Giuliano è arrivata una delegazione del Quirinale per vedersi con il parroco e ascoltare le decisioni. Celeberrà il vescovo di Larino e Termoli, Tommaso Valentini, e accanto avrà i due parroci del paese, assieme al precedente, don Fernando, il precedente. Poi i bambini riposeranno nel piccolo cimitero a poca distanza, da dove si vede dal paese, e il presidente andrà alla tendopoli e, forse, a visi-

Alle 10 il rito religioso davanti all'enorme palazzetto dello sport ribattezzato «la casa degli angeli» e divenuto emblema del dolore

Oggi i funerali delle vittime con Ciampi

Il Capo dello Stato: «Porterò la mia solidarietà e un sentimento di grande pietà per i bimbi»

tare i feriti ricoverati all'ospedale di Larino. Da ieri notte, il paese è blindato. «Questioni di sicurezza», dicono. Non si entra dove finora si è entrati, non si arriva alla «casa degli angeli». Se non di frodo, aiutati dagli stessi parenti, che ringraziano tutti, i soccorsi, i volontari, i giornalisti che portano fuori da questo piccolo e tragico mondo le loro voci. Che, anche se hanno perso i loro cari e le loro case, danno loro la certezza di esistere, di contare ancora, di poter sperare.

È stata una notte lunghissima e dolorosa, con le scosse che non sono mai cessate, che riportavano il ricordo e l'ansia. Accanto al capannone sono state portate alcune roulotte e, per qualche ora, facendo turni, padri, madri, parenti hanno potuto riposare. Poco, per le scosse, che sono state ripetute anche la mattina e la sera, e che continueranno. È stata una giornata, quella di ieri, lunghissima e dolorosa, con l'arrivo dei parenti da fuori, i turni per la visita al cimitero, a trovare i morti antichi senza lasciar soli quelli di oggi. A sostenerli è arrivato anche un gruppo di psicologi, che dovrà aiutarli ad affrontare due drammi congiunti, quello della perdita umana e quello della perdita delle loro case e del loro paese, dello sradicamento.

E arrivano al capannone gli amici, i «compari» di battesimo, di cresima e di matrimonio, che hanno passato la prima notte nella tendopoli allestita sull'altra collina, nel campo sportivo. Ieri mattina si sono svegliati tra i pianti dei bambini, che cominciano a sentire solo ora la paura, lontani dalle cose familiari, dai loro giocattoli, dalla serenità che le piccole quotidianità della propria casa offrono. E che cominciano ad ammalarsi, soprattutto di bronchite.



Il palazzetto dello sport di San Giuliano dove questa mattina si svolgeranno i funerali delle vittime del terremoto.



Un paese blindato per il pericolo di nuovi crolli.



Le mamme coraggio: ricostruire subito.

Stremate dal pianto e dalla paura abbracciano i loro figli e gridano al ministro Sirchia: «Vogliamo riavere case e scuola»

Le mamme coraggio: «Subito la ricostruzione»

TERMOLI Sono stremate dal pianto e dalla paura: abbracciano i loro figli nell'ospedale di Termoli ma pensano e versano lacrime per i nipotini, per i figli dei loro amici che non ci sono più. Ma quando nel «San Timoteo» ieri pomeriggio è arrivato per una breve visita il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, hanno piantato decise i loro occhi in quelli del rappresentante del governo e con coraggio hanno detto: «ringraziamo per le belle parole e per la solidarietà, ma a nome di tutte le mamme di San Giuliano di Puglia chiediamo la ricostruzione e tempi certi per riavere casa e scuola; il paese deve tornare a vivere». Sono le mamme di Irene, di Veronica, di Rachele, di Michele, di Ferdinando, di Giovanni ma sono anche tutte le mamme coraggio di San Giuliano. La mamma di Veronica, Rachele Porrazzo, di 40 anni, ha aspettato il ministro sul-

la soglia dell'ospedale e quando è arrivato lo ha preso in disparte, ha chiesto alle telecamere di non riprendere ed a Sirchia ha sussurrato parole decise d'amore per San Giuliano: «ministro, avevamo un paese - ha detto - che era un gioiello, dove eravamo felici ed eravamo un'unica famiglia. Prometta, signor ministro, prometta che ricostruirete il paese». Ed il ministro Sirchia ha risposto: «Ci vorrà tempo, va tutto ricostruito, porterò subito le vostre parole nel Consiglio dei ministri, sono qui per questo». Ma queste parole le ha poi dovute ripetere in tutte le stanze del reparto di pediatria. La mamma della piccola Irene (9 ore sotto le macerie) gli ripeté più volte: «Noi vogliamo certezze ministro, tutta la solidarietà va bene, ma la vita a San Giuliano di Puglia deve ricominciare, vogliamo le nostre case, vogliamo la scuola».

Dopo la stanza di Irene ai giornalisti

non viene più concesso di entrare ed assistere ai brevi incontri ma si viene poi a sapere che tutte le mamme e i parenti che erano nelle stanze hanno ripetuto le stesse parole: «Vogliamo la ricostruzione». «Chiedono un impegno, questo è chiaro», dice poi Sirchia ai giornalisti percorrendo i corridoi dell'ospedale - «Loro amano il loro paese, vogliono la ricostruzione e questo è molto bello, ma il loro paese oggi è tutto lesionato quindi prima di rientrare bisogna essere certi che non ci siano lesioni che possano causare altre tragedie. Bisogna fare una valutazione molto attenta e scrupolosa». «Dopo di che - ha aggiunto - bisogna valutare se il paese va ricostruito e come va ricostruito. Al di là della scuola è una giusta esigenza perché i bambini devono tornare a scuola e dimenticare e questo è facile perché si possono fare strutture semplici, occorre valutare la situazione».

La sofferenza dei sopravvissuti negli ospedali: Maria e Rosalba sono state estratte dalle macerie con i loro alunni

Due maestre lottano per sopravvivere

Un bambino di 9 anni in condizioni critiche al Bambin Gesù di Roma

CAMPORASSO Hanno resistito per ore sepolti nelle macerie. Ma la lotta dei sopravvissuti ricoverati negli ospedali non è ancora finita. E se alcuni di loro stanno migliorando, altri stanno combattendo, fra la vita e la morte, contro la sindrome da schiacciamento, la conseguenza più grave e purtroppo frequente per i feriti da crollo.

Gli ospedali di Molise, Lazio e Abruzzo sono in queste ore collegati da un filo rosso per il trasferimento dei feriti più gravi. Tra loro ci sono due delle maestre estratte dalle macerie della scuola di San Giuliano insieme ai loro alunni: donne comuni diventate eroine per la forza e il coraggio che hanno saputo infondere nei loro ragazzi durante la drammatica attesa dei soccorsi. Uniti nella tragedia tutti,

GLI AIUTI DEL GOVERNO

ROMA Il governo darà oggi una prima risposta alle famiglie e ai paesi colpiti dal terremoto. In coincidenza con i funerali delle vittime a San Giuliano di Puglia, si riunirà un consiglio dei ministri straordinario che dovrà adottare provvedimenti urgenti a favore dei territori colpiti dalle calamità naturali in Molise e in Sicilia. Alla vigilia della riunione straordinaria, palazzo Chigi sapeva che il governo darà un «segnale forte e concreto» mentre il ministro del Welfare, Roberto Maroni, assicura che verranno messe tutte le risorse disponibili e non esclude che gli interventi possano essere inseriti nella legge finanziaria: «Il ministero dell'Economia e gli altri ministeri interessati stanno valu-

tando quali risorse destinare all'emergenza terremoto».

A quanto ammontano i danni provocati dal sisma agli edifici e alle strutture di San Giuliano di Puglia? Nell'attesa della verifica ufficiale da parte della Commissione grandi rischi, i tecnici della Protezione civile ipotizzano danni per almeno 5 milioni di euro e precisano che ad essere stata lesionata è tutta la falda a sinistra del paese. In questa area, secondo i tecnici, il 90 per cento degli edifici dovrebbe essere demolito. Ad aver subito danni non è la zona storica costruita sulla roccia ma quasi esclusivamente la parte nuova. Il centro storico, a una prima parziale verifica, per il 90 per cento risulterebbe intatto.

a.g.

in paese, aspettano il loro ritorno. Ma la battaglia di Maria e Rosalba è dura da vincere.

Maria Giannone, l'insegnante di cui una bambina ricorda la mano calda che la stringeva nel buio, ha dovuto lasciare il reparto

di Ortopedia di Termoli per la Terapia intensiva dell'ospedale di Pescara. Le sue gambe sono rimaste affondate nel pietrisco per 12 ore. E adesso è su una sedia a rotelle, ma una grave sindrome da schiacciamento, hanno dichiarato i medici

che hanno messo la donna in trattamento dialitico, 24 ore su 24 e che prevedono un delicato intervento di chirurgia ortopedica per ridurre la compressione vascolare negli arti inferiori.

Cosa sia la sindrome da

schiacciamento lo spiegano i testi di pronto soccorso: è il rischio numero uno per le vittime dei crolli e insorge quando l'infornatura rimane a lungo sepolto - ma possono bastare anche trenta minuti - sotto macerie o grossi pesi. Lo schiacciamento prolungato provoca una grave sofferenza dei tessuti della parte lesa dove, di conseguenza, si produce una sostanza tossica detta mioglobina. Quando la parte viene liberata dal peso la mioglobina entra in circolo determinando un grave stato di choc che porta al blocco renale e poi alla morte. L'urea che non viene più eliminata si accumula infatti nel sangue in dosi letali.

Di grave insufficienza renale, parla purtroppo anche l'ultimo bollettino emesso dai medici per Rosalba Muciaccio, l'altra



Un paese «fantasma» stremato dalla paura.

maestra elementare ricoverata a Termoli. Le sue condizioni generali sono peggiorate ieri mattina imponendo la dialisi: i suoi reni sono sovraccarichi, ma i sanitari sono preoccupati anche per l'entità delle lesioni vascolari alla

gamba destra. Non sono migliori le notizie che arrivano dal Bambin Gesù di Roma. Uno dei due piccoli ricoverati - Umberto, 9 anni - appena fatti - si è aggravato e in giornata è stato sottoposto a intervento chirurgico. «Le sue condizioni

Ricoverata nella capitale anche la piccola Maria Pia, 10 anni, arrivata da San Giuliano. Le sue condizioni stanno migliorando. Presto sarà dimessa

risultano critiche e la prognosi è riservata», comunica la direzione dell'ospedale che invece spera di poter presto dimettere Maria Pia, 10 anni, l'altra paziente arrivata da San Giuliano e che ieri ha ricevuto la visita del sindaco Walter Veltroni. «Magari potresti regalarmi la bambola Jasmine», ha detto la piccola al sindaco che è appositamente uscito e poi tornato col dono richiesto.

Contro traumi e fratture multiple, infine, nella rianimazione del Policlinico di Bari lottano i piccoli Vito e Pompeo, di 7 e 8 anni. Vito sta migliorando - come altri due bimbi ad Ancona - e ieri sera ha riabbracciato la mamma. Pompeo è in dialisi, stazionario. I genitori lo vegliano da dietro un vetro e il tempo sembra non passare mai.

Natalia Andreani

DALLA PRIMA PAGINA

Una parte del gruppo dirigente di Alleanza Nazionale vive nella confusione: stenta a trovare la via della riflessione critica sul proprio passato e a dare un nome inequivocabile a ciò che fu l'età della camicia nera. Si tratta di un estremismo che nemmeno l'esercizio della cosa pubblica riesce a temperare. C'è seriamente da chiedersi come mai l'esercizio del potere e le sue responsabilità, non sortiscano effetto su questa cultura di destra faziosa e aggressiva. Una prima risposta la si può trovare nella lunga quarantena nella quale la democrazia ha tenuto gli ex-fascisti. Nel 1975 si parlava addirittura di mettere l'allora Msi fuorilegge. Ciò li ha fatti

L'insostenibile sillogismo dell'onorevole Roberto Menia

sentire sempre ospiti indesiderati e adesso che sono al potere usano le istituzioni democratiche con spirito di revanche e con spregiudicatezza. In questo senso l'on. Menia rivendica piuttosto la libertà dell'estremismo e non dall'estremismo. Resta perciò difficile che incontri la solidarietà degli uomini veramente liberi.

Un esempio di uomo libero è stato l'avv. Giovanni Kezich, padre di Tullio Kezich. Nel processo al gruppo Borba del 1930, Giovan-

ni Kezich difese Frane Marussic contro il Regime fascista (il che, come noto, non gli valse la salvezza dal momento che venne fucilato il 6 settembre 1930 assieme a Bidovec, Milos e Valencic); difese Cecchelin, denunciato da Nino Dardenne, per offese al Duce; nel dopoguerra intraprese la difesa, sempre di Cecchelin, contro l'accusa di «infobatore», mostruosamente accomunato alla «banda di Marino Gobbo»; difese ancora l'ex-podestà Pagnini dall'accusa di collaborazioneismo. Non si tratta di difese dovute in quanto avvocato, ma del rifiuto di semplificare i giudizi sulle persone e sulla storia. Io, personalmente, sento questa come una lezione di libertà.

Marco Coslovich



L'eruzione dell'Etna.

Etna, continuano le scosse ma è anche allarme zolfo

CATANIA Cala l'emissione di lava, di oltre il 50 per cento rispetto alla fase iniziale, ma la terra continua a tremare. È il quadro del sesto giorno di eruzione dell'Etna caratterizzato dalla decelerazione del fronte più avanzato, a quota 1.100 metri, nel versante di Linguaglossa, che ieri ha percorso 20 metri. Ma continua, in maniera fluttuante, la fase sismica con almeno tre scosse di energia compresa tra 2.8 e 3.0 magnitudo Richter nettamente avvertite dalla popolazione, soprattutto a Zafferana e Santa Venerina. Ancora paura,

ma nessun danno. «Una situazione - spiegano all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania - alla quale gli abitanti della zona dovranno abituarsi perché continueranno per diversi giorni». Sono «fenomeni di bassa energia» per gli esperti che però non escludono si possano verificare «terremoti di pari energia di quello del 29 ottobre». Questo perché il «sistema è ancora in movimento, creando delle debolezze nelle strutture del vulcano».

Sul fronte dell'eruzione si registra un «calo vistoso

dell'emissione di lava e di gas», ma il «tremore interno rimane alto» e il livello di magna in risalita ha delle fluttuazioni con dei cali compresi tra i 50 e i 100 metri. Segnali, sostengono i ricercatori, che «tutto è ancora in evoluzione». L'Etna, insomma, è come un malato che migliora e mostra sintomi positivi ma la cui diagnosi rimane riservata. A Linguaglossa registrano comunque la nota positiva dello stallo delle colate. Quella di Caserma Pitarro è completamente ferma da giorni e le bocche a bottiniera che la alimentava-

no si sono spente. Dalla fessura, che è quasi chiusa, è presente soltanto attività esplosiva e di degassazione. Il fronte più avanzato staziona a Chiano da Rina (Piano della sabbia) e si muove molto lentamente. Le emissioni dell'Etna hanno allertato anche il sistema di rilevazione dell'agenzia spaziale europea dell'Ensa che ha accertato che nella fase iniziale dell'eruzione nel pennacchio di fumo era presente una concentrazione di biossido di zolfo, il principale responsabile delle piogge acide, di 20 volte superiore alla media.

SOCIAL FORUM Il Viminale rafforza il personale alle frontiere. A Gorizia, Trieste e Tarvisio attesi gruppi estremisti provenienti da Ungheria, Repubblica Ceca, Croazia e Slovenia

In Friuli Venezia Giulia 300 agenti blindano i confini

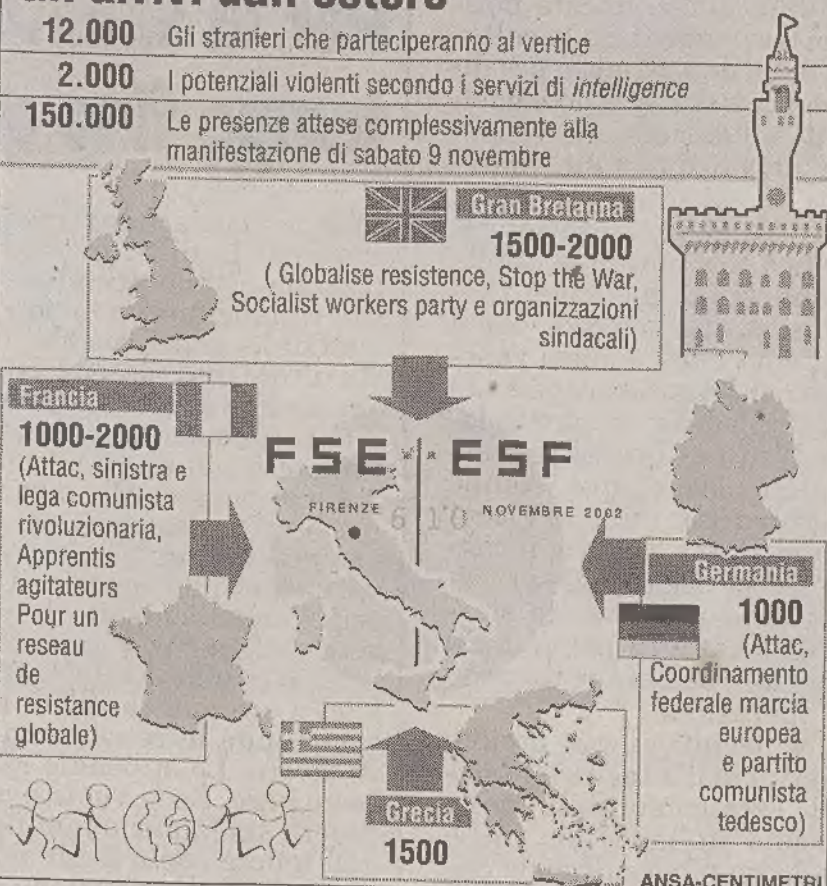
Casarini: «Mercoledì al valico di Casa Rossa atti di disobbedienza civile contro la sospensione di Schengen»

GORIZIA Quasi trecento tra poliziotti e carabinieri a disposizione delle Questure e dei valichi confinari per sigillare il Nord-Est d'Italia e filtrare l'ala violenta del no-global. Ma anche la momentanea sospensione della libertà di circolazione sancita dal trattato di Schengen e l'invio di specialisti, in primis squadre cinofole e antisabotaggio.

È la risposta del ministero dell'Interno in Friuli Venezia Giulia alle ultime informative di intelligence e Viminale in vista del Social forum di Firenze. I contatti con le polizie europee, infatti, non lasciano spazi a incertezze. Se a Ventimiglia stanno arrivando i gruppi violenti provenienti da Spagna, Inghilterra e Francia, a Chiasso i controlli sono mirati sugli appartenenti ai centri sociali di Zurigo, al Brennero si fanno gli scontri anti black bloc tedeschi, a Gorizia, Trieste e Tarvisio si attendono i gruppi estremisti di Ungheria, Repubblica Ceca, Croazia oltre agli sloveni di Ac Molotov. L'incertezza è solo limitata ai numeri. Di quanti sono già arrivati, di quanti riusciranno comunque a sfuggire ai controlli.

D'altronde lo stesso Luca Casarini, leader dei Disobbedienti, venerdì aveva annunciato e ieri ribadito: «Gorizia sarà l'accesso principale dei manifestanti provenienti dall'Est e mercoledì, dalle 15 al valico di Casa Rossa, attueremo atti di disobbedienza civile in risposta alla decisione del ministro Pisano di sospendere il trattato di Schengen». Peccato che proprio Gorizia e Trieste - assieme a Chiasso - siano gli unici valichi di tutto l'arco alpino italiano a non essere interessati dal tanto citato trattato. Lo saranno, almeno quelli regionali, fra due anni quando la Slovenia farà il suo ingresso nell'Unione europea. Al momento, dunque, le disposizioni ri-

Gli arrivi dall'estero



mangono immutate: per entrare o uscire dall'Italia a Casa Rossa o a Ferneti si deve essere provvisti di un documento valido per l'espatrio. Da venerdì, invece, sono divenuti più scrupolosi i controlli di polizia. Discreti, ma ferrei e, soprattutto, at-

tuati in accordo con la polizia slovena sulla base di informative sui movimenti di gruppi no global. Precedenti penali, irregolarità nei documenti, trasporto di materiale pericoloso, mancanza di mezzi di sussistenza, tutela dell'ordine pubblico: sono al-



Forze di polizia in pattugliamento lungo il confine nel Goriziano.

cuni dei motivi che possono bloccare un gruppo di violenti, veri o presunti. Sorvegliato speciale an-

che il confine con l'Austria. E proprio lungo quei 60 chilometri, dai laghi di Fusine al Veneto, che da venerdì il

trattato di Schengen non c'è più. Via ai controlli, dunque, al valico autostradale di Cocca e quello di Tarvi-

sio lungo la statale 13, a Pramollo, Monte Croce Carnico e al valico ferroviario Tarvisio-Boscoverde, per non contare gli accessi secondari e agricoli. Sessanta chilometri dimenticati dai Disobbedienti di Casarini che, nell'impeto di disobbedire e di abbattere le barriere del mondo, scegliendo Gorizia quale fulcro della protesta hanno già inserito la Slovenia nell'Ue. In attesa dell'incognita Casarini, a Gorizia mercoledì sarà invece presente Diego Volpe Pasini, presidente del movimento «Sos Italia» (alle scorse elezioni regionali ha ottenuto lo 0,7% su base regionale e il 2,0% nella circoscrizione di Udine, l'unica nella quale era presente) che ha organizzato una manifestazione anti no-global e a favore delle forze dell'ordine, ma anche contro «un governo di Centrodestra che non mantiene le aspettative di ordine e di rigore».

Intanto se 300 uomini in divisa sono stati inviati in regione, da Gorizia per Firenze è invece partito un cospicuo contingente del 13.mo Reggimento carabinieri Friuli Venezia Giulia specializzato nell'ordine pubblico. Anche per loro varrà la direttiva del Viminale plasmata ad hoc in nome del dopo Genova: no all'ostentazione di scudi e manganelli, rigida osservanza della scala gerarchica, no all'uso delle armi.

L'onda lunga del Social forum coinvolge anche gli istituti penitenziari. Al momento non è stato inviato in regione alcuno dei duecento detenuti che, secondo il Social forum, sarebbero stati trasferiti dal carcere di Solliciano per far posto agli eventuali arrestati durante la manifestazione. Alle case circondariali della regione, invece, è giunta una nota del Dipartimento penitenziario che invita ad «evitare trasferimenti» a Firenze.

Roberta Missio

Monumenti impacchettati? Una leggenda

FIRENZE Una «leggenda metropolitana» quella sui monumenti «impacchettati» a Firenze in vista del Social forum europeo. A sfatare questa leggenda scende in campo il sindaco, Leonardo Domenici e aggiunge la sua voce a quella del soprintendente del polo museale fiorentino, Antonio Paolucci che, già alcuni giorni fa, aveva detto a chiare lettere che l'ipotesi dell'«impacchettamento» dei capolavori a cielo aperto era stata scartata fin dall'inizio.

Del resto basta guardarsi intorno per capire come effettivamente si tratti di una leggenda. Le statue della Loggia dei Lanzi, che ospita capolavori originali come il Perseo, di Benvenuto Cellini e il Ratto delle Sabine del Giambologna, sono assolutamente libere da protezioni. Così come tutti possono toccare con mano le due splendide fontane di Pietro Tacca che decorano piazza Santissima Annunziata che, tra l'altro, è una delle piazze dove, durante il Forum, si svolgeranno iniziative collaterali ai lavori della Fortezza da Basso.

«I monumenti che vedete impacchettati - ha detto il sindaco - lo sono perché per loro erano già stati programmati da tempo interventi di restauro». Tra questi, parte della facciata principale di Palazzo Vecchio.

Social forum: primi no-global fermati, a Firenze un unico corteo

ROMA Dalla Turchia è atteso l'arrivo di 450 no-global che sbarcheranno mercoledì 6 novembre nel porto di Ancona insieme a 7-800 compagni greci accompagnati da circa 300 militanti del Partito comunista greco e da un gruppetto di no-global macedoni. Dodici giovani sono stati invece fermati ieri dalla polizia alla frontiera del Monte Bianco e rispediti indietro perché trovati in possesso di coltelli e bastoni. Sei hanno subito la stessa sorte al valico del Moncenisio. A Gressio, piccolo centro di 400 anime in provincia di Vercelli, spetta invece il primato di essere il primo paese italiano occupato pacificamente da tremi-

la no-global francesi in marcia verso Firenze. I giovani si sono presentati ieri mattina all'improvviso tentando di occupare un cantiere dell'Alta velocità, ma dopo essere stati respinti dai guardiani hanno ripiegato su un capanno.

Mancano tre giorni all'inizio del Social forum di Firenze e le prime avanguardie del movimento dei movimenti cominciano a premere alle frontiere. Contemporaneamente, aumentano i controlli delle forze dell'ordine, che si fanno più severi sia ai valichi di frontiera che nel capoluogo toscano. A Firenze è stato aumentato il numero di pattuglie in servizio nei cosiddetti punti sensibili. E questo in attesa dell'arrivo, previ-

sto per martedì, del ministro dell'Interno Giuseppe Pisano.

E loro, i no-global? Più volte e da tempo il movimento ha annunciato di non avere alcuna intenzione bellica e di voler manifestare pacificamente. Ieri, inoltre, è stato deciso di unificare i due cortei contro la guerra previsti per il 9 novembre in un'unica grande manifestazione. La decisione è nata dopo aver accertato l'alto numero di partecipanti al corteo, stimati in almeno 150 mila persone. Il Social forum ha comunque assicurato che il corteo sfilerà lungo i viali della città senza toccare il centro storico.

Carlo Lania

Camera pronta al via libera nonostante la contrarietà del Centrosinistra che parla di legge «salva-Previti»

«Ciramì»: martedì voto e ultimi girotondi

Moretti al concerto per «pianisti». Scontro anche sulla separazione delle carriere

ROMA L'appuntamento è fissato per martedì, giorno in cui la Camera, nonostante la netta contrarietà del Centrosinistra, darà il definitivo via libera alla contestatissima legge Cirami. Per protestare contro quella che definiscono la norma «salva-Previti», i girotondini si riuniranno alle 18,30 davanti alle sedi dei Comuni di molte città per chiedere a Ciampi di non firmare il provvedimento.

La protesta, annunciata sabato scorso al primo convegno nazionale dei girotondini di Castel San Pietro, è stata lanciata dal sito Internet www.igirotondi.it. «Si tratterà di spiegare nel sito di manifestazioni leggere, per lo più volantini e iniziative per informare i cittadini». In Rete si potranno trovare tutti i dettagli operativi, città per città.

«Se all'inizio c'era bisogno di accendere i riflettori del

«CGIL E ULIVO SI METTANO D'ACCORDO»



Il ministro Maroni.

Paese su una legge ingiusta e personale che si voleva costringere il Parlamento ad approvare in sordina - dice Marina Astrologo - oggi quest'obiettivo è stato raggiunto. Si tratta, allora, di far sapere che la protesta popolare non è sopita». A Firenze il

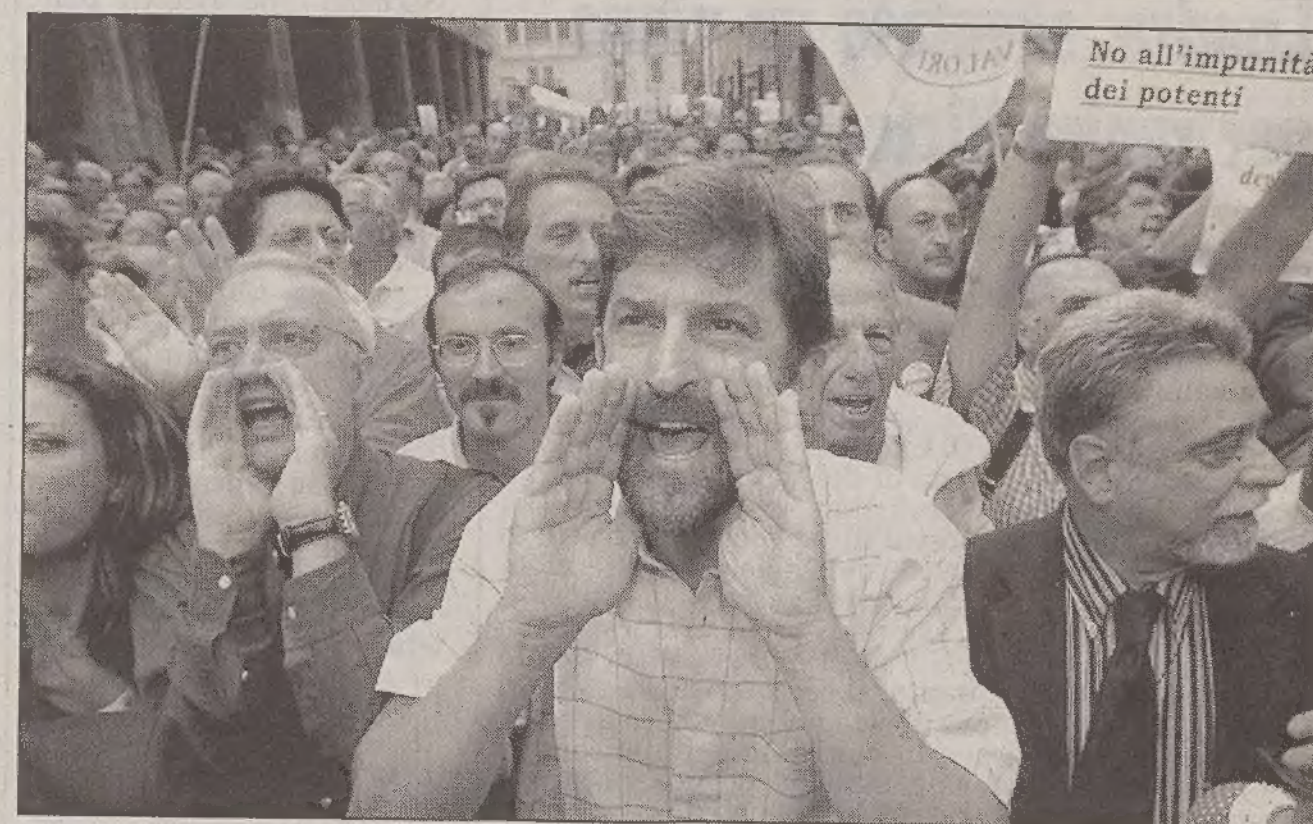
professor Pancho Pardi organizza una sfilata in pieno centro con l'intervento di sbandieratori e giocolieri. A Roma, gli appuntamenti saranno due: una simbolica manifestazione ai Fori Imperiali con Nanni Moretti e un concerto per «piano e

pianisti» a piazza Navona (suoneranno Danilo Rea e Antonello Salis).

Al centro dello scontro tra maggioranza e opposizione ci sono anche le carriere separate per i giudici, riforma sollecitata da Silvio Berlusconi, ben vista dalla mag-

giore parte della Casa delle libertà ma avversata dall'Ulivo oltre che, ovviamente, dai magistrati. I tecnici del Centrodestra sono al lavoro per mettere a punto una proposta. Si fa l'ipotesi di prevedere non la netta separazione delle carriere per pubblici ministeri e giudici, ma solo l'introduzione di un doppio concorso.

I vertici dell'Associazione nazionale dei magistrati sono decisi a dare battaglia per evitare che vengano modificate le norme in vigore. Per il segretario del sindacato dei magistrati, Carlo Fucci, la separazione delle carriere è «una jattura per la giustizia e per la democrazia del nostro Paese». Se il Parlamento dovesse approvare la separazione delle carriere, ha avvertito, verrebbe aperta la strada a un ufficio del pubblico ministero facilmente controllabile dall'esecutivo e non al servizio di



Nanni Moretti sarà ancora in piazza martedì in una manifestazione dei girotondini.

tutti i cittadini. Un pericolo questo, definito però del tutto «astratto» dal presidente dei penalisti italiani Ettore Randazzo.

Sulla giustizia il clima politico è così sempre teso e prosegue il braccio di ferro tra governo e magistrati. L'ex procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, oggi in pensione, accusa la maggioranza di puntare al «controllo della legali-

tà» che «spetta solo alla magistratura».

Taormina è intanto certo che una volta approvata la legge Cirami «dei suoi effetti nessuno si lamenterà», come è già accaduto per altre leggi contestate dalla sinistra, quelle sulle rogatorie e sul falso in bilancio. Taormina se la prende anche con i magistrati. Quello che sta accadendo in questi giorni, ha affermato, «dimostra che

certa magistratura, dopo aver assunto un ruolo di supplenza rispetto ad altri poteri dello Stato, oggi vorrebbe addirittura la supremazia». Domani infine, i leader dell'Ulivo si incontreranno per preparare l'assemblea plenaria del Centrosinistra, fissata per il 27 novembre. Su struttura, metodo decisionale, identità e composizione del nuovo soggetto politico ci sono ancora idee molto diverse.

Tra 48 ore l'incontro con i vertici del Lingotto. Epifani ribadisce che c'è bisogno di un negoziato con Palazzo Chigi «non per discutere di esuberi ma sul piano industriale»

La crisi Fiat: Maroni convoca l'azienda e i sindacati



Epifani della Cgil.

MILANO Si apre una settimana importante per la Fiat, ma anche per il governo e i sindacati che vorrebbero scongiurare i licenziamenti. La Cgil chiede a gran voce di aprire una trattativa con l'esecutivo «non per discutere di esuberi, ma del piano industriale». E, in più, il sindacato guidato da Guglielmo Epifani invita Cisl e Uil ad anticipare, dal 15 all'8 novembre, lo sciopero generale dei metalmeccanici. La risposta di queste due organizzazioni è arrivata ieri sera: no, lo sciopero resta fissato per il 15.

Su una cosa, però, i tre sindacati sono d'accordo: non vo-

gliono sentir parlare di esuberi. Invece la Fiat va avanti sulla strada già indicata e, avviando la procedura dello stato di crisi, dal 2 dicembre prossimo metterà in cassa integrazione a zero ore ben 5.551 lavoratori (per altri 2.057 la «cassa» scatterà a giugno 2003).

Difficile, al momento, ipotizzare quali saranno le risposte sindacali. Intanto martedì ci sarà un incontro dei vertici dell'azienda con il ministro del Lavoro, Maroni e lo stesso ministro vedrà i sindacati il giorno successivo, mercoledì 6 novembre. «La convocazione di un tavolo di con-

fronto da parte del governo è un atto doveroso, invito tutti a portare proposte e studiare soluzioni alternative alla chiusura degli stabilimenti», dice Maroni - ma invito anche la Cgil ad abbandonare quello che ormai è diventato uno sport: criticare il governo qualunque cosa faccia».

La Cgil, di sicuro, andrà da Maroni ma già avverte: «La risposta sarà durissima, nulla può essere escluso». Il riferimento è a un eventuale blocco totale della produzione negli stabilimenti Fiat fino a che il governo non si impegni ad aprire un «tavolo» di trattative. «Io intervengo per quanto concerne le proce-

dure di Cig», dice il ministro Maroni.

Al momento la situazione più pesante sembra essere quella di Termini Imerese dove i dipendenti hanno proclamato uno sciopero a tempo indeterminato a partire da domani. Lo sciopero è stato deciso dopo che i «vigilantes» hanno impedito l'ingresso in fabbrica di un rappresentante della Fiom-Cgil. A dimostrare che la situazione in Sicilia potrebbe presto degenerare è anche la lettera che il Presidente della Repubblica ha mandato all'Arcivescovo di Palermo. «Confido - scrive Ciampi - che i soggetti istituzionali interessati e le parti

sociali riescano ad individuare soluzioni che consentano il rilancio dell'azienda».

Il parroco di Termini Imerese, invece, ha scritto a Gianni Agnelli dopo il divieto d'ingresso al sindacalista. «Le scrivo - dice nella lettera don Francesco Anfuso - pregandola di intervenire perché in futuro non abbiamo più a verificarsi fatti del genere». Il parroco descrive una situazione tesa. «Devo rilevare - scrive don Anfuso - che la tensione accumulata può esplodere in qualsiasi momento, recando ulteriori dolori a questa infelice comunità».

g.f.



Società internazionale presente in EUROPA con oltre 1.100 punti vendita ricerca:

Locali
Commerciali - negozi

con metratura dai 200 ai 300 mq.

In posizione di elevato passaggio pedonale (centro storico/quartieri periferici), vie commerciali.

Valutate acquisizioni di attività commerciali esistenti in linea con i nostri parametri di ricerca.

Si assicura massima discrezione.

Inviare Vs. proposte a:

DM ITALIA SRL - via Pierobon, 40 - 35010 Limena (Pd)
Tel. 049.8849511 - Fax 049.8849501

LA STORIA Travolta e uccisa da un'auto mentre in bicicletta rientrava a casa dal lavoro. Il prelievo ha mobilitato cinque squadre di medici veneti

Clandestina moldava dona gli organi e salva 5 vite

La giovane faceva la badante in una famiglia di Vicenza e stava completando l'iter per la regolarizzazione

PADOVA Il suo cammino per emergere dalla clandestinità si era interrotto tragicamente a causa di un incidente stradale, ma una giovane badante di origine moldava ha comunque lasciato nel nostro Paese un segno della sua presenza, salvando cinque persone grazie alla donazione dei propri organi. Il prelievo, approvato anche dai familiari contattati in patria, ha attivato contemporaneamente cinque equipe chirurgiche di Vicenza e Padova, in tutto 150 persone, che hanno agito in simultanea: è il primo caso del genere che si verifica in Veneto per operazioni di questo tipo. La ragazza, 28 anni, lavorava come colf in una famiglia vicentina, e stava completando l'iter per la sanatoria previsto dalla nuova e tanto discussa legge sull'immigrazione, la cosiddetta Bossi-Fini.

Tornando dal lavoro in bicicletta giovedì pomeriggio la ragazza è stata travolta da un'automobile, e in serata è deceduta all'ospedale di San Bortolo. Nella stessa serata di giovedì, come è stato riferito, il coordinamento trapianti della Azienda sanitaria locale vicentina ha quindi contattato i conoscenti in



Donne clandestine in un centro di accoglienza dopo l'arrivo in Italia.

loco e i parenti in Moldavia, ottenendo in poco tempo il consenso alla donazione.

La sensibilità per la donazione di organi in Veneto è più forte presso gli immigrati extracomunitari che tra i residenti. Ne è

convinto il coordinatore regionale dei trapianti, Giampaolo Rupolo, commentando il caso della giovane moldava irregolare di Vicenza che ha donato i propri organi salvando cinque persone. «Lo scorso anno - affer-

ma Rupolo - su 106 donatori, sei erano immigrati, in particolare provenienti dall'Est europeo; rispetto ai residenti la percentuale è nettamente maggiore».

Il caso della clandestina moldava, dai dati in posses-

INFORTUNI

I lavoratori extracomunitari si infortunano meno di quelli italiani. Il dato emerge da una ricerca pilota condotta dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (Ispes) e dall'Ulss 7 del Veneto, con la collaborazione della Nardi Elettrodomestici. Dal '97 a oggi grazie a un'intensa campagna di informazione e addestramento il tasso medio di infortuni (34 casi annui in aziende con almeno 150 operai) è sceso del 60 per cento e i lavoratori extracomunitari sono quelli che si fanno meno male. La ricerca si è avvalsa di un software innovativo realizzato sulla base di un progetto di ricerca dell'Ispes, del ministero della Salute e della Nardi che è stato messo a disposizione gratuitamente in tutta Italia dall'Ispes. Il software consente la registrazione e l'analisi degli infortuni sul lavoro, l'analisi del costo dei singoli infortuni e degli interventi di prevenzione.

so del Coordinamento regionale, quest'anno è il quarto riguardante un immigrato su 98 trapianti. «Crediamo - ha aggiunto

Rupolo - che sia importante dare anche queste notizie, per aumentare la cultura della donazione, e per dimostrare che vi sono modelli di solidarietà che vengono anche da molto lontano».

Oltre al versante solidaristico, la vicenda della clandestina moldava rappresenta un «record» per il sistema dei trapianti veneto e per l'Azienda ospedaliera di Padova in particolare. Non era infatti mai accaduto che cinque equipe di chirurgia - una a Vicenza, le altre a Padova, in tutto 150 persone - agissero simultaneamente nella stessa giornata, in meno di 20 ore, per portare a termine le operazioni.

Nella più ampia problematica dell'integrazione degli extracomunitari nella società italiana ma anche dello scambio culturale che può innescarsi positivamente tra gli italiani e gli stranieri, il tema della donazione degli organi può rivelarsi molto utile. Evidentemente nei Paesi ex comunisti dell'Est la donazione degli organi è ben radicata nella cultura delle popolazioni grazie alla sensibilizzazione dei giovani nelle scuole ed è un patrimonio civile di cui tener conto a livello di testimonianza ma anche di stimolo ai possibili donatori italiani.

Per la sanatoria per le colf tempo fino all'11 novembre

ROMA La regolarizzazione per colf e badanti ha imboccato ormai la dirittura d'arrivo. Lunedì 11 novembre, termine ultimo per presentare le domande, si chiude. Chi rimane fuori non potrà usufruire dei vantaggi previsti dalla sanatoria che finora è stata gettonatissima. Gli ultimi dati ministeriali parlano di oltre 200 mila domande che alla conta finale saranno certamente molte di più, considerato l'afflusso che si è registrato nelle ultime settimane.

Il contratto. Alle lavoratrici regolarizzate si applica il contratto nazionale del personale domestico che fissa i salari minimi per le diverse qualifiche e disciplina i vari aspetti del rapporto di lavoro (orari, ferie, permessi, ecc). Con la domanda di regolarizzazione il datore di lavoro si impegna a garantire alla colf o alla badante un salario minimo netto di 439 euro al mese. Per le lavoratrici a ore questa soglia minima può essere raggiunta sommando le retribuzioni percepite presso più datori di lavoro. Lo stipendio rappresenta ovviamente solo il costo base. Se si vuole avere un'idea precisa di quanto peserà sul bilancio familiare la colf regolarizzata, bisogna tenere conto degli altri oneri come la tredicesima, la quota di liquidazione e i contributi da versare all'Inps per la pensione, l'assicurazione infortuni e le altre prestazioni previdenziali.

I contributi. Al momento della domanda si versa un contributo forfettario di 290 euro che toglie una piccola parte (22 euro) per le spese amministrative, copre ai fini previdenziali le 13 settimane che vanno dal 10 giugno al 9 settembre 2002. A partire dal 10 settembre 2002 alla lavoratrice vanno versati i contributi con le normali tariffe. Per poterlo fare materialmente le famiglie devono prima iscrivere la colf all'Inps ed aspettare che l'ente mandi a casa i bollettini di conto corrente postale. Per quanto riguarda l'iscrizione, l'Inps ha precisato che c'è tempo fino al 10 gennaio 2003. Alla domanda (modello LD 09) va allegata in ogni caso la ricevuta dell'assicurata presentata alla posta.

Una ricerca svela che Simona Ventura è la regina dei sogni erotici

Agli uomini piace sadomaso: donne italiane le più violente

IN BREVE

Londra: sventato un piano per rapire Victoria Beckham

LONDRA Scotland Yard ha fermato 5 persone sospettate di pianificare il rapimento di Victoria Beckham, ex cantante Posh Spice e moglie del capitano della Nazionale di calcio inglese David Beckham. È quanto ha reso noto ieri sera la stessa polizia londinese. Si tratta di quattro uomini e di una donna, ha dichiarato un portavoce della Metropolitan Police, sottolineando che i fermi sono avvenuti sulla base di informazioni ottenute dal quotidiano britannico «News of the World». L'accusa, ha spiegato il portavoce, è di «furto e associazione per delinquere a fine di sequestro di persona». Interpellato dalla stampa, un portavoce del tabloid ha affermato che una squadra di cronisti investigativi è riuscita a infiltrarsi nella banda di aspiranti sequestratori e li ha denunciati alla polizia. Già nel 1999, la polizia sventò il sequestro dell'ex cantante, al secolo Victoria Adams, e del figlio Brooklyn, pianificato nel novembre di quell'anno durante un giorno in cui l'asso del Manchester United e della Nazionale avrebbe dovuto giocare a Wembley contro la Scozia. Allora, la notizia venne pubblicata dal quotidiano britannico «The Sunday Times».

Ricercato da due anni per una serie di truffe viene arrestato mentre ritira la pensione

MELFI Ricercato da due anni per scontare alcune pene per truffa divenute definitive, Giovanni Allamprese, di 69 anni, di Genzano di Lucania (Potenza) è stato arrestato ieri a Melfi (Potenza) dai carabinieri nell'ufficio postale dove era stato convocato per perfezionare alcuni documenti per ritirare la pensione: invece del direttore dell'ufficio ha trovato un maresciallo dei carabinieri che gli ha notificato due ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dalle Procure di Potenza e Forlì.

ROMA Sono le donne italiane le più violente in Europa. Secondo una ricerca dell'Eppa, la European Psychoanalytic and Psychodynamic Society, condotta su un campione di 2000 uomini e donne in Francia, Spagna, Inghilterra, Germania e Italia, sono le italiane le donne più violente ed aggressive d'Europa. Lo studio rivela che il tasso di aggressività femminile raggiunge, nel caso delle coppie italiane, il 33% delle segnalazioni. Le italiane superano le tedesche, ferme al 30%, mentre i casi di violenza al femminile colpiscono solo 22 inglesi su cento. La media si abbassa in Spagna, con il 18% e nella dolce Francia raggiunge il 15%. Le più amate dagli italiani sarebbero quindi le donne «sadosmaso». A dominare la classifica, secondo gli psicologi dell'Eppa, Simona Ventura con il 38%, seguita da Maria De Filippi a quota 32%. Piacciono anche le movenze autoritarie di Alba Parietti (14%), Lilly Gruber (10%) e Daria Bignardi (6%). Il 33% degli intervistati, infatti, immagina la Ventura in tacchi a spillo e borchie mentre il 28% sogna di incontrare Maria De Filippi in tenuta da «virago». Quanto ad Alba Parietti, il 27% la vorrebbe inguainata in una guepiere di pelle.

L'allarme viene da un convegno a Malta in cui numerosi scienziati hanno lanciato un appello ai governi

Influenza, arriva in Europa un virus killer

È un'epidemia simile all'Ebola e potrebbe essere letale per migliaia di persone

Accusa la moglie di averlo tradito e l'accoltella

NAPOLI Quando la polizia è entrata in casa lo ha trovato con il coltellaccio da cucina ancora tra le mani sporco di sangue: Renato Valboa, 36 anni, in preda ad un raptus di gelosia, ha tentato di «punire» la moglie, accusata dall'uomo di intrattenere una relazione extraconiugale. Ora Consiglia A., di 33 anni, versa in prognosi riservata all'ospedale Cardarelli di Napoli. È stato questo l'epilogo di una tragica lite tra le mura della casa della coppia in via Camillo Guerra, nel quartiere di Chiaiano. Il fatto si è verificato alle 6,30 di ieri al termine dell'ennesima accessissima discussione tra i due coniugi.

nel 1968. I ricercatori ritengono che il ciclo tra un'epidemia e la successiva sia di al massimo di 30-40 anni e per questo si teme che il pericolo sia imminente. Intanto il virus dell'influenza di quest'anno sarà



Una bambina costretta a letto da un attacco d'influenza.

più aggressivo di quello circolato l'anno scorso, quando ha segnato i minimi storici. Se prevarrà il virus più offensivo dei tre che saranno in circolazione, porterà sintomi più accentuati e duraturi (febbre più alta, tosse, dolori

muscolari e reumatici, spassatezza) «ma resterà comunque nei limiti della sua malattia». Lo hanno spiegato alcuni esperti dell'Istituto superiore di sanità, secondo i quali l'arrivo della vera ondata influenzale della stagione

2002-2003 è previsto per l'inizio di dicembre.

La campagna di vaccinazione che è partita a metà ottobre si concluderà a fine novembre e i ritardatari, soprattutto anziani e bambini, categorie considerate a rischio, farebbero bene, secondo gli esperti, a provvedere.

Da ricordare, infine, che un virus killer ha già fatto le sue vittime nei mesi scorsi in Grecia, determinando l'insorgere di oltre 30 casi di miocardite (infiammazione del muscolo cardiaco) con effetti letali.

Il principale imputato di tali effetti, secondo i medici greci, è un virus chiamato Coxsackie, che si trasmette col semplice contatto. La malattia provoca un ristagno di liquidi intorno al muscolo pulsante, che viene ostacolato nella sua funzione di pompa fino addirittura a bloccarsi. Migliaia di persone, impaurite, hanno affollato in Grecia i pronto soccorso degli ospedali. Molte di loro erano mamme che accompagnavano i figli per un controllo. La malattia esordisce infatti come una semplice influenza, con febbre alta e dolori muscolari: facile essere colti dal panico al primo brivido. Il focolaio dell'infezione sembra essere stato localizzato nell'isola di Creta.

OROLOGERIA - OREFICERIA

CEPAK

continua la

vendita promozionale su tutti gli orologi

con sconti dal 20% al 70%

NIKE

SECTOR

RAYMOND WEIL

SEIKO

CASIO

INVICTA

CHRONOSTAR

oltre 2000 orologi a prezzi irripetibili con più di 1000 sottocosto

TRIESTE - VIA UDINE, 33 TEL. 040.421263 www.triesteshop.it/cepak

Bruxelles e Washington guardano con grande preoccupazione all'odierno appuntamento elettorale

Turchia, dalle urne la svolta islamica

Favorito il partito di Erdogan già condannato per istigazione all'odio religioso

ANKARA Unione europea e Usa guardano con preoccupazione alle elezioni politiche anticipate che si svolgeranno oggi in Turchia. Preoccupata l'Ue, perché la candidatura di Ankara all'ingresso nell'Unione è già ben avviata, e una marcia indietro di Bruxelles sarebbe difficile se non impossibile. Preoccupata l'America, perché la laica (e militarista) Turchia è un membro della Nato e un alleato essenziale nello scacchiere mediorientale, soprattutto in vista del progettato attacco all'Iraq che sarebbe assai difficoltoso se un nuovo governo islamico negasse a Washington l'uso delle basi sul territorio turco.

L'attesa durerà poco. I 42 milioni di elettori turchi votano oggi per le elezioni anticipate (erano previste nel 2004) dalle 5 del mattino ora italiana alle 15. Subito dopo, si conosceranno gli exit-poll, poi i risultati parziali e nella notte i definitivi. Ma non sarà difficile capire se la vittoria dell'Akp (Partito della Giustizia e dello Sviluppo) e del suo leader Recep Tayyip Erdogan sarà confermata, e con i margini sufficienti per garantirgli una confortevole maggioranza.

Imparando dagli errori passati, Erdogan (ancora sotto processo corruzione, e che non potrà né essere pre-



Turchia: una donna musulmana passa accanto al poster elettorale del Partito della felicità.

mier né deputato perché condannato per istigazione all'odio religioso) ha scritto un programma che vede al primo posto la difesa dello stato sociale (tema caro ai partiti religiosi di tutto il mondo islamico), lo

sviluppo dell'economia e soprattutto della rete autostradale, e garantisce l'adesione alla Ue, la fedeltà al-

KAMIKAZE

Un kamikaze palestinese è stato bloccato dalle forze di sicurezza israeliane a Beit Burik (Cisgiordania settentrionale) poco prima che si facesse esplodere azionando il corpetto esplosivo che indossava. Lo ha comunicato la radio militare precisando che il giovane palestinese era accompagnato da un uomo, definito il «mandante», ed aggiungendo che i due appartengono alla milizia Tanzim, gruppo armato di al Fatah, il movimento di Yasser Arafat. I due, ha aggiunto l'emittente, provenivano da Nablus.

la Nato e all'economia di mercato. Ma molti temono che il programma elettorale non sia che fumo negli oc-

chi, e che una volta conquistata la vittoria rispunti dal cassetto l'integralismo islamico con le sue parole d'ordine. L'unica garanzia, in quel caso, sarebbe un ennesimo intervento dell'esercito.

Dietro all'Akp di Erdogan, i sondaggi mostrano quasi il vuoto: in seconda posizione, con circa il 20 per cento dei voti, c'è il partito Repubblicano del Popolo di ispirazione socialdemocratica di Deniz Baykal. In terza posizione, il partito dei magnati dei telefoni Cem Uzan, che ha lanciato una campagna populista, costosa, in stile televisivo-pubblicitario, con grandi promesse di lavoro per tutti e tagli alle tasse. Supererà, dicono i sondaggi, il drastico sbarramento al 10 per cento che regola il sistema proporzionale turco. Ne resterebbero invece fuori praticamente tutti i partiti attualmente al governo, dalla sinistra moderata del premier Bülent Ecevit, ai «neo lupi grigi» nazionalisti di Devlet Bahçeli, al Partito della Madrepatria del vicepremier Mesut Yılmaz, al partito della Vera Via dell'ex-premier signora Tansu Ciller. Crisi economica e corruzione diffusa hanno distrutto completamente la fiducia degli elettori in qualsiasi formazione che abbia già avuto incarichi di governo.

Arturo Costa

STATI UNITI

Martedì l'importante appuntamento
**Elezioni di medio termine:
l'occasione per ridisegnare
la geografia politica Usa**

WASHINGTON Le elezioni per il rinnovo parziale del Congresso statunitense in programma martedì saranno delicatissime, perché il loro esito o rimuoverà quasi del tutto i residui ostacoli legislativi al presidente Bush, oppure ne pregiudicherà ampiamente la politica interna e, in misura minore, quella estera. Due anni dopo la controversa vittoria ottenuta da Bush contro Al Gore per la massima carica del Paese, negli Stati Uniti si rieleggeranno tutti i 435 deputati alla Camera dei Rappresentanti, compagni di partito del Presidente, prevalgono sui democratici per soli sei seggi. Nella medesima circostanza sarà rinnovato un terzo del Senato, in cui, dopo la recente morte in un incidente aereo del democratico Wellstone, i due grandi partiti americani sono tornati in perfetta parità, ciascuno con 49 membri e senza maggioranza. Il dominio dei democratici al Senato nell'ultimo anno e mezzo era stato garantito dal transfuga Jeffords, ora indipendente, che da quando si è dissociato dal Partito Repubblicano ha abitualmente votato come loro.

Anche negli Stati Uniti

la separazione dei poteri esecutivo e legislativo è ormai soltanto un principio teorico, sancito dalla Costituzione, ma sistematicamente eluso. Pur non potendo ufficialmente proporre leggi al Congresso, il Presidente statunitense è di fatto la fonte di quasi tutte le iniziative legislative federali. Le elezioni di medio termine del 5 novembre sono, dunque, equiparabili a quelle per il rinnovo di un Parlamento nazionale europeo, con le quali si determina una maggioranza sostanzialmente asservita a chi governa. Se al Partito Democratico riuscisse la laboriosa conquista di sette seggi in più alla Camera e la non impossibile conservazione di una maggioranza al Senato, gli avversari politici di Bush controllerebbero, perciò, entrambi i rami del Congresso, e renderebbero di difficile esecuzione le attuali politiche fiscali, sociali e ambientali, nonché parte di quella estera e militare del Presidente, il cui mandato scadrà nel gennaio 2005. Se, invece, i repubblicani prevalessero ancora tra i Rappresentanti e riguadagnassero una maggioranza al Senato, la volontà legislativa di Bush verrebbe realisticamente quasi sempre esaudita.

Testimonianza troppo tardiva nella vicenda del maggiordomo di «Lady D»

La Regina salva il servitore-ladro e a Londra si scatena la polemica

LONDRA La regina, il maggiordomo e le domande senza risposta. Non è il titolo di un film, ma potrebbe diventare la «ricetta» per il più grande scandalo che abbia mai scosso Buckingham Palace: l'opinione pubblica ha accusato Elisabetta II di aver aspettato troppo a lungo per rivelare la verità sull'ex maggiordomo di Diana, imputato di furto e assolto proprio grazie all'intervento della sovrana. Nell'arco di una notte, l'attenzione sul processo dell'anno - quello a carico dell'ex maggiordomo Paul Burrell - si è spostata dall'uomo che per anni ha servito fedelmente la principessa scomparsa alla regina d'Inghilterra. Quest'ultima è intervenuta in suo favore - guardandosi, scrivono molti giornali - proprio quando Burrell stava per testimoniare. Il processo all'ex maggiordomo, chiuso venerdì con la piena assoluzione dell'imputato, durava da ben 21 mesi e verteva su un presunto furto di beni personali di Diana nel 1997, poco prima della morte di «Lady D».



Paul Burrell con un ritratto di «Lady D».

L'intervento di Elisabetta è stato tanto sorprendente quanto intempestivo: la sovrana si è improvvisamente ricordata che nel settembre di quell'anno, poche settimane dopo la morte a Parigi di Diana, Burrell l'aveva informata di aver preso - per metterli al sicuro - effetti personali della principessa del Galles. Ma perché Elisabetta II si è decisa a parlare proprio adesso quando

avrebbe potuto farlo quasi 2 anni fa, se non 5 anni fa? Si domanda gran parte della stampa nazionale. Burrell sarebbe stato chiamato a testimoniare di qui a pochi giorni e negli ambienti reali corre voce che avrebbe potuto rivelare retroscena potenzialmente imbarazzanti sia su Diana, sia sull'intera famiglia dei Windsor. Diana, infatti, aveva nel suo maggiordomo fiducia cieca: lo chiamava «la mia roccia» e quando è morta Carlo lo ha portato con lui a Parigi a recuperare il corpo. È stato lui ad accudire il cadavere, rivestirlo e truccarlo.

Ieri Elisabetta II ha trascorso la giornata chiusa nel castello di Windsor e in serata da Buckingham Palace non era ancora arrivato il comunicato, che molti ormai si aspettano, con la spiegazione del comportamento della regina. Secondo indiscrezioni di stampa, tanto, Burrell è letteralmente inseguito dai quotidiani del Paese: uno di loro gli avrebbe già offerto 1 milione di sterline (oltre 1,5 milioni di euro) per raccontare la sua storia.

Ambiente: giudice dice no al sonar nocivo alle balene

WASHINGTON Un giudice federale di San Francisco ha bloccato l'installazione da parte della marina militare americana di un nuovo sistema sonar negli oceani perché il rumore assordante che produce fa male alle balene. Il sonar «Surtass», ancora in fase di sperimentazione, emette un rumore paragonabile in volume a quello prodotto dai motori di un Jumbo al momento del decollo. Il magistrato Elizabeth LaPorte ha dato ragione agli ambientalisti.

Guerra fra bande a Kabul provoca una strage di civili

KABUL Almeno 17 persone sono rimaste uccise nel bombardamento del mercato di un villaggio dell'Afghanistan occidentale, durante l'ennesimo scontro fra due signori della guerra rivali. Situazioni di confronto ostile fra capi clan sono da sempre all'ordine del giorno in Afghanistan, e costituiscono l'ostacolo maggiore ai tentativi del governo di Karzai di riportare nel Paese un minimo di stabilità dopo decenni di conflitti.

Iran: una donna per la prima volta al volante del bus

TEHERAN Per la prima in Iran, una donna ha ottenuto un posto da conducente di autobus. Masoumeh Bolaghi è laureata e giovedì ha esordito al volante di un pullman nella città di Karaj, 60 chilometri a Ovest di Teheran. Nell'Iran degli ayatollah le donne hanno poche possibilità di impiego nei servizi pubblici e quella di Masoumeh Bolaghi è una piccola vittoria non solo per lei, ma anche per tutte le sue passeggere.



Giovane,
allegro,
moderno,
in due parole:
Vino Novello!



Cin, cin, Novello!

L'Istituto Vino Novello Italiano vi dà appuntamento il 5 Novembre 2002
alla Fiera di Vicenza per il Salone Nazionale del Vino Novello

Gli Associati dell'Istituto sono:

Bacco e Arianna Az. Agr. - Bava Az. Vitivin. - Bianchini Maria Vincenza Az. Agr. - Borgo Canale - Botter Casa Vinicola - Ca' Bolani - Ca' Montini Az. Agr. Associate - Ca' Vescovo - Campagnola Giuseppe - Canella Casa Vinicola - Cantina di Casteggio - Cantina di Soave - Cantina S. Osvaldo - Cantina Soc. Campodipietra - Cantina Soc. Cesena - Cantina Soc. Conselvano - Cantina Soc. Coop. Ponte di Piave - Cantina Soc. Colli Vicentini - Cantina Soc. Coop. di Gaiarine - Cantina Soc. Coop. Orsago - Cantina Soc. Coop. Sinistra Piave - Cantina Soc. Vermentino - Cantina Soc. Dorgali - Cantina Soc. Gambellara - Cantina Soc. Lizzano - Cantina Soc. Grogantinu - Cantina Soc. Il Nuraghe - Cantina Soc. Santa Maria La Palma - Cantina Caputo - Casa Cornoer - Casale del Giglio Az. Agr. - Castello d'Albola - Castello di Roncade - Cavrio - Cavit - Cesari Gerardo - Cesari Umberto - Michele Chiarlo - Cielo e Terra - Concilio - Co.Pro.Vi. - Cusumano - Dario D'Angelo Wines-Blu Antares - Conte D'Attimis Maniago - Dotto Lidio Az. Agr. - Duca di Salaparuta - Fabiano Flli - Antonio Facchin Az. Agr. - Enrico e Renato Facchin Az. Vitivin. - Az. Vin. Fantinel - Fattoria Il Palagio - Friulvini Soc. Coop. - Giarola Umberto - Gruppo Italiano Vini: Lamberti, Feudo Monaci, Nino Negri, Rapitalà - Istituto del Vino Novello Toscano: Agricola Villa Cerna - Carpineto Az. Agr. - Banfi - Cantine Leonardo da Vinci - Castelli del Grevepesa - Conti Spalletti - Fazi-Battaglia/Fassati - Gruppo Italiano Vini: Melini - I Vini di Maremma - Impresa Enoagricola: Fattorie Pasolini Dall'Onda - Le Chiantigiane - Marchesi Antinori - Marchesi de Frescobaldi - Ruffino - S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarelli - Saiaagricola: Fattoria del Cerro - Valdarno Superiore - Vini Sorelli: SO.VI.SO - La Gioiosa - Cantine Lento - Le Torri di Campigliori - Cantine Giorgio Lungarotti - Madonna dei Miracoli Soc. Coop. - Agricola Mazzolada - Mionetto - Montagner Vini e Spumanti - Fattoria Monte Fasolo - Montelvini - Naiano Az. Agr. - Novello Cav. Fulvio Az. Vin. - Novello Cav. Uff. Gino Az. Agr. - Paladín e Paladín - Pasqua Vigneti e Cantine - Giulio Pesoli Az. Agr. - Pighin Flli. - Tenuta Polvaro - Pruvaz Soc. Coop. - Vittorino Rigoni Az. Agr. - Cantine Riunite - Rivera Az. Vin. - San Matteo - San Simone - Sartori Casa Vinicola - Tenute Sella & Mosca - Serena Az. Vin. - Silvestri Cantine - Conte Tasca d'Almerita - Tenute Neirano - Terrazze della Luna - Terre da Vini - Tinazzi Eugenio & Figli - Cantina Tollo - Tommasi Viticoltori - Torretta Zamarra - Trasmonti-Donnardea Az. Vitivin. - Umani Ronchi - Valfieri - Villa Castalda - Villa Frattina - Villa Sandi - Cantine Volpi - Casa Vinicola Zonin



FIERA DI VICENZA

c/o Fiera di Vicenza - 36100 Vicenza - Via dell'Oreficeria 16 - cod.fisc. 95062290242
Segreteria: tel.+39 0444 969111 - fax +39 0444563954 - e-mail istituto@vicenzafiera.it

www.vinonovello.org



-7 giorni al grande gioco

Regolamento

IL GIOCO

Eurofortuna 2002 dura 6 settimane consecutive a partire dal 10 novembre al 21 dicembre 2002 e prevede l'assegnazione di 30 premi settimanali e inoltre un'extrazione finale che assegnerà tutti i premi non assegnati durante le 6 settimane di gioco.

COME SI VINCE

Ogni cartella ha 6 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna; tutte le cartelle, inoltre, riportano un "numero progressivo". IL PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 6 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartellina recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà vinto. Per ottenere uno dei premi il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13.00 del martedì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 040 3733299 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero progressivo della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al trentesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE

Estrazione Numerica: i premi non assegnati nelle prime due settimane, verranno aggiudicati mediante estrazione di altrettanti numeri di cartella (numero progressivo). L'estrazione sarà effettuata il giorno 9 gennaio 2003 e i numeri vincenti verranno pubblicati su IL PICCOLO nei giorni successivi. La vincita va dichiarata entro le 18.00 del 18 gennaio 2003 con le stesse modalità di cui sopra.

Estrazione Nominativa: assegna i premi non aggiudicati nelle settimane dalla tre alla sei più quelli non reclamati nell'estrazione finale numerica. Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice progressivo della propria cartella a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste, oppure recapitarlo presso il punto di raccolta Eurofortuna. I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del 20 gennaio 2003.

Un'iniziativa GrafikItalia - PromotionPiù

Inizio
domenica
10 novembre

Con Il Piccolo
le schede
per giocare
a partire dal
6 novembre

180 premi
fantastici

OPEL CORSA
OPEL AGILA
SCOOTER
MACCHINE FOTOGRAFICHE
CELLULARI
VIAGGI
OROLOGI
BUONI ACQUISTO
GIOIELLI

Grafik Italia
Creazione grafica - Stampa - Gadget

IL PICCOLO

PromotionPiù
Promozioni Pubblicitarie

Cerca le cartelle nei negozi aderenti:

Alimentari Vogrig, salita di Grotta 25, Trieste
Erod's, via Piccardi 72, Trieste
Ceramicarte, via Torrellanca 39/b, Trieste
Di Più, Salita di Grotta 34, Trieste
La Lama, via Vasari 10/c, Trieste
Gis-Computer Point, via Valdivino 42/c, Trieste
Orologeria-Oreficeria Cepak, via Udine 33, Trieste
Oreficeria Il Karato, viale D'Annunzio 2/d, Trieste
Oreficeria Flavia, via P. Revoltella 34, Trieste
G & R, passo S. Giovanni 1, Trieste
Villini G. Snc, piazza Goldoni 5, Trieste
A. Pertot, via Ginastica 24, Trieste
Giona Racing, via Della Tesa 63/c, Trieste
Il Pane, via Coroneo 38, Trieste
Pizzeria Mediterranea, str. per Longera 177, Trieste

Pizzeria Corallo, via Vidali 12, Trieste
Mediterranea Pizza Art, via Balamonti 73, Trieste
Gastronomia Vizio Goloso, via di Servola 152, Trieste
Foto Medet Silvio, corso Verdi 87, Gorizia
Fotocinetex, via Rabatta 12/a, Gorizia
La Fotografica, via San Marco 23, Montalcione
Laboratorio La Foto, via Garibaldi 75, Montalcione
Foto Leban, via Roma 17, Ronchi dei Legionari
Foto Nadia, via Roma 31, Ronchi dei Legionari
Sicil Frutta, piazza Dante 10, Staranzano
Gioiattoli Decito, viale San Marco 7/b
Stechina, via Cavour 51, Capriva del Friuli
Lo Scigno, Loc. Sistiana 45/e, Duino - Aurisina
Blue Spirit, corso Verdi 89, Gorizia
Oro & Più Gioielli, via Roma 48, Montalcione
Andrea Gioielli Lab. Oro, via IX Giugno 21, Montalcione

Lo Scigno, piazza Cavour 17, Montalcione
Ammaturo Giuseppe, via C. Cosulich 103, Montalcione
Borgia Gioielleria, via Roma 10, Ronchi dei Legionari
Mischiali Gioielli, via Roma 31, Ronchi dei Legionari
Libreria Rinascita, via G. Verdi 48, Montalcione
Ferrer Maria Pia, via C. Cosulich 123, Montalcione
Riv. Necchi-Singer-Brother, c.so del Popolo 25, Montalcione
Casa del Filato, via Savola 32/c, Staranzano
Trilly, piazza Dante 10, Staranzano
Centro Vista, via Morelli 12/b, Gorizia
Salone Anna, via Trieste 129, Gradisca d'Isonzo
Gorian, via Udine 43, Gradisca d'Isonzo
Panif-Pasticceria Pellizzon, via IV Novembre 9, Ronchi del Leg.
Pescheria «Da Luisa», via I° Maggio 83, Montalcione
Piscina Com. Montalcione, Capello del Cristo 8, Montalcione
Traff. Pizz. Fam. Polimeno, via dei Boschetti 39, Montalcione

Bar Tratt. Celuti, viale Serenissima 46, Ronchi dei Legionari
Mamo Express, via Martiri della Libertà 55, Staranzano
G.M. Pub, via Vol. Libertà 14 - S.S. 14, Ronchi dei Legionari
Bar Adl da Daniela, via De Amicis 10, Staranzano
Autoshop, via Trieste 138/140, Gorizia
Komauli, via Dori Bosco 169, Gorizia
Eurospin, via XXV Aprile - ang. Via Resistenza, Montalcione
Despar del F.Lli Gon, via Stagni 8, Ronchi dei Legionari
Cozzutto Gianfranco, via Morelli 23/a, Gorizia
Il Rinnova Salotto, via Martiri della Libertà 4/a, Staranzano
Lupo di Mare, via IX Giugno 38/b, Montalcione
Blu Mountains, via Cioti 12, Gradisca d'Isonzo
Amazzonia, p.za Risiera S.Saba, Staranzano
Bonini Gioielleria, corso del Popolo 45, Montalcione

Le autovetture
sono fornite da:
Panauto
www.panauto.com
Str. della Rosandra, 2 TRIESTE

design: Ati Grafiche Masba

POLA Denuncia di un gruppo di sloveni contro il governo di Zagabria per l'abbattimento di alcune seconde case

Promontore, protesta degli «abusivi»

Secca replica delle autorità croate: «Hanno costruito in una zona tutelata»

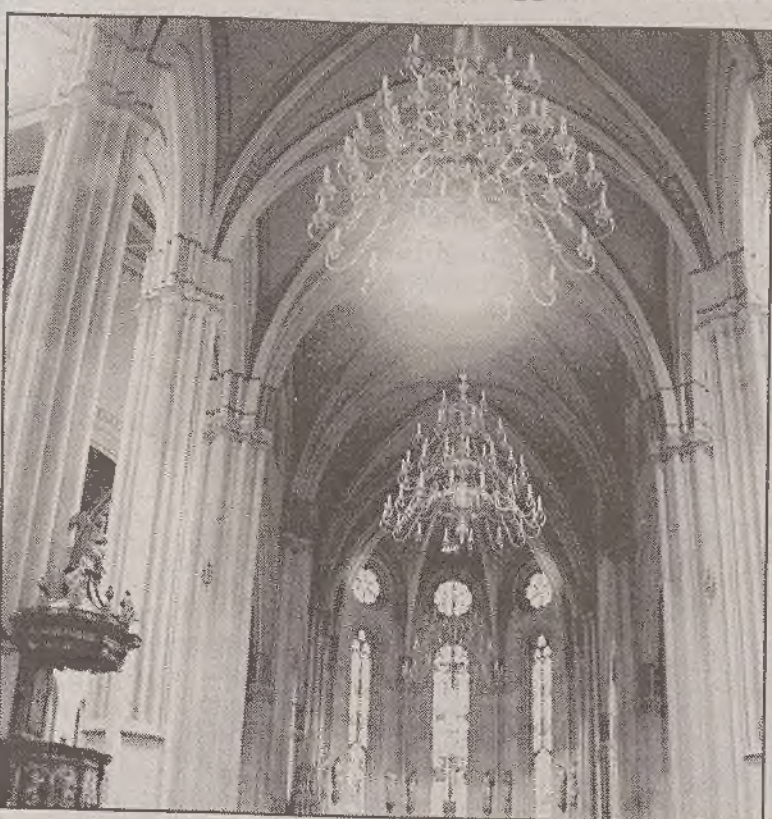
ZAGABRIA Polemiche su una donazione alla cattedrale di un croupier di Las Vegas

«Via i lampadari del peccato»

ZAGABRIA «Gli oggetti sono solo oggetti» risponde monsignor Josip Klaric, presidente del Comitato per il restauro della cattedrale zagabrese in riferimento ai tre lampadari che illuminano la chiesa dal dicembre dello scorso anno.

I tre lampadari dorati, infatti, sono arrivati direttamente da un casinò di Las Vegas, donati su iniziativa di Stefan Stankic, immigrato croato, che per anni ha lavorato nella casa da gioco «Gold Coast» come croupier. Il proprietario del casinò aveva deciso di rinnovare l'illuminazione a Stankic è venuta l'idea di donare i lampadari all'Arcidiocesi della capitale. Con molto senso pratico, monsignor Klaric ha accettato il regalo e senza perdere tempo li ha fatti installare sul soffitto della cattedrale, sopra le spoglie del cardinale Stepinac.

«La chiesa - ha dichiarato - aveva bisogno di una nuova illuminazione e questi tre lampadari soddisfano ogni esigenza. La loro sistemazione è provvisoria, ma non si esclude che possa diventare permanente. «Prima dobbiamo trovare una soluzione migliore - dice Klaric - e poi possiamo discutere. Gli oggetti dei lampadari con attacchi da parte di alcuni storici dell'arte, ma non dal clero croato. Monsignor Klaric precisa che per appendere i lampadari al soffitto non sono stati danneggiati gli intonaci o elementi di valore architettonico e storico, sostenendo la tesi che la nuova illuminazione ci voleva comunque. Zeljka Corak, storica dell'arte, ha criticato duramente chi ha permesso la sistemazione dei lampadari nella chiesa: «Lo splendore della casa fa gioco se è trasformata nella miseria della cattedrale» ha rilevato.



I lampadari di Las Vegas illuminano la cattedrale.

ti, inoltre, non possono avere peccati».

L'operazione di sostituzione dei vecchi e malandati lampadari non aveva creato polemiche fino a quando è stata resa nota l'origine «peccaminosa»

no restare o meno, anche se monsignor Klaric pone loro l'obbligo di trovare un'alternativa altrettanto funzionale e con costi sostenibili.

r.r.

POLA Denuncia di un gruppo di sloveni contro lo Stato croato dopo che le loro costruzioni a Capo Promontore, nell'estremo meridionale dell'Istria, sono state abbattute perché ritenute abusive. La zona è in regime di tutela e dunque non è possibile erigere alcuna struttura. La denuncia, partita da un gruppo di cinque sloveni, capeggiato da Stane Leskovsek, riguarda «Natura Histrica», l'istituzione pubblica che gestisce Capo Promontore, lo Stato croato e il ministero della Difesa, ritenuti rei per aver rimosso cassette prefabbricate e roulotte da lotti di terreno acquistati dagli sloveni soprattutto negli anni 80. La denuncia è stata depositata al Tribunale cittadino di Pola e finora si sono avute tre udienze.

«Siamo stati denunciati - afferma Ivica Matosevic, direttore di Natura Histrica - per aver rimosso le strutture abusive da un'area tutelata, strutture che negli ultimi anni venivano usate a scopo commerciale. Sappiamo che i loro proprietari le affittavano durante i mesi estivi, guadagnandoci sopra». Matosevic ha quindi spiegato che dal 1997 è partita la campagna contro l'abusivismo a Capo Promontore. «La maggior parte dei titolari delle parcelle di terreno - ha proseguito - si sono comportati in modo disciplinato, accettando le nostre misure che del resto sono in armonia con le leggi croate». Il direttore di Natura

ra Histrica si è quindi soffermato sul suo incontro con il console sloveno, dedicato appunto al «caso» di Capo Promontore.

«Al console ho chiesto - ha concluso Matosevic - se io posso edificare qualcosa di simile nel lago di Bled, in Slovenia. Ha risposto che una cosa del genere è impossibile in quanto la zona del lago è tutelata da leggi speciali. Ecco dunque spiegato perché anche da noi è vietato costruire in aree tutelate». Va da sé che Leskovsek e colleghi hanno chiesto risarcimenti che vanno da 70 a 140 mila euro. Rintracciato telefonicamente, Leskovsek non ha avuto peli sulla lingua: «Rappresento non solo proprietari di terreno sloveni, ma anche croati, e pos-



Una panoramica di Capo Promontore, vicino a Pola.

so dire che le prime difficoltà sono sorte nel 1990, all'atto dell'indipendenza della Croazia. La proprietà privata è sacra e spero che lo stato di diritto funzioni anche in questo Paese. Posso confermare che veniamo disturbati pure da polizia ed eser-

cito croati». Da aggiungere che alla Procura di Pola è stato confermato che sui contratti di compravendita dei terreni a Capo Promontore sta scritto che nella zona è tassativamente proibita qualsiasi costruzione.

Andrea Marsanich

LUBIANA Il ministro dell'Interno Bohinc ha presentato il progetto di riforma, ma prima bisogna modificare l'articolo 143 della «Carta»

Regioni: la Slovenia cambierà la Costituzione

LUBIANA In Slovenia si torna a parlare di riforma regionale. Pochi giorni fa il ministro degli interni, Rado Bohinc, ha presentato un suo progetto di regionalizzazione del Paese. «L'obiettivo è decentralizzare il potere dello Stato e di introdurre il cosiddetto principio di sussidiarietà», ha detto il ministro ribadendo l'importanza del trasferimento ad un livello più basso delle competenze istituzionali al fine di favorire uno sviluppo più omogeneo del Paese. Parallelamente, la commissione affari costituzionali del Parlamento

sloveno ha avviato le procedure per la modifica dell'articolo 143 della Costituzione riguardante proprio l'organizzazione delle autonomie locali. «Infatti - ha ribadito il ministro Bohinc - la riforma regionale, così come concepita, potrà realizzarsi soltanto tramite la modifica di questo articolo. Se il parlamento accetterà la modifica costituzionale, ha precisato Bohinc, sarà necessaria l'approvazione di tre leggi fondamentali: quella sulle regioni, sul loro assetto territoriale nonché quella più specifica riguardante il trasferimento di poteri dallo Stato. Successivamente sarà necessaria modificare anche una cinquantina di leggi. Il progetto elaborato dal ministero degli interni sloveno prevede una suddivisione del paese in sei, otto oppure in dodici regioni. Il loro numero sarà sicuramente oggetto di un intenso dibattito in quanto sarà proprio il numero delle regioni a delineare anche la loro ampiezza e, quindi, anche i finanziamenti per la cui concessione il governo tende a porre criteri uniformi. La riforma regionale costituirà un peso non indifferente per il bilancio statale.

Ma, secondo il ministro, sono giustificate le aspettative secondo le quali i vantaggi della regionalizzazione saranno maggiori del costo della riforma. Altro aspetto da non dimenticare, è quello inerente l'accesso ai fondi strutturali messi a disposizione dall'Unione europea. In passato, Bruxelles aveva consigliato più volte a Lubiana di attuare una riforma regionale tramite la quale sarebbe molto più facile accedere ai finanziamenti per lo sviluppo regionale che i Quindici mettono a disposizione tanto dei paesi membri quanto dei candidati.

c.r. Il ministro Rado Bohinc.



Scavi, ruspe e disagi al traffico: Fiume è tutta un cantiere di grandi opere

Fiume Scavi, ruspe, cemento armato e disagi, soprattutto per gli automobilisti. Il capoluogo quarnerino è da mesi un cantiere, dove centinaia di operai si impegnano a completare opere di notevole importanza. E non solo per i fiumani. In primo luogo quelli della nuova canalizzazione che assorbirà le acque fognarie dei rioni e dei sobborghi occidentali

convogliandole verso il depuratore dislocato in Delta. Dopo 17 mesi di scavi in un tratto che va da Preluca al quartiere di Mlaca, per un totale di 15 chilometri di lunghezza, tra breve l'infrastruttura sarà finalmente completata. Ciò consentirà, in mare. Un grosso contributo all'ambiente marino in quanto, eliminando le fonti di inquinamento, si avran-

no acque molto più pulite e dove la balneazione non sarà più a rischio. E' da anni che questo specchio di mare risulta il più inquinato nel golfo del Quarnero.

La nuova infrastruttura è «figlia» di un credito, concesso al comune dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, di circa 7 milioni di euro, estinguibili in dodici anni, con un tas-

so d'interesse annuo del 7 per cento. La municipalità ha aggiunto di suo circa 3 milioni e mezzo di euro.

C'è poi l'autorimessa che sta sorgendo in zona Zagrad, nelle vicinanze del Liceo italiano. L'inaugurazione è in programma la prossima primavera e si tratterà del più grande impianto del genere in Croazia, capace di ospitare ben 900 auto.

L'opera è realizzata dall'Austrograd, impresa austriaca che non è nuova a esperienze quarnerine: cinque anni fa costruì una serie di appartamenti a Veglia. E concludiamo, senza citare alcune opere minori, con il viadotto di Buccari che sarà inaugurato a fine anno e che scavalcherà la Litoranea adriatica.

a.m.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1328 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 195,10 = 0,81 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 158,80 = 0,69 €/litro**
(*) Costo fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato dello 0,10 euro per litro.	

Corso di dizione a Pirano per i ragazzi delle medie E domani spettacolo di fiabe destinato ai più piccoli

PIRANO Domani e martedì, alle 14, al Ginnasio Antonio Sema di Pirano inizia il corso di corretta pronuncia e dizione «Dimmi come parli», rivolto agli allievi della scuola media. Il corso è stato organizzato dalla Comunità italiana di Pirano nell'ambito del programma culturale della Comunità autogestita in collaborazione con l'Istituto dell'Educazione di Capodistria e il Ginnasio Sema. Coordinatrice del corso è Nives Zudic Antonic, consulente superiore per le scuole di lingua italiana all'Istituto dell'educazione. Sempre domani, alle 17, alla scuola elementare Vincenzo de Castro di Santa Lucia va in scena «L'ora della fiaba», «Hocus incontra Lotus» con Dorian Kozlovic Smotlak.

LANCIA

CONCESSIONARIE

GUIDARLA NON SARÀ IL VOSTRO UNICO SFIZIO.
Con Lancia Y risparmiate fino a € 3.000. Per regalarvi ciò che vorrete.

* INCENTIVO VALIDO PER L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE DI CONSEGNA DI USATO NON CATALIZZATO (VEDI D.L. N. 30 del 28/2/2001). ** FINO A € 600,00 NEL CASO DI Y DODICI E Y UNICA. *** FINANZIAMENTO NON VALIDO PER Y UNICA. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 DV. PREZZO CHIAVI IN MANO IPT: ESCLUSA € 8730,00 - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 6.200,00 - DURATA 36 MESI, 34 RATE DA € 182,35 - PRIMA RATA A FEBBRAIO 2003. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLLI TAN 0% TAEG 1,52%. SALVO APPROVAZIONE Cava. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

Fino al 30 novembre
Lancia Y può essere
vostra risparmiando
fino a € 3.000
(L. 5.808.000) grazie a:

- gli Ecoincentivi statali*
- più una supervalutazione di € 1.550 (L. 3 milioni)** sul vostro usato che vale zero
- più un finanziamento di € 6.200 (L. 12 milioni)*** a tasso zero in 36 mesi con prima rata a febbraio 2003.

Campagna promossa
dalle Concessionarie Lancia
del Friuli Venezia Giulia.

Il presidente della Provincia di Pordenone conferma il ruolo che svolgerà lo scalo aeroportuale nel progetto di interscambio commerciale

«Ronchi "snodo" tra Friuli Venezia Giulia e Libia»

De Anna: «In vista un collegamento cargo con Tripoli, del quale si sta occupando la Tnt Traco»

Tra le ipotesi in divenire, la possibilità di ospitare già dal prossimo anno una quindicina di giovani libici interessati a specializzarsi nella cultura dei cereali

PORDENONE «I rapporti tra il Friuli Venezia Giulia e la Libia ruotano attorno all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, candidato a essere il crocevia dell'interscambio commerciale tra il Paese nordafricano, che esce da un lungo periodo di embargo, e i Paesi del centro, Nord ed Est Europa». Lo sostiene il presidente della Provincia di Pordenone, Elio De Anna.

Il punto d'origine di una strategia che mira a coinvolgere, ancor prima dell'Italia, questa regione, lo si trova infatti proprio nel capoluogo del Friuli Occidentale e nelle relazioni che la locale Fiera aveva in qualche modo già allacciato negli anni con i rappresentanti del governo libico, a cui hanno fatto seguito due missioni ufficiali guidate dalla Provincia e dal presidente De Anna che hanno determinato un'accelerazione verso gli obiettivi individuati da Tripoli e destinati a produrre significativi vantaggi al Friuli Venezia Giulia.

Il progetto, infatti, procede spedito. In Libia sono approdate di recente due importanti case di spedizioni internazionali, tra cui la Tnt Traco, che si sono offerte di realizza-



Elio De Anna

retto della Friuladria, Scardaccio, dell'Unione degli industriali, Mazzariol, dal presidente del distretto del mobile, Zaia, parti alla volta di Tripoli per intrattenere una serie di colloqui con i rappresentanti del governo libico.

Colloqui che sono risultati utili a confermare al governo italiano «che da parte di quel Paese c'era un grande interesse a incontrare il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi», conferma De Anna.

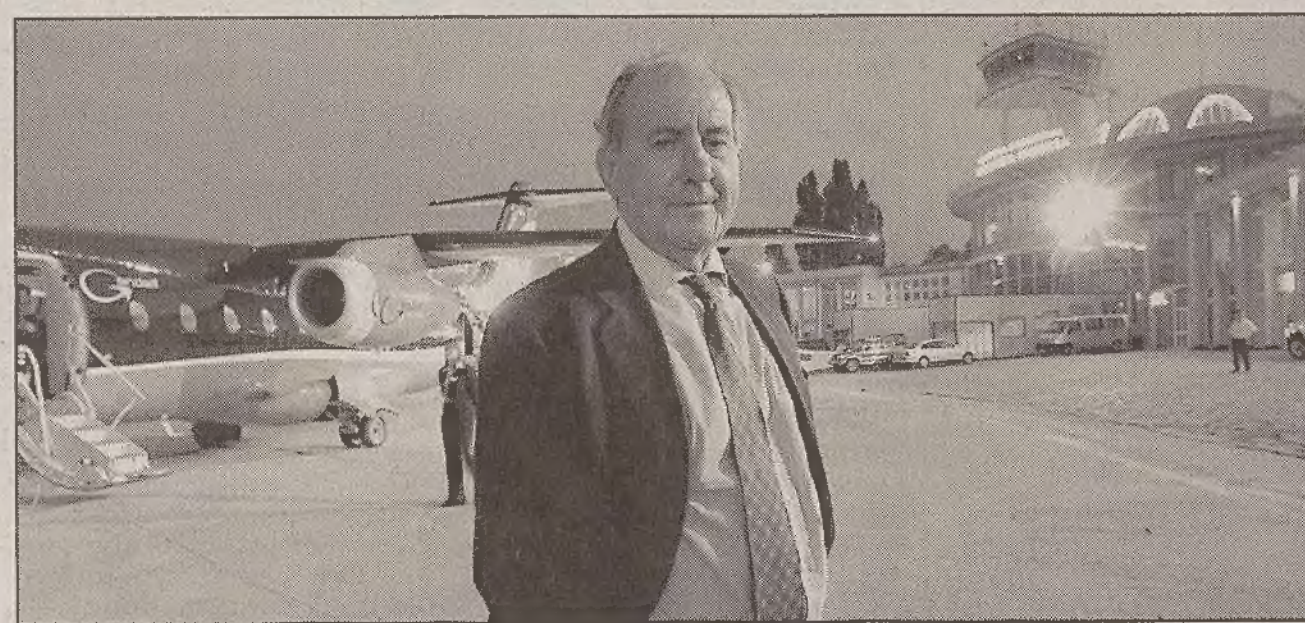
E comunque un fatto che i rappresentanti di istituzioni e associazioni di categoria hanno anticipato la visita del premier a Tripoli, svoltasi lunedì 28 ottobre. «Non abbiamo preparato noi la missione di Berlusconi - spiega De Anna - ma insomma abbiamo percepito il forte interesse della Libia per

questo incontro. Non ne ho parlato direttamente con il governo, ma attraverso canali alla mia portata ho informato il ministero degli Esteri di questa disponibilità a collaborare».

In un vasto e complesso scenario qual è quello delle relazioni tra due Paesi, la provincia di Pordenone ricava uno spazio per realizzare progetti mirati con ricadute positive per tutti i soggetti coinvolti. Pordenone infatti realizzerà la fiera del contract, inserendosi così nel settore dell'arredamento

una ottantina di centri di progettazione operativi nell'area del Mediterraneo. Tre giorni di full immersion per far incontrare domanda e offerta.

Sul fronte della formazione, la Provincia di Pordenone che da anni investe nelle aziende agricole sperimentali, si è dichiarata disponibile ad ospitare, già dal prossimo anno, una quindicina di giovani diplomati o laureati libici interessati a fare esperienza nella coltivazione di cereali, nella frutticoltura e nell'allevamento.



Il presidente di Gandalf Airlines, Carlo Peretti, davanti a uno dei suoi Dornier 328 jet

di grandi strutture e complessi, sia alberghieri, che turistici, che istituzionali. Verranno selezionate una cinquantina di aziende del comparto del mobile in grado di eseguire commesse di questa natura, e verranno invita-

Delle iniziative pordenonesi è stato informato poi anche il presidente della Regione, Renzo Tondo, per valutare la possibilità di coinvolgere, in queste relazioni, anche altre aree del Friuli Venezia Giulia.

Elena Del Giudice

Domani l'atteso chiarimento con i vertici della spa aeroportuale

E Gandalf va verso la resa dei conti

RONCHI DEI LEGIONARI Col fiato sospeso. Tra incertezze e speranze, tra convinzioni e volontà ben precise. Si attende con ansia il «Gandalf Day» di lunedì, quando il consiglio di amministrazione sarà chiamato a gettare le basi di una necessaria ricapitalizzazione della compagnia e quando, forse già in mattinata, dovrebbe svolgersi un incontro tra il diretto-

zioni come Bruxelles, Budapest, Bucarest e Timisoara. Una presenza che Gandalf Airlines non mette in dubbio, ma che, va detto, cozza con i programmi futuri di una compagnia che con 8 velivoli operativi (uno, infatti, è fermo per manutenzione), vola e volerà anche da Venezia, Verona, Bergamo, Brescia, Pisa e Parma. Difficilmente si comprende come tutto potrà essere garantito, anche se si fanno voti perché il vettore continui a presidiare l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Forse si potrebbe anche ricorrere al noleggio di qualche velivolo o, forse, potrebbe entrare in scena anche Alpi Eagles, il vettore veneziano con il quale è stato stretto un recente rapporto di collaborazione. E proprio in codestando con la compagnia presieduta da Paolo Sinigaglia sono stati avviati, con partenza dal «Marco Polo», due voli con destinazione Fiumicino e due per Bari, mentre dal primo dicembre decolleranno anche quelli verso Berlino e Cagliari. Da Bergamo, poi, Gandalf opera anche su Parigi Orly, mentre dall'11 novembre prossimo i Dornier voleranno anche da Verona con destinazione il Charles De Gaulle di Parigi. Un operativo intenso, messo in cantiere

dopo il rinnovo della collaborazione con Air France, che non può non far sorgere un interrogativo più che mai lecito: come garantire i tanti voli da Ronchi dei Legionari? Scenari a parte si attendono gli esiti degli incontri di lunedì. «Francamente non posso che essere fiducioso - ha detto l'assessore regionale al turismo Sergio Dressi - anche perché credo alle potenzialità di Ronchi dei Legionari nei confronti del mercato dell'Est. Certo non posso non pensare alle difficoltà che Gandalf deve affrontare, ma ho grande fiducia sulle qualità e le capacità manageriali del presidente Carlo Peretti. Le rotte avviate non possono offrire risultati soddisfacenti in tempi brevi, è una legge di mercato, ma c'è un aspetto che va sottolineato al riguardo. Se i numeri non solo quelli auspicati una delle ragioni è sicuramente quella del mancato decollo delle coincidenze che avrebbero dovuto portare passeggeri dal Sud Italia o da altri scali.

Penso a Catania e Palermo ma anche al rafforzamento delle linee per Roma e Milano. E questa la carta vincente, a parer mio - ha concluso Dressi - anche se sono scelte che certamente non spettano alla Regione».

Luca Perrino

Promessa del presidente Fisi Coppi «Alle Universiadi del 2003 solo i migliori atleti italiani, da Karen Putzer in giù»

TRIESTE «Cercheremo di portare all'Universiade invernale Tarvisio 2003, in programma sulle nevi e sui ghiacci del Friuli-Venezia Giulia dal 16 al 26 gennaio, i nostri migliori atleti, ad iniziare da quell'ottima studentessa universi-

ne, Luciano Zanier, ed a Peter Gerold di Promotur. Coppi si è augurato «di uscire a testa alta dalla competizione in fatto di risultati sportivi» e ha fatto i complimenti all'amministrazione regionale ed al comitato organizzatore «per come la manifestazione è stata approntata nei minimi dettagli».



L'Universiade sbarca a Modena

A 11 a conferenza stampa hanno preso parte anche il Consiglio federale Fisi al completo, rappresentanti dei centri universitari sportivi e giornalisti delle principali testate, che in forze seguiranno le gare dell'Universiade.

La manifestazione internazionale di sci, nata a Tarvisio nel 1987, è una delle più importanti competizioni internazionali di sci. L'edizione 2003, che si svolgerà dal 16 al 26 gennaio, è la prima a essere ospitata in Italia.

Le dichiarazioni del candidato dell'Ulivo innescano un'immediata polemica in giunta

Franzutti: «Su Autovie Illy ha torto»

«Generiche le sue dichiarazioni, all'Est penseremo più avanti»



Franco Franzutti

da Maribor al Lago Balaton, la cui inaugurazione è prevista per il 2008.

Opere, dunque, che, secondo il candidato dell'Ulivo, potrebbero vedere la luce anche grazie alla cessione di Autovie Venete. Il diritto interessato, il presidente della società Dario Melò preferisce non commentare: «Non so quali siano le strategie che stanno dietro queste affermazioni, meglio non dire nulla». Il più loquace è l'assessore regionale ai Trasporti, Franco Franzutti: «Intanto Illy commette un errore parlando del potenziamento della



Pietro Arduini

statale che collega Udine a Pordenone. Il progetto infatti fa già parte dell'accordo quadro da 4.400 milioni di euro che la Regione ha sottoscritto con lo Stato. Di conseguenza, non è certo un'urgenza da segnalare in questo momento. Ma tutto l'intervento di Illy appare generico e fuori tempo».

Franzutti è critico soprattutto sul suggerimento di cedere Autovie per costruire strade all'estero: «Illy afferma l'assessore - propone società miste, ma non scende nei dettagli. Non parla di pedaggiamento o non pedaggiamento, la que-

stione non è certo di poco conto. Più in generale, che senso ha vendere i gioielli di famiglia solo per andare in aiuto ai Paesi dell'est, senza aver prima capito quanto quell'aiuto possa essere conveniente anche per il Friuli Venezia Giulia?». Pensa al presente, Franzutti: «Abbiamo puntato i riflettori altrove - aggiunge - preferiamo realizzare le nostre autostrade e soprattutto le nostre ferrovie. Siamo impegnati a recuperare dieci anni di ritardo nel settore delle infrastrutture, perché chiederci di vendere le autostrade che già abbiamo? Sappiamo che con la gestione Valori ci sarebbe stata una maggiore attenzione per il Corridoio 5, ma ora la politica è diversa e ci stiamo concentrando sul problema Italia. All'Est, in particolare a quello più lontano, penseremo successivamente, senza che però debba essere solo il nostro Paese a farsi carico della carenza di infrastrutture degli altri. L'Ue sarà chiamata a essere più presente sui contributi».

Marco Ballico

IN BREVE

Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il testo Calamità naturali: è operativo il decreto sugli aiuti dallo Stato Entro il 6 dicembre le domande

UDINE È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.248 del 22 ottobre il decreto del 15 ottobre con il quale il ministero delle Politiche agricole e forestali riconosce l'eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Pordenone dal 5 al 9 giugno, di Trieste il 24 luglio e di Udine il 28 giugno e 4 luglio, e delimita le aree colpite.

Pertanto, i titolari delle aziende che intendono accedere alla solidarietà nazionale dovranno presentare entro il prossimo 6 dicembre agli ispettori provinciali dell'agricoltura competenti per territorio le domande per l'ottenimento dei benefici dello stato, che consistono nell'erogazione di aiuti non inferiori al 35 per cento della produzione aziendale lorda vendibile. Per i danni subiti alle produzioni nelle aziende condotte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli, sono previsti contributi in conto capitale fino a 1.549 euro; limite che sale a 5.164 euro nel caso siano state danneggiate colture specializzate.

Parlare con l'aldilà, per cercare conforto ai lutti: in un convegno a Osoppo tutti i temi della medianità

OSOPPO Le esperienze di transcomunicazione, dalla scrittura ispirata ed automatica alla metafisica e metapsichica, intese come mezzi concessi dall'amore celeste per essere di conforto nel dolore della scomparsa di una persona cara, sono state illustrate a Osoppo nel corso del secondo convegno «Oltre il muro d'ombra», organizzato dall'Associazione «Semi di speranza». I temi della medianità tramite scrittura sono stati presentati da Agnese Moneta di Genova, autrice di numerosi libri con i quali, oltre 20 anni fa, ha aperto il filone letterario dedicato alle testimonianze di colloquio tra i viventi di questo e quelli dell'altro mondo, e dalla psicologa Miranda Barisone di Bologna, anch'ella testimone del percorso di dolore affrontato a causa della morte del figlio e superato grazie al suo «ritrovamento» in una dimensione d'amore.

Udine, una donna di 86 anni trovata morta in casa Con ogni probabilità è deceduta per cause naturali

UDINE Una donna di 86 anni, Anna Stella, di Pagnacco, alla periferia di Udine, è stata trovata morta, ieri, nella propria abitazione di via Ronchi, nel capoluogo friulano, probabilmente per cause naturali.

Della donna non si avevano notizie da alcuni giorni. I vicini hanno così chiamato i Vigili del fuoco che, dopo aver abbattuto la porta d'ingresso dell'appartamento, sono entrati in casa.

Il corpo senza vita di Anna Stella, che viveva da sola, è stato trovato in camera da letto.

Domani le solenni celebrazioni al Sacrario di Redipuglia col presidente del Senato Marcello Pera ospite d'onore

GORIZIA Con l'intervento del presidente del Senato Marcello Pera, si terrà domani, al sacrario di Redipuglia, in occasione della festa dell'unità nazionale e delle forze armate, la cerimonia per i caduti di tutte le guerre. Quest'anno la manifestazione assume particolare solennità in quanto si renderà omaggio alle salme di 574 militari italiani caduti in Russia, 44 in Ucraina e 59 in Slovenia.

Al rimpatrio delle salme dei militari ha provveduto il commissariato generale caduti in guerra, le cui delegazioni all'estero hanno ricercato, individuato ed esumato i corpi.



Il presidente Tondo impegnato col campione di dama Giorgio Carbonara a Lignano.

Il presidente della giunta anche in un periodo turbolento conferma la sua passione

Tondo non rinuncia alla dama

LIGNANO SABBIAIDORO Momenti di distensione per Renzo Tondo, nel bel mezzo di importanti impegni amministrativi. Il presidente regionale ha fatto tappa a Lignano Sabbiadoro per disputare alcune partite di dama internazionale con Giorgio Carbonara, uno dei più quotati giocatori italiani della specialità, approfittando del 38.mo Campionato italiano che si conclude oggi nei saloni dell'hotel San Carlo nel centro turistico friulano.

«Uno sport - ha detto Tondo - al termine di una tiratissima partita - molto affasci-

nanate. Sei da solo di fronte all'avversario, attendi la sua mossa, scegli la tua e non hai alibi». Il presidente regionale non ha potuto purtroppo partecipare alla kermesse damistica ligure a causa dei numerosi impegni politici e istituzionali, che non gli hanno consentito di allenarsi adeguatamente.

I campionati si stanno risolvendo con un entusiasmo testista a testa fra il triestino Raoul Bubbì, cinque volte campione italiano, e il torinese Walter Raimondi. Sono in gara 40 giocatori delle categorie Mae-

stri, prima, seconda e terza serie nazionale.

Renzo Tondo assieme al figlio Simone e al nipote Abhinav avrebbe potuto costituire la componente friulana di punta della dama internazionale. In che cosa si distingue la dama internazionale da quella italiana? Dal quadrato di gioco suddiviso in dieci caselle per lato (al posto di otto) che la rendono più spettacolare e più dinamica, con le pedine che possono mangiare le dame e muoversi diagonalmente. Il tempo massimo per partita è di 4 ore.

cl.sor.



La nostra amata

Marina Orlandini Ferin

ci ha lasciati per sempre con tutta la sua dolcezza e bontà. SILVANO, GIULIA con ADALBERTO, NEVA e STEFANO con FRANCESCA l'accompagneranno nell'ultimo viaggio lunedì 4 novembre alle ore 14.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

Sono affettuosamente vicini a SILVANO e GIULIA: GIORGIO e VIOLETTA, ALBERTO e ANNAMARIA.

Trieste, 3 novembre 2002

Vi siamo vicini con affetto: - PAOLO, LUISA - MICHELE, ROBERTA - GIULIANO, CATERINA - GIORGIO, ALESSANDRA e famiglie.

Trieste, 3 novembre 2002

Marina

Non ti dimenticheremo: ALDO, EMANUELA, RAFFAELLA.

Trieste, 3 novembre 2002

Ciao

Marinella

un bacio. - MICHI e DONATA

Trieste, 3 novembre 2002

Vicini a GIULIA, SILVANO e famiglia: DONATA, MICHELA e BRUNO.

Trieste, 3 novembre 2002

I Titolari, la Direzione e il Personale tutto della MODIANO SRL, profondamente colpiti per la scomparsa della

Signora

Marina Ferin

prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il marito SILVANO e la figlia.

Trieste, 3 novembre 2002

GUIDO, MARIA TERESA e STEFANO CRECHICI profondamente addolorati prendono viva parte al grave lutto che ha colpito SILVANO, GIULIA e i familiari tutti per la prematura scomparsa della cara

Marina

Trieste, 3 novembre 2002

Sarai sempre con noi: zia SONJA e TIZIANA.

Trieste, 3 novembre 2002

Ricordando una carissima amica siamo vicini a SILVANO e GIULIA: BRUNA, FRANCO, CRISTINA e famiglia.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipano con tanto affetto NICKI, CLAUDIA e ROBERTO.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipano al lutto LAURA e figli.

Trieste, 3 novembre 2002

Vicini affettuosamente a SILVANO, GIULIA e familiari: ROSSELLA, GIOVANNA, RITA.

Trieste, 3 novembre 2002

Vicini a NEVA con affetto: MIRANDA, FIORENZA, SERGIO.

Trieste, 3 novembre 2002

Ricordando una carissima amica siamo vicini a SILVANO e GIULIA: BRUNA, FRANCO, CRISTINA e famiglia.

Trieste, 3 novembre 2002

Sono vicini a STEFANO e alla famiglia: GIOVANNA, STEFANO, FRANCESCA e LIVIO.

Trieste, 3 novembre 2002

Marina

Ti ricorderò sempre con tanto affetto. - LILIA

Trieste, 3 novembre 2002



Si è spento

Lorenzo Trevisan

Lo annunciano la moglie ANGELA, il figlio FLAVIO con DALLA e SUEYEN. I funerali seguiranno lunedì 4 alle ore 10.40 da Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipano al dolore i cugini MARIO, NADA, ALESSANDRO, LIVIA, COSTANZA TREVISAN.

Trieste, 3 novembre 2002

Sarai sempre un caro ricordo. - EGONE e IOLANDA PAOLI

Trieste, 3 novembre 2002



È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Predonzani ved. Maculus

Ne danno il triste annuncio la sorella ANNA, i nipoti LICIA, ANTONIO, NADIA, DARIO, DANIELA, MAURIZIO con PATRIZIA e parenti tutti. Un grazie alla Casa di Riposo «Il Girasole». I funerali seguiranno martedì 5 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

Commosa partecipa la cugina ANNA.

Trieste, 3 novembre 2002



Nora Kalognom Spiropulo

È mancata all'affetto della famiglia. Un grazie di cuore al dott. BRUNO RUPINI. Il funerale si svolgerà martedì 5 novembre, ore 9.40, via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipano DARIO, RITA e famiglia.

Trieste, 3 novembre 2002



Improvvisamente è mancata la nostra cara

Anita Veronese

Ne danno il doloroso annuncio il fratello ANTONIO con la moglie ROSSANA e il figlio GIANNI, i nipoti GIUSEPPE e GABRIELLA con le famiglie. Il funerale avrà luogo martedì 5 novembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Opere di bene

Trieste, 3 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Raffaella Ferluga ved. Balbi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Redento Angius

ringraziano.

Trieste, 3 novembre 2002

I ANNIVERSARIO

Sirio Ursini

Ricordandoti sempre.

EVELINA e CORINE

Trieste, 3 novembre 2002

4.11.1997 4.11.2002

Alfredo Della Grotta

sei sempre con noi.

SILVANA e parenti

Trieste, 3 novembre 2002



È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Toich

Ne danno il triste annuncio i figli DIEGO con FEDERICA, FABIO e parenti tutti. La benedizione avrà luogo martedì 5 alle ore 13.20 in via Costalunga. Le esequie saranno celebrate nella chiesa del cimitero di Stivan (Cherso) sabato 9 novembre.

Trieste, 3 novembre 2002

Commosi e addolorati sono affettuosamente vicini a DIEGO e FABIO per l'improvvisa perdita del caro

Nino

ROBERTO con FULVIA, MASSIMILIANO, ELISABETTA con SERGIO, IRENE e MARIA.

Trieste, 3 novembre 2002

Ti ricorderò sempre.

- GIANNINA

Trieste, 3 novembre 2002

Ciao

Nino

- FRANCA

Trieste, 3 novembre 2002

Vicini a DIEGO e FABIO: famiglia OFFER.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipa con affetto ANDREA e famiglia.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipano commossi DAVIDE, GIANFRANCO, GIULIO, MASSIMO, MAURO, NEVIO e famiglia.

Trieste, 3 novembre 2002



Il nostro papà

Ernesto Mozenic

è venuto a mancare, ma rimarrà sempre nei nostri cuori. Le figlie, i generi, i nipoti e pronipoti, la cognata, i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Personale della Casa di riposo «Cinquestelle». I funerali seguiranno mercoledì 6 novembre alle ore 11 da via Costalunga per la chiesa Madonna della Provvidenza di via Besenghi.

Trieste, 3 novembre 2002

Ti ricorderemo sempre: BRUNA e ROMANO.

Trieste, 3 novembre 2002



Si è serenamente spenta

Anna Fattori ved. Padovani

Ne danno il triste annuncio la cognata MARIA, ADRIANA e i nipoti tutti.

Il funerale si svolgerà mercoledì 6 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002



È mancato

Giorgio Fragiaco

Lo annunciano la moglie MARIA, il figlio LUCIANO con DANIELA, nipoti, parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani alle 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002



È mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Grahonia

Ne danno il triste annuncio la moglie CLARA, i figli GABRIELLA, ROBERTO e GIULIANA, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

I familiari di

Maria Albonese

ringraziano commossi tutti coloro che in questo luttuoso momento hanno voluto partecipare al loro dolore.

Una Messa di suffragio verrà celebrata alle ore 19 del 5 novembre nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 3 novembre 2002



Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente

Marcello Baldassi

Ne danno il triste annuncio la moglie RITA, la figlia VIVIANA, il genero MARIANO, i suoi amati nipoti FULVIO e FABIO e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 4 novembre alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 novembre 2002

Il tuo ricordo sarà sempre vivo in noi.

- SILVANA, GIANNA, LOREDANA, ELVIO, ROSETTA uniti nel dolore assieme alle loro famiglie

Trieste, 3 novembre 2002

Vi siamo vicini.

- MABIN, TIZIANA, FRANCO

Trieste, 3 novembre 2002

Vicini, con affetto, MARINA,

NEVIO, DAVIDE.

Trieste, 3 novembre 2002

Ti ricorderemo sempre: MARIA, TULLIO, SANDRO, ESTER, SUSI, LINDA.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipano al lutto MARIA, LIVIA, CLAUDIO, MASSIMO.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipano al dolore della famiglia: SIGRID, OTTAVIA, CRISTINA, CHIARA.

Trieste, 3 novembre 2002



Si è spenta serenamente il 23 ottobre

Nella de Rota in Chersevani

Nel darne il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito TOMASO ringrazia sentitamente i nipoti, parenti e amici che le sono rimasti vicino a confortarla nella sua dolorosa malattia.

Trieste, 3 novembre 2002

Ciao

Nella

ti ricorderemo con affetto: BRUNA, ROBERTA.

Trieste, 3 novembre 2002



Si è serenamente spenta

Anna Fattori ved. Padovani

Ne danno il triste annuncio la cognata MARIA, ADRIANA e i nipoti tutti.

Il funerale si svolgerà mercoledì 6 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002



È mancato

Giorgio Fragiaco

Lo annunciano la moglie MARIA, il figlio LUCIANO con DANIELA, nipoti, parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani alle 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002



Si è spento serenamente

Miro Cernecca Medaglia d'oro di lunga navigazione

Lo piangono l'adorata moglie ANNA, la figlia LINA con PIERPAOLO, il genero ANGELO, i nipoti LEONARDO e MARCO con ALESSIA e BARBARA, ALESSANDRO, GABRIELE con famiglia, RAFFAELLA, STEFANO, ROBERTO.

Il funerale seguirà martedì 5 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

Vicini a LINA le famiglie:

- AGOSTINIS
- BERGAMASCO
- BELLANI
- BONETTI
- BRECELLI
- CREMENI
- DOBRIGNA
- LEDO
- MONTIGLIA

Trieste, 3 novembre 2002

I nipoti MARIA, NELLA, MIRELLA, BRUNO e congiunti sono vicini con affetto alla zia e alla famiglia per la scomparsa del caro

Miro

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipa al dolore famiglia COMARI.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipa al lutto famiglia RESSEL.

Trieste, 3 novembre 2002

Il 1.º novembre è serenamente mancato alla figlia MARISA con EDOARDO e ai nipoti LUISA e GIOVANNI

Salvatore Marcatti

che della sua terza stagione ci ha fatto sentire anche la primavera.

Siamo grati a STEFA, MARIA, ONDINA e MARIA BERICCH che l'hanno amorevolmente assistito.

Un particolare ringraziamento al dott. ENZO PUPPIS. Il funerale si svolgerà mercoledì 6 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipa al dolore della famiglia MARCATTI la cognata ELISABETTA DEROSI CESCO.

Trieste, 3 novembre 2002



Si è spenta serenamente la cara

Pina Tonkii ved. Ottolino

Ne danno l'annuncio i figli, i nipoti e familiari tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 5 novembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

I familiari di

Nino Pesaro

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Sistiana, 3 novembre 2002



È mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Spanghero

Ne danno il triste annuncio la moglie LILLIANA, le figlie LUISA con PAOLO e PATRIZIA con SILVANO, i nipoti unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'amica LIDIA. I funerali seguiranno martedì 5 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2002

CLAUDIO, LETIZIA, MATTEO e ANNA BONICIOGLI prendono parte al lutto.

Trieste, 3 novembre 2002

Addolorati partecipano: - BRUNO BONICIOGLI e famiglia

- BIANCA BONICIOGLI

Trieste, 3 novembre 2002

Vi siamo vicini: MARISA, MAURO, IRENE, FRANCESCA.

Trieste, 3 novembre 2002

Partecipa al dolore famiglia ZAGO.

Trieste, 3 novembre 2002

I colleghi della SAURO sono vicini a PATRIZIA in questo doloroso momento.

Trieste, 3 novembre 2002

Affettuosamente vicine: famiglia CIPOLAT-MIS, MUZINA.

Trieste, 3 novembre 2002



«Der Herr hat Dich gerufen, Du wirst in unseren Herzen weiter leben».

Il 31 ottobre, dopo lunga malattia, è venuto a mancare all'affetto dei Suoi cari il

DIPLOM INGENIEUR

Carlo Hanhs

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISABETTA, MARISA e UCCIO, ALESSANDRO, LUCIA con ALBERTO e MATTEO, RUDOLFINE e FRANZ LEISSNER. Un particolare ringraziamento a monsignor MARIO COSULICH, al dottor CLAUDIO MANTOVAN e al dottor ORLANDO PETTIROSI, e a tutte le persone a noi vicine in questo momento.

I funerali seguiranno mercoledì 6 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Muggia, 3 novembre 2002

Partecipano al dolore di MASIMO e famiglia LOLA, GRAZIANO, BABY e famiglie BALDE-MONSALVI, MARCUSA.

Trieste 3 novembre 2002

LIDL

DAL 04 NOVEMBRE
Offerta di nuovi prodotti
2 volte la settimana
LUNEDI' / GIOVEDI'

dal 04 Novembre
LUNEDI'

Telo protettivo per auto

- In poliestere idrorepellente, si adotta perfettamente grazie all'orlo con elastico
- Con pratica sacca per conservarlo
- Disponibile in 3 misure:

M: 120 x 175 x 120 cm

L: 180 x 175 x 120 cm

XL: 230 x 175 x 120 cm

Privo di AZO

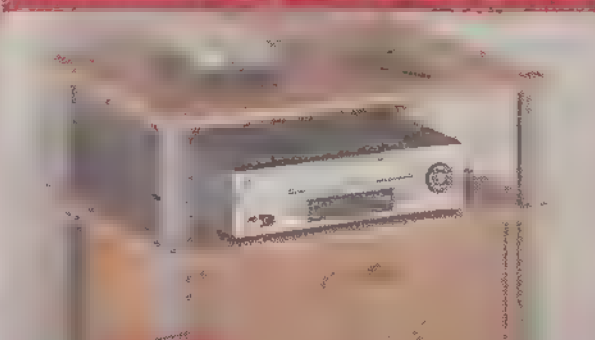
14.99

Modellini telecomandati 1:24 assortiti

- Varie funzioni: marcia avanti e indietro, destra e sinistra e arresto in diverse velocità: 27 MHz, 35MHz, 40MHz, 49MHz e 56MHz
- Modelli: Porsche rossa, Porsche gialla, Audi TT metallizzata e Audi TT antracite
- Materiale: plastica, metallo e gomma
- Misura: 19 x 8 x 5 cm

11.99

Mobiliario per TV e Hi-Fi



Con 4 pratiche cavi in plastica
 2 ante con chiusura magnetica
 Misura: ca. 63 x 60 x 40 cm

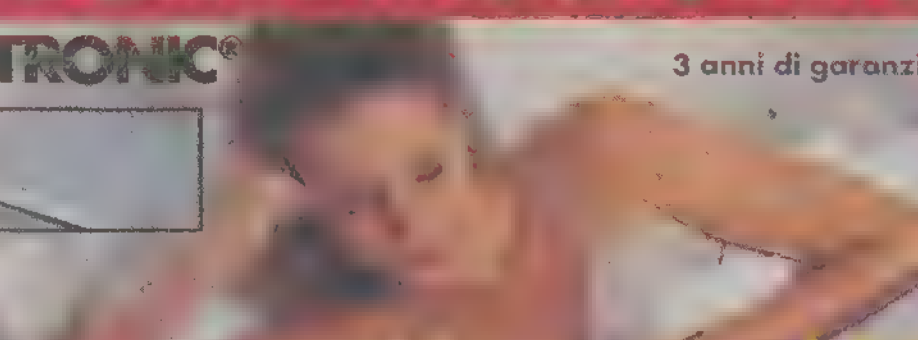
37.99

Lavagna magnetica

- Pratica lavagna per appunti con cornice in legno naturale e superficie di colore bianco laccato
- Incluse 10 magneti rotondi di diverso colore ed un pennarello cancellabile
- Inclusi accessori per il montaggio
- Misure: 44 x 59 x 1,5 cm

4.98

Scaldaletto Tronic



3 anni di garanzia

Per un sonno rigenerante in un letto caldo!
 Interruttore pratico a 3 posizioni per scegliere fra 3 livelli di temperatura

Materiale: velluto, lato superiore con stampe colorate

Misure: ca. 150 x 80 cm

19.99

Set di trasmissione radio

- Trasmissione senza fili di immagini e suoni p.a. di Ricevitore satellitare, videoregistratore e televisori
- Trasmissione di High Fidelity stereo audio e altissima riproduzione dei colori del video
- Adattatore per trasmettitore da 12 Volt
- Adattatore per ricevitore da 9 Volt
- Inclusi cavi per collegamento audio e video



WELLTECH

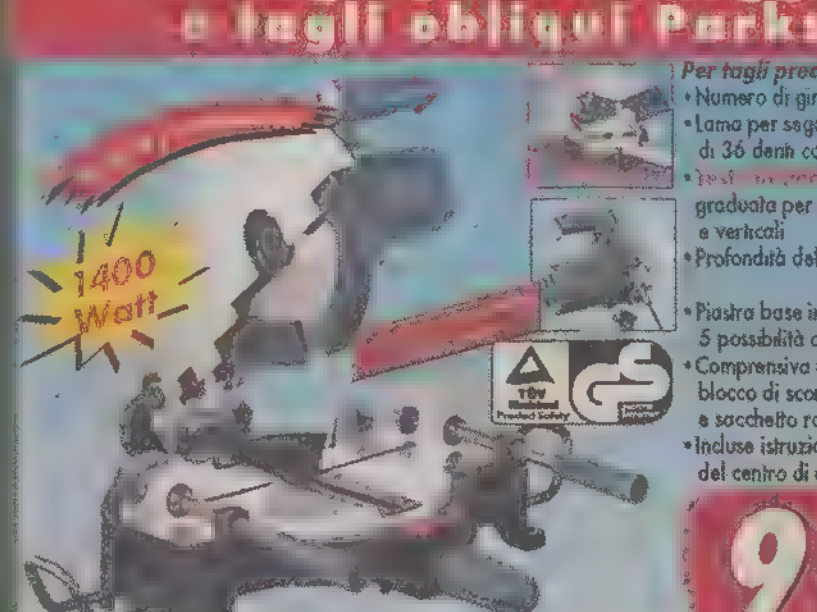


69.99

dal 07 Novembre

GIOVEDI'

Sega per tronccaggio e tagli obliqui Parkside



99.99

Termometro Galileo Galilei



14.98

PER INFORMAZIONI:

Numero Verde **800-716771**

Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: **Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00**

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

MANZONI

A.MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste
 Via XXX Ottobre 4/a
 Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
 Via Molinari 14
 Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
 Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
 Tel. 0432.246611

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
 Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o

posticipati a seconda della disponibilità tecnica. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività ces-

sioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
 VENDITA
 Ferie 1,25 - Festivo 1,88

A. PAULIANA piano alto, moderno e signorile, 105 mq, ristrutturato lussuosamente, ampio salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, posto auto in garage, riscaldamento centrale, € 185.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTO splendido paraggi ospedale privatamente vendesi. Ristrutturato luminosissimo quarto piano 95 mq stabile epoca ottime condizioni. € 130.000 3493432974. (A11041)

COIMM centrale appartamento ristrutturato piano alto con ascensore salone cinque stanze cucina doppi servizi. Aria condizionata. 040/371042. (A00)

COIMM colle di San Vito attico in stabile signorile tre livelli salone sala da pranzo quattro camere, studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata riscaldamento aria condizionata autonoma posti auto. 040/371042. (A00)

COIMM Grotta recente, saloncino tre stanze due bagni completi cucina abitabile terrazzo balcone, posto macchina cantina riscaldamento autonomo. 040/371042. (A00)

COIMM mansarda completamente ristrutturata ascensore soggiorno caminetto cucina abitabile in muratura camera matrimoniale bagno ripostiglio. Porta blindata comotetto 040/371042. (A00)

COIMM villino completamente ristrutturato panoramico salone caminetto cucina abitabile tre stanze soggiorno-studio tre bagni stieria-lavanderia ripostiglio terrazzo giardino posti macchina. 040/371042. (A00)

CONTOVELLO vendesi splendida casetta 120 mq due piani cortile accesso auto 196.000 euro 040/2528049 agenzia. (A10982)

DOMUS Barcola, in prestigiosa villa d'epoca, splendido appartamento con terrazzo di 40 mq e veranda abitabile, posto auto coperto, termoaerone. Informazioni e servizio fotografico in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS centralissimo settimo piano ultimo, vista panoramica città-mare: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, due terrazzi, riscaldamento, ascensore. Possibilità posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Duino, in recente villa bifamiliare nel verde, appartamento composto da: soggiorno, quattro stanze, cucina, doppi servizi, veranda, poggolo, cantina, giardino di proprietà. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Fabio Severo, in condominio signorile, circa 100 mq: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, due terrazzi, ascensore, riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, località via Colarich, vendesi nuda proprietà: villa recentemente ristrutturata: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, veranda, lisciaia, posto auto, ampio giardino. Totale vista mare. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, zona residenziale, villa biplan con 1400 mq di giardino: salone, cucina, tinello, studio, tre matrimoniali, doppi bagni, terrazzo, taverna, box auto. Informazioni su appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Oberdan, in buone condizioni, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo abitabile, ascensore, riscaldamento. Adatto anche uso ufficio/studio professionale. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Roiano centro, in buone condizioni con terrazzo esposto nel verde: saloncino, matrimoniale, singola, cucina-tinello, bagno, ripostiglio. Termoaerone. Tel. 040/366811. (A00)

Continuare in 25.a pagina

Domus. Case senza pensieri.

Affitti, Contratti, Manutenzioni, Consulenze, Preliminari, Ristrutturazioni, Acquisti, Mutui...

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS

GALLERIA TERGESTEO TRIESTE
 TEL. 040366811



**SORELLE
RAMONDA**

Domenica 3 e 10 novembre

APERTO

con orario continuato



SORELLE RAMONDA Via Nazionale, 9 Reana del Rojale - Tel. 0432 880154

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.47**
tramonta alle **16.49**
La Luna: si leva alle **4.34**
cala alle **15.23**

44.a settimana dell'anno, 307 giorni trascorsi, ne rimangono 58.

IL SANTO

San Giusto

IL PROVERBIO

L'amore è un'erba spontanea.

MAREE

Alta: ore 8.12 **+59** cm
ore 20.46 **+36** cm
Bassa: ore 1.53 **-41** cm
ore 14.42 **-56** cm

DOMANI

Alta: ore 8.40 **+61** cm
Bassa: ore 2.28 **-39** cm

TEMPO

Temperatura: 14,6 minima
16,1 massima
Umidità: 87 per cento
Pressione: 1017,7 in diminuzione
Cielo: coperto
Vento: 10,4 km/h da N
Mare: calmo 17,5 gradi



TRIESTE

Cronaca della città



All'alba, in pieno centro, non lontano da piazza Sant'Antonio, una ventisettenne è stata stuprata sotto la minaccia di un coltello

Giovane barista violentata nel suo locale

Arrestato un kosovaro, aveva in tasca il dispositivo della Telesorveglianza sottratto alla vittima

I pubblici esercenti denunciano: «Chi resta aperto la notte trema»

«Non esiste una sorveglianza particolare per gli esercizi pubblici. I colleghi che osservano un orario dilatato alle ore della notte sono costretti ad arrangiarsi».

Francesco Deruvo, presidente della sezione provinciale della Federazione italiana pubblici esercizi, commenta così la situazione dei locali della città che abbassano le saracinesche nelle ore piccole.

«La tranquillità è garantita dalle forze dell'ordine — aggiunge Deruvo — che però non possono essere sempre ovunque, perciò i titolari degli esercizi pubblici, quando chiudono e magari portano con sé l'incasso, sono alla pari di qualsiasi altro cittadino che decida di attraversare la città quando tutti gli altri sono a letto da un pezzo. Per fortuna — prosegue — Trieste è una città nella quale i casi di aggressioni, furti o stupri sono rarissimi e rappresentano l'eccezione».

In altre parole, la situazione è a rischio, in particolare in un momento di mercato nel quale cresce il numero dei locali che prolungano l'apertura, per accaparrarsi la clientela della notte. Ma in mezzo può annidarsi qualche mela marcia.

«Le cose normalmente vanno bene — spiega Giuliano Caputo, che lavora in una birreria di via Foscolo — però in qualche caso mi sono dovuto adoperare personalmente per convincere qualche avventore alticcio ad assumere un atteggiamento più consona a un locale pubblico. Certo — conclude — se al mio posto so fosse trovata una donna da sola, le cose avrebbero potuto assumere un'altra piega».

La preoccupazione aleggia fra gli esercenti dunque, che spesso, per incrementare l'incasso, di questi tempi non certo richissimamente perché la crisi incombe, sono costretti a tentare la strada dell'allungamento dell'orario di apertura del locale, con tutte le conseguenze del caso.

u. sa.

«Io non volevo, lui mi ha presa a sberle. Poi ha estratto dalla tasca un coltello a serramanico e ha aperto la lama. Alla fine ho dovuto cedere».

Una barista di 27 anni, all'alba di venerdì, è stata violentata nel suo locale, non lontano da piazza Sant'Antonio. La donna, sotto choc, ha denunciato alla polizia l'episodio e ha fatto il nome dell'uomo che avrebbe abusato di lei.

Da ieri mattina il presunto stupratore è in carcere in una cella d'isolamento del Coroneo. Si chiama Safed Dermaku, 32 anni, kosovaro ufficialmente senza fissa dimora. Ad arrestarlo sono stati i poliziotti della squadra Mobile al termine di un'indagine durata meno di venti ore.

Ad incastrarlo è stata la testimonianza del fratello della donna e il fatto che il kosovaro avesse ancora in tasca il telecomando per l'attivazione dell'allarme del servizio di Telesorveglianza che aveva sottratto alla sua vittima prima di stuprarla. Safed Dermaku è stato sottoposto a fermo

di polizia giudiziaria e il pubblico ministero Giorgio Milillo ieri mattina ha convalidato il provvedimento.

Ma il kosovaro si è proclamato innocente ai poliziotti della Mobile. «Lei ci stava. Avevamo bevuto», si è difeso. Sarà interrogato domani dal gip Massimo Tommasini alla presenza del difensore d'ufficio Maura Resciniti. Intanto le indagini continuano.

La vicenda non è ancora del tutto chiarita. Troppi i lati oscuri. Anche per quanto riguarda il luogo della violenza.

In una nota lo stesso questore Natale Argirò fa sapere che «sta valutando anche l'ipotesi di disporre la chiusura dell'esercizio pubblico». Il locale in passato



Lo stupro sarebbe stato commesso in un locale non lontano da piazza Sant'Antonio.

sarebbe stato oggetto di segnalazioni da parte delle forze dell'ordine.

Quella tra giovedì e venerdì doveva essere, secondo il drammatico racconto

della donna, una notte brava.

Qualche bicchiere da dividere in compagnia e un po' d'allegria. «Conoscevo il kosovaro e con lui e mio fratello abbiamo trascorso la serata. — ha raccontato confusamente la barista agli investigatori — Abbiamo bevuto, eravamo allegri e dopo la chiusura del locale siamo andati in giro per la città fino in via Valdirivo. Da lì ci siamo recati in un altro locale a continuare la nostra serata. Mi sono accorta che ero rimasta senza sigarette e così ho deciso di tornare nel mio bar che era chiuso da qualche ora. Safed si è offerto di accompagnarmi».

Era gentile, ma una volta entrato nel mio bar il

suo atteggiamento è cambiato radicalmente.

Ha allungato le mani e al mio rifiuto mi ha preso a schiaffi...». La donna in questura ha fatto il nome di Safed Dermaku. Ma non ha saputo fornire l'indirizzo dell'uomo.

Le indagini non sono state facili. I poliziotti hanno raggiunto il fratello della donna che ha confermato il racconto. A quel punto sono state controllate le banche dati ed esaminati gli schedari.

Gli investigatori hanno perlustrato la zona di Pontorosso cercando nei locali qualche indizio sull'uomo che stavano cercando.

E' stato rintracciato qualche ora dopo in una casa del centro di cui possedeva le chiavi.

Ed è stata trovata la prova che era proprio lui l'uomo che gli agenti stavano cercando. In tasca, infatti, aveva ancora il telecomando della Telesorveglianza che aveva rubato alla vittima per impedirle di poter chiamare i soccorsi.

«Lei è in arresto. E' accusato di stupro».

Corrado Barbacini

Un emendamento confermato da Menia amplia il numero dei beneficiari del fondo in Finanziaria «per i beni perduti all'estero e nell'ex Jugoslavia»

Indennizzi agli esuli, ma da spartire fra tutti

Il ministro Giovanardi sconfessa l'iniziativa: «Ora diventa impossibile chiudere una pagina dolorosa»

Adesso potrà godere degli stanziamenti anche chi ha lasciato altre terre un tempo italiane come Libia, Eritrea e Somalia. Perplesso l'Unione degli Istriani

Il testo della Finanziaria 2003 varata dal governo prevede uno stanziamento destinato a comporre in massima parte la questione dei beni degli esuli, laddove si parla di «indennizzi a cittadini e imprese operanti in territori della ex Jugoslavia, già soggetti alla sovranità italiana». Lo stesso ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, ha annunciato una previsione di 450 milioni di euro (spalmati su tre annualità) da aggiungersi ai circa 200 già previsti dalla legge 137 del marzo 2001. Questa ulteriore cifra, nelle parole del ministro,

chiuderebbe in massima parte la questione dei beni abbandonati: le previsioni indicano che l'80 per cento delle pratiche presentate verrebbe soddisfatto al 100 per cento.

Ad andare in aula per la votazione finale non sarà però il testo dettato dal governo, bensì quello modificato sulla base di un emendamento approvato dalla Commissione bilancio di Montecitorio. L'emendamento porta le firme di vari deputati di Forza Italia e An. Tra questi anche il triestino Roberto Menia.

La nuova versione del testo vuole che quello stesso

stanziamento, da individuarsi grazie agli «accertamenti sui redditi prodotti all'estero», sia destinato sia a coprire «indennizzi a cittadini e imprese operanti in territori della ex Jugoslavia, già soggetti alla sovranità italiana», ma serva anche a sostenere «indennizzi, incentivi e agevolazioni a cittadini e imprese italiane che abbiano perduto beni, diritti e interessi in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero». È questo il passaggio che differenzia l'emendamento dal testo originario. Il riferimento alla legge 137 del 2001 viene affiancato dal riferimento a una legge - la 16 del 1980 - che tratta di ex Jugoslavia e di vari altri Paesi. Quello che era l'articolo 29 della Finanziaria diventa

così l'articolo 32, intitolato «Accertamenti sui redditi prodotti all'estero e finanziamento indennizzi per i beni perduti all'estero e nella ex Jugoslavia». Se al dettato nella versione originaria potevano rifarsi gli esuli giuliano-dalmati, alla versione emendata potrebbero guardare praticamente tutti coloro che abbiano dovuto lasciare terre un tempo italiane - Libia, Eritrea, Somalia... - così come tutte quelle imprese che siano state penalizzate nelle loro attività all'estero (e si potrebbe pensare anche a tempi recenti e a luoghi come Liberia, Zaire e così via...).

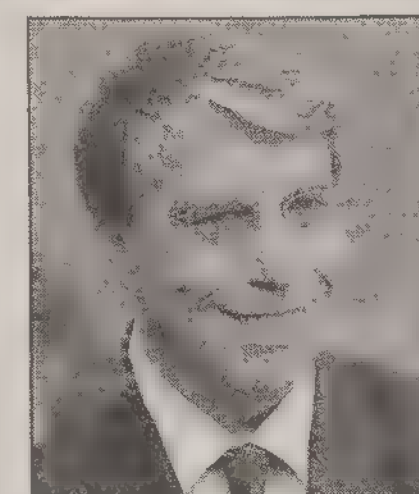
Raggiunto al telefono, il ministro Giovanardi conferma il problema: «Lo considero un fatto molto grave - dice

- perché il governo esplicitamente aveva stanziato quei fondi per sanare, sia pure con imperdonabile ritardo, una pagina dolorosa della storia italiana. L'emendamento allarga a dismisura il numero dei beneficiari restando ferma la somma da stanziare: l'obiettivo è impossibile da raggiungere». Tutti i cittadini che hanno lasciato vari territori e le imprese che hanno perduto interessi all'estero, precisa Giovanardi, sono importanti, «ma certo la priorità per il governo resta quella degli esuli».

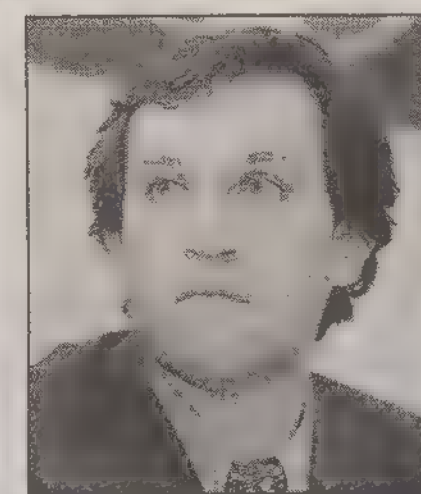
«Con i firmatari dell'emendamento parlerò quanto prima», commenta Giovanardi, «comunque c'è un solo modo per verificare se si sia trattato di un passo casuale, involontario, o se invece si sia vo-

luto fare così: staremo a vedere l'atteggiamento dei vari gruppi parlamentari. Di certo l'unica possibilità per rimediare è che il testo venga modificato direttamente in aula, al momento del voto alla Camera o al Senato. Io ri-confermo che l'intenzione del governo è stata quella di definire l'indennizzo agli esuli».

Se ne parlerà nell'incontro (previsto da tempo) che domani Giovanardi, in regione per partecipare alle cerimonie di Redipuglia, avrà in Prefettura con le associazioni degli esuli. Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli Istriani, nota intanto «con sorpresa questo cambiamento. Non riusciamo a capire se sia un'iniziativa di Menia e di altri deputati della



Carlo Giovanardi



Roberto Menia

maggioranza, o se si tratti di un'indicazione che arriva da più in alto, direttamente da qualche partito e da qualche rappresentante della maggioranza... Cercheremo di chiarire, ma resta il fatto che i nostri problemi non si risolvono a risolvere con serenità: ci sono sempre persone, decisioni che vengono messe di traverso facendo diventare tutto più difficile. Questa vicenda poi ci meraviglia - prosegue Delbello - sapendo quanto bene Menia conosca la vicenda e sappia quanto stiamo pensando per portarla a termine. Ci devono essere ragioni che mi sfuggono...»

Da parte di Menia nessun chiarimento: per lui, ieri, telefonino perennemente occupato o muto. Non resta che rifarsi al comunicato in cui, il 31 ottobre, l'onorevole - attraverso l'ufficio stampa del Comune di cui è assessore - annunciava «dieto» l'approvazione dell'emendamento che andrà «a finanziare gli indennizzi per i beni abbandonati dai cittadini e dalle imprese operanti nei territori ceduti alla ex Jugoslavia, già appartenenti all'Italia». Proprio quanto previsto dal testo originario del governo.

Paola Bolis

PREZZI

STRAORDINARI

a prova di confronto

casa del materasso

MATERASSI IN LATTICE

Materasso in lattice 100%, h 17 cm, a 5 zone differenziate

singolo **194,00** euro
matrimoniale **387,00** euro

Materasso in lattice 100%, a 5 zone differenziate, sfoderabile, pura lana/cotone 100%

singolo **212,00** euro
matrimoniale **423,00** euro

Materasso in lattice, struttura centrale in cocco, h 20 cm, sfoderabile, climatizzato pura lana/cotone 100%

singolo **298,00** euro
matrimoniale **595,00** euro

Materasso in puro lattice 100% di origine naturale, h 18 cm, a 9 zone differenziate, sfoderabile, climatizzato pura lana/cotone 100%

singolo **395,00** euro
matrimoniale **790,00** euro

BASI

Base con telaio in acciaio, doghe in faggio multistrato

singolo **38,00** euro
matrimoniale **78,00** euro

Base fissa con doghe e telaio (70x30 mm) in faggio multistrato con regolatori di rigidità

singolo **108,00** euro
matrimoniale **216,00** euro

via Capodistria 33
e L.go Barriera Vecchia 12

Ieri mattina lo scoprimento della targa commemorativa nella Stazione con la frase redatta solo in italiano

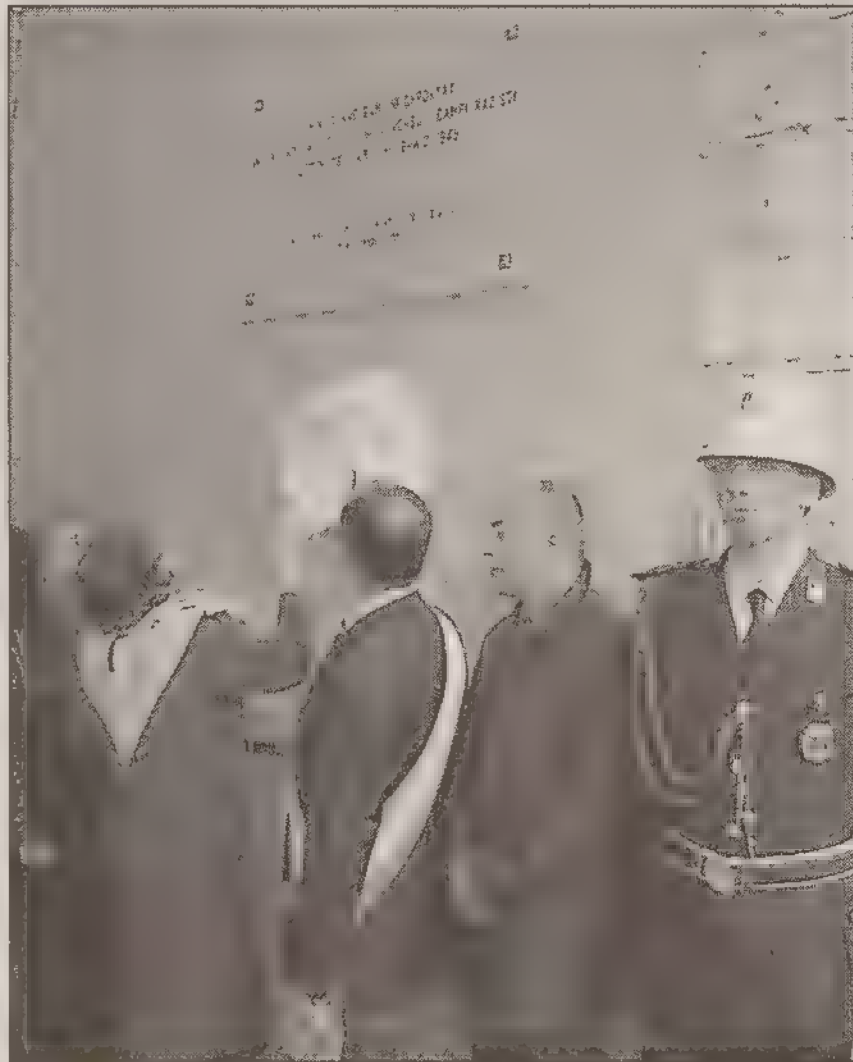
Lapide ai deportati, è subito polemica

L'Aned aveva chiesto una versione in sette lingue, ma la Giunta l'ha bocciata

Con una semplice e silenziosa cerimonia è stata scoperta ieri mattina alla Stazione centrale in via Falvio Gioia la targa commemorativa in ricordo dei deportati nei campi di concentramento nazisti. Ed è subito scoppiata la polemica.

A cerimonia avvenuta, infatti, i sindaci di Monrupino e Sgonico, Alessio Krizman e Mirko Sardo, hanno denunciato come la targa in questione riporti la frase commemorativa nella sola lingua italiana, e non in sette lingue come richiesto in prima istanza dai promotori, l'Aned, l'associazione nazionale dei deportati. «Alla cerimonia di scoprimento della targa», dicono Krizman e Sardo, «le amministrazioni comunali di Monrupino e Sgonico hanno presenziato con il profondo rispetto che nutrono nei confronti di tutte quelle persone che hanno subito tale tragico destino».

«Purtroppo e con rammarico», proseguono i due primi cittadini, «rileviamo che l'iscrizione sulla lapide commemorativa posta dal Comune di Trieste, che era prevista in sette lingue, assolutamente non rispetta le diverse componenti linguistiche, culturali e religiose delle vittime innocenti della barbarie nazifascista». Krizman e Sardo invi-

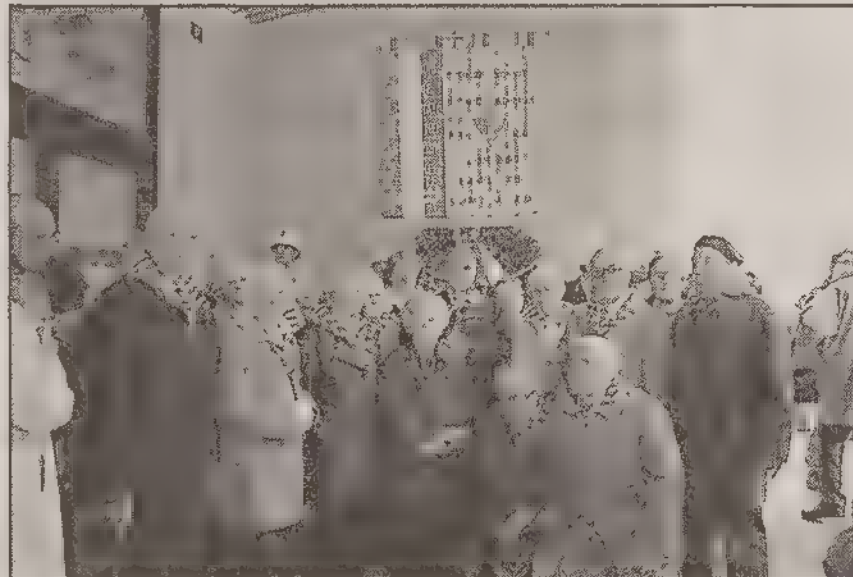


La targa commemorativa scoperta ieri alla Stazione.

tano perciò «il Comune di Trieste a porre rimedio a tale mancanza nel pieno rispetto della storia di tutte le realtà culturali, linguistiche e religiose presenti sul territorio della Provincia di Trieste».

«E' vero», afferma il vice-

presidente dell'Aned di Trieste, Riccardo Goruppi, «quando alcuni mesi fa abbiamo presentato la domanda al sindaco di Trieste per la posa di una targa in ricordo delle deportazioni, avevamo chiesto che la frase commemorativa fosse



Il pubblico presente alla cerimonia commemorativa.

tradotta nelle lingue della Risiera». Il progetto prevedeva che la frase fosse in italiano, inglese, tedesco, francese, sloveno, serbo-croato ed ebraico. «Ma poi», continua Goruppi, «in Giunta è passata una delibera che prevedeva la targa con l'intitolazione nella sola lingua italiana. Ora, per noi era importante che la targa fosse posta dal Comune, avremmo potuto farla come associazione, ma non sarebbe stata la stessa cosa. Era importante che fosse l'intera città a commemorare le deportazioni».

Perciò l'Aned ha fatto buon viso a cattivo gioco. E così ha fatto anche la Comunità ebraica, rappresentata ieri dal vicepresidente

svolta nel pressoché assoluto silenzio (solo Marta Ascoli ha letto la frase commemorativa, seguita da un breve applauso) e ciò, secondo le parole del vicesindaco Renzo Codarin, «proprio per rispetto al sabato ebraico». Presenti alla manifestazione anche l'assessore regionale Dressi, il consigliere di Forza Italia Giorgio Cecco in rappresentanza della Provincia, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, e i rappresentanti dei Comuni di Monrupino e Sgonico. Più, ovviamente, una folta rappresentanza dell'Aned, molti dei quali da via Falvio Gioia partirono alla volta dei campi di concentramento. A cominciare dallo stesso presidente dell'Aned, Ernesto Arbanas, deportato a Dachau, che ha sottolineato come la lapide «sia il riconoscimento del Comune di Trieste del sacrificio di molti».

«Uomini donne e bambini - si legge sulla targa - iniziarono qui il loro viaggio verso i campi nazisti. Settembre 1943-febbraio 1945». Una frase breve, perché appunto avrebbe dovuto essere tradotta in altre sei lingue.

P.S.



Il cippo che a Basovizza ricorda i quattro sloveni fucilati.

sione della libertà nel nostro paese».

Piuttosto dura anche la replica del segretario dei Ds, Bruno Zvech, che si rivolge al sindaco Dipiazza che ha nominato assessore Menia: «Il sindaco ritiene ancora il

Forza nuova si allinea con la posizione di An: i quattro sloveni commemorati erano solo terroristi

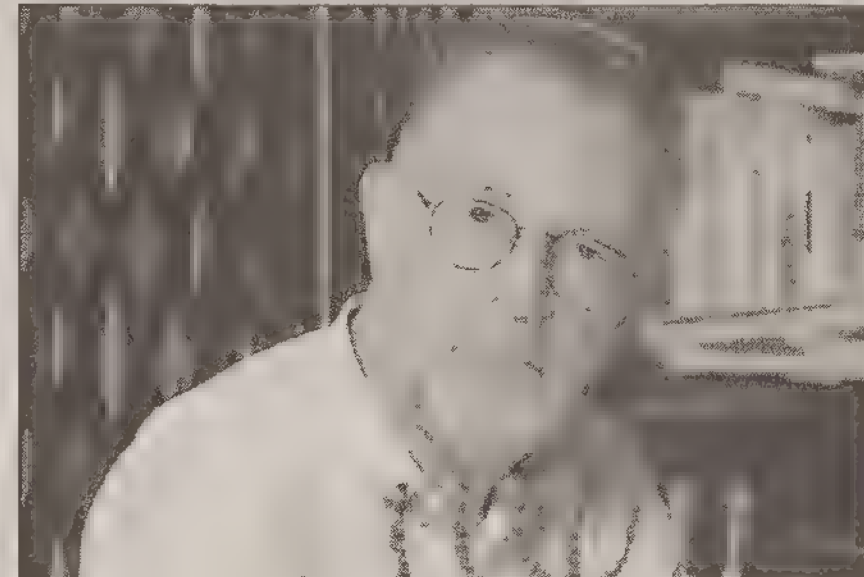
utile affidarsi a tale testimonianza per la nostra immagine culturale in Italia e in Europa?». Zvech conclude invitando Dipiazza a «pensare ad un'altra figura con diverso profilo per quel ruolo». Se così non sarà e non verranno chieste le dimissioni a Me-

nia «Le istituzioni cittadine saranno sempre più indebolite e ancora più indebolite sarà l'autorevolezza del sindaco».

Sconcertato pure il coordinatore provinciale della Margherita, Paolo Salucci che in una nota di poche righe dichiara: «Il vero sentimento di italianità ha profonda vergogna della storia scritta dal fascismo nelle nostre zone e un'innata repulsione rispetto chi vuole lacerare il rapporto con la comunità slovena».

Fabio Bellani, responsabile regionale di Forza Nuova, appoggia infine senza dubbio Roberto Menia nella sua dichiarazione affermando che «i quattro sloveni commemorati non sono altro che dei terroristi presentati come martiri. Forza Nuova sarà presente sabato in Piazza San'Antonio per commemorare invece i caduti di Trieste italiana e per lottare contro l'immigrazione».

A dicembre la cerimonia in Municipio San Giusto d'oro a Luzzatto, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche



Il «San Giusto d'oro» a Amos Luzzatto.

Il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, è il «San Giusto d'oro 2002». Lo hanno deciso i cronisti triestini, che dal 1967 attribuiscono questo riconoscimento a un concittadino famoso in Italia e nel mondo.

Nato 74 anni fa in una famiglia triestina di vecchia tradizione ebraica (il nonno materno, Dante Lattes, fu uno dei principali esponenti della cultura ebraica italiana del Novecento), Luzzatto fu nella sua adolescenza a Gerusalemme, fino al 1946. Per più di 40 anni, poi, fu chirurgo in svariati ospedali italiani, libero docente universitario e primario, particolarmente attento nei suoi studi alle applicazioni dei metodi matematici alle ricerche medico-cliniche.

Oggi ama definirsi «medico-studio di cultura ebraica». Al centro del suo pensiero è l'identità ebraica moderna che, a suo parere, ha valorizzato e fatto affermare la categoria dell'identità «nazionale» accanto a quella «religiosa». Sulla scia di pensatori come Bialik e Achad ha-am, egli sostiene che questa identità nazionale debba svilupparsi in continuità con la storia e le tradizioni ebraiche e sollecita coloro che seguono questo indirizzo ad appropriarsi con lo studio non solo della lingua ebraica ma anche della Bibbia, della letteratura ebraica, della cultura ebraica e di tutti i suoi sviluppi fino ai nostri giorni.

Ha tradotto e commentato il libro di Giobbe (Univ. Ec. Feltrinelli 1991) e il cantico dei Cantici (Giuntina 1997). Ha contribuito con saggi personali nei libri «Sinistra e questione ebraica».

(Editori riuniti, 1989), «Ebrei moderni» (Bollati Boringhieri, 1989), «Oltre il ghetto» (Morcelliana, 1992), «Annali Einaudi-Storia degli ebrei d'Italia, volume secondo» (Einaudi, 1997), «Leggere il Midrash» (Morcelliana, 1999).

Ha partecipato con relazioni personali a numerosi convegni nazionali e internazionali su temi di cultura ebraica. Ha tenuto un corso sulla letteratura ebraica del midrash alla cattedra di Storia delle religioni all'Università di Venezia, dove vive attualmente, e dove è stato impegnato alla realizzazione del Master europeo Socrates sull'archeologia e la dinamica della scrittura relativamente alla parte ebraica. Ora è impegnato all'Università di Roma 3 (facoltà di Scienze della formazione) per un corso sulla Dinamica del pregiudizio. Direttore responsabile della «Rassegna mensile d'Israele», da giugno del '98 è presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, riconfermato dal congresso dello scorso giugno per altri quattro anni e dell'esecutivo del Congresso ebraico europeo.

Luzzatto, che continua a mantenere stretti contatti con Trieste, riceverà il premio, consistente in una statuetta raffigurante il santo patrono del capoluogo giuliano, opera dello scultore Tristano Alberti, nel corso di una cerimonia che si svolgerà in dicembre nella Sala del Consiglio comunale.

Tra gli insigniti del «San Giusto d'oro» figurano il chirurgo Pietro Valdini, il regista Giorgio Strehler, lo scrittore Claudio Magris e l'euro banchiere Tommaso Padua-Schioppa.

Oggi l'intitolazione del largo al musicista E. A. Mario

Oggi, alle 11.30, all'incrocio tra via Diaz e via Torino, nei pressi di Piazza Venezia, sarà scoperta la targa di intitolazione viaria «Largo E.A. Mario», pseudonimo del musicista e poeta napoletano Giovanni Gaeta. Alle 18, nell'Auditorium del Revoltel-

la, serata musicale in ricordo di Gaeta con la partecipazione della figlia del musicista, Bruna Catalano Gaeta. La nuova intitolazione del largo a E.A. Mario è stata promossa dall'associazione culturale Amici del Caffè Gambrinus.

Durissime le reazioni delle forze politiche del Centrosinistra dopo l'intervento di Menia

Cippo dei fucilati, pioggia di reazioni

Unione slovena sgomenta, i Ds chiedono le dimissioni dell'assessore

Oggi raduno dei bersaglieri Sfilata fino sulle Rive



Nutrito ieri il programma delle cerimonie, aperto a San Giusto con l'omaggio al monumento dei Caduti. Una delegazione del Comune, col vicesindaco Codarin e l'assessore Sluga, ha reso omaggio al busto del vescovo Santin alla chiesa Notre Dame di Sion. Oggi, in occasione dell'84.º anniversario dello sbarco dei bersaglieri a Trieste, la sezione provinciale Enrico Toti organizza un raduno alle 15.30 in piazza Oberdan e la sfilata dalle 16 fino sulle Rive. Alle 16.30 gli onori ai caduti, l'ammainabandiera e la fanfara.

Ondata di reazioni e di polemiche dopo le dichiarazioni e la ricostruzione storica di Roberto Menia, deputato di Alleanza nazionale e assessore alla cultura del Comune di Trieste, che ha paragonato ai «brigatisti» i quattro fucilati di Basovizza a cui è dedicato un cippo. E proprio quest'ultimo ha fatto da teatro alla querelle dopo che lo stesso Menia ha giustificato e appoggiato l'assenza di uno dei rappresentanti del Comune (Fulvio Sluga assessore agli affari generali e istituzionali) alla commemorazione dei caduti che si fa il primo novembre davanti ai vari monumenti e dunque anche in Carso a Basovizza.

L'Unione slovena in una nota respinge «con forza le inammissibili affermazioni di Menia sulla figura dei primi martiri antifascisti d'Europa (Bidovec, Milos, Marusic e Valencio), fucilati su ordine del Tribunale speciale fascista». Per l'Us «È chiaro che Fuggi è stata solamente una parentesi che quantomeno a Trieste non ha avuto alcun seguito». Non solo: «Non vi è chi non sappia -

conclude la nota - che le sentenze di quel tribunale, istituzionale rispetto all'ordinamento repubblicano, erano già scritte prima del processo e dovevano essere esemplari in particolare per gli alleati che non volevano accettare la cultura del regime che si professava erede di Roma».

Una posizione, quella dell'Us ribadita pure dal senatore Stojan Spetic del Pdc

che ha stigmatizzato il fatto che «Menia continui a ritenere valide le sentenze del Tribunale speciale per la difesa dello stato fascista che la Corte costituzionale ha dichiarato nulle in quanto emesse da un organo paragiudiziario di regime ed estraneo allo Stato italiano». Anzi, ha ribadito Spetic «La Corte costituzionale ha avuto modo di definire tale tribunale un'associazione a delinquere finalizzata alla soppres-

Vigili precari, Sluga ai sindacati: «Faremo il massimo possibile»

«Non può destare sorpresa l'esistenza di una specifica attenzione dell'amministrazione comunale sulle problematiche dei Vigili urbani. I motivi fondanti sono contenuti sia nel programma elettorale del sindaco Dipiazza che nelle dichiarazioni programmatiche della giunta. Che puntano alla necessaria riorganizzazione e valorizzazione del Corpo della polizia municipale». Così replica l'assessore agli affari generali e istituzionali, Fulvio Sluga, dopo l'intervento della Cgil e della Uil sull'annoso problema dei precari tra i Vigili urbani.

«Ciò che può oggi sorprendere - insiste l'assessore - è semmai l'atteggiamento incredibile di talune sigle sindacali che adesso arrivano, per puro populismo, a puntare il dito contro i vigili dimenticando peraltro anche le proprie precedenti posizioni, visto che all'epoca tutti i sindacati approvarono le previsioni di rafforzamento del corpo e la regolarizzazione dei precari».

Sluga è seccato, respinge gli attacchi all'amministrazione «solo perché sceglie di tenere nel massimo conto e non vuole rinunciare a perdere l'esperienza di chi da anni ha svolto un lavoro precario ma prezioso».

«L'amministrazione - conclude l'assessore - non ha preclusioni verso nessun precariato, ma non può ignorare che i vincoli di bilancio, tra spese generali e quelle per il personale, la impegneranno in necessarie scelte, che potranno essere anche dolorose, ma che non potranno in alcun modo prescindere dall'attenzione prioritaria verso posti e funzioni che comunque dovranno venir coperti nell'interesse generale e primario della città». L'amministrazione, termina Sluga, cercherà di ottenere «il massimo consentito dai limiti delle sue attuali possibilità».

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA			
PARCHEGGIO: PARK-SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1.50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE			
AMBASCIATORI 15.30 • 17.45 20.00 • 22.15 	NAZIONALE 16 • 18 20.05 • 22.15 	17 • 18.45 • 20.40 • 22.30 UN URAGANO DI RISATE! 	SUPER IL FILM EVENTO CHE APPLAUDIRETE! 16.40 • 19.15 • 21.50
GIOTTO CINEMA MULTISALA LE QUATTRO PUME 15.40 • 17.50 • 20.10 • 22.25 	ARRIVA UNA BANDE DI ATTORI CHE RECITA DA CANI... CURA GOODING JR. JAMES COBURN SNOW DOGS 3 CANI SOTTO ZERO 15.15 • 17 • 18.45 • 20.30 	FEBBRE DA CAVALLO LA MANDRAKATA 20.15 • 22.15 	Fellini TUTTI I GIORNI A SOLI 5 €, RID. 3,50 15.45 • 17.05 - ULT. GIORNO
PINOCCHIO 16 • 18 • 20 • 22.10 	SOLO ALLE 22.20 MINORITY REPORT 	SOLO 15.30 - A soli 5 € STUART LITTLE 2 	DA DOMANI ANCHE 17 IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO...

Un censimento di «Telefono antiplagio» piazza la città ai vertici nazionali per «densità» di operatori dell'occulto

Un esercito di 130 maghi e veggenti

Guadagnano una media di 30 mila euro l'anno e lavorano spesso in nero

«L'eclatante azione della Procura appare incomprensibile e sproporzionata»

Usura, la «Sigla Spa» si difende

L'eclatante azione intrapresa dalla Procura di Trieste appare assolutamente incomprensibile e del tutto sproporzionata a fatti che si dimostreranno non sussistere. I responsabili della «Sigla Spa», la finanziaria di Conegliano sequestrata nell'ambito dell'inchiesta per usura partita da Trieste, si difendono. In una nota ricordano le caratteristiche della loro società: «Un intermediario finanziario non bancario che opera da 20 anni nel settore del credito al consumo e come tale iscritto all'Ufficio italiano cambi che ne anche l'organo di vigilanza. L'azienda è presente nel settore dei prestiti personale e come gli al-

tri operatori del settore regolarmente iscritti agli elenchi tenuti da Banca d'Italia, si attiene rigorosamente, nella quantificazione dei tassi alle istruzioni di vigilanza impartite dagli organi competenti (Uic e Bankitalia) adeguando trimestralmente i tassi praticati alla clientela alle indicazioni emanate dal ministero del Tesoro. Tutta l'attività aziendale è rigorosamente improntata al rispetto delle norme vigenti, delle istruzioni della Banca d'Italia e pertanto anche l'inserimento ed esclusione delle spese nel calcolo del tasso applicato al contratto di finanziamento avviene nel rispetto di quanto nor-

mativamente stabilito. La conferma della correttezza del comportamento aziendale è stata certificata dall'organo di vigilanza anche nel corso del corrente anno». Continua la nota della «Sigla Spa»: «La formula dubitativa espressa dal pm nella formulazione dei capi d'accusa dimostra implicitamente come la materia, seppur regolata da espressioni normative quali quelle prima citate, sia di tale complessità da non consentire valutazioni apodittiche come quelle che si leggono nelle motivazioni del gip, ma richiedono approfondite analisi che solo un delicato vaglio dibattimentale potrà dare».

Molto distanziate le altre province della regione. Segnalato il caso di due maghe televisive che chiedevano anche 13 mila euro per un filtro d'amore

Trieste, «città magica». I maghi in città sono 130, un predominio netto rispetto alle altre province della regione: Udine si ferma a 70, Pordenone a 60 e Gorizia a 40. La supremazia triestina è chiara anche su città di analoghe dimensioni. Cartomanti, astrologhe, veggenti e affini a Cagliari, ad esempio, sono soltanto 100, così come ad Ancona, a Verona e a Bolzano. Il capoluogo del Friuli Venezia Giulia, alla pari con Venezia e Perugia, si piazza al decimo posto in Italia per numero di bacchette magiche superato soltanto da Roma, che ha il primato nazionale con 1700, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Bari, Bologna, Firenze e Reggio Calabria. Ma dato che i numeri sono su scala provinciale e

la nostra provincia è la più piccola d'Italia, è facilmente comprensibile come per rapporto maghi/abitanti, Trieste sia all'apice nazionale. Ogni 1770 triestini, neonati e centenari compresi, c'è un mago. I dati sono contenuti nel rapporto 2002, concluso in questi giorni, di «Telefono antiplagio» (numero 338/8385999), comitato di volontariato sorto otto anni fa con l'intento di «tutelare le vittime di ciarlatani e santoni». Il censimento, seppur effettuato da un organismo in qualche modo «di parte», è frutto di un lavoro di raccolta certosino. I numeri finali sono stati ottenuti sommando le pubblicità reperibili su giornali, riviste specializzate, radio, Tv, Internet,

Pagine gialle, Pagine utili, linee Audiotel alle segnalazioni fatte da singoli cittadini. Gli elenchi sono frutto di una raccolta durata otto anni per cui qualche «operatore dell'occulto» potrebbe nel frattempo anche aver smesso l'attività. Il numero di 130 per Trieste comunque sembra approssimato per difetto in quanto astrologhe part-time e fattucchiere di pianerottolo sono facilmente sfuggite alla stima.

Il giro d'affari nella regione Friuli Venezia Giulia è stato stimato in 10 milioni di euro. Di questi verosimilmente 4 milioni di euro, cioè poco meno di 8 miliardi di lire, sono stati intascati, almeno secondo le stime di Telefono antiplagio, dai maghi triestini. Ogni mago triestino avrebbe incassato 30 mila euro lordi in media.

Su base nazionale, l'evacuazione fiscale dei maghi riguarderebbe il 96 per cento



«Saeta», una delle più note tra le molte maghe triestine.

dei guadagni. Si contano sulle dita di una mano, probabilmente, le veggenti che a Trieste rilasciano ricevute fiscali. «Telefono antiplagio» ha censito in Italia 7 mila maghi reclamizzati e altri 15 mila non reclamizzati. Otto milioni sono gli italiani che sono stati dal mago o almeno dalla cartomante negli ultimi otto anni.

Tra le segnalazioni pervenute da parte di clienti che

si sono ritenuti truffati nell'ultimo anno, da segnalare una da Pordenone dove due maghe televisive sono state denunciate perché chiedevano fino a 13 mila euro per filtri d'amore e una da Capodistria dove un medico è stato condannato a 8 mesi di reclusione per aver prescritto cure omeopatiche a un paziente affetto da malaria, poi morto.

Silvio Maranzana

L'investitore su una «Polo» era scappato
Pedone ucciso a Monfalcone da auto pirata. Si costituisce un napoletano che sta a Trieste

Un uomo è morto all'alba di ieri a Monfalcone, travolto da un'auto che l'ha preso in pieno facendolo volare sul marciapiede, e poi si è data alla fuga. Un pirata della strada, che si scoprirà poi essere un napoletano che abita a Trieste, ha messo fine alla tormentata vita di Sergio Cramar, 55 anni, assistito dal Centro di salute mentale e dai Servizi sociali. Per tutta la giornata gli uomini della polstrada hanno dato la caccia all'investitore, avendo come unico elemento utile pochi frammenti di un fanalino anteriore della vettura. In serata, verso le 18, la svolta: si è presentato al comando, accompagnato dal suo avvocato, un napoletano residente a Trieste che lavora in Fincantieri, Antonio Borriello, 22 anni. Avrebbe cercato di giustificare la sua fuga: «Ho avuto un colpo di sonno - avrebbe detto - non mi sono accorto di niente». A suo carico comunque sono state spiccate le accuse di omicidio colposo e omissione di soccorso. Anche se l'ammissione di colpa potrebbe alleggerire la sua posizione.

chiuso nel suo mondo confuso. Ma proprio in quel momento, da Trieste è arrivata la Volkswagen «Polo» di Borriello che non ha potuto evitarlo. L'ha centrato con la parte anteriore destra sbalzandolo sul marciapiede.

È stato un urto tremendo che non ha dato scampo a Cramar, rimasto esanime a terra con gravissime lesioni alla testa e al torace. La morte è stata istantanea. Non ci sono stati testimoni e il conducente della «Polo» non si è fermato per soccorrere l'investito. Il corpo di Sergio Cramar è rimasto sul marciapiede per alcuni minuti. Un passante lo ha notato e ha chiamato il

Alle 18 si è presentato alla polizia assieme al suo avvocato: «Non mi ero accorto proprio di nulla»

118, ma al telefono ha parlato di un uomo a terra colto da un malore. O forse un ubriaco. Solo all'arrivo dell'ambulanza i sanitari si sono resi conto che Cramar era stato investito. Dopo il nulla-osta del magistrato, il corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di via Rossini.

A inchiodare il «pirata», accanto al corpo di Cramar, è rimasto qualche frammento di un fanalino anteriore del tipo adottato da alcune vetture tedesche. Una traccia minima, ma abbastanza concreta da consentire alla polizia stradale di avviare le indagini, risalire al tipo di macchina e alla marca, e di iniziare le ricerche. Segnalazioni sono state diramate a tutti i distaccamenti della polstrada e ai carabinieri. Ma in serata l'investitore ha deciso di costituirsi. La polstrada lo sperava e così è stato.

Impossibile il rifornimento d'acqua dal mare, le operazioni di spegnimento sono state rallentate dal difficile accesso alla zona

Chalet sulla Costiera distrutto da un incendio

Esclusa l'ipotesi del corto circuito, si sospetta il dolo oppure l'azione di un balordo



Ampio spiegamento in Costiera di uomini e mezzi dei vigili del fuoco per spegnere l'incendio dello chalet. (Foto Bruni)

Un violento incendio ha distrutto alle otto di ieri sera un chalet di legno sulla spiaggia poche decine di metri prima della Tenda rossa, all'indirizzo di strada Costiera 168/1. L'allarme è stato dato da un pescatore che ha visto le lingue di fuoco alzarsi. Per giungere allo chalet bisogna scendere, dalla Costiera, una zona impervia con parecchie decine di gradini. I vigili del fuoco, prontamente allertati, hanno tentato invano di rifornirsi di acqua dal mare: dati i fondali bassi la motobarca non è riuscita ad avvicinarsi alla zona del rogo. Le due autopompe hanno dovuto essere allora alimentate da due autobotti e una decina di tubazioni sono state srotolate per arrivare fino alla chalet nel frattempo completamente preda delle fiamme.

Le operazioni di spegnimento, coordinate dal caposquadra Fabio Hervatic, si sono così rivelate piuttosto complicate. Il tetto della chalet è crollato, l'arredamento dei due vani è stato completamente distrutto. Si è riusciti però a evitare che scoppiassero, con conseguenze imprevedibili, tre bombole di gas Gpl che si trovavano all'interno e che le fiamme si propagassero ai prefabbricati vicini, uno dei quali è stato comunque annerito sulla facciata.

L'ampio spiegamento dei numerosi mezzi di vigili del fuoco e polizia sulla costiera con i lampeggianti accesi ha rallentato il traffico e attirato l'attenzione dei numerosi automobilisti. «Non ho nemici - ha commentato il proprietario dello chalet, Simone F. - ma qualcuno ha appiccato il fuoco, non avevo infatti alcun dispositivo elettrico in funzione». Sull'episodio indagano i poliziotti del commissariato di Opicina.

Quasi contemporaneamente sulla provinciale del Carso all'altezza di Slivia i quattro occupanti di una Peugeot e di una Golf sono rimasti feriti in uno scontro.

Appello del consigliere comunale di An Porro alle ballerine di lap-dance del Babylon city in via Costalunga

«Ragazze sposatevi, non spogliatevi»

«Ragazze sposatevi, non spogliatevi». L'inusuale appello è quello rivolto dal consigliere comunale Salvatore Porro, di Alleanza nazionale, alle ballerine del «Babylon city», il locale recentemente aperto in città e dedicato alla lap-dance. Porro, non nuovo nel ruolo di portavoce di quella frangia della popolazione che si richiama ai valori della morale più rigorosa e bacchettona (fu lui qualche mese fa a chiedere che nelle edicole fosse vietata l'esposizione delle riviste a luci rosse «altrimenti facile preda degli sguardi dei bambini»), pre-

de spunto proprio dall'inaugurazione del locale per iniziare la sua ennesima battaglia morigeratrice. «Ho visto la foto di una delle ragazze che si esibiscono - spiega - e certamente è bella da guardare. Ma sarei più lieto di vederla con addosso l'abito nuziale, intenzionata a formare una bella famiglia e sarei felice di essere io a celebrare la cerimonia, che le permetterebbe di non dover stare mezza nuda in mezzo alla gente e farsi riprendere in tal guisa».

In altre parole, Porro apprezza il nudo femminile,

ma non vuole che il fenomeno prenda piede: «Nessuno vuole negare una sana attrazione fisica fra gli opposti sessi nell'ambito dell'amore - scrive in una lettera che a breve manderà alle autorità competenti della città - però la continua somministrazione di nudo e di provocazione sessuale e soprattutto la totale mancanza di tensione morale sull'argomento rischia di trasformare il padre di famiglia in colui che abbandona moglie e figli. Può portare il giovane - precisa poi nell'ambito di questa sua crociata - a cercare l'atto sessuale bestiale. Può spingere infine chi è più debole a pensare «sempre a quello», trascurando i propri doveri».

Tornando poi allo show erotico di Trieste, Porro afferma che «per la città non si tratta sicuramente di un miglioramento, anche se lo spettacolo in questo caso rimane per fortuna circoscritto all'interno dell'edificio che lo ospita e se ciò avvenisse nella pubblica piazza lo contrasterei fermamente».

Intanto, però, nel locale di via Costalunga le serate proseguono a buon ritmo, per la soddisfazione di tutti gli ospiti che lo frequenta-



no. E scalpitano anche le donne, perché i titolari avevano annunciato spettacoli con spogliarellisti maschili:

le rappresentanti del gentil sesso attendono conferme e date.

U. Sa.

LE DOMENICHE DEL CENTRO LANZA

CENTRO LANZA

Castagne e ribolla
GRATIS per tutti.

Trieste S.S. 202 • Bivio Prosecco

OGGI APERTO
10.00-12.30 / 15.00-19.00
Lunedì pomeriggio aperto

La spa, in base alla legge, dovrà essere costituita entro il 23 febbraio. L'obiettivo è creare un regime di effettiva concorrenza

E la Fiera diventa società per azioni

La privatizzazione gestita da un commissario: Novacco potrebbe restare in sella

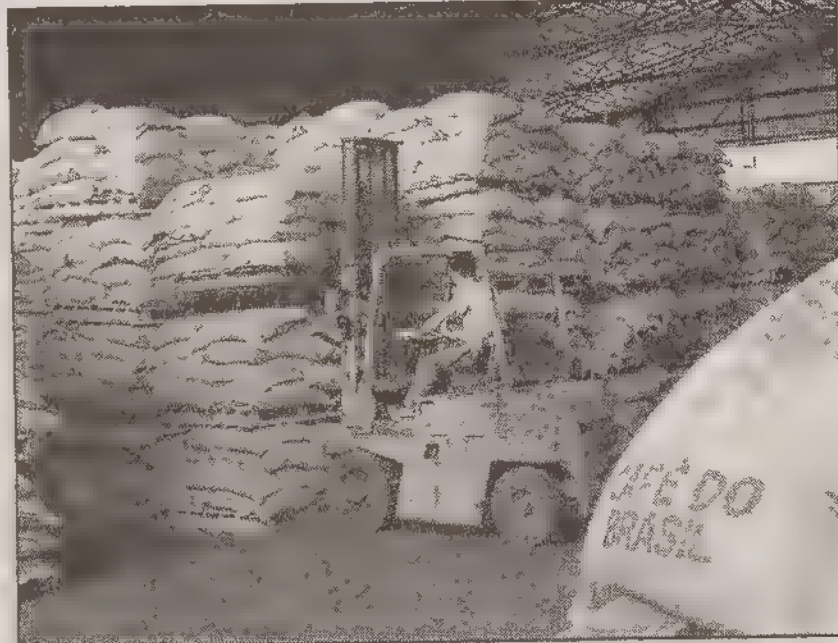
Da venerdì a domenica cento operatori alla manifestazione internazionale organizzata a Montebello

La città sarà la capitale del caffè espresso

Una vetrina mondiale, la prima in assoluto, dedicata interamente al caffè espresso. E' quella che, da venerdì a domenica prossimi, riunirà al quartiere fieristico di Montebello un centinaio di operatori.

«Per questa iniziativa, che coinvolge il Mediterraneo, l'Est Europa e anche l'Asia», spiega il presidente della Fiera, Riccardo Novacco - «abbiamo contattato 25 mila aziende del settore, in 34 Paesi. Uno sforzo inteso a fare di questo appuntamento biennale un punto di riferimento mondiale del caffè espresso. Quello del caffè - aggiunge - è un esempio di economia solida, di globalizzazione positiva, con imprese in cui il ruolo dei Paesi consumatori ben si sposa con quello dei Paesi produttori».

Per mostrare la ferma volontà di radicare a Trieste questa manifestazione, la Fiera si è già aggiudicata, per l'edizione 2004, il cam-



Movimentazione del caffè in un magazzino portuale.

pionato mondiale del caffè espresso. Una gara tutta particolare, che si svolge ogni anno, alternativamente in Europa e negli Usa, e che vede 5-600 baristi competere per servire il miglior espresso.

Per capire le ragioni che hanno indotto a realizzare

«Triestpresso expo» basta soffermarsi sulle numerose attività cittadine che ruotano attorno all'oro verde. A cominciare dal fatto che nel nostro porto transita il 50% delle importazioni italiane di caffè (tre milioni di sacchi l'anno). Trieste è poi, rileva-

no gli addetti ai lavori, l'unica città al mondo in cui è presente l'intera filiera logistica del caffè: dallo sbarco del «crudo» alla vendita delle miscele, al minuto o ai bar.

Un settore che occupa nella nostra città più di mille persone, con dieci case di spedizione che trattano solo il caffè, tre importatori specializzati nel caffè crudo, venti imprese di torrefazione, un impianto all'avanguardia per la pulitura e la torrefazione dei chicchi, e uno per la decaffeinizzazione.

Non solo. L'Associazione che riunisce gli operatori del caffè è la prima nata in Italia. All'Area di ricerca sono insediati aziende che studiano le caratteristiche e le qualità dei vari caffè crudi. E all'Università esiste, unico in Italia, un dottorato di ricerca in ingegneria, economia e biologia del caffè. Infine, siamo dei grandi consumatori di caffè, con 10 chilogrammi all'anno pro-capite contro i 5 della media nazionale.

gi. pa.

La scadenza è inderogabile: il 23 febbraio 2003. Entro quella data la Fiera dovrà essere diventata una spa, al pari di tutti gli altri enti fieristici pubblici italiani. A prevederlo è la legge 7/2001, norma quadro sul riordino del settore, nata con l'obiettivo di parificare gli enti pubblici a quelli privati. In sostanza una privatizzazione, per creare le condizioni affinché le attività fieristiche si svolgano in un regime di effettiva concorrenza.

I tempi per questa operazione, che avrà non poche ripercussioni sia a livello regionale sia locale, sono brevi: poco meno di quattro mesi. Ma negli uffici di Montebello non si è perso tempo. Per martedì prossimo è convocato il consiglio generale dell'ente (32 persone, in rappresentanza di istituzioni, enti, associazioni e parti sociali), con all'ordine del giorno, appunto, la trasformazione dell'Ente fieri in società per azioni.

Il percorso ipotizzato per la nascita della «Fiera di Trieste spa», sul quale dovrà decidere il consiglio generale, è abbastanza lineare: lo stesso consiglio diventerà il consiglio di amministra-

zione della spa, al quale spetta poi la nomina del presidente.

Non sarà però Riccardo Novacco a transitare la Fiera nel nuovo status giuridico, almeno nella sua veste di presidente. Nel momento in cui il consiglio generale delibera la privatizzazione, con la comunicazione all'assessorato regionale all'Industria scatta il commissariamento dell'ente. E sarà appunto il commissario (qualcuno dice che potrebbe essere lo stesso Novacco) a gestire la delicata fase di passaggio.

La costituzione della futura spa non resterà poi una cosa a sé. Da essa nascerà un ramo d'azienda (il nome è ancora da identificare), una seconda spa che avrà il compito di gestire materialmente fiere, convegni e manifestazioni varie. E in questa spa troveranno ampio spazio i privati.

Ma, a quel punto, che ruolo avrà la Fiera di Trieste? Gestirà il patrimonio dell'ex ente Fiera. In un momento successivo la spa controllante dovrebbe infatti essere trasformata in fondazione. E, potendo questa usufruire di finanziamenti pubblici, sarà impegnata ne-



Riccardo Novacco

gli interventi programmati da tempo ma non ancora definiti, come l'«epocale» trasferimento della sede da Montebello a un'area (ancora da individuare) in Porto Vecchio.

In sostanza, la fondazione gestirà il patrimonio, sia da dismettere sia da investire, oltre a detenere la maggioranza delle azioni della società operativa, stabilendone quindi le scelte espositive.

Ma a quanto ammonta il patrimonio della Fiera? Una cifra esatta, adeguata ai valori di mercato delle ap-

petibilissime aree di Montebello (si sono già fatte avanti l'Ater, catene commerciali e grandi magazzini) non esiste.

Per questo, subito dopo il probabile via libera alla privatizzazione, la Fiera chiederà al Tribunale di nominare un perito e affidargli il compito di quantificare il valore degli immobili, delle poste di bilancio e di quant'altro. Una perizia completa sul patrimonio dell'ente.

Tutto ciò in vista dell'ormai indilazionabile trasferimento. Come ha dichiarato nei giorni scorsi il presidente della Camera di commercio Paoletti, in tempi brevissimi bisogna individuare lo spazio dove realizzare una tensostruttura da 4500 metri quadri, per la quale i fondi regionali sono già stanziati, in grado di accogliere, sin dal prossimo anno, le manifestazioni espositive.

Giuseppe Palladini

Entro metà mese inizieranno le opere di ristrutturazione della sala

«Ridotto» del Verdi tutto nuovo Conto alla rovescia per i lavori

Entro il 15 novembre avranno inizio i lavori di ristrutturazione e restauro della Sala del ridotto del Teatro Verdi, da una decina d'anni interdetto al pubblico e usato ormai solo per le prove del coro.

La data del 15 novembre appare inderogabile e si lega al termine dettato dal finanziamento regionale, il cui contributo va a supportare il preventivo di oltre 900 mila euro stilate dalla commissione comunale dei lavori pubblici.

Per restaurare il ridotto serviranno circa 300 giorni di lavoro. Il progetto, curato dall'architetto Dino Tamburini, prevede diversi interventi, alla luce delle fatiscenti condizioni degli interni, soprattutto delle decorazioni imponenti, da varie sovrapposizioni degli ultimi anni. Solo in occasione della visita del principe Carlo d'Inghilterra gli ambienti del ridotto erano stati oggetto di alcuni interventi, poco più di qualche tinteggiatura,

con la stesura di fissativi e prodotti ignifughi.

La nuova operazione riguarderà parte della facciata e comporterà un attento restauro del sistema manuale che governa i lampadari del soffitto. Il risanamento prevede opere di completamento edile, di perfezionamento delle usci-

ressate ai lavori. Un impegno economico rilevante - aggiunge Rossi - ma doveroso dopo troppi anni di inutilizzo di una simile sala».

Con l'imminente inizio dei lavori potrebbe però configurarsi un nuovo problema, quello di una nuova sede per i coristi del Verdi. Un quesito cui ha risposto

il sovrintendente del teatro, Juan Cambreleng: «Abbiamo già delle soluzioni a riguardo - ha affermato - il coro potrà disporre quanto prima di nuovi spazi, che prevediamo sempre nei pressi del teatro. Quanto all'avvio dei lavori del ridotto del Verdi, ho im-

portanti progetti sul futuro impiego della sala. Non solo in chiave concertistica, ma anche nella speranza di adibire l'ambiente ad altre funzioni - ha anticipato Cambreleng - come esposizioni, congressi, conferenze e quanto possa contribuire al profilo culturale e sociale della città».

Francesco Cardella



L'assessore Rossi (a sinistra) durante il sopralluogo.

te di sicurezza, dell'impianto elettrico e di quello di riscaldamento.

Una sorta di «make up» completo, accelerato secondo le direttive dell'assessore comunale Giorgio Rossi: «Rappresenta - dice - uno degli interventi più urgenti, se teniamo conto del rapporto fra il costo necessario e la superficie inte-

La città era tra le candidate a ospitare la conferenza mondiale nel 2003 ma toccherà a Milano

Il vertice sul clima si allontana da Trieste

L'assessore regionale Ciani: «I problemi logistici sarebbero enormi»

La conferenza mondiale sul clima a Trieste nel 2003? Certo, alle vetrine internazionali il capoluogo giuliano sta diventando aduso: Silvio Berlusconi ormai da queste parti è quasi di casa e la città gli sta bene anche quale sede di incontri bilaterali.

E poi, è vero, lo scorso novembre giunsero qui capi di governo, ministri e oltre mille imprenditori da 17 Paesi. Ancora, nel marzo di due anni fa il G8 Ambiente voluto dall'allora ministro Willer Bordon aveva imposto eccezionali misure di sicurezza trasformando Trieste in una città blindata nella quale oltre tremila erano i soli uomini delle forze dell'ordine.

Ma in questo caso stiamo parlando di un vertice mondiale, della nona conferenza per l'applicazione del Protocollo di Kyoto sulla riduzione delle emissioni di gas che riscaldano l'atmosfera. Tanto per dire, all'ottava conferenza che si è chiusa giusto l'altra sera a Nuova Delhi erano presenti i delegati di 180 Paesi del globo.

Si tratta di manifestazione

ni i cui partecipanti si contano non nell'ordine delle centinaia ma delle migliaia. Cifre che Trieste oggi non può certo permettersi di sopportare.

Ecco perché l'ipotesi del vertice 2003 da tenersi a Trieste, già circolata nelle scorse settimane e ripresa ieri anche da un quotidiano



Paolo Ciani

no nazionale, viene liquidata come molto, molto improbabile dall'assessore regionale all'Ambiente e alla protezione civile Paolo Ciani.

A proposito del vertice che - questo è stato confermato - verrà ospitato dall'Italia, varie fonti indicano infatti come più gettonata la sede di Milano pro-

prio «per la sua capacità di ospitare adeguatamente le decine di migliaia di delegati» attesi all'incontro, come ha dichiarato Corrado Cini, direttore generale di quel ministero dell'Ambiente che già sta avviando la macchina della complessa organizzazione.

Sarebbero dunque tagliati fuori in partenza le altre città indicate, cioè Roma, Bologna e appunto Trieste. Che le cose stiano proprio così, almeno per quanto riguarda il capoluogo giuliano, lo conferma appunto l'assessore regionale Ciani: «È vero, a suo tempo avevo preso contatti con il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli per esaminare la possibilità di fare di Trieste la sede del vertice. Ma i problemi logistici di fronte a un numero tanto elevato di partecipanti finirebbero con il rivelarsi estremamente complessi...».

Si andrebbe dai trasporti alle strutture ricettive: tutti temi, si sa, di basilare importanza nella scelta delle città dove ospitare incontri come quello mondiale dell'anno prossimo...

p.b.

Nasce un «ponte» informatico fra l'Università e la FriulAdria

Un ponte informatico fra l'Università e la banca FriulAdria del gruppo IntesaBci, con l'intento di realizzare una serie di seminari trasmessi a distanza, della durata di un'ora, a cadenza settimanale, a partire da novembre e fino alla metà di dicembre. I temi trattati riguardano: le nuove architetture dei sistemi informativi, i problemi di sicurezza informatica, le tecniche di project management, la comunicazione bancaria, il data mining. «In un periodo in cui molte iniziative vengono enfatizzate - dice Alberto Banterle, direttore del Master in Net Economy - vorremmo sommessamente annunciare un piano di lavoro che è in grado di aprire nuove strade nei rapporti tra Università e impresa; il problema come noto è quello di trovare un ponte

tra l'Università che trasmette istituzionalmente conoscenza solamente ai giovani e alle imprese, quelle che se lo possono permettere, che attivano interventi addestrativi mirati a supportare i dipendenti nell'esercizio di propri ruoli». L'iniziativa riguarda il gruppo di docenti che opera per il Master in Net Economy promosso dalle tre facoltà di Economia, Ingegneria e Psicologia dell'Ateneo di Trieste e appunto la Banca FriulAdria.

«Ai docenti - continua Banterle - si richiede lo sforzo di realizzare unità didattiche che comprimano seminari altrimenti di quattro ore in quattro moduli di un quarto d'ora ciascuno; agli utenti, giovani dipendenti della banca si richiede di unirsi in gruppo in un'aula dell'azienda a un'ora prefissata a seguire la lezione».

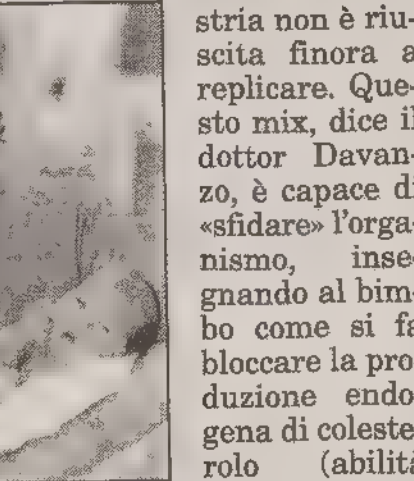
Gli ultimi studi sulla nutrizione al seno e la crescita discussi in un convegno internazionale promosso dal Burlo

Allattare fa bene al bimbo e alla madre

Sei mesi. Tanto deve durare l'allattamento al seno per giovare al bambino proteggendolo, a lungo termine, da obesità, allergie, colesterolo alto, ipertensione o arteriosclerosi. Ma i benefici non si limitano al piccolo. Anche la salute della mamma se ne avvantaggia, con una buona riduzione dei rischi di tumori della sfera riproduttiva e perfino dell'osteoporosi in età avanzata. Gli ultimi studi sulla prevalenza dell'allattamento e sulla crescita dei bambini così allevati sono stati discussi in un convegno internazionale promosso dal Burlo cui hanno preso parte fra gli altri Marcello Giovannini della clinica pediatrica del San Paolo di Milano e Michael Kramer della McGill University di Montreal. Proprio quest'ultimo ha validato i dati che

di recente hanno portato l'Organizzazione mondiale della sanità a stabilire che la durata ottimale dell'allattamento è di sei mesi. «Si parla di sei mesi - spiega il neonatologo Riccardo Davanzo - perché gli studi documentano che vi è un preciso rapporto fra la dose e l'effetto. In parole povere più si allatta in maniera esclusiva, cioè senza latte artificiale, migliore sarà la salute del bambino».

Il latte materno fornisce infatti al neonato una minore quantità di proteine, fattori attivi e un'alta quantità di colesterolo in una formazione unica, che l'indu-



stri non è riuscita finora a replicare. Questo mix, dice il dottor Davanzo, è capace di «sfidare» l'organismo, insegnando al bimbo come si fa bloccare la produzione endogena di colesterolo (abilità che tornerà utile da adulti).

quando l'alimentazione rischia di farsi sbilanciata mentre la mamma apprende il meccanismo di ripresa delle ossa (in gravidanza l'apparato scheletrico si indebolisce, in analogia a ciò che avviene con l'osteoporosi).

Gli studi compiuti in questi ultimi anni in Baviera e negli Stati Uniti su scolari

in età d'elementari e su adolescenti entro i 14 anni, dimostrano con chiarezza che i ragazzi allattati soltanto al seno nei primi sei mesi di vita - dopo non si vive di solo latte, pena carenze di ferro - sono meno a rischio d'obesità o di sovrappeso dei loro coetanei allevati con il biberon. Merito della composizione del latte materno, ma anche della capacità di autoregolarsi tipica dei neonati allattati al seno, che possono succhiare solo finché hanno fame. Ridurre il rischio d'obesità non significa però che i piccoli siano poco nutriti. Nei primi tre mesi di vita, i neonati allattati al seno sono anzi più grossi degli altri: con un ritmo di crescita vertiginoso che può addirittura sfiorare i due chili al mese.

Daniela Gross

Julia viaggi
VIAGGI DI GRUPPO
DA TRIESTE

... i Mercatini di Natale
Vienna,
6-8 dicembre, € 258.
Alto Adige,
6-8 dicembre, € 230.
Salisburgo, Monaco
e Innsbruck,
6-8 dicembre, € 215.

... e per CAPODANNO
(cenoni inclusi):
Rimini,
30/12 - 1/1/03 € 295.
Madrid,
29/12 - 2/1/03 € 800.
Praga,
29/12 - 2/1/03 € 615.

AUTOMOBILISTI: combinazioni
di 2/3/4 giorni in Austria
(Carinzia, Salisburghese, Vienna)

Piazza Tommaseo
2/b, Trieste
Tel. 040367636 - 040367886

Filiale di
Cervignano d. Friuli:
Via Aquileia 19/1 - Tel. 0431371064

MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
PALAZZO DEI CONGRESSI - AZIONE MARTIRI
26 Ottobre - 1 Novembre 2002

TRIESTE

ANTICQUA

ORARI:
26 OTTOBRE 12.00 - 20.00
27-31 OTTOBRE 10.00 - 20.00
28-29-30 OTTOBRE 15.00 - 20.00
1-2-3 NOVEMBRE 10.00 - 20.00

PREZZI DI INGRESSO:
7,00 Euro Intero - 5,00 Euro Ridotti

Info: Tel. 040 304984
www.promotrieste.it/triesteanqu

MOSTRE COLLATERALI

ANDAR PER MARE:
VELIERI, PIROSCAFI...
SIMBOLI DELLA
GRANDE MARINERIA
Associazione italiana
per la ricerca sul Concreto
Costruito F.V.G.

DAL MARE:
LA STORIA DI UNA CITTÀ
Cinque M. seo del Mare
di Trieste

Der Kunsthandel
Kunst, Antiquariat, Bücher

RASSEGNA D'ARTE
E ANTIQUARIATO
DELLA STIRIA

DUINO AURISINA La struttura di Sistiana accoglie solo venti «ospiti» da uno a tre anni mentre la popolazione cresce

Al nido nove posti per 39 bambini

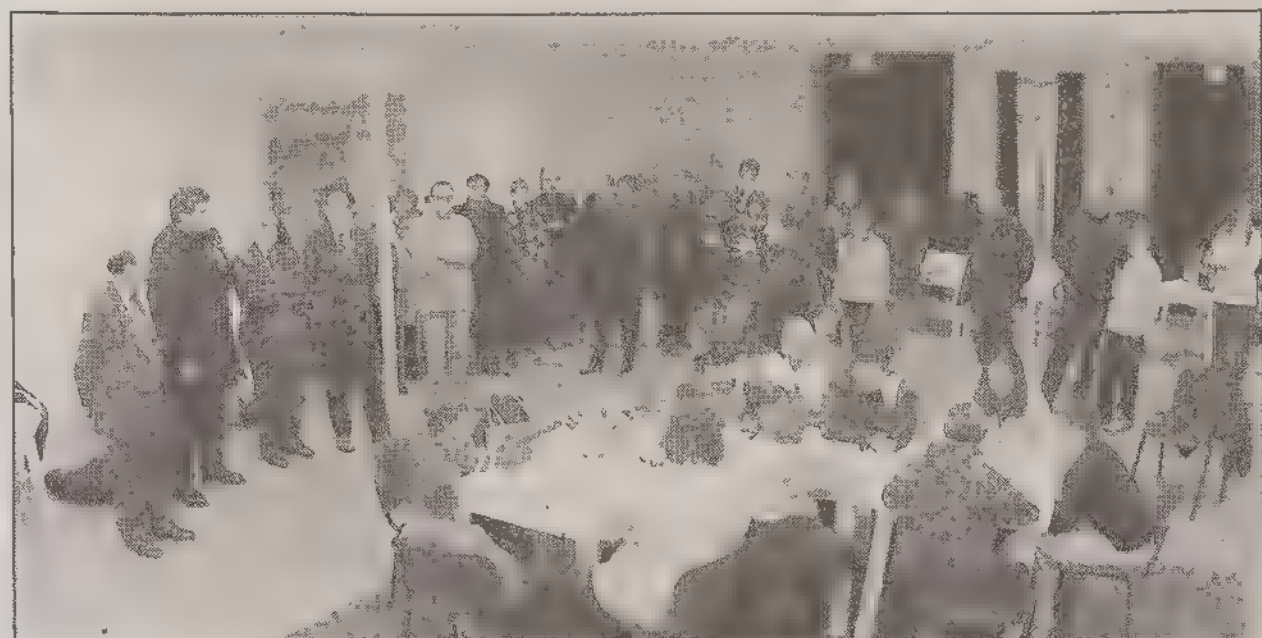
Troppi gli esclusi, una soluzione è forse vicina ma le casse sono sempre vuote

MUGGIA Penosa situazione del campo di calcio del ricreatorio «Penso», l'unico ritrovo giovanile

Giocare nel fango, cadere sui sassi

Nessuno sa a che porta bussare per finanziare un recupero

Comincia a pesare il degrado in cui si trova lo spazio esterno del ricreatorio parrocchiale «Penso» di Muggia, unico centro di ritrovo per i giovani della cittadina. Il campo di calcio, in particolare, è praticamente inagibile, e i genitori dei numerosi bambini che lo frequentano si lamentano.



Gli interni del ricreatorio nel giorno in cui la Fondazione CRT ha donato il proiettore.

Da un paio d'anni, il ricreatorio ha aumentato considerevolmente le attività, offrendo ospitalità a progetti rivolti al sociale, accogliendo anche diversi bambini con attività di intrattenimento e coinvolgimento, grazie all'operato di volontari e di alcuni ragazzi in borsa lavoro. Ma lo spazio esterno non permette di fare molto. Ultimamente, come ogni anno, è stato anche organizzato un torneo di calcio, che coinvolge una cinquantina

di bambini, costretti il più delle volte però a giocare sull'attiguo campo di basket perché quello di calcio risulta impraticabile. Le piogge lo rendono un pantano, e le pozzanghere stentano ad asciugarsi e rimangono lì per lungo tempo. Quando è asciutto, tuttavia, la ghiaia rende pericolosa ogni accidentale caduta.

Tante, dunque, le lamentele da parte dei genitori: «Li capisco, ma non è facile risolvere il problema», dice don Alex Cogliati, re-

sponsabile del ricreatorio. In base a un progetto, per rimettere a posto il campo con tanto di erba sintetica i lavori costerebbero poco più di 50 mila euro. La parrocchia non ha soldi avendo già speso per ristrutturare il teatro.

Don Alex dice di aver già bussato al Fondo Trieste, ma il progetto pare sia stato presentato troppo tardi, alla Fondazione CRT che però starebbe già per finanziare altre migliori al teatro, e al Comune, che gli avrebbe risposto di non

avere soldi. La speranza quindi è di trovare qualche altro finanziatore. Il sindaco Lorenzo Gasperini per certi versi è più ottimista, pur precisando: «Il Comune non può intervenire direttamente, essendo una struttura "privata" anche se importante per la collettività. So invece che la Fondazione CRT potrebbe finanziare tali interventi e so che c'è già un progetto. Il Comune garantisce appoggio e supporto nell'iter da seguire».

s.re.

Ma tutta la definizione del bilancio 2003 è per il sindaco Ret una faccenda spinosa, quindi anche la struttura non è programmabile con certezza

Un nuovo asilo nido, oltre a quello di Sistiana inaugurato tre anni fa dalla giunta Vocci. Si tratta di una spesa notevole, ma che secondo il sindaco Giorgio Ret dovrà essere effettuata a tempi brevi, tanto che si sta valutando addirittura un possibile inserimento del progetto già nel bilancio preventivo in fase di compilazione in questi giorni, e relativo all'esercizio 2003.

Dopo aver atteso per anni la realizzazione di un nido a Duino Aurisina, dopo averlo ottenuto tre anni fa, a seguito della ristrutturazione dell'immobile di proprietà del Comune, è già ora di raddoppiare - almeno - il numero dei posti disponibili. Il nido di Sistiana, misto italiano-sloveno, conta una ventina di posti, ma essendo disponibile per i bimbi da uno a tre anni in realtà assicura solo una de-

cina di posti nuovi ogni anno. Troppo pochi, per un comune ricco di «nuovi immigrati» da Trieste, una buona percentuale dei quali è composta da coppie giovani pronte a mettere su famiglia. Così, se tre anni fa i venti posti di Sistiana erano più che sufficienti, per quest'anno sui nove posti a disposizione ci sono state - racconta il sindaco Ret - 39 domande, e troppe famiglie non sono state accontentate.

Da qui l'intenzione di aprire un altro nido, questione di cui si stanno occupando direttamente il vicesindaco Massimo Romita e l'assessore al Bilancio Tjasa Svara. «Non abbiamo ancora una soluzione definitiva - dichiara ancora Ret - ma solo degli orientamenti di massima: il nido andrà realizzato tra Sistiana e Duino, le zone da dove, ad



Il nido di Sistiana, dopo tre anni è ormai insufficiente.

analizzare le domande delle famiglie, arriva la maggior richiesta di assistenza. Duino, in particolare, risulta essere il sito potenzialmente migliore: la locale scuola avrebbe infatti spazio a disposizione per una struttura di questo tipo e le spese di ristrutturazione potrebbero non essere troppo ingenti».

Anche se non elevatissime, sono proprio le spese a preoccupare il primo cittadino: «Realizzare il bilancio preventivo per il 2003 è una impresa difficilissima - conferma il primo cittadino

-. Abbiamo delle spese importanti relative al personale, dovute all'applicazione del contratto unico del Pubblico Impiego, e non sappiamo ancora che cosa ci riserverà la finanziaria in termini di trasferimenti di fondi dalle Regioni ai Comuni. Il nido è una di quelle opere che considero necessarie e prioritarie, ma sarà il bilancio a dire con quanto, quando e in che termini saremo in grado di realizzarlo». Il bilancio preventivo - sempre a detta del sindaco - sarà pronto entro la fine di novembre.

Francesca Capodanno

Il Collegio di Duino «apre» a Genova (con studenti nuovi)

Studieranno per la prima volta al Collegio del Mondo unito di Duino un ragazzo proveniente dall'Afghanistan e tre ragazze che arrivano rispettivamente dall'Iraq, dal Kazakistan, dall'Uzbekistan. Si allarga dunque la «multiculturalità» dell'unico Collegio d'Italia, e uno dei tre che hanno sede in Europa dei dieci sparsi per il mondo. E con questa novità si aprirà, a Genova sabato 9 novembre, il prossimo anno accademico.

Nel salone del Maggior consiglio di

Palazzo Ducale si terrà alle 15 una cerimonia aperta dalla sfilata dei giovani studenti con le loro bandiere. Poi sarà il presidente del Collegio di Duino, Michele Zanetti, ad aprire la serie dei saluti, seguito dalle autorità liguri che ospitano la manifestazione, da rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, dal rettore, Marc Abrioux.

Seguirà poi la prolusione di Abiodun Williams, originario della Sierra Leone, direttore della Pianificazione strategica dell'Ufficio del segretario ge-

nerale delle Nazioni Unite su «Perché è importante la multilateralità?». Subito dopo si esibirà il coro del collegio e degli allievi della Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste, diretto da Stefano Sacher, che proprio al Collegio di Duino svolge le proprie attività.

Nutrita la serie di manifestazioni con e per i giovani organizzata da vari enti genovesi, assieme alle scuole, al Parco nazionale delle Cinque terre, alla Comunità Sant'Egidio.

MUGGIA Dopo il Wwf e il rappresentante del comitato dei cittadini, l'associazione accusa il sindaco di evitare il confronto per «preconcetti e personalismi»

Costa, anche Legambiente rimprovera le assenze di Gasperini

«Saremo "contro l'amministrazione" solo se confermerà i progetti che da anni stiamo combattendo»

«Egregio signor sindaco, se abbiamo capito bene, due sono le motivazioni che lei ha addotto per giustificare la mancata presenza sua, o di suoi rappresentanti, a una assemblea in cui 150 cittadini, alcuni dei quali in rappresentanza di 2500 firme, hanno discusso su un tema importante quale è quello del futuro della costa muggesana. La prima obiezione è che l'iniziativa sarebbe stata organizzata «contro l'amministrazione» e la seconda è che non aveva intenzione di discutere con chi aveva interessi personali sulla vicenda. In primo luogo, sembra che lei ci accusi di faziosità politica, ma quando lei non era ancora nato (politicamente, s'intende) Legambiente Muggia già organizzava iniziative

pubbliche "contro" le amministrazioni di allora (di diverso colore politico dalla attuale) per contrastare l'interramento in località Boa...».

Comincia così una severa «lettera aperta» che Legambiente invia - con toni tra il serio e il faceto - al sindaco Gasperini, sempre a proposito del dibattito disertato sul futuro urbanistico della costa. Prima si è offeso Fabio Longo (espressione del comitato delle 2500 firme e autore di una mostra), poi il Wwf, infine ora Nerio Nesladek a nome di Legambiente, che prosegue: «Quando la battaglia sembrò perduta ci attivammo "contro" il commissario per convincerlo almeno a pretendere da Acquario che l'interramento procedesse a lotti: già allora (e so-



no passati cinque anni) temevamo quello che puntualmente si è verificato, e cioè l'abbandono della zona una volta portata a termine la discarica, probabilmente l'unico e vero affare».

Dice ancora Nesladek: «Se si continuerà su questa stra-

da, allora certamente saremo "contro" anche la sua amministrazione. Lei potrebbe appellarsi all'inevitabilità di procedere già avviate e permissi irrevocabilmente concessi. Noi pensiamo che si possa ancora (e si debba) fare qualcosa».

Legambiente invita Gasperini a «esprimersi e proclamare pubblicamente la sua opposizione a questi progetti» e aggiunge: «Vedrò allora che saremo "con" l'amministrazione». Ma anche ad avvalersi del nuovo Piano paesistico della Regione, a ripen-

sare «assieme a noi e a tutti i cittadini il futuro della costa muggesana, dove le giustissime esigenze di avere nuovi spazi per il turismo e la balneazione si integrino con il rispetto per l'ambiente. Di questo si è discusso martedì sera, e non di come rovesciare l'amministrazione da lei presieduta. Se ci fosse stato, l'avrebbe capito».

La seconda questione su cui anche Legambiente risponde a Gasperini è la pubblica accusa di «interessi personali», su cui già lo stesso Longo ha protestato. «Non ci risulta - scrive Nesladek - che il signore in questione sia amministratore delegato di qualche società interessata alla costa, sia titolare o socio di uno studio professiona-

le interessato alla progettazione o quant'altro. Se proprio la vista del signor Longo le era così insopportabile, sarebbe bastata una lettera per spiegare perché, per colpa di uno, lei non avrebbe dialogato con altri 149 (e indirettamente con le altre 2499 persone rappresentate in quella sala)».

Infine, richiamandosi alla frase del sindaco che affermava di poter continuare a dialogare con il Wwf, Legambiente si pone il dubbio: «E con noi? E con i cittadini del comitato? E con i cittadini che hanno firmato?». In chiusura, l'invito a un nuovo incontro «per un confronto su un argomento serio - scrive Nesladek - che, diciamo così, dovrebbe essere ben al di sopra di personalismi e posizioni preconcette».

Martedì alle 18
La produzione
di caffè «equa
e solidale»:
un dibattito

In occasione della settimana dedicata al caffè, che si terrà da domani al 10 novembre a Trieste, anche la Bottega del mondo dell'associazione di commercio equo e solidale-Senza confini Brez Meja propone una riflessione sulla situazione dei produttori di caffè nel mercato tradizionale o in quello equo-solidale. Martedì alle 18 al caffè Tommaseo ne discuterà Fabiano Ramin, responsabile del comitato progetti del settore alimentare al consorzio CimaAltromercato, la più importante realtà di commercio equo in Italia.

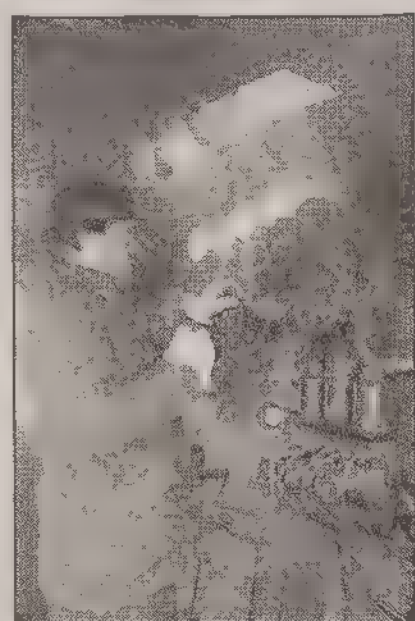
RIEVOCAZIONI

MUGGIA Da Campo Marzio ai nuovi ma inutilizzati impianti dell'Ezit

Lo storico treno in marcia



Il treno del Museo e, nelle foto accanto, il personale delle ferrovie mentre si occupa della vecchia locomotiva. (Foto Tommasini)



Circa 150 persone hanno viaggiato ieri mattina a bordo di un treno «storico», da museo, con locomotiva sbuffante. Il convoglio è partito dalla stazione di Campo Marzio, dove ha sede il Museo ferroviario (il cui destino appare ora, come si sa, incerto) e ha fatto tappa a Servola e ad Aquilina, per approdare infine al tratto ferroviario dell'Ezit, che è stato completato e dotato di strutture edificate qualche anno fa: tutto inutilizzato, una «cattedrale nel deserto» come dicono i muggesani.

All'arrivo dei tre vagoni trainati dalla locomotiva i viaggiatori sono stati ricevuti

da rappresentanti dell'associazione «Fameia muiasana» che, assieme all'Ezit, hanno offerto un rinfresco prima che la pattuglia di curiosi rimontasse a bordo per rientrare a Campo Marzio. Con l'occasione uno degli associati, Denis Tarlao, anche collezionista in proprio (raccolge vecchi autobus) ha esposto un mezzo pubblico degli anni Settanta. L'iniziativa del treno storico verso Muggia potrebbe ora ripetersi. Probabilmente in primavera.

VETRINA
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.

Casa
della musica

via Capitelli 3. Lunedì 4 novembre alle ore 16.00 presentazione del corso di percussioni africane di Paolo Galimberti. Per informazioni: 040.307309 www.scuoladimusica55.it. Per essere presenti in questo spazio telefonate alla A.MANZONI&C. S.p.A. 040.6728311

GRANDE INVERNO
A PREZZI PICCOLI
d. ITALNOVA
in piazza Ospedale, 7 - TRIESTE
Tel. 040.638468

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12



MUSCIEGYH
FITESS & WELLNESS CLUB
TRIESTE
VIA RATO PILERIA 39
TELEFONO
040.630363

VUOI DISTINGUERTI?
vieni da noi... troverai
sala fitness, cardio fitness,
tutti i corsi novità...
7 giorni consecutivi nei quali potrai accedere liberamente a tutti i servizi offerti dal Club*
*offerta non valida per i soci
E DA DOMANI...
SWITCHING

IL TRAM

Proseguono le celebrazioni per l'anniversario del tram di Opicina. Domani alle 18 la circoscrizione di Altipiano Est e l'associazione culturale «MittelEuropa» organizzano al centro civico di via Doberto 20/3 la conferenza «I primi cento anni del tram di Opicina», relatore Paolo Petronio.

ORE DELLA CITTÀ

Messa
in latino

Oggi, nella solennità di S. Giusto, alle 18, a cura della Fraternità S. Pio X fondata da mons. Lefebvre, in corso Umberto Saba 20, sarà celebrata la messa tradizionale, aperta a tutti, da don Florin Abrahamovicz da Vienna. Confessioni da mezz'ora prima della messa in francese, tedesco, italiano, sloveno e albanese.

«Sposarse,
che fadiga!»

Oggi alle 17.30 nel Teatro S. Giovanni il «P.A.T. Teatro-Palcoscenico amatoriale triestino» replica la brillante commedia dialettale «Sposarse, che fadiga!», due atti di Gerry Braida per la regia dell'autore.

Associazione
Cittavecchia

Oggi all'Associazione Cittavecchia dalle 10.30 alle 14, all'interno della sede sociale avrà luogo la consueta festa degli anziani. A tutti i soci presenti verrà offerto un brindisi e un modesto «rebechin».

Attività
Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle ore 16.30 la Compagnia teatrale dialettale «Noi... e po' bon» dell'Astra - Volontariato Trieste presenta «Pan, amor e salame domoio», due atti e quattro tempi, di A. Corqueni e C. Fortuna per la regia di Carlo Fortuna.

Apertura
Acquario

La direzione dei Civici musei scientifici informa che oggi in occasione della festa di San Giusto patrono della città di Trieste il Civico acquario marino rimarrà aperto dalle 9 alle ore 13.

Von Gloeden,
mostra

Anche oggi la mostra antologica von Gloeden che si tiene alle ex scuderie del Castello di Miramare rimarrà aperta al pubblico con orario continuato dalle 9 alle 18.45 (la cassa chiude alle 18). Per informazioni telefonare al numero 040/380414 negli orari d'ufficio o al 333/9062368.

Missionari
di Villaregia

Oggi, come ogni prima domenica del mese, a S. Caterina da Siena di via di Mille 18, c'è l'incontro formativo per le famiglie. La presenza dei missionari di Villaregia darà all'incontro maggior rilievo e risonanza. Nell'occasione si raccolgono offerte, medicinali e derrate alimentari non deperibili. Alla sera parleranno ai giovani. Invito rivolto a tutti, Autobus 11 o 25.

FARMACIE

Domenica 3 novembre
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: corso Italia, 14; largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19); via Giulia, 1; via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina; Sgonico.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: corso Italia, 14 tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti, 19) tel. 766643; via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina tel. 232253; Sgonico - cell. 328/7676312 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: corso Italia, 14; largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19); via Giulia, 1; via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina; Sgonico - cell. 328/7676312 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televisa

Maestri
del lavoro

Il Consolato provinciale dei maestri del lavoro informa soci e simpatizzanti che domani alle 10, nella chiesa dei santi Andrea e Rita in via Locchi, sarà celebrata la messa di suffragio per i maestri del lavoro defunti.

Volontari
di Azzurra

Proseguono gli incontri del primo corso di formazione per volontari di Azzurra associazione malattie rare dal titolo «Malattie rare percorsi di vita». Domani, alle 17.30, nell'aula magna del liceo classico Dante Alighieri, la fisioterapista Louise Marin terrà il secondo incontro sul tema «La comunicazione: meccanismi e strategie». Gli incontri si susseguiranno ogni lunedì fino al 25 novembre.

Circolo
astrofili

Domani, alle 18, nella sede del Circolo culturale astrofili di piazza Venezia 3, si terrà una conferenza sul tema «Le costellazioni del mese».

Donna
e maternità

Domani, alle 17.30, nella sede di via Marenzi 6, nell'ambito del diciottesimo corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita «Marisa», la dottoressa Laura Mullich, psicologa, tratterà il tema «Donna e maternità».

Le sculture
di Mion

Domani, alle 18, al Circolo ufficiali in via dell'Università n. 8, avrà luogo l'inaugurazione della mostra di sculture su radici del legno di Rolando Mion. La mostra si potrà visitare fino al 17 novembre. Ingresso libero, obbligo di giacca e cravatta.

Crociera
nubiana

Domani, nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Gualtiero Skof presenterà un documentario dal titolo: «Crociera nubiana». Ingresso libero.

Alliance
Française

Alliance Française: si ricorda che tutti i corsi di lingua francese avranno inizio a partire da domani. Per informazioni la segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19. Tel./fax: 040634619; email: allifra@libero.it; sito: http://digilander.iol.it/alliancefrancaise-tri.

Associazione
Petrarca

L'Associazione liceo-ginnasio F. Petrarca in collaborazione con il Comune nell'ambito delle manifestazioni previste per il 90° anno della scuola organizza un concerto che si terrà venerdì 8 novembre alle ore 17.30 nell'Auditorium di via Diaz 27.

Visita
a Venzone

Il Filo d'Argento promuove per i soci Ausser una visita culturale a Venzone, con visita al duomo, alle mummie e al centro storico, e ad Arterga, in occasione della festa del maiale, per domenica 1 dicembre 2002. Iscrizioni presso il Filo d'Argento, largo Barriera Vecchia 15 (secondo piano), telefono 040/639664 da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.

Risiera
di S. Sabba

La direzione dei Civici Musei di Storia e Arte informa che fino al 5 novembre la Risiera di S. Sabba (Ratto della Pileria 43) sarà aperta con orario prolungato ogni giorno dalle ore 9 alle 19 (ingresso libero).

Preparazione
al volontariato

L'Università del Volontariato organizza anche quest'anno un corso di preparazione psico-sociologica, necessaria a quanti si vogliono dedicare efficacemente ad attività di volontariato. È possibile telefonare ai numeri 040/370199 e 040/365110 per informazioni/iscrizioni (da lunedì al sabato dalle 10 alle 12).

Il Novecento
delle italiane

Martedì con inizio alle 18, nella sala del partito della Rifondazione comunista in via Tarabochia 3 (I p.), il circolo studi politico-sociali «Che Guevara» promuove una conferenza con dibattito pubblico sul tema «Il Novecento delle donne italiane». Relatrice Marina Addis-Saba, docente di storia d'Europa presso l'Università di Sassari.

Letteratura
di montagna

Giovedì 7 novembre alla sede Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, per il ciclo dedicato alla letteratura di montagna, Spiro Dalla Porta Xidias presenterà «Le mie scalate sulle Alpi e nel Caucaso» di A. F. Mummery.

Benessere
per adulti

Sono aperte le iscrizioni alle attività motorie per adulti, nell'ambito del progetto Benessere, organizzato dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste. L'attività che propone esercitazioni di potenziamento a carico naturale, tonificazione, allungamento e rilassamento, si terrà nella palestra di piazza Duca degli Abruzzi 3, dalle 13 alle 14. Informazioni Uisp, telefono 040/639382.

Da giovedì in via Locchi la rassegna fotografica di Sergio Bossi
Gioielli dell'Ospedale psichiatrico

Cosa c'è dietro? È una domanda che tanti si rivolgono, quando si trovano davanti a un muro almeno all'apparenza invalicabile. E anche se si sa cosa c'è dietro quel muro, viene la voglia di vedere con i propri occhi. Questa spinta psicologica costituisce probabilmente il motivo principale che ha indotto Sergio Bossi a esplorare con l'obiettivo - dopo il Porto Vecchio - anche quello che c'è dietro il muro dell'ex ospedale psichiatrico, raggiungendo gli angoli più reconditi.

Dalle sue fotografie, l'autore propone ora una mostra presso lo spazio d'arte della Bossi & Viatori assicurazioni di via Locchi 19/A, per mostrare cosa c'è dietro quel muro e che cosa si può vedere quando si va a guardare e non ci si limita ad attraversare il comprensorio in automobile.

La mostra, che si inaugura giovedì sarà visibile sino alla fine del mese dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 nei giorni da lunedì a giovedì; il venerdì, ininterrottamente.



Forti contrasti e tanta storia nell'ex Opp.

ELARGIZIONI

Invalidi di guerra

Mario Giorgini
presidente

Si è svolta l'assemblea annuale della sezione triestina dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Sono state approvate all'unanimità la relazione morale del presidente e anche quella finanziaria. Dalle votazioni in programma sono stati eletti i nuovi consiglieri dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra per il prossimo triennio 2002-2005.

Il nuovo consiglio risulta formato: presidente Mario Giorgini, vicepresidente Pietro Micali, consiglieri Luciano Duca, Luginani Tarquinio e Giovanni Sasso; nel collegio dei sindaci Livio Di Drusco, Renato Schiavon e Bruno Zanfano.

- In memoria di Carla Adan per l'onomastico dalla figlia Uccia e dalle nipoti Marisa e Mirella 15 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Francesco Agelli dalla famiglia Corsi 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Giusto Barbo per l'onomastico dalla moglie e dalle figlie 50 pro Chiesi Beata Vergine del Rosario (pane per i poveri).
- In memoria di Buzzi Risveglio nel XIV anniv. (3/11) da Diana 13 pro Uildm.
- In memoria di Giorgio Fumini (3/11) da Luisa 35 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria dei genitori da Narciso e Gemma e dalla sorella Lalla (3/11) da Giuliana de Manzolini 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di nonna Giustina Sancia per l'onomastico (3/11) da Emanuela, Laura e Fulvio 10 pro Casa della sofferenza «Padre Pio».
- In memoria dei cari defunti e del marito capitano Vito Simi dalla moglie Armanda 104 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Manlio Shuga per il compleanno (3/11) da mamma, Fiorella e Pierpaolo 50 pro Astad.
- In memoria di Sirio Ursini (3/11) dalla moglie Evelina 25 pro Astad.
- In memoria di Virginia Valente nel XXII anniv. (7/11) dalla figlia Ervina 10 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei propri genitori e parenti defunti da Bruno e Liliana Pace 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Rosita Gulino da Gigliola Rossini 50 pro Astad.
- In memoria di Marcello Lazzari da Edi 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Virgilio Malusa dalle fam. Garlati, Primavera, Bassanesi 45 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria della mamma nel VII anniv. dalle figlie Lia e Rita 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Celso Pausa dalla famiglia Hlacia 50 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Ottavio Pisani dai colleghi VI Settore P.U. Opicina - Ts 75 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Silvia Polh da Thea Pupo e famiglia 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei propri defunti da Mario Veronesi 30 pro Unione italiana ciechi, 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei propri defunti da Iris 20 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Eleonora Quitan in Rosin da Luisa e Paolo Serli, Patrizia e Roberto Del Bello e fam. Zuanelli 130 pro Centro tumori Lovenati; da Silvana e Piero Grassi 50 pro Aire.
- In memoria di Livio Rebelli da Mario ed Elvia Vallon 50 pro Sweet Heart (dolce cuore).
- In memoria di Ervina Rosi Cigui dalle famiglie Bianconcini, Barberi, Zaccagnino, Zaccuti, Colavecchia 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Dario Ruggeri da Angela, Claudia, Maria e Paola 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Umberto Ruzzier da Giuliana, Grazia, Marino e Paolo 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giovanni Scopetta da Maura Teiner 50 pro Lotta ai tumori cerebrali infantili.

Imparare
lo sloveno

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena informa che sono ancora aperte le iscrizioni ai nuovi corsi 2002-2003 che si svolgeranno prevalentemente in orari pomeridiani e serali con lezioni due volte alla settimana. Sono disponibili corsi gratuiti di conversazione e corsi per insegnanti. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola di sloveno dalle 17 alle 19 (sabato escluso) in via Valdirivo 30, secondo piano, telefonare allo 040/761470 oppure 040/366557.

Concerti
della Cometa

Sabato alle 11 nella Biblioteca statale (largo Papa Giovanni XXIII 6 - II piano), verrà presentata alla stampa e al pubblico la V edizione dei «Concerti della Cometa» organizzati da Stefano Casaccia, presidente dell'associazione «Nova Accademia».

Il Friuli
ex austriaco

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Popoli e Paesi di Alpe-Adria», la società triestina di cultura «Maria Theresia» organizza per domenica 17 novembre la gita culturale «Alla scoperta del Friuli ex austriaco». Informazioni tel. 040/43545 ore pasti (12.30-14 e 19.30-21). Iscrizioni alla Società germanica di beneficenza, via Coroneo 15, il martedì e il giovedì dalle ore 17.30 alle 19 entro il 14 novembre.

LineAmica
Gay & Lesbica

Se hai bisogno di parlare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiamaci. Il servizio risponde ogni lunedì dalle ore 19 alle ore 20.30 allo 040/630606 e via e-mail tagl.ts@libero.it.

Problemi di fede
per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica). Martedì ore 9-11, tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23, tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23, tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Camera
oscura

Arciragazzi ludoteca dei popoli informa gli appassionati di bianco e nero che in ludoteca, via Colautti 3, raggiungibile con gli autobus 30, 15, 16, è aperta al pubblico la camera oscura. Completamente attrezzata la camera oscura può essere frequentata gratuitamente. Telefonate allo 040/300177 oppure mandate una mail a arciragazzits@libero.it.

Messa
di suffragio

Domenica 10 novembre alle ore 10 nel XXV anniversario della scomparsa del prof. Giovanni Quarantotti, storico e preside dell'Istituto magistrale «Giosuè Carducci», sarà celebrata in sua memoria una messa nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis.

Alla mostra
«I Faraoni»

«Il Centro» organizza per il 23 novembre 2002 una visita alla mostra de «I Faraoni» presso Palazzo Grassi a Venezia. Prenotazioni alla segreteria de «Il Centro» in via del Coroneo 5, I piano, il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12 e il martedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30. Trasferimento in treno a/r, ingresso alla mostra e iscrizione € 27.

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Ignazio Rizzo con Lidia Viler, Sergio Paskowsky con Febe Sillani, Andrea Clarici con Nives Ceconci, Giuseppe Grisafi con Claudie Pastorio, Mauro Sassi con Christiana Casoni, Paolo Gherdina con Laura Lacandazo Sabalbirino, Mariano Redolfi con Giovanna Battistel, Enrico Felluga con Manuela Monaro.

PICCOLO ALBO

Offro ricompensa di 250 euro a chi mi fornisce informazioni utili al ritrovamento del mio Runner 180 Sp blu metallizzato e nero rubato giovedì 24 a Roiano in via degli Apiari. Contattatemi al 3356660800.

Smarrito un bracciale dorato con la scritta «Ho sunt leones», nella zona compresa fra via Milano, Ponterosso, via Coroneo e via Carducci. Valore affettivo. Telefonare al 3356859886.

Le meraviglie
del Cielo

La commissione escursioni dell'Alpina delle Giulie annuncia per martedì l'inizio del corso di astronomia organizzato e tenuto dal Circolo astrofili. Le lezioni si terranno ogni martedì, con inizio alle ore 19.30, nella sala conferenze dell'Alpina, in via Donata 1, IV piano. La partecipazione, aperta a tutti, è soggetta a un piccolo contributo spese. Per informazioni, rivolgersi all'Alpina delle Giulie, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20, tel. 040/369067.

In gita
con la Bulli e Pupe

Gita nei giorni 6-7-8 dicembre ai mercatini natalizi di Norimberga e Rothenburg in Germania. Informazioni telefoniche contattando i seguenti numeri: 040/231481 040/231179, 335/6767749.

Oggi al Giulia
«Bancarella»
domenicale

«Bancarella» al Giulia, parte oggi un nuovo ciclo di mercatini denominati «Bancarella» che si terranno nel giardino interno del Centro commerciale «Il Giulia» nell'ambito del Comprensorio del Polo Dreher di via Giulia 75/3. Le bancarelle dei ricordi di modernariato e antiquariato a cura dei privati cittadini verranno allestite tutte le prime domeniche del mese a partire da oggi e fino al 7 dicembre 2003 con orario 9-13.30. Quello a «Il Giulia» sarà un nuovo appuntamento fisso cittadino con l'ormai tradizionale mercatino delle pulci a cura dell'associazione culturale «Cose di vecchie case».

Una piccola vetrina dal sapore antico, fatta di ricordi della nonna, oggetti antichi, soprammobili, tutti testimoni di un tempo che fu, usciti quasi per miracolo da polverose soffitte e vecchi bauli che sui banchi del mercatino riscuotono nuovo valore e riscoprono nuova dignità, come rarità per collezionisti ma anche agli occhi di chi vuole fare o vuol farsi un regalo un po' particolare e fuori del comune.

E così ogni prima domenica del mese fino a dicembre 2003 dalle 9 fino al calar del sole, sarà possibile spulciare tra le mille curiosità e sorprese stile Belle Epoque che il mercatino sa regalare, decidendo magari di passare una giornata festiva in un modo un po' insolito, dando vita a una piccola «caccia al tesoro» tra le sempre simpatiche proposte in mostra.

All'interno del mercatino, tra la sessantina di espositori, ci sarà spazio anche per le proposte artigianali, locali e regionali.

Il mercatino de «Il Giulia» tornerà a schiudersi alla curiosità dei visitatori domenica 1 dicembre.

BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 59, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana Ss 14 km Duino-Aurisina, riva O. Augusto 2.
SHELL: rotonda del Boschetto, via Baiaumonti 1, via dell'Istria 212.
ESSO: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina Ss 202 (quadrivio).
I.P.: via F. Severo 2/8.
ERG: via Piccardi 46.
API: via F. Severo 2/5, via Baiaumonti 48.
TAMOI: riva N. Sauro 671, viale Miramare 233/1.
Indipendenti: Tamoi piazzale Cagni 6, Omv piazza Sansovino 6.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord aut. Ts/Ve; Agip Duino Sud aut. Ve/Ts; Agip Valmaura Ss 202 km 36 (Superstrada).
Impianti servizio notturno: Tamoi via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università); Agip viale Miramare 49.
Impianti self-service: Esso piazzale Valmaura; Agip viale Miramare 49; Agip viale dell'Istria 155; Esso Sgonico Ss 202; Tamoi via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università); Agip Cattinara.

TRIESTE
TRASPORTISOSPENSIONE SERVIZIO TRANVIARIO
DALL'11 AL 30 NOVEMBRE

La Trieste Trasporti S.p.A. informa (con notevole anticipo anche per permettere agli abbonati mensili della linea 2 di decidere riguardo all'acquisto della tessera di novembre) che

DALL'11 AL 30 NOVEMBRE
IL SERVIZIO TRANVIARIO DELLA LINEA 2
SARÀ TOTALMENTE INTERROTTO

per consentire l'effettuazione dei lavori di cambio della fune e la sostituzione di un tratto di binario sulla via Commerciale alta nonché per la visita di controllo annuale all'impianto funicolare.

Nelle giornate di sospensione verrà comunque istituito un servizio bus sostitutivo (linea 2/), con partenze da piazza Oberdan e proseguimento lungo la via Commerciale fino ad Opicina, con gli stessi orari normalmente osservati dal tram. Inoltre anche le corse della linea 3 in partenza da Conconello devieranno il loro percorso per servire via Commerciale alta.

Numero Verde
800-016675

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/11	8.00	Le BADR EL MUSTAFA III	Beirut	5
3/11	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
3/11	8.00	It VALLOMBROSA	Marsa el Hariga	Siot 1
4/11	6.00	LI MSC DAMAS	Venezia	Molo VII
4/11	6.00	Ct NOVOGRADNJA 428	Spalato	Atsm
4/11	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
4/11	8.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31 B
4/11	8.00	UK PORT MYKOLAIEV	Venezia	40
4/11	10.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
4/11	13.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39
4/11	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
4/11	20.00	LI MSC VENICE	Capodistria	Molo VII
TRIESTE - PARTENZE				
3/11	6.00	Po MARY ANN	Venezia	Molo VII
3/11	8.00	LI GENMAR COSTANTINE	ordini	Siot 1
3/11	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
4/11	16.00	Le BADR EL MUSTAFA III	Beirut	5
4/11	16.00	It VALLOMBROSA	ordini	Siot 1
4/11	19.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
4/11	19.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31 B
4/11	23.00	Eg NEW LILY	Porto Nogaro	Sc. Legn.
4/11	23.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima
TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35
FESTIVO			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
TARIFFE			
Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Gli arruolamenti anche al reggimento del cavallino rampante di stanza a Opicina

Parte al «Piemonte» la ferma volontaria

Uno squadrone di formazione del reggimento «Piemonte Cavalleria» (2°), è rientrato a Opicina dopo la celebrazione, nella capitale, della «Festa della Cavalleria». Un impegno che ha coinvolto 40 cavalieri, dieci tra ufficiali e sottufficiali e il colonnello Gesidio Tarquini, comandante della storica unità nella quale prestò servizio l'eroe Medaglia d'Oro al valor militare Francesco Baracca.

A Roma, nell'ippodromo di Tor di Quinto, un imponente schieramento di uomini in parata, ha rievocato gli storici avvenimenti della prima guerra mondiale, che videro i cavalieri della 2.a brigata di cavalleria, combattere valorosamente tra le case e le viuzze di Pozzuolo del Friuli, per frenare l'avanzata di un intero corpo d'armata austriaco e infine di travolgerlo con un'impetuosa carica.

Martino, ministro della Difesa, ha passato in rassegna quei reparti eredi di eroiche gesta, quali, le ulti-



Il ministro della Difesa Martino passa in rassegna i reparti.

me cariche con i cavalli, che testimoniano a Boschoy come nella fredda steppa russa (Isbusevskiy), l'incredibile coraggio dei giovani che si lanciavano al galoppo contro i fili spinati delle trincee russe battute dal fuoco delle mitragliatrici. Si sente il peso di un retag-

gio di gloria e sacrificio che continua tutt'oggi. Basti pensare alle missioni di aiuto umanitario, alle peace-keeping operation in Libano, Somalia, Kosovo, Macedonia, Albania che hanno coinvolto e coinvolgono gli uomini del «Piemonte».

Nell'ambito degli impe-

gni internazionali che vedono interessato il reggimento del cavallino rampante, sono aperti gli arruolamenti per i volontari in ferma annuale.

Il servizio in qualità di volontari in ferma annuale, oltre a garantire una retribuzione mensile di circa 400 euro, permetterà ai giovani la frequenza di corsi di formazione (inglese ed informatica) ed eventualmente attività di qualificazione e perfezionamento professionale (corsi di subacquea, elettronica etc.) oltre a una preparazione militare.

Al termine dell'addestramento di specializzazione, i volontari in ferma annuale, potranno partecipare alle missioni nei Balcani (con una retribuzione di circa 2.000 euro) e trascorrere il proprio servizio a Trieste. Per maggiori notizie sull'arruolamento, il cui limite d'età è di 17 anni, è sufficiente telefonare allo 040/214881 int. 204, o rivolgersi negli uffici del reggimento «Piemonte Cavalleria».

Oggi in Sala Tripovich

Il concerto di San Giusto

Oggi, in occasione della ricorrenza di San Giusto, patrono della città, la civica orchestra di fiati «G. Verdi» terrà un concerto alla Sala Tripovich, con inizio alle ore 20.30, diretto dal maestro Daniele Carnevali, promosso dall'assessorato comunale ai beni e alle attività culturali.

Per il concerto di San Giusto, quest'anno il direttore della civica Verdi Fulvio Dose cede la bacchetta al maestro Carnevali che si cimenterà per la prima volta con la civica Verdi in un articolato e impegnativo programma che prevede l'esecuzione dei seguenti brani: l'Ouverture per Harmoniemusik op.24 di F. Mendelssohn Bartholdy, Pagan Dance di J. Barnes, Dies Irae della Messa da Requiem di G. Verdi, Slavai (Concert Ouverture) di L. Bernstein, Stars and Bars di R.E. Jager e inoltre quattro composizioni dello stesso Carnevali: Modo vivo, Rapsodia, Cinecittà, Suite Italiana. L'ingresso al pubblico è libero e gratuito.



I piccoli allievi di Muggia nella nostra redazione

Gli alunni della V A della scuola elementare «Ada Loreti» di Muggia hanno visitato la sede centrale del Piccolo. Ai piccoli allievi sono state mostrate le varie e complesse fasi che portano ogni giorno, senza soluzione di continuità, alla creazione di un quotidiano. Hanno partecipato alla visita: Francesco Baron, Francesco Barzan, Fabrizio Cergol, Massimiliano Cesnik, Luigi Bjorn Cortellino, Riccardo Crisman, Michele Dado, Sarah Ellero, Samantha Lavagnini, Alex Leiter, Linda Luxa, Christian Menichini, Chiara Perossa, Samuele Pizzamus, Pierpaolo Regnante, Marco Sanna, Davide Tommasini, Marco Tul, Martina Zazzaron. Insegnanti Carmela Saeli e Tatiana Skerlj. (Lasorte)

Regata «alpino-marinar» La Likoff Cup a Rovelli

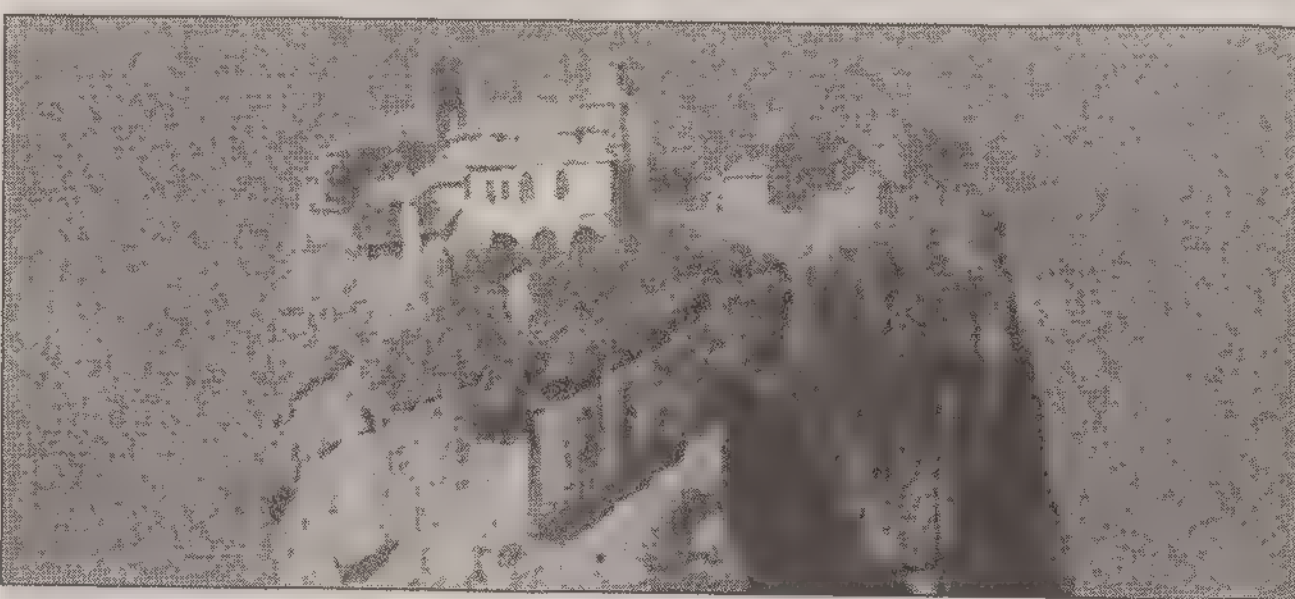
Ha avuto luogo la 12.a edizione della Likoff Cup, manifestazione velica riservata a imbarcazioni della domenica, con poche veleisti agonistiche, condotta da equipaggi raffazzonati, composti per lo più da alpinisti, speleologi, amici, cugini e cognati degli stessi.

La manifestazione è stata organizzata da alcuni soci del Club Alpinistico Triestino, per far avvicinare gli amanti della montagna alle gioie del mare, naturale antitesi, ma altrettanto amato, come diversa forma di natura. Sotto la supervisione del presidente di giuria Mario «Sapa» Nacinovi, è stata data la partenza per più di 25 imbarcazioni di ogni stazza e metratura. Il percorso consisteva in un triangolo a vertici fissi da percorrere due volte in senso inverso, tra Sistiana e Santa Croce.

L'edizione della Likoff Cup di quest'anno, ha visto prevalere in tempo compensato una delle imbarcazioni più piccole, il Maat Ka Ra, magistralmente condotto dal suo armatore Fabrizio Rovelli.

Mercoledì al Circolo della stampa il libro di Mariuccia Coretti

Nell'incanto greco delle Meteore



Il mondo delle Meteore greche racchiude ancora tanti segreti e desta grande curiosità.

Edito dall'associazione Trieste-Grecia «Giorgio Costantinides» verrà presentato mercoledì alle ore 16.45 al Circolo della stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, I p.), il libro «Piccola guida alle Meteore - Un itinerario di storia e di arte» di Mariuccia Coretti.

Elegante nella veste tipografica, impreziosito da immagini a colori, e dalla lirica «Giuliani delle Meteore» che precede il testo a firma dell'autrice, il volume è frutto di laboriose ricerche, di una studio approfondito, come è nella tradizione di scrittrici e poetesse della Coretti, posto che come si legge nelle notizie bibliografiche che lo corredano «è del tutto inesistente qualunque specifica referenza bibliografica italiana sulle Meteore (se si eccettuano affrettate e sommarie notizie rintracciabili nelle guide turistiche di ogni tipo e specie).

«Piccola guida alle Meteore» è pertanto il primo libro in Italia a trattare in modo specifico ed esauriente l'argomento. Attraverso una prosa fluente, l'autrice accompagna il lettore in un sito impareggiabile, «uno dei più mirabili e stupefacenti spettacoli della natura», ricco di misteri, dove dalla nuda roccia sbucano come per incanto monasteri sventanti nel cielo, tanto da chiedersi come la mente e la mano dell'uomo abbiano potuto creare tale magia.

Dopo una particolareggiata descrizione paesaggistica del luogo, viene illustrata l'origine delle Meteore, l'interesse per le quali, dopo varie e secolari ipotesi ed illusioni, nasce appena nell'800, quindi l'origine del monachesimo delle stesse.

Fulvia Costantinides

Domani a Villa Prins

Incontro sulla natura

Domani alle 18 al centro socio-culturale di Villa Prinz (salita di Grotta 38) si terrà il terzo incontro dell'Associazione regionale «Centro promozione» La comunicazione e i suoi linguaggi sul tema della «Natura», a cura di Nuria Kanizian, con il patrocinio della Provincia di Trieste.

Il 2002 è l'Anno internazionale della montagna, ne parleranno i giornalisti Rai Dusan Jelincic e Nereo Ze Per, con supporti video, assieme ad Edoardo Kanizian (operatore del volontariato culturale).

L'ecosistema ambientale è ciò che fa da contorno all'organizzazione sociale. Sta nascendo una nuova consapevolezza della natura, e dei fattori di rischio che provocano gravi danni alla salute.

Intervengono Paolo Persi (sindacalista), Lorenzo Galluzzo (architetto), Roberto Barocchi (Legambiente) e Loris Dilema (ornitologo e fotografo naturalista) che commenterà alcune diapositive.

L'attrice Serena Ciano leggerà alcuni testi letterari e poetici sulla natura e contro la caccia.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 27/10/2002 al 29/3/2003

PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.50 17.10	13.20 18.40	-2-6- -4--		BELGRADO	09.15 14.50	11.00 16.20	-2-6- -4--	
BRUXELLES	08.00 18.20	09.50 20.10	-2-4- 12345-7		BRUXELLES	10.35 20.40	12.25 22.30	-2-4- 12345-7	
BUCAREST	13.10	16.05	#		BUCAREST	16.35	17.30	#	
BUDAPEST	18.20	19.20	---6-	Attesa appr. gov.	BUDAPEST	20.00	21.00	---6-	Attesa appr. gov.
GENOVA	06.50	07.50	#		GENOVA	17.00 20.50	18.00 21.50	12345- ---67	
LONDRA Stansted	18.10 13.35	19.15 14.40	123456- ---7		LONDRA Stansted	14.45 10.10	17.45 13.10	123456- ---7	
MILANO Malpensa	06.40 11.20 11.30 14.45 14.55 18.20 18.30	08.15 12.40 12.40 16.05 16.05 19.40 19.40	# ---67 12345- ---67 12345- ---67		MILANO Malpensa	09.25 13.10 13.10 19.15 20.40	10.45 14.20 14.30 20.25 22.15	# 12345- ---67 # #	
MONACO	08.15 13.00 16.55	09.25 14.10 18.05	# # 12345-7		MONACO	11.20 15.10 15.15 19.45	12.30 16.20 16.25 20.45	# 12345- ---67 12345-7	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	---6-	charter regolare	MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	---6-	charter regolare
NAPOLI	15.00	16.35	#		NAPOLI	12.45	14.20	#	
ROMA Fiumicino	06.45 10.45 12.20 14.20 15.05 18.55	07.55 11.55 13.50 15.30 16.45 20.05	# # 12345- 12345-7 1234-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.30 12.45 15.05 17.05 21.55	10.05 13.40 14.25 16.35 18.15 23.05	# 12345-7 1234-7 12345- # #	dal 3/11 fino al 31/10
SHARM EL SHEIKH	19.00	23.00	---7	charter	SHARM EL SHEIKH	14.00	18.00	---7	charter
TIMISOARA	08.00	10.30	1-3-56-		TIMISOARA	11.00	11.30	1-3-56-	

Frequenza: 1=giornale, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0461 773224, biglietti: 0461 773232; assistenza bagagli: 0461 773227

Triestespresso
e x p o

Settimana del caffè

4 - 10 novembre 2002

«Concorso vetrine»: i commercianti triestini per il caffè, nei principali negozi del centro a cura dell'Associazione Commercianti al Dettaglio

- Martedì 5/11 ore 18.00 «Trieste espresso», serata dei giovani poeti triestini - (il vincitore sarà premiato con caffè in misura equivalente al proprio peso) organizzata da Andrej Godina in collaborazione con Cremcaffè e Bazzara Espresso. Caffè Audace
- Mercoledì 6/11 ore 15.00 Spettacolo teatrale «Per un caffè dal Barone» Museo Revoltella
- ore 20.30 Serata di musica e poesie: Alberto Gattegno, Presidente Associazione Caffè Trieste, sulla storia del caffè a Trieste - a seguire: lettura di poesie a cura dell'Istituto Bachelet e concerto jazz della Ragtime Jazz Band Caffè Tommaseo
- Giovedì 7/11 ore 15.00 Spettacolo teatrale «Per un caffè dal Barone» Museo Revoltella
- ore 21.00 Concerto di Jazz tradizionale, alla presenza delle Autorità locali: scambio di messaggi tra la città di Trieste e la città di New Orleans. Suonerà Robert Big Bob Schmidt di New Orleans accompagnato dalla Ragtime Jazz Band di Trieste Auditorium Museo Revoltella

- Venerdì 8/11 ore 09.00 Cerimonia inaugurale del 1° Salone «Trieste Espresso Expo» Saluto delle Autorità seguiranno gli interventi di: Andrea Illy, Amministratore Delegato Illycaffè s.p.a. «Scienze e commercio: due fondamenti per il futuro del caffè» - Giorgio Graziosi, Dipartimento di Biologia Università degli Studi di Trieste «Dottorato e ricerca sul caffè presso l'Università di Trieste» Centro Congressi Fiera di Trieste
- Presentazione del libro «Caffè espresso: un viaggio nel suo mondo» di Franco e Mauro Bazzara
- ore 12.00 Presentazione del libro «Porcellane europee di una collezione triestina» a cura del dott. Lokar Centro Congressi Fiera di Trieste - Sala B
- ore 15.00 Corso sul caffè, organizzato dall'Associazione Caffè Trieste «Storia, coltivazione, commercializzazione, torrefazione e assaggio» Saletta Pad. Ept (con traduzione inglese)
- ore 21.00 Concerto di Jazz tradizionale Robert Big Bob Schmidt di New Orleans con la Ragtime Jazz Band di Trieste Auditorium Museo Revoltella

- durante la giornata Assaggi di caffè - Isola SCAE - Pad. H
- Sabato 9/11 ore 15.00 Corso sul caffè, organizzato dall'Associazione Caffè Trieste «Storia, coltivazione, commercializzazione, torrefazione e assaggio» Saletta Pad. Ept
- durante la giornata Assaggi di caffè Isola SCAE - Pad. H
- Domenica 10/11 ore 10-14 Semifinali del Campionato Italiano Baristi Isola SCAE - Pad. H
- ore 11.00 Premiazione delle più belle vetrine realizzate in città - a cura dell'Associazione Commercianti al Dettaglio

Fiera Trieste



Un Festival riuscito

Si è conclusa al Teatro Miela la XVII edizione del Festival del cinema latinoamericano, che da 13 anni, da itinerante, ha eletto come sede Trieste. Felice intuizione del direttore Rodrigo Diaz scegliere la nostra città, giacché Trieste è un crogiolo di culture, di etnie, così come lo è il continente sudamericano dove convivono culture indigene, africane, anglofone e latine. Purtroppo esiste il rischio concreto che questo importante appuntamento vada perduto a causa delle difficoltà economiche, dovute a carenza di finanziamenti, e con la dismissione del Teatro, la mancanza di una sede appropriata.

In questi anni il Festival ha acquistato sempre più prestigio e un pubblico che è andato via via aumentando, coinvolgendo anche studenti. Per molti spettatori ha rappresentato la scoperta di un continente vastissimo con le sue problematiche, i 500 anni di resistenza della popolazione indigena, dopo la conquista, i disastri rappresentati dalle politiche colonialiste e neolibere di alcuni governi, le atrocità delle dittature passate e recenti, ma anche la voglia di riscatto, la profonda umanità e gioia di vivere insita nel carattere sudamericano. Perché poco si sa di quella parte del mondo che giustamente il nostro Gianni Minà, più volte ospite del Festival, ha definito «Continente scomparso».

Per noi «aficionados» questo appuntamento rappresenta l'unica possibilità per vedere opere pregevoli, che mai entreranno in circuito in Italia, realizzate con pochi mezzi ma con tante idee e molta volontà, per essere informati, attraverso i documentari, i filmati politici-culturali che, positivamente, attraversano i paesi sudamericani, nonché per conversare con i cineasti, con gli attori, spesso con delle belle facce metice, lontani anni luce dagli orpelli a cui ci ha abituato lo starsystem simil-hollywoodiano.

Se questo Festival dovesse sparire per mancanza di finanziamenti, rappresenterebbe una perdita di ricchezza culturale e un'ulteriore sconfitta per la nostra realtà cittadina, già tanto carente.

Alma Masé

Ringrazio i medici

Desidero ringraziare con tutto il cuore i medici che mi hanno curato, sabato 19 ottobre, pomeriggio e sera (cambio di turno). Non conosco, purtroppo i loro nomi, ma sono due medici di una unità straordinaria e di una gentilezza unica, uniti al loro Staff di turno. Grazie, mi avete fatto sentire subito meglio nonostante la mia paura.

Nives Cicala

IL CASO

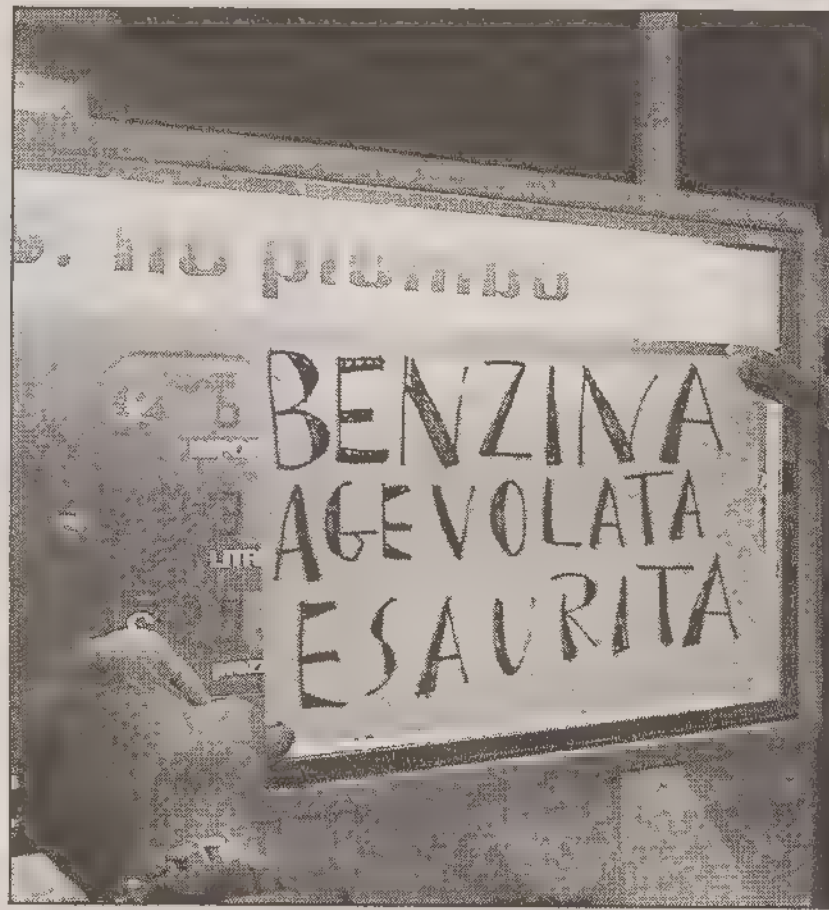
Un lettore denuncia la strana sparizione della benzina «triestina»

Dove è finita l'«agevolata»?

Un piccolo pensiero che è emerso oggi a tavola con dei colleghi. Come ormai succede da anni gli automobilisti della provincia di Trieste sono rimasti senza benzina agevolata. A questo punto, e visti gli ingenti investimenti fatti per informatizzare il sistema di gestione, una domanda sorge spontanea. Dove è finita la benzina che ancora esiste (virtualmente) nella mia (e di molti altri) tessera? Visto che le ditte di Trieste (fra cui Act, tassisti, ecc.) usufruiscono dei carburanti a prezzo ridotto, come mai i costi dei servizi offerti sono uguali a quelli di altre città italiane di caratteristiche simili alla nostra?

Mi auguro che nei prossimi anni qualcuno più capace gestisca la ripartizione del contingente.

Paolo Ferigutti



L'agevolata - come succede da anni - sarebbe già finita.

I bambini e gli strip

Al mio rientro in città dopo un periodo di assenza, un amico mi parlò di uno strip maschile, organizzato nell'agosto scorso, alla sede sportiva Roianese mostrando alcune foto apparse sul «Piccolo», dove si vedono dei bambini assistere allo spettacolo.

Avevo sentito parlare del programma in progetto e ne facevo ricordo come di manifestazioni frequentate solitamente da donne incuriosite

dai fustacci (vestiti da filo interdentale come dice Panariello) in occasione della festa della donna. Un modo come un altro per esorcizzare la figura del solito maschio dominante. Fin qui tutto bene, unico interrogativo a cui non sapevo e non so ancora rispondere è come mai il tutto, sia stato organizzato presso una società sportiva. Come mai, rappresentanti di una società sportiva che dovrebbero insegnare il sano vivere di un mondo civile (mens sana in corpore sano), abbiano permesso la visione

nella loro sede, dello spettacolo a dei bambini, seduti in prima fila? La serata non prevedeva solo lo strip ma anche momenti di coinvolgimento pubblico con richiami e danze erotiche, come evidenziato dalle foto! Quale insegnamento nel vedere quel-

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

50 ANNI FA

3 novembre 1952

• Visto l'allarme provocato fra i dipendenti del Cantiere S. Rocco per la soppressione della direzione e per il minacciato passaggio degli uffici al Cantiere San Marco, il Consiglio comunale di Muggia ha approvato una mozione per richiedere la revoca dei provvedimenti ventiliati.

• Nel corso della Santa Messa svoltasi a San Giusto per il Patrono, il Vescovo ha pronunciato un'omelia in cui ha accostato il martirio del Santo alla situazione attuale nella parte della sua diocesi sotto amministrazione militare jugoslava ed ha comunicato che «in questi giorni sono partite da Isola le ultime due suore che ancora si trovavano in Zona B».

• Dopo la solenne funzione svoltasi in Cattedrale, le autorità si sono recate al Parco della Rimembranza dove un sacerdote ha benedetto i cinque nuovi cippi dedicati ad altrettanti triestini caduti nell'ultima guerra.

UN AMICO DA ADOTTARE

Al Gattile di Cociani una bestiola dal carattere stupendo

La piccola Macchia abbandonata



Il suo «affettuoso padrone» l'ha abbandonata. L'aveva portata al Gattile di Cociani «solo per un paio di giorni, il tempo di fare un trasloco...», ma da quattro mesi la piccola gattina che è stata chiamata

«Macchia», attende triste. La gattina può essere adottata al Gattile in via della Fontana 4, tel. 040 364016. E' una giovane gatta sterilizzata e ha un carattere stupendo. Meriterebbe un nuovo amico.

La gattina di domenica scorsa

E Sissi trova una famiglia

Sissi ce l'ha fatta. Ha trovato una nuova casa. Stiamo parlando della gattina proposta la scorsa settimana. E' andata a vivere in una bella famiglia che in passato aveva già avuto una gattina con lo stesso nome. Oltre a Sissi, questa settimana all'Astad di Opicina, grazie all'iniziativa del «Piccolo», sono stati adottati altri quattro gatti.

Il Rifugio per animali dell'Astad si trova a Opicina 1098 e risponde al numero telefonico 040 211292.

d'amore naturale e si permette il coinvolgimento di bambini indifesi in situazioni inqualificabili!

Luigi Pitacco

Vittime degli espropri

Non so se mal comune sia veramente mezzo gaudio, ma vorrei ugualmente segnalare agli esuli e ai vostri lettori che c'è in Italia un'altra categoria di cittadini minori - che non hanno un portavoce a Trieste e Roma non essendo un serbatoio di voti - e cioè quelli che sono stati espropriati dei loro beni immobili, case o terreni, dalla pubblica amministrazione italiana centrale o periferica, per ragione di pubblica utilità.

Questi cittadini, se sono fortunati e dopo cause civili che durano decenni, ricevono meno del 50% del valore di mercato. Ciò in base a una legislazione introdotta alcuni decenni fa.

Al danno si aggiunge il dispetto perché gli espropri spesso si fanno per realizzare opere di nessuna utilità.

Giacomo Spina

Una bella estate

Anche se in ritardo, vorremmo ringraziare gli educatori della Cooperativa 2001 per la bella estate che nostra figlia ha trascorso al centro estivo Elmer in via Archi.

I genitori di Lucia Palma

Una scelta federalista

Sono uno di quelle migliaia di «ladruncoli» della Prima Repubblica come dal vocabolario bossitano. Purtroppo alla mia età mi trovo condannato a non poter rispondere nelle sedi istituzionali non coprendo più alcun incarico sociale o politico. Rispondo prima di tutto a coloro che si sono fatti largo per ricevere nella Prima Repubblica qualche piccola poltrona; fiutando il ribaltone, si sono buttati nel clima politico attuale. Si sente attualmente nelle piazze e sui giornali della regione un turbinio di offerte autonomiste per la separazione della regione Friuli-Venezia Giulia.



In questo marasma di proclami fuori da una logica come si può trovare per la prossima tornata elettorale in regione una via possibilista alla nascita del federalismo dentro i confini della nostra regione.

Attenzione perciò a buttarsi con proposte di legge regionali autonomiste per la separazione del Friuli dalla provincia di Trieste.

Noi non siamo una regione a statuto speciale come

la Sicilia, la Sardegna, la Val d'Aosta e il Trentino-Alto Adige cui lo Stato ha dato ampia potestà legislativa. Noi nasciamo come ultima regione a statuto speciale creata per ragioni di Stato.

La Regione Friuli-Venezia Giulia non ha potuto e non può tuttora legiferare il dettato costituzionale a noi concesso; può solo attendere che il potere dello Stato imprima velocemente

te il federalismo a questa Repubblica.

Si potrà quindi nel prosieguo della legislatura di tipo federalista, sempre però alla luce della nuova Costituzione, arrivare a una separazione amministrativa delle province friulane e la provincia di Trieste; bisognerà pure pensare alla provincia di Gorizia a metà di lingua friulana e l'altra di dialetto «bisacco».

Credo che i friulani e pure i triestini aspirino di fatto a una separazione amministrativa, sempre però, alla luce dell'art. 5 della Costituzione in cui si proclama la Repubblica una e indivisibile, riconoscendo e promuovendo le autonomie (sic).

Lodovico Cufersin
Ex segretario nazionale Cisl dei dipendenti regionali

Sordità: protesi rivoluzionaria «LIFE»

Presentato a Roma il 18 settembre
l'apparecchio acustico
con 16.000 regolazioni al secondo



TRIESTE - Via Carducci, 45 - Tel. 040.772807

Il 18 settembre si è svolta a Roma la conferenza stampa per presentare la nuova famiglia di apparecchi acustici «LIFE».

Presente al tavolo dei relatori il Direttore Generale MAICO Dott. Paolo Ferrero, il Dott. C. Marsico otorinolaringoiatra assistente presso l'ospedale S. Filippo Neri di Roma e C. Canovi segretario gene-

rale dell'Associazione Audioprotesisti Professionali Italiani ed Europei.

«LIFE», rivoluzionaria protesi acustica nata dalla ricerca MAICO, azienda leader dal 1937 nel mondo delle protesi acustiche. «LIFE» elabora il suono nella sua totale integrità senza spezzettarlo in canali o bande come avviene nei

prodotti attualmente in commercio, questo grazie al nuovo circuito MAICO. «LIFE» è un piccolissimo capolavoro della tecnologia digitale in grado di focalizzare l'ascolto anche in ambienti rumorosi; può essere ritardato quando, con il passare degli anni la capacità uditiva saranno modificate.

«LIFE» è la nuova frontie-

ra degli apparecchi acustici digitali completamente automatici. Così si ottiene il risultato di garantire una buona udibilità in qualsiasi tipo di ambiente.

Con Maico da oggi sentire bene è più facile puoi venire a provare «LIFE» da MAICO a Trieste
Via Carducci, 45
Tel 040.772807

OPPURE
TELEFONA GRATUITAMENTE AL
NUMERO VERDE 800 322229 per
informazioni.

MAICO sempre di più al servizio
di coloro che hanno problemi
all'apparato uditivo.

MAICO

MAICO ti aspetta fino al 16 novembre dal lunedì al venerdì fino alle 19.00 e il sabato mattina per farvi provare gratuitamente in anteprima nazionale «LIFE»
Centro MAICO in via Carducci, 45 - Tel. 040.772807

IMMOBILI IN VENDITA

VIA DEI GIARDINI

Servizio
In palazzina, appartamento al terzo piano composto da tinello con cucina, materiale, bagno, due poggioli, cantina autonoma e posto auto. Terzo autonomo. € 71.000,00

ROIANO

Via Bocaccio
Appartamento al 3° piano, soggiorno, cucina abitabile arredata, 2 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio cantina. Terzo autonomo. € 115.000,00

OSPEDALE MAGGIORE

Via Jacopo Cavalli
Appartamento in stabile recente con ascensore, riscaldamento centralizzato, due camere, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, servizi separati, due balconi. € 120.000,00

PIAZZA PERUGINO

Via Settefontane
Appartamento al prezzo composto da soggiorno con cucina, sgabito, due ampie camere e bagno, Box, di pertinenza € 124.000,00

COLLE SAN GIUSTO

Via della Pisanella
Palazzina su tre piani, per complessivi 230 mq. E' possibile realizzare due appartamenti con un locale pianoterra. € 191.000,00

PIAZZA PONTEROSSO

Adiacenze
Appartamento signorile di ampia metratura, ultimo piano in stabile terziano con ascensore. € 260.000,00

RONCHI DEI LEGIONARI

Via La Malfa
Villa nuova accostata, disposta su 3 livelli, composta da soggiorno, cucina due bagni, tre camere e quattro poggioli, ampia taverna, garage, giardino e soffitta € 215.000,00

CESSIONE ATTIVITÀ

ZONA CENTRALE
Piccolo bar con licenza superalcolici e videopoker buon avviamento, man in affitto. € 62.000,00

ZONA DI PASSAGGIO

Cedesi attività di vendita abbigliamento intimo. Locali in affitto ristrutturati recentemente € 6.500,00

IMMOBILI IN AFFITTO

GIARDINO PUBBLICO

Via Alessandro Volta
Stabile signorile, quarto piano con ascensore, grande appartamento vuoto composto da salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, bagno, balcone con vista € 800,00 MENSILI

ZONA FIERA

Via Domenico Rossetti
Appartamento di ampia metratura in edificio signorile, quarto piano, atto, soggiorno, matrimoniale, tinello con cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli € 516,00 MENSILI

RICHIESTE URGENTI

APPARTAMENTO

Con una camera, soggiorno, cucina, bagno, anche da ristrutturare. Definizione immediata.

STABILE IN BLOCCO

Anche se parzialmente occupato. Trattative riservate.

RICHIESTE URGENTI

STABILE RECENTE

Appartamento di ampia metratura, piano alto, balcone, vista aperta, posto macchina € 95.000,00

VARIE

OSPEDALE

BURLO CAROFALE
Affittasi posti macchina scoperti in parcheggio privato con accesso telecomandato. € 42,00 MENSILI

ZONA TRIBUNALE

AFFITTASI STABILE
con giardino disposto su piano terra e tre piani, parzialmente occupato, adatto a convolato o casa di riposo

VIA S. FRANCESCO

Arca edificabile per complessivi 30.000 metri cubi. Informazioni in ufficio.

COMMERCIALI IN VENDITA

VIA ROSSETTI

Locale fronte strada con due grandi vetrine, saletta interna, magazzino e servizio. Adatto anche uso ristorazione, zona di forte passaggio. € 95.000,00

VIA CONTI

Adiacenze
Due locali attigui con sette fori e servizio, complessivi 134 mq. circa. Vendita in blocco o separatamente. € 124.000,00

PIAZZA PUECHER

Adiacenze
Locale d'affari di 50 mq. con vetrina, magazzino, cortile interno e servizio, impianto elettrico a norma € 39.000,00

VIA FOSCOLO

Locale d'angolo 80 mq. circa, con quattro vetrine, magazzino sopralzo e servizio adatto come laboratorio o negozio € 57.800,00

VIA MOLINO A VENTO

Adiacenze
Locali uso ufficio al pianoterra, primingreso, varie metrature con scelta finiture interne. Possibilità acquisto box auto.

PIAZZA SANSOVINO

Adiacenze
Locale al piano terra con servizio e accento fronte strada, adatto magazzino o laboratorio. € 35.300,00

VIA DELLA GUARDIA

San Giacomo
Piccolo locale uso magazzino o laboratorio, piano terreno accesso interno € 11.000,00

COMMERCIALI IN AFFITTO

VIA CAPRIN

San Giacomo
Piccolo locale d'affari con due vetrine, magazzino e servizio € 370,00 MENSILI

VIA DELLA GUARDIA

San Giacomo
Ampio ufficio di circa 90 mq., due stanze, salone, Piano ammezzato terzo autonomo, ottime condizioni interne. Stabile ristrutturato integralmente € 516,00 MENSILI



TRIESTE - PIAZZA E. PUECHER, 9
TELEFONO 040/774177 - FAX 040/ 774178

portici@corrierecasa.com

AFFILIATO
FIAP

FINANZIARIA 2003: NUOCE GRAVEMENTE ALLA SALUTE

Il governo sceglie di non adottare misure strutturali contro il caro farmaci

Compie invece scelte che rischiano di far impennare i costi per l'utente

Agendo sulla durata dei brevetti e sui farmaci generici si possono risparmiare 500 milioni di euro

La legge finanziaria rappresenta un passo indietro perché non raggiunge gli obiettivi di contenimento della spesa farmaceutica e di razionalizzazione del sistema.

Le misure previste comporteranno la cessazione della distribuzione di farmaci costosi ed essenziali per gravi patologie.

A farne le spese saranno ancora una volta le fasce più deboli della popolazione.

Federfarma ribadisce che tali misure sono inaccettabili e, in alternativa, invita il governo ad aumentare il numero dei farmaci generici, consentendo così risparmi sicuri superiori a 500 milioni di euro.

A tale fine sarebbe sufficiente allineare la durata dei brevetti alla media europea.

In Italia i brevetti durano in media più del doppio di quanto avviene negli altri Paesi europei consentendo così di tenere irragionevolmente alti i prezzi dei farmaci.

La lunga durata dei brevetti la pagano i cittadini.

Poiché misure strutturali sui brevetti danno benefici solo nel medio termine, per dare vantaggio al cittadino nell'immediato basterebbe ridurre temporaneamente il prezzo dei farmaci.

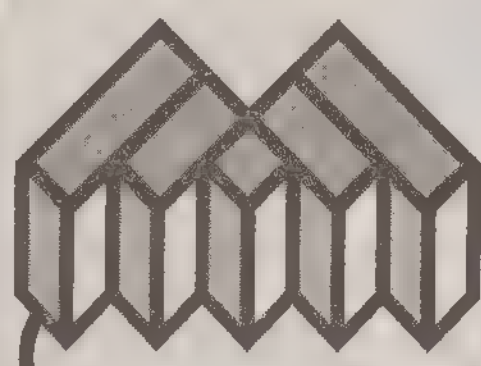
Federfarma intende informare tutti i cittadini con una campagna che passerà attraverso 16.000 farmacie.

Federfarma, nel denunciare questa situazione inaccettabile, chiede una convocazione urgente ai Capigruppo dei partiti politici di maggioranza e di opposizione.



federfarma

federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

se vuoi **VENDERE** o **COMPRARE** casa fidati di una grande organizzazione

centro servizi

Tel. 040382191



Tel. 0403363333

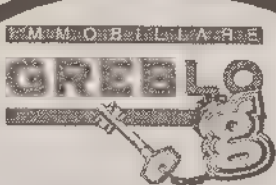


Tel. 040766676

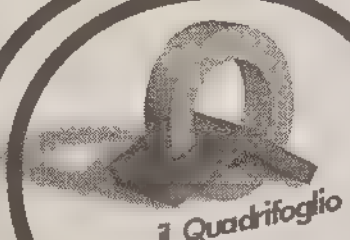


Immobiliare geom. gerzel

Tel. 040310990



Tel. 040362486



Tel. 040630174



Tel. 040630174



Tel. 040635583



Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PIAZZA UNITÀ lussuoso arredato stanza soggiorno cucina bagno CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CAMPANELLE appartamento indipendente ed in corso di restauro in casetta: cucina, 2 grandi camere, bagno, terrazza di 25 mq e ripostiglio. GREBLO 040/362486

RONCHETO tranquillo miniappartamento recente ingresso angolo cottura tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piccolo giardino proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00 Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLINO, semicentrale, cocco. Cucinona, camerone, bagno e atri anche arredato e attrezzato, 2° piano. 45 mq d'epoca. Per single o investimento € 50.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ZONA D'ANNUNZIO appartamento ristrutturatissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, molto luminoso, in bella casa d'epoca, € 110.000,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO in buone condizioni, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile e veranda, bagno, cantina, poggolo, € 92.900,00 trattabili, v. S. Lorenzo in Selva, p. auto scoperto. CENTROSERVIZI 040/382191

BAZZONI perfetto moderno soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CANOVA - STUPARICH: 3 stanze, cucina, servizi, cantina, V.p., riscaldamento autonomo, 77 mq. PIZZARELLO 040/766676

VIA PINDEMONTI, in buon stabile con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 poggoli, cantina. Ottime condizioni, luminoso, totale vista nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, luminoso piano alto, atri corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, in buone condizioni; termoa autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

S. GIACOMO appartamento di 90 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 camere, servizi, cucinino, bagno, poggolo, ripostiglio, termoa autonomo; GREBLO 040/362486

S. GIACOMO appartamento al 3° piano con matrimoniale, singola, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina GREBLO 040/362486

SAN GIACOMO ristrutturato a primingresso, cucina con tinello, soggiorno camera, cameretta bagno ripostiglio, ampio locale cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VASARI appartamento spazioso in buonissime condizioni, con ingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggolo cantina autometa. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIOVANNI alta, panoramicissima recente appartamento in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli, box auto QUADRIFOGLIO 040/630174

SERVOLA luminoso terzo piano con riscaldamento autonomo, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio due poggoli Euro 90.800,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

CAVANA perfettamente ristrutturato con ottime finiture, ingresso, cucina arredata, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174

RONCHETO, entusiasmante appartamento con GIARDINETTO proprio e parcheggio per 2 MACCHINE! Cucinino arredato, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Per intenditori. € 150.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VALMAURA, appassionati "tombola", moderno alloggio: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggolo e posto macchina garage. Riscaldamento autonomo! Tranquillissimo! Solamente € 98.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

RIVE potenzialmente splendido! 6° piano, condominio moderno, ascensore e portinai! 120 mq + grandi poggoli + magazzino in soffitta. Bella panoramica e scorcio mare. Da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

P. CARLO ALBERTO, salone doppio e terrazzone vista mare, 3 matrimoniali, doppi servizi, cucinona, guardaroba, + mansarda con ampia zona giorno e caminetto, 3 stanze, bagno. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA DONATA piano alto appartamento particolare perfetto 5 vani cucina doppi servizi completi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040.3363333

IN PALAZZO DI PREGIO, architettonico, esposizione aperta sulla città: atri, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, termoa autonomo, IV p. ascensore Ambienti ampi. € 220.000,00 PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMA MANSARDA primingresso, in buon stabile d'epoca con ascensore; atri corridoio, salone con sopralco, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni. Ottime finiture. GEOM. GERZEL 040.310990

VIA LIMITANEA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggoli. GEOM. GERZEL 040.310990

RITTMAYER ottimo appartamento di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggoli, ingresso. GREBLO 040/362486

RITTMAYER appartamento di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggoli e cantina. GREBLO 040/362486

CENTRALE immobile in fase di totale ristrutturazione disponibilità di appartamenti ed uffici di varie dimensioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq. Zona cottura + soggiorno, 3 camere, bagno, atri. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchia! € 130.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDA centrale! Restauro totale recente condominio e alloggi. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq rari e straordinariamente tranquilli € 230.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda abitazione/ufficio. Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 180 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDONA 270 mq (possibilità ulteriore aumento) centralissima in prestigioso condominio d'epoca con ascensore. Splendida opportunità ricavo 3 o 4 unità abitative anche con terrazzi! Geom. MARCOLIN 040-366901

VILLE E CASETTE

SPLENDIDA VISTA GOLFO con giardino, accesso auto, villa come 1° ingresso, su 2 livelli, più taverna, porticati, posti auto coperti. Muggia Vecchia CENTROSERVIZI 040/382191

VILLA ZONA UNIVERSITÀ-GIULIA: soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingresso, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE, casa d'epoca rimodernata, vista aperta panoramica, 136 mq su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, graziosissimo giardino 370 mq, box. PIZZARELLO 040/766676

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. Geom. GERZEL 040/310990

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. GEOM. GERZEL 040/310990

CARSO villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage,

AGRARIA - FIORI - PIANTE, attività rionale, cedesi avviamento con affitto muri conveniente. PIZZARELLO 040/766676

V. ROMA CEDESI ATTIVITA' non alimentare, piccolo negozio con servizio € 26.000,00. PIZZARELLO 040/766676

TABACCHI - GIORNALI - LOTTO, cedesi attività, contratto d'affitto nuovo. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

RINOMATA LOCALITA' turistica provincia Trieste, posizione commerciale centralissima, cedesi attività non alimentare, locale 60 mq perfetto, grandi vetrine, € 90.000,00. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

OTTIMA GIOIELLERIA in buona zona rionale con laboratorio orafico

le d'affari adatto molteplici attività, mq 108, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

D'ANNUNZIO vicinanza locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. Possibilità di annessere un ulteriore locale d'angolo. GREBLO 040/362486

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale! 100 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002 Geom. MARCOLIN 040.366901

CITTAVECCHIA su piazzetta molto carina, locale 200 mq con annessa licenza ristorazione. Potenzialmente molto caratteristico e bello. Tutto compreso € 248.000 Vera leccornia Geom. MARCOLIN 040.366901

RITTMAYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, prontoingresso € 700,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTI VUOTI, v. Crispi/v. Torricelli con 1 - 2 stanze da letto da € 465,00. PIZZARELLO 040/766676

V. CATTEDRALE - S. GIUSTO, appartamento vuoto, con vista: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, disposto su due piani, € 850,00 mensili. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI CENTRALI, varie soluzioni, da 23 mq a 283 mq. PIZZARELLO 040/766676

OBEDAN adiacenze appartamento di grande metratura adatto a abitazione o ufficio GREBLO 040/362486

VIA CAPODISTRIA vicinanza appartamento arredato; 4° piano con matrimoniale, piccolo soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio e poggolo. GREBLO 040/362486

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE OVEST vicinanza Via Caboto affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m. adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

GRADO nuova costruzione, vendesi appartamenti primingressi, varie metrature, possibilità box. GEOM. GERZEL 040.310990

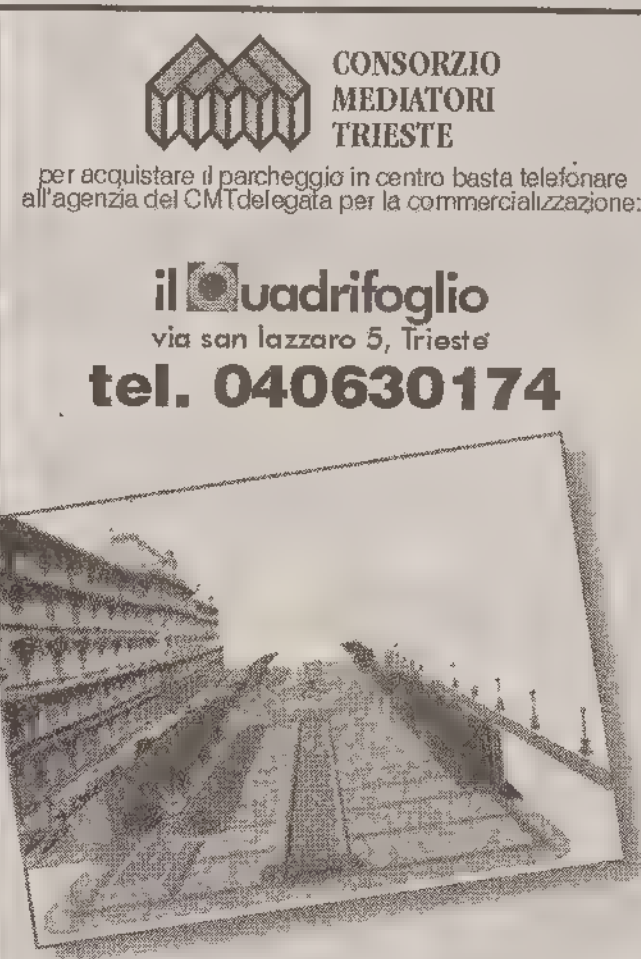
GRADO (inizio paese). Bellissima MANSARDA in casolare ristrutturata. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Travi a vista! Riscaldamento autonomo. Parcheggio. Vicinanze mare! Vista. Geom. MARCOLIN 040.366901

STIAMO CERCANDO

CAPANNONE di circa 1000 mq e piazzale con accesso tir per nostro cliente in zona industriale, escluso Noghère. GREBLO 040/362486

UFFICIO di almeno 100 mq cerchiamo in zona P.zza Oberdan, sia in vendita che in affitto GREBLO 040.362486

PRENOTA SUBITO il tuo nuovo parcheggio in PIAZZA VITTORIO VENETO disponibilità terzo livello



per acquistare il parcheggio in centro basta telefonare all'agenzia del CMT delegata per la commercializzazione:

il Quadrifoglio

via san lazzaro 5, Trieste

tel. 040630174

posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

COSTIERA ampia villa d'epoca con splendida vista sul Castello di Miramare, in perfette condizioni con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. GRATTACIELO 040/635583

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINI E BOX

P.ZA GARIBOLDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale/magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

CAPITOLINA/ PONDARES in corso di costruzione box e posti macchina coperti. QUADRIFOGLIO 040/630174

AZIENDE

PESCHERIA IMPORTANTE avviatissima, ottima posizione commerciale semicentrale, grande bacino d'utenza, perfette condizioni, € 110.000,00. Informazioni solo in ufficio previo appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

V. IMBRIANI cedesi attività abbigliamento in locale 80 mq con ampie vetrine PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

LOCALE VIA BAIAMONTI 25 mq., grande passaggio, perfetto, € 43.900,00 trattabili, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

CAPANNONE adiacenze v. Caboto, in ottime condizioni, con ampio sopralco e parcheggio. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO affittasi, zona Rossetti-Buonarroti: 140 mq + 120 mq sopralco, ampio carraio e 2 posti macchina. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. PIZZARELLO 040/766676

ZONA PIAZZA VICO, loca-

AFFITTI

V. COLOGNA BASSA, bella mansarda arredata 4-5 p. letto, cucinona, bagno, ascensore, € 826,00. CENTROSERVIZI 040/382191

V. COMMERCIALE vuoto, salone, 3 stanze, cucinona, servizi, p. auto, € 973,00 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

V. BOCCACCIO arredato, carinissimo, cucinetta e soggiorno, matrimoniale, bagno, € 542,00 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

Z. VIALE, arredato, 2 stanze grandi, cucina abitabile, bagno, terrazzone, ascensore, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

RIVE vista mare, stabile prestigioso, appartamento vuoto 220 mq. abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191

Vuoi vendere il tuo immobile? Fatti sentire!

Telefona allo 040 638 103 il nuovo servizio del Consorzio Mediatori Trieste per farti vendere casa in tutta tranquillità



I COMPUTER DELLE AGENZIE ADERENTI AL CMT SONO COLLEGATI IN RETE PER VENDERE O TROVARE PIU VELOCEMENTE LA TUA CASA



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Unione Europea Commissione Europea Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

L'azione formativa è stata approvata dalla Giunta Regionale e gode del finanziamento degli organismi sopra indicati

Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste organizza il corso:

TECNICO DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE V EDIZIONE

Ob. 3 Asse C Misura C-3 - Corso di qualifica di secondo livello, per disoccupati giovani e adulti: partecipazione gratuita.

OBIETTIVO E CONTENUTI DEL CORSO:
Il Tecnico delle Apparecchiature Biomediche deve provvedere alla manutenzione preventiva e correttiva su apparecchiature biomediche, eseguire verifiche di sicurezza elettrica su elettrodomestici e collaudi di accettazione e fornire supporto tecnico alla gestione delle tecnologie informatiche ospedaliere. Tutto ciò comporta una notevole confidenza con le problematiche connesse agli interventi hardware e software e spiccate capacità di problem solving e di autonomia.
All'interno del corso verranno pertanto approfondite le seguenti tematiche: fondamenti di fisica, elettronica, fisiologia, chimica e inglese tecnico, struttura e funzionamento delle apparecchiature biomediche, informatica, telematica, manutenzione e collaudi su apparecchiature biomediche.

ENTI PROMOTORI E PARTNERSHIP
Il corso verrà realizzato in collaborazione con l'ITAL TBS Tecnologie Biomediche e Scientifiche S.p.A., azienda leader in Italia nel settore delle apparecchiature biomediche con sede in AREA Science Park e laboratori presenti in tutta Italia, e Delta Più s.c.a.r.l.

DURATA E SEDE:
Il corso, che inizierà entro dicembre 2002, ha una durata di 600 ore, 350 delle quali in stage presso aziende e strutture ospedaliere. Sede principale del corso il Campus di Padriciano di AREA Science Park (Trieste).

DESTINATARI:
Il corso è riservato a periti elettronici o per le telecomunicazioni e a tecnici delle industrie elettriche e elettroniche, disoccupati, giovani o adulti. La motivazione e l'orientamento alla specifica professione saranno elemento determinante in fase di selezione.

INDENNITÀ DI FREQUENZA:
Il bando non prevede un'indennità di frequenza. Ad ogni allievo non residente nella regione Friuli Venezia Giulia verrà corrisposto da ITAL TBS - Tecnologie Biomediche e Scientifiche S.p.A. un rimborso che andrà a coprire parzialmente le spese di vitto e alloggio durante il periodo in aula. Per gli allievi che svolgeranno il periodo di stage ad una distanza maggiore di 200 km dalla propria residenza è previsto un rimborso delle spese di vitto e alloggio.

SELEZIONE:
Le prove di selezione si articoleranno in un test a risposta multipla, volto a verificare il possesso delle conoscenze richieste (conoscenze di informatica, elettronica ed inglese), e in un colloquio mirante a valutare le motivazioni del candidato alla partecipazione al corso, le conoscenze tecnico-scientifiche costituenti i prerequisiti e i requisiti attitudinali del candidato (capacità comunicative e di problem solving).

ISCRIZIONI:
È possibile iscriversi on line, all'indirizzo sottoriportato, oppure contattando telefonicamente l'Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione, entro il termine perentorio del 22 novembre 2002.

INFORMAZIONI:
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione. Tel. 040 3755268 - 040 3755277, Fax 040 226698. Internet: www.area.trieste.it, E-mail: formazione@area.trieste.it

Continuaz. dalla 13.a pagina

DOMUS Sanatorio Triestino, in zona verde e panoramica, elegante attico bipiano: salone con ampia terrazza vista mare, due matrimoniali, singola, cucina abitabile, doppi servizi, mansarda abitabile con terrazzino a vasca. Posto auto coperto. Planimetrie e foto in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS viale Miramare - Salita di Grotta, in costruzione: varie tipologie di appartamenti e attici; con vista mare, box auto e ogni comfort. Informazioni e visione planimetrie in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

FLAVIA adiacenze grande appartamento con taverna salone cucina tre stanze tripli servizi garage cantina giardino proprio. Vip 040/634112. (A11007)

GORIZIA via Favetti vendesi ultime unità ristrutturate con agevolazione del 36% anche ad uso ufficio. Telefonare 0432/506301. (Fil47)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 in recente palazzina appartamento bicamerale piano terra con giardino privato ampia taverna cantina garage. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adatto investimento zona San Giacomo stabile intero con dodici piccoli alloggi affittati. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Frescobaldi soleggiato ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Perugini recente ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo verandato. Euro 95.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 alloggio periferico su due livelli: salone, tre stanze, due bagni, lavanderia, giardino con posto auto, terrazzo, consegna prevista fine 2002. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Aurisina villa signorile composta da: salone, cinque stanze, tinello con cucina, tre bagni, garage, ampio terreno. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Barriera palazzo d'epoca: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Donadoni recente piano alto: saloncino, soggiorno con cucinetta, due stanze, due bagni, possibilità box auto. Euro 125.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Ginestre in elegante palazzina: salone, tre stanze, stanzino, cucina, tre bagni, terrazzi, tre posti auto. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

La Società NOELL REGGIANE MARE Azienda facente parte del Gruppo FANTUZZI - REGGIANE SPA leader mondiale nella costruzione di macchine per la movimentazione portuale

RICERCA

Per il potenziamento della propria struttura, le seguenti figure professionali, aventi esperienza nei seguenti settori:

- OPERATORI macchine utensili C.N
- MONTATORI meccanici, elettrici ed idraulici.
- ADETTO/A alla contabilità

La sede di lavoro è a Monfalcone, Via Timavo, 69. Gli interessati sono pregati di inviare domanda di lavoro (completa di autorizzazione al trattamento dei loro dati personale) alla sede generale in Via Vasco Agosti, 27 42100 REGGIO EMILIA o di telefonare alla Direzione del Personale al seguente numero

TELEFONO 0522 588235
TELEFAX 0522 - 588243

RICERCA DI PERSONALE

Z. CASABELLA Roiano. Prossima consegna € 117.000: soggiorno con ampia terrazza cucina abitabile matrimoniale con terrazza doccia wc, riscaldamento, ascensore, porta blindata. 040309166. (A00)

Z. CASABELLA Roiano. Ultimo attico disponibile € 199.000: soggiorno doppia altezza con terrazza, cucina abitabile tre stanze doppi servizi riscaldamento ascensore porta blindata. 040309166. (A00)

2 IMMOBILI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. GRADO acquistasi da privato mono-bilocale telefono 040/44808. (A10919)

Continua in 27.a pagina

TECNOGASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

Euro 72.300 - VIA GIULIA - App. piano alto con ascensore. Ingresso, stanza, bagno con doccia, wc, cucina abitabile, poggolo con vista aperta, cantina, soffitta. TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO. 040/5708131.

Euro 72.300 - VIA BONOMO - App. in palazzo d'epoca internamente in perfette condizioni. piano alto molto luminoso. Ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale su soppalco. VISTA APERTA. 040/5708131.

Euro 95.500 - ALTIPIANO - Casetta indipendente di piccola metratura, composta da ingresso, stanza con possibilità di soppalco, cucina e bagno. 040/5708131

Euro 95.550 - VIA TIGOR - App. al primo piano in palazzo d'epoca composto da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, camera e bagno. TERMOAUTONOMO.

Euro 99.000 - VIA MARGHERITA - App. in palazzo d'epoca pari primo ingresso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. ASCENSORE. FINITURE DI PREGIO. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.

Euro 106.000 - VIA PINDEMONTI - App. di due ampie camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo, cantina, nel verde, luminoso tranquillo. 040/5708131

Euro 110.000 - VIALE SANZIO - App. al piano alto in palazzo trentennale, composto da atrio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina. Parcheggio condominiale. TEL. 040/5708131

Euro 120.000 - VIA VALMAURA - App. al piano alto con ascensore in stabile recente composto da cucina abitabile, soggiorno con accesso ad un ampio balcone, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. OTTIME CONDIZIONI. 040/5708131

Euro 122.000 - STR. PER LONGERA - In palazzo recente immerso nel verde, ottimo appartamento, ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, due camere, bagno e posto auto coperto di proprietà. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.

Euro 155.000 - VIA LOTTO - In stabile recente immerso nel verde e nella tranquillità appartamento completamente ristrutturato con ottime finiture composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, due camere, due ampi poggoli con vista panoramica, bagno e cantina. Posto macchina di proprietà. L'appartamento viene venduto ammobiliato. 040/5708131

Euro 170.000 - ALTIPIANO - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sei locali, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c.a. 60mq, OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131.

Euro 310.000 - VIA TIMIGNANO (SAN GIOVANNI) - Bella casa indipendente in zona tranquilla con c.a. 380mq di giardino composta da piano rialzato: bussola d'ingresso, disimpegno, saione, cucina abitabile, due ampie camere matrimoniali, doppi servizi, soffitta, piano seminterrato: lavanderia, disimpegno, camera bagno. Posto auto 040/5708131

Euro 320.000 - OPICINA - Villa sita in zona residenziale composta da ingresso, doppio soggiorno con angolo bar, cucina, due stanze, soffitta, giardino, finiture di pregio. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici previo appuntamento telefonico. 040/5708131

Euro 370.000 - SUSTIANA - Splendida villa su tre livelli di c.a. 220 mq pari primo ingresso, 4 ampie camere, soggiorno, 1/2 cucina, 3 bagni, taverna, box, portico, doppio ingresso, giardino di c.a. 450 mq, soluzioni architettoniche particolari, rifiniture di pregio. INFORMAZIONI IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. 040/5708131.

Euro 100 - VIA TIMIGNANO - BOX AUTO AFFITTASI. 040/5708131.

SPECIALE AFFITTI PER STUDENTI

DISPONIAMO DI STANZE SINGOLE E STANZE DOPPIE PER STUDENTI IN ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA

RICERCHIAMO A SAN GIOVANNI
APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CUCINA, CAMERA E BAGNO, E CASA DI ALMENO 100MQ POSSIBILMENTE INDIPENDENTE E CON ACCESSO AUTO.

DEFINIZIONE IMMEDIATA, PAGAMENTO CONTANTI!!!!!!

Affiliato Studio Roiano srl
Studio Roiano
Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

VIA DEL SABOTINO-OPICINA: TRANQUILLITÀ E PRIVACY GARANTITE nelle nuove VILLETTE immerse nel verde e site in zona molto residenziale e prestigiosa. OTTIMA ESPOSIZIONE, giardino di 200mq, posto auto al coperto e ampia taverna finestrata. Così composte internamente: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile e bagno; al 1° piano: tre camere, di cui due con accesso al terrazzo, grande bagno completo. Finiture di pregio. Visite in cantiere su appuntamento.

€210.000-VIA COMMERCIALE: AL PIANO ALTO CON ASCENSORE, SILENZIOSO E OTTIMO APP. SU DUE LIVELLI COMPOSTO DA SALONE (32mq) AMPIA CUCINA, STANZA MATRIMONIALE, DUE STANZE SINGOLE E DOPPI SERVIZI. AMPIE TERRAZZE, CONDIZIONI INTERNE MOLTO BUONE. POSTO AUTO AL COPERTO E CANTINA.

AFKITTO-S.GIUOSTO ad.ze:app.mansardato con travi a vista, ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, zona pranzo, lato cottura, matrimoniale, bagno e rip. arredato.

€85.000-TOR S. PIERO ad.ze:app. composto da ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno completo. Disposizione interna molto buona, termoautonomo.

€132.000 - CENTRO: luminosissimo app. parzialmente mansardato con travi a vista composto da atrio, soggiorno, stanza singola, matrimoniale, ampia cucina, stanzino, doppi servizi. VI è ultimo piano con ascensore. Termoautonomo con cantina. Buone finiture. Possibilità caminetto.

€172.000-STAZIONE ad.ze: app. piano alto, luminoso app. di ampia metratura con TERRAZZONA di 65mq (VISTA INCANTEVOLE!) composto da ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina abit., stanzino, doppi servizi, rip. Termoautonomo.

STOCK-TOWN

Nel cuore di Roiano, in un'ambientazione architettonica unica nel suo genere, disponibilità di appartamenti PRIMO INGRESSO, termoautonomi, con finiture di pregio e posto auto:

- all'ultimo piano luminosissimo app. mansardato composto da ingresso, salone, cucina abit., matrimoniale, singola, bagno, rip., doppia terrazza a vasca; esposizione su V. Giacinti.

- con esposizione su V. Ginestre, app. all'ultimo piano composto da atrio, salone con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip. e terrazza a vasca; molto luminoso.

- al penultimo piano, con esposizione su V. Giacinti, app. composto da salone (35mq), cucina abit., doppia matrimoniale, doppi servizi, rip.; ottima disposizione interna.

- su V. Ginestre, razionale app. composto da soggiorno con angolo cottura, bagno completo e stanza matrimoniale.

Per PLANIMETRIE E PREZZI, VI INVITIAMO presso il nostro UFFICIO.

Affiliato Inter Med srl
Studio Settefontane
Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

Euro 70.000 - VIA SETTEFONTANE - App.to all'ULTIMO PIANO internamente composto da: ingresso, ampio soggiorno, matrimoniale, grande cameretta, cucina abitabile, bagno, wc. MOLTO BUONE LE CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO!

Euro 80.000 - SETTEFONTANE ZONA - App.to piano alto internamente composto da: ingresso, ampio soggiorno, due grandi camere, cucina abitabile con poggolo verandato, bagno, rip. VISTA APERTA!

Euro 85.000 - VIA SETTEFONTANE - App. all'ULTIMO PIANO internamente di: ampio ingresso, grande cucina con poggolo, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, wc. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO!

Euro 93.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, TERMOAUTONOMO!

Euro 106.000 - MOLINO A VENTO - In stabile trentennale PERFETTO nelle parti comuni, piano alto internamente composto da: ingresso, SALONE di 30 mq c.a. (possibilità seconda camera) con poggolo, matrimoniale, cucina, grande bagno finestrato, rip. POSTO AUTO di proprietà in garage (15.000 Euro). LUMINOSISSIMO, SCORCIO MARE!

Euro 184.000 - ZONA ROSSETTI - In ottimo stabile recente con asc., signorile III piano di: ampio atrio d'ingresso, SALONE di 40 mq c.a. (poss. ulteriore camera), cucina con poggolo verandato, sala da pranzo, due camere, due bagni, secondo poggolo, piccolo guardaroba, due armadi a muro, cantina. Posto auto a rotazione, possibilità acquisto ulteriore posto auto. INFISSI IN ALLUMINIO, BLINDATA, ALLARME, CLIMATIZZAZIONE, MARMÌ PREGIATI, RARIITÀ!

Euro 230.000 - BARCOLA - CASSETTA accostata da un lato su tre livelli esternamente in buone condizioni. Ampio cortile di proprietà. VISTA INCANTEVOLE! Ulteriori informazioni in ufficio.

POSTO AUTO

Euro 108 - VIA DEI LEO - Posto auto in garage coperto in comprensorio di recente costruzione con cancelli automatizzati. In affitto!

Affiliato MB srl
Studio Rozzoli
Via Revoltella 87/A
Tel. 040.93.80.538

€ 66.000 - V.BELLOSQUARDO (S.VITO) - Grande garage di 66 mq. in uno stabile signorile all'interno di un giardino privato. LIBERO SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 83.000 - V.BELLOSQUARDO (S.VITO) - In ottimo condominio immerso nel verde e nel silenzio app.to di c.a. 100 mq. al piano terra con esposizione su tre lati. Internamente da ristrutturare, è LIBERO SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 88.000 - STRADA DI ROZZOLI - App. al piano medio in bello stabile: atrio, cucinino con soggiorno, due ampie camere, bagno, balcone, rip. Parzialmente rimodernato! Bassissime spese gestionali. Tel. 040/9380538

€ 125.000 - VIA REVOLTELLA ALTA - In bel condominio moderno app.to di: atrio, soggiorno con balcone verandato, cucinino con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip., cantina. RECENTEMENTE RINNOVATO. Tel. 040/9380538

€ 139.000 - ROZZOLI ALTA - In bellissimo stabile quindicennale sito in zona tranquilla e nel verde, app.to in ottime condizioni al piano medio con asc.: corridoio con armadio a muro, soggiorno con terrazzino, cucina, due camere, bagno, cantina. TERMOAUTONOMO. POSTO AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538

NUOVA ACQUISIZIONE

€ 175.000 - ZONA REVOLTELLA/SCALA BONGHI - In un contesto di condomini eleganti e servizi, dotati di giardino condominiale e garage, proponiamo un app.to di c.a. 110 mq. composto da atrio, sala, cucina abitabile, tre grandi camere, due bagni con finestra, rip. Completano l'immobile DUE TERRAZZE (15 mq.) abitabili e un POSTO AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538

AFFITTI

- € 1.500/mese - PERIFERIA (ZONA FLAVIA) - In zona industriale/artigianale EST disponiamo di una struttura moderna e completa costruita nel 1990 costituita da: ampi locali ad uso UFFICIO con vetrine su strada (80 mq.), un LABORATORIO con cella frigorifera, capannone DEPOSITO (100 mq.), accesso carrabile. Il tutto a norma di legge con doppi servizi igienici. Compreso nel prezzo riscaldamento e acqua. Tel. 040/9380538

- BOX LIBERO in piccola laterale di Via Revoltella all'altezza della Scala Bonghi. Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO CON URGENZA:

IN VIA REVOLTELLA ALTA: appartamento di 80/100 mq. per nostri clienti di zona con disponibilità di € 150.000.

IN VIA S.PASQUALE/EREMO: appartamento di ampia metratura con terrazza, posto auto e vista mare per diverse richieste fino a € 200.000.

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery



040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 / sab 10-12-30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

fino a
80 mila
euro

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO
Mansarda composta da tre vani con
travi a vista, da ristrutturare comple-
tamente. Adatto uso investimento.
Cod.25/P PROGETTOCASA
040/368283

ROIANO - OTTIMO INVESTIMENTO
- Proponiamo appartamenti di ampia
metratura da restaurare in signorile
stabile d'epoca appena ristrutturato,
disponibili vari piani, ascensore, com-
posti da ingresso, soggiorno, cucina,
due/tre camere, servizi, a partire da €
77.468,53 Cod.546/P PROGETTO-
CASA 040/368283

ROIANO miniappartamento, angolo
cucina, camera, bagno con doccia. €
27.372,22 Cod.384/P GALLERY
Tel.040/7600250

da 80 mila
a 150 mila
euro

ZONA S.LUIGI Appartamento in
buone condizioni, composto da in-
gresso, soggiorno con terrazzo vista
aperta/scorice mare, angolo cottura,
camera matrimoniale, bagno, cantina.
€ 88.000,00 Cod.572/P PROGETTO-
CASA 040/368283

VIA CATULLO Appartamento al pe-
nultimo piano con vista nel verde,
composto da ingresso, soggiorno,
cucina, due camere, bagno, wc, due
balconi, cantina, riscaldamento au-
tonomo. € 101.000,00 Cod.84/P
PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Appartamento in
stabile recente con facciate in fase di
ristrutturazione, composto da ampio
ingresso, soggiorno, cucina abitabile,
due camere da letto, bagno con vasca,
cantina. € 109.000,00 Cod.424/P
PROGETTOCASA 040/368283

VIA KANDLER Mansarda con ascen-
sore, completamente ristrutturata ed
arredata. Composta da ingresso, sog-
giorno con angolo cottura, due camere,
bagno con servizio separato, riscalda-
mento autonomo, impianti a
norma. € 110.000,00 Cod.228/P
PROGETTOCASA 040/368283

IPPODROMO Appartamento ristrut-
turato con rifiniture di lusso, penulti-
mo piano con ascensore, vista aper-
ta, composto da ingresso, soggiorno
con angolo cottura, matrimoniale,
bagno, ripostiglio, due verande, pog-
giolo. Impianti a norma. Cod.234/P
PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' adiacenze prestigio-
so appartamento di 50mq, rifiniture e
arredamento lussuosi. Ingresso,
soggiorno con angolo cottura, matri-
moniale, bagno, € 134.278,79.
Cod.297/P PROGETTOCASA
040/368283

OPICINA prossima costruzione di ap-
partamenti con giardino o mansarda -
taverna. Visione planimetrie in ufficio
previo appuntamento. Prezzi a partire
da euro 178.705,00. COD.46/P PRO-
GETTOCASA 040/368283

ADIACENZE SCORCOLA Appartame-
nto composto da ingresso, salotto
con caminetto, cucina abitabile, due
matrimoniali, camera singola, doppi
servizi, lavanderia, ripostiglio, cantina,
possibilità soffitta. €
222.000,00 Cod.220/P
PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcan-
ton) nel pieno centro cittadino
in fase di ultimazione monolo-
cali e appartamenti primin-
gresso, varie metrature e tipolo-
gie. Ascensore, termoaustoma-
no, ottime rifiniture, travi a
vista. Informazioni previo ap-
puntamento. COD.283/P Possi-
bilità permuta. PROGETTO-
CASA 040/368283

RONCHI DEI LEGIONARI - Presti-
giosa villa d'epoca composta da in-
gresso, salone, cucina, 3 camere, 4
servizi, ta-
verna, am-
pio, giardino.
Cod. 506/P
0481/790679

BASOVIZZA
ampia villa
con curatis-
simo giardi-
no su tutti i lati,
ottime condizioni
sia interne che esterne;
massima pri-

vacu anche ad uso bifamiliare. Ambien-
ti con finiture accurate che sod-
disfano diverse esigenze; vista l'ar-
monia e il gusto con cui sono state
pensate e realizzate. Trattative riser-
vate
Cod.
312/P
GALLERY
Tel.
040/
7600
0250

OPICINA Villa disposta su tre livelli
con ampio giardino e garage. piano
interrato: cantina, lavanderia, taver-
na con caminetto, salone, cucina,
bagno, ripostiglio; piano terra: salo-
ne, cucina abitabile, tre camere, dop-
pi servizi; mansarda: due camere
bagno, solai e terrazzo. Prezzo im-
pegnativo. Cod.319/P PROGETTO-
CASA 040/368283

CASA
040/
368
283

**BARCOLA PROSSIMA COSTRU-
ZIONE** Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

SAN GIOVANNI Appartamento con
mansarda, ingresso, soggiorno, cu-
cina abitabile, due camere, doppi
servizi e possibilità di ricavare un ul-
teriore bagno in mansarda, riposti-
glio; due terrazzi (uno con tenda elet-
trica), ampia cantina, posto macchi-
na, giardino condominiale, impianti a
norma, riscaldamento autonomo.
Cod.267/P PROGETTOCASA
040/368283

BESENGHI appartamento ultimo
piano in palazzina signorile, compo-
sto da salone, tre stanze, cucina,
doppi servizi, due poggioli, cantina,
posto macchina in garage. Ottime
condizioni. Trattative riservate.
Cod.336/P PROGETTOCASA
040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come
primingresso, due livelli, vista golfo:
salone, cucina, tre stanze, servizi, ri-
postiglio, balconi/terrazza, caminet-
to, box. Cod.355/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

PALAZZO TORBANDENA Nel cuore
del centro storico (P.zza della Bor-
sa/Teatro Romano) elegante ed
esclusiva ristrutturazione di un pa-
lazzo d'epoca. Disponibili uffici, varie
tipologie di appartamenti, uno/duo li-
velli, mansardati. TUTTO ESENTE
MEDIAZIONE. Cod.20/P Informazio-
ni previo appuntamento PROGETTO-
CASA 040/368283

S.VITO in costruzione recente, sog-
giorno, cucina, due camere, balcone,
bagno e ripostiglio. Posto macchina.
Riscaldamento autonomo. €
155.000,00. Cod.310/P GALLERY
Tel.040/7600250

GIARDINO PUBBLICO in stabile si-
gnorile, prestigioso appartamento di
ampia metratura, salone, cucina,
due camere, studio, doppi servizi, ri-
postiglio. € 280.000,00. Cod.116/P
GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO la palazzina si affaccia
sul golfo di Trieste godendo di uno
splendido panorama. Due livelli abi-
tativi e ampi spazi terrazzati da cui si
apprezza anche l'ottima esposizione
al sole. L'appartamento verrà conse-
gnato primingresso: è ancora possi-
bile definire la distribuzione interna e
scegliere le rifiniture. Informazioni
previo appuntamento presso i nostri
uffici. Cod.130/P GALLERY
Tel.040/7600250

SEMICENTRALE mansarda ristrut-
turata con terrazza a vasca e caminetto
composto da soggiorno, cucina, ba-
gno, doppi servizi. Riscaldamento
autonomo, € 140.000,00. Cod.37/P
GALLERY Tel.040/7600250

VICINANZE VIA CARDUCCI In pre-
stigioso palazzo d'epoca, apparta-
mento d'ampia metratura buone
condizioni, salone, cucina abitabile,
due/tre camere, bagno, ripostiglio,
ascensore, termoaustoma, videoci-
tofono. € 154.937,07 Cod.460/P
PROGETTOCASA 040/368283

F.SEVERO ATTICO ristrutturato con
terrazzo di c.ca 150mq vista mare e
città. Composto da ingresso, soggiorno,
cucina, matrimoniale con balcone,
bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P
PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA prossima costruzione di ap-
partamenti con giardino o mansarda -
taverna. Visione planimetrie in ufficio
previo appuntamento. Prezzi a partire
da euro 178.705,00. COD.46/P PRO-
GETTOCASA 040/368283

ADIACENZE SCORCOLA Appartame-
nto composto da ingresso, salotto
con caminetto, cucina abitabile, due
matrimoniali, camera singola, doppi
servizi, lavanderia, ripostiglio, cantina,
possibilità soffitta. €
222.000,00 Cod.220/P
PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcan-
ton) nel pieno centro cittadino
in fase di ultimazione monolo-
cali e appartamenti primin-
gresso, varie metrature e tipolo-
gie. Ascensore, termoaustoma-
no, ottime rifiniture, travi a
vista. Informazioni previo ap-
puntamento. COD.283/P Possi-
bilità permuta. PROGETTO-
CASA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

BARCOLA Prossima costruzione
Bifamiliare con vista mare.
Ingresso, soggiorno, cucina, tre ca-
mere, doppi servizi, terrazza abitabi-
le, ampio portico con posti macchi-
na, giardino di proprietà. Trattative ri-
servate. Informazioni previo appun-
tamento. Cod.11/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

vista sulla città e sul golfo, si svilup-
pa su più piani abitativi tutti dotati di
ampi spazi interni ed esterni ed ha
giardino e posti auto. Attualmente
abitato da unica proprietà che vi ha
destinato al piano terra i propri uffici
di rappresentanza e ai piani supe-
riori gli alloggi. Possibilità di vendita
frazionata. Trattative riservate in uf-
ficio previo appuntamento.
Cod.423/P GALLERY
Tel.040/7600250

ZONA TRIBUNALE Appartamento in
buone condizioni, composto da in-
gresso, soggiorno, cucina, due camere,
bagno e wc, balcone, arredato. Cod.274/P
PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIUSTO affittasi appartamento
perfette condizioni, salone, due stan-
ze, cucina abitabile, bagno, euro
1.033 mensili. COD.295/P PROGETTO-
CASA 040/368283

ADIACENZE OSPEDALE In palazzo
d'epoca ristrutturato due uffici in ot-
time condizioni, ingresso, due vani,
bagno, termoaustoma, ascensore.
Cod.502/P PROGETTOCASA
040/368283

GIARDINO PUBBLICO in palazzina
recente con ascensore, ufficio al se-
condo piano, parl a primingresso,
composto da cinque stanze, doppi
servizi, possibilità arreo e posto mac-
china. € 1.240,00 al mese. Cod.448/P
PROGETTOCASA 040/368283

GIARDINO PUBBLICO stabile in ot-
time condizioni con ascensore, apparta-
mento al secondo piano composto da
ingresso, cucina, due grandi stan-
ze, bagno completo, ripostiglio, bal-
cone. Libero subito. € 415,00 mensi-
li. Cod.409/P GALLERY Tel.040/
7600250

PIAZZA SANOVINO masardina bi-
vano da risistemare, adatto giovane
single. Cod.320/P GALLERY
Tel.040/7600250

COMMERCIALE ALTA TERRENO
a pastini parzialmente edificabile in
posizione tranquilla con bella vista
mare, con annessa casetta indepen-
dente ampliabile completamente da
ristrutturare. € 150.000. COD.293/P
PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA TERRENO di 1100mq
con progetto approvato di edifica-
re 700mq. cubi. Splendida vista.
Informazioni presso i nostri uffici pre-
vio appuntamento. Cod.11/P PRO-
GETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRALE OPICINA terreno
edificabile 500mq ideale per costru-
zione mini appartamenti e locali
commerciali. Cod.12/P GALLERY
Tel.040/7600250

OPICINA terreno edificabile in zona
tranquilla, urbanizzato, circa
1.000mq. € 186.000,00. Cod.16/P
GALLERY Tel.040/7600250

BOX AUTO Via Calvola/Negrelli, in
nuovo garage pronta consegna, da
€ 17.560,00 COD.44/P PROGETTO-
CASA 040/368283

ADIACENZE STAZIONE Viale Mi-
ramare disponiamo di box auto sin-
gli in autorimessa. € 24.790,00
Cod.364/P PROGETTOCASA
040/368283

STRADA DEL FRIULI box auto in
vendita da usare anche come loca-
le/magazzino. Cod.192/P GALLERY
Tel.040/7600250

VIA BAIAMONTI disponibili sei ampi
posti macchina con comodo accesso,
possibilità anche affitto. Cod.187/P
GALLERY TEL.040/7600250

SAN GIOVANNI ALTA Villa indipen-
dente in zona tranquilla e nel verde,
disposta su due livelli composta da
ingresso, salone con caminetto stile
antico, cucina abitabile, due camere,
bagno completo con vasca e doccia,
servizio, terrazzo vista città/verde,
taverna, lavanderia, giardino di pro-
prietà 820 mq, box. Impianto d'ar-
redo e 305.000,00 cod. 14/P PRO-
GETTOCASA 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal
porticciolo prestigioso villa, com-
pletamente affacciata sul mare, con
ampio giardino di proprietà e possi-
bilità posto barca. Elegante dis-
tribuzione degli spazi interni, lu-
minosi vani di ampia
metratura. Trattative riservate.
Cod.81/P 040/2908343

MONFALCONE e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12-30 15-19
sab. 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 66
lun-ven 9-12-30 15.30-19
sabato 10-12-30

Complesso "I Mulini" appartamento al piano terra composto da soggiorno, cu-
cino arredato, due camere, bagno, cantina e posto macchina coperto.
Cod.7/P 040/271147

Muggia centro storico appartamento al primo piano composto da soggiorno,
cucino, camera matrimoniale, camera singola, bagno e ripostiglio. Cod.5/P
040/271147

Porto S.Rocco appartamento arredato al piano terra composto da ingresso,
soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, portico, giardino e
posto macchina coperto. Cod.12/P 040/271147

Località Pianezze casetta da rimodernare di circa 90mq, ingresso/veranda, sog-
giorno, cucina, due camere, bagno e giardino di circa 450mq. Possibilità di am-
pliamento. Cod.35/P 040/271147

Località Pisciolon nel verde appartamento su due livelli in villa bifamiliare com-
posto da soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, cantina, sot-
tetto e giardino. Cod.2/P 040/271147

Via di S.Barbara bassa locale con finestra al piano terra di circa 80mq con luce
e acqua, adatto garage, magazzino. Cod.6/P 040/271147

Località Pisciolon nel verde appartamento su due livelli in villa bifamiliare com-
posto da soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, cantina, sot-
tetto e giardino. Cod.2/P 040/271147

Località Francovec prossima realizzazione di due villette bifamiliari con giardi-
no e posti macchina coperti. Soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ter-
razzo, taverna, cantina e portico. Cod.4/P 040/271147

AURISINA CAVE acquistare casa al costo di un affitto? Anche con meno di 500
Euro al mese ed un piccolo acconto è possibile acquistare un bellissimo ap-
partamento in palazzina composta da soggiorno, matrimoniale con poggolo ba-
gno, cantina, posto macchina. Cod.78/P 040/2908343

VISOGLIANO In zona tranquilla e residenziale Villa accostata. PRIMO IN-
GRESSO in fase di costruzione, ingresso indipendente, 170mq su tre livelli, ot-
timamente rifinita con ampi spazi interni e scorice mare, composta da salone
con caminetto e accesso al giardino, cucina abitabile, tre camere, doppi servi-
zi, luminosa taverna, cantina, posti auto e circa 450mq di giardino. Cod.79/P
040/2908343

AURISINA In zona assolutamente tranquilla e verde, eleganti Ville di ampia me-
tratura in costruzione, ingressi autonomi con posti auto e giardini separati, disposte su
tre livelli, ampio salone con la predisposizione del caminetto, cucina, tre camere, tri-
pli servizi, taverna, cantina, ampio vano mansardato. Cod. 73/P 040/2908343

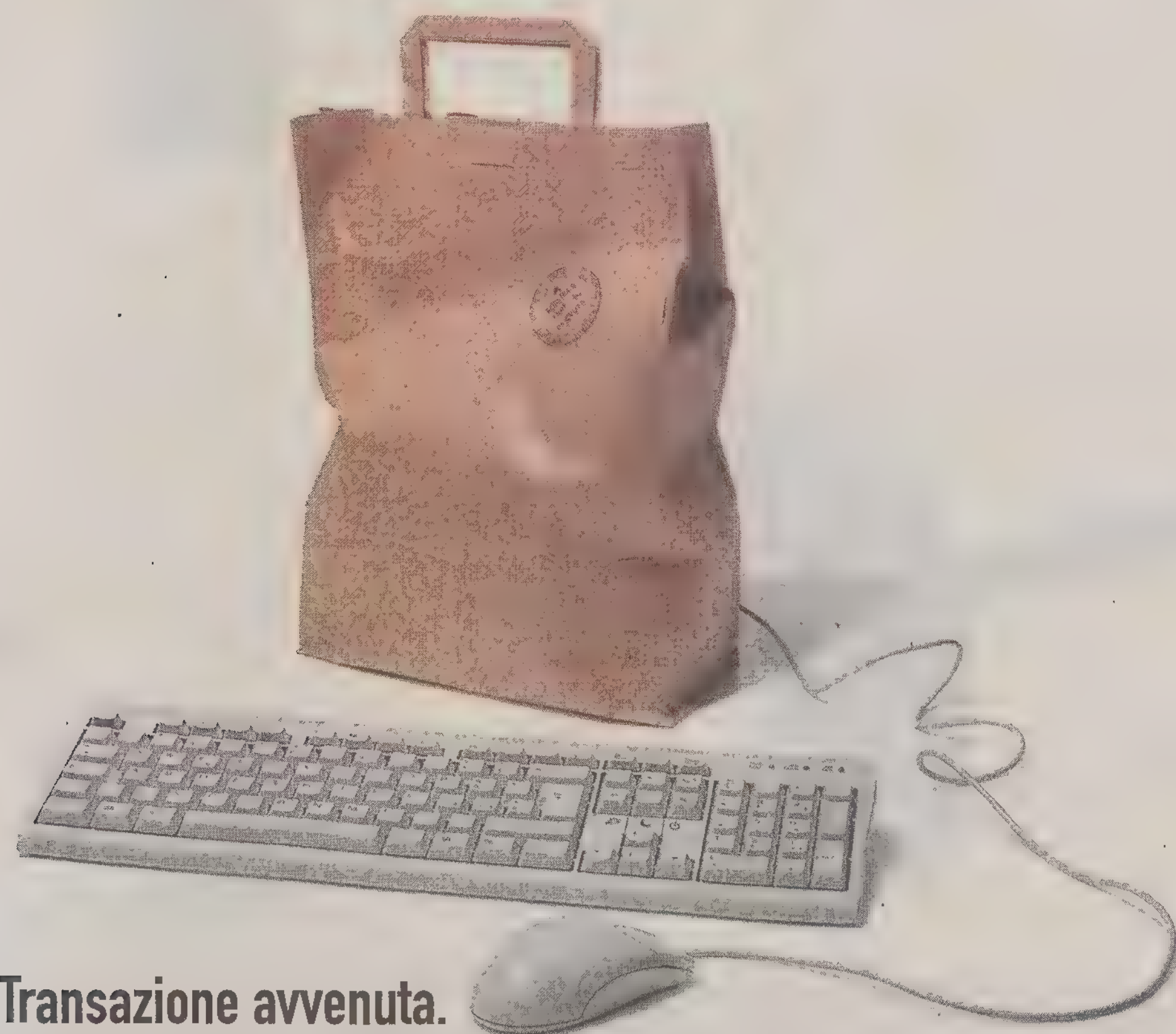
SANTA CROCE Due rustici accostati di piccola metratura completamente da
ristrutturare, senza giardino, disposti su due livelli in zona tranquilla e soleggiata,
entrate indipendenti adatti come uso ufficio o piccola attività se acquistati sepa-
ratamente. Cod. 70/P 040/2908343

AURISINA in splendida VILLA d'epoca, proponiamo appartamento al piano ter-
ra, 140mq con entrata indipendente, ampio soggiorno, cucina, due camere, servi-
zi, ripostiglio, cantina e splendido parco di proprietà che fa da cornice all' ap-
partamento. Possibilità di ampliamento. COD. 39/P 040/2908343

RUPINGRANDE in realizzazione: ville in splendida zona con vista suggestiva.
Realizzate con le caratteristiche della villa singola quindi completamente au-
tonome ad ingressi separati. Accurate le rifiniture, di pregio i materiali scelti con
cura e buon gusto, ampi tutti gli spazi interni studiati con funzionalità ed elean-
za. Ampi giardini di proprietà esclusiva, taverna, cantina e garage. Cod.74/P
040/2908343

MARINA JULIA - grazioso e luminoso appartamento composto da ingresso,
soggiorno, cucino, disimpegno, bagno, ripostiglio, 1 camera, due terrazze, po-
sto auto. Cod. 106/P 0481/790679

BGSDArcy



Transazione avvenuta.

Nasce il sistema più facile e sicuro per comprare on-line.

Istruzioni per l'uso:

- 1) Vai subito nella tua banca per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle banche italiane.
- 2) Inserisci in BANKPASS Web le tue carte di credito e il PagoBANCOMAT.
- 3) Fai i tuoi acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta da usare.
- 4) Rilassati pensando che i tuoi dati personali saranno gestiti da BANKPASS Web, nel rispetto totale della privacy.
- 5) Rilassati ancora di più pensando che i numeri delle tue carte non viaggeranno in Internet.
- 6) Scateni la tua voglia di e-shopping.
- 7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it

È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.


BANKPASS
e-paghi sicuro

Continuaz. dalla 25.a pagina

A.A. CERCHIAMO Viale-Centro-Giulia, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 85.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno cucina una-due camere bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi salone cucina due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO per importante funzionario, piccolo appartamento, lussuoso, centralissimo. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ARREDATI San Francesco ultimo piano soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, terrazzini, canone euro 439 mensili - Soncini soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucinetta, bagno, canone euro 525 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

COIMM via Bellosguardo affittasi parzialmente arredato ultimo piano buone condizioni salone tre camere cucina abitabile due bagni terrazzino. 040/371042. (A00)

COIMM via Commerciale (bassa) affittasi appartamento semi arredato soggiorno camera cucina abitabile bagno. Riscaldamento autonomo a metano serramenti alluminio. 040/371042. (A00)

COIMM via F. Severo affittasi arredato soggiorno cucina abitabile camera bagno e due balconi. 040/371042. (A00)

UFFICI San Lazzaro di piccola metratura con riscaldamento a partire da euro 281 mensili - Corso Italia ristrutturato con ascensore: cinque stanze, doppi servizi, ripostigli, canone euro 1650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VIA Venezian affittasi a referenziati appartamento 160 mq luminoso in palazzo d'epoca tel. 040/370139 ore ufficio. (A10981)



4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. MULTINAZIONALE cerca consulenti telefonici part-time (18-21) offresi fisso più incentivi. Richiedersi serietà cultura superiore ottima dialettica. Inviare C.V.a. tmk@wallstreet-ts.it. (A11046)

A.BANCA LEADER nel private banking in fortissima espansione ricerca personale diplomato o laureato da inserire nella propria organizzazione possibilità rapida di carriera. Inviare curriculum C.P. 1226 piazza Verdi Trieste. (A11056)

A Spa ricerca agente per zona Trieste-Gorizia e provincia. Offresi ricco e consolidato portafoglio clienti industriale, visite su appuntamenti fissati nostro call center, guadagno 4000/5000 euro mensili. Richiesta capacità di chiusura. Telefonare 035.4522041. (F17)

A Trieste gruppo finanziario selezione personale per telemarketing. Si offrono formazione, stage retribuito e immediato inserimento. Numero Verde 800 853525. (A00)

ADECCO Trieste cerca tecnico controlli non distruttivi, termoidraulico, serramentista, operatrici/ori macchine Cnc, montatore meccanico conoscenza saldature, elettricisti, tornitore, fresatore, capo, magazziniere, operaie/turnisti/e, laureata/o con conoscenze computer grafico. Via Venezian 5, tel. 040/3223502. (A00)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravis 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A00)

AFFERMATA agenzia recupero crediti seleziona agenti recuperatori per Trieste e provincia. Offresi buone opportunità di guadagno. Inviare curriculum nicol@nicol-service.com, fax 049/9337311. (Fil 17)

Continua in 28.a pagina

fino al 13 novembre

grandioso 4x2 2x1

DINAMO
ossigeno attivo
23 misurini kg 2,25
1 pz. € 5,34 (€ al kg 1,19)
4 PEZZI
€ 10,68
part. a € 2,67 al pezzo
€ 20.679

BUITONI
2 pizze Bella Napoli margherita surgelate gr 560
1 pz. € 3,78 (€ al kg 3,38)
2 PEZZI
€ 3,78
part. a € 1,89 al pezzo
€ 7.319

DE CECCO
pasta all'uovo tagliatelle/ tagliatelle gr 500
1 pz. € 1,70 (€ al kg 1,70)
2 PEZZI
€ 1,70
part. a € 0,85 al pezzo
€ 3.292

MONDO NATURA
olio extra vergine di oliva intenso/delicato lt 1
1 pz. € 4,12 (€ al lt 2,06)
4 PEZZI
€ 8,24
part. a € 2,06 al pezzo
€ 15.955

Me tanti altri prodotti in 4x2 e 2x1

Maxi

SUPERMERCATI

SuperM

SUPERMERCATI

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - MOSSA (GO) - S. ANDREA (GO) BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUIGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELAGO (VE) - OLMO DI MARTELAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRÙGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (nuova apertura) - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) ORIOLO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

GRUPPO **maxi** Tel. 0422 7931

Abbiamo reso più leggere le spese
a 150.000 piccoli imprenditori.



SCOPRI LA
CONVENIENZA
DEL PRIMO CONTO
A COSTO FISSO
E OPERAZIONI
ILLIMITATE.

Conto Package Imprendo rende leggere le spese perché è il primo conto corrente a costo fisso e operazioni illimitate, ricco di benefit bancari come la carta di credito aziendale e condizioni agevolate per i contratti di leasing. Ma la convenienza non è tutto. Conto Package Imprendo ti mette anche a disposizione l'esclusivo Servizio Titolari, un canale privilegiato al quale rivolgerti per ottenere informazioni, consulenza sui servizi ed assistenza per la loro attivazione. Utile e conveniente, ti permette anche di usufruire di servizi extrabancari di norma riservati alle grandi aziende e prevede benefici concreti per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Se vuoi saperne di più chiama il Numero Verde, visita il sito Internet o chiedi nelle Agenzie UniCredit Banca. Scoprirai anche tu perché 150.000 imprenditori lo hanno già scelto.

INFORMATI SUBITO

Numero Verde
800-88.11.77

www.imprendo.it

1 IMPRENDO
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

Trovi Imprendo presso:

UniCredit Banca
Banca CRT

UniCredit Banca
Caritro

UniCredit Banca
CariVerona

UniCredit Banca
Cassamarca

UniCredit Banca
Credito Italiano

UniCredit Banca
CR Trieste

UniCredit Banca
Rolo Banca 1473

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuoverle le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.

La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità,
pubblicità di successo

mc

Continuaz. dalla 27.a pagina

AMBULATORIO medico specialistico cerca apprendista segretaria/o max 23 anni per 29 ore settimanali. Telefonare esclusivamente lunedì solo dalle ore 19.30 alle 22 allo 040/3726952.

AZIENDA leader settore antincendio e sicurezza seleziona per le province di Udine, Pordenone e Gorizia venditori anche prima esperienza. Offre opportunità crescita professionale, training iniziale, provvigioni interessanti, supporto in zona, portafoglio clienti. Per appuntamento tel. 0432/470366. Informazioni www.sopran.it.

AZIENDA serramentistica artigiana ricerca apprendista e operaio tel. 040/828701. (A11053)

AZIENDA settore diagnostica alimentare, cerca impiegato/a commerciale. Per requisiti vedi: www.tecnalab.com. (A00)

AZIENDA triestina ricerca per inserimento nella propria struttura di direzione commerciale impiegato/a con diploma o laurea con doti spiccate maturità notevoli capacità relazionali, interpersonali con clientela, pratica principali programmi pc. Costituisce requisito indispensabile conoscenza lingue inglese e francese, preferenziale tedesco. Inviare curriculum a Italese Srl via dei Templari 6 34015 Muggia (Trieste).

BUFFET Valentin cerca cuoca/o e banconiera/e presentarsi 4 novembre alle 15 via Revoltella 15. (A10985)

CERCASI barista max 24 anni tel. 040/810141 solo al mattino dal lunedì al venerdì. (A00)

CERCASI per azienda di Monfalcone corrispondente ottimo tedesco, gradito inglese pratica computer e dattilografia. Inviare c.v. al fax 0481/44415. (A10918)

CERCASI urgentemente apprendista banconiera/a max 23 anni. Presentarsi al Buffet in via Carducci 34. (A10932)

INDUSTRIA assume operaie contratto legno e sughero inviare curriculum alla casella postale 3631 Aquilina.

JEAN Louis David cerca Viale XX Settembre 17 apprendista parrucchiere/a e lavorante. Tel. 040/367271. (A10929)

MONFALCONE albergo cerca cameriere/a ai piani mezza età. Specificare eventuali posti occupati. Monfalcone posta centrale AG6461727.

Continua in 37.a pagina

Irac Park S.r.l.
Vende posti auto a box nel parcheggio costruito a Trieste in piazza del Perugino. La vendita ha per oggetto parcheggi realizzati in diritto di superficie, secondo le previsioni di cui alla convenzione stipulata con il Comune di Trieste in 20.05.91, modificata ed integrata il 18.02.94, il 18.12.95 ed il 18.04.02. I parcheggi sono contraddistinti dal vincolo di pertinenza previsto dall'articolo 9, comma 5 della Legge 24.03.89, n. 122. I prezzi per la cessione dei parcheggi sono così determinati: posti auto da € 15.000,00 a € 17.100,00. Box auto da € 19.000,00 a € 21.400,00. Il trattamento fiscale della vendita è con l'i.v.a. al 4 o al 10%, a seconda dei singoli casi. Per informazioni rivolgersi alla:
Irac Park S.r.l.
Piazza del Perugino 2/b - Trieste
Tel. 040-3720085
Orario: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 18.00

Pronto salviette mobili 24 panni ~~€ 3,10~~ **€ 2,99** L.5.789
Arexons liquido radiatori -40°C 1 lt. ~~€ 2,99~~ **€ 2,29** L.4.434
Gallo risotti assortiti 250 gr. (kg.=4,36) ~~€ 1,69~~ **€ 1,09** L.2.111
Muti passata pomodoro 400 gr. (kg.=1,10) ~~€ 0,59~~ **€ 0,44** L.852
Riomare tonno aglio / peperoncino 2 x 160 gr. (kg.=7,34) ~~€ 3,09~~ **€ 2,35** L.4.550
Delicius sgombrò naturale / olio oliva 125 gr. (kg.=10,40) ~~€ 1,51~~ **€ 1,30** L.2.517
Offerta valida fino al 18.11.02 e fino ad esaurimento scorte

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Arexons airtect profumatori auto assortiti L.5.402 € 3,29 € 2,79	Napisan linea tabs / gel / astuccio assortiti L.5.789 € 3,59 € 2,99	Rilanj vital crema energizzante antirughe 50 ml. (lt.=62,80) L.6.080 € 3,69 € 3,14	AS lacca assortite 300 ml. (lt.=2,80) € 0,99 € 0,84 L.1.626	Friskies Gourmet bocconcini gatto assortiti 195 gr. (kg.=2,51) 200 gr. (kg.=2,45) L.949 € 0,83 € 0,49
Kellogg's Corn Flakes 375 gr. (kg.=3,71) € 1,79 € 1,39 L.2.691	Giardini di Venus docciaschiuma lime / musk sandalo 300 ml. (lt.=3,63) € 2,09 € 1,09 L.2.111	Neutro Venus igiene intima 200 ml. (lt.=7,20) € 2,06 € 1,44 L.2.788	AS carta igienica 3 veli 8 rotoli € 1,69 € 1,49 L.2.885	

SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

Il giorno per entrare in una concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, Suzuki Jimny. E con gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile: a partire da 13.900 €.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN



OGGI PUOI MASSIMIZZARE I VANTAGGI:

Incentivi Suzuki
(Sconto senza condizioni per una Jimny)
• 1.000 € di ecoincentivo
• 10.000 € di finanziamento a tasso zero in 30 mesi*

Incentivi statali
(Per la rottamazione di un usato non catalizzato)
• Bollo gratis per 3 anni
• IPT gratis

= 2.850 €**

(*) 10.000 € in 30 rate da 333,33 € TAN 0% TAEG 1,22%, spese istruttoria 155,00 € incise nel finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni finanziarie medie di mercato. Offerta valida fino al 31/12/02.

Numero Verde
800-452625
www.suzuki.it

CULTURA & SPETTACOLI



SCRITTORI Brian Moloney ha scoperto alcuni articoli dimenticati dell'autore della «Coscienza di Zeno»

Dal nostro corrispondente Italo Svevo

Da Londra aveva collaborato con «La Nazione» diretta dall'amico Giulio Cèsari

TRIESTE Italo Svevo non fu solo un collaboratore occasionale di giornali quali «L'Indipendente» e «La Nazione». Per un certo periodo svolse un vero e proprio ruolo di corrispondente dall'Inghilterra, e la sua produzione giornalistica è più cospicua di quanto finora ritenuto. Lo sostiene Brian Moloney, 69 anni, professore emerito di italianistica all'Università di Hull, uno dei maggiori studiosi di

Svevo, già protagonista nei giorni scorsi del rinvenimento, negli archivi del Museo Sveviano di Trieste, di un frammento manoscritto - l'unico esistente - della «Coscienza di Zeno» (ne abbiamo parlato sul «Piccolo» del 12 ottobre).

Nel corso delle sue ultime ricerche compiute a Trieste, Moloney non ha solo scoperto il prezioso testo manoscritto, ma ha anche ritrovato una serie di articoli

li attribuibili a Ettore Schmitz, di cui si era persa traccia, non contenuti nell'opera omnia e sfuggiti a tutte le precedenti ricerche. Si tratta di corrispondenze dall'Inghilterra apparse su «La Nazione» fra il 1920 e il 1922, che riguardano sia la cronaca spicciola che avvenimenti più importanti. Come il grande sciopero dei minatori del 1920 che, contrariamente a quanto ritenuto finora, Svevo seguì scrupolosamente sin dal suo inizio. Nelle edizioni dell'opera omnia, infatti, è riportato solo uno stralcio dell'articolo sulla fine dello sciopero, mentre Moloney ha ritrovato anche l'ampia corrispondenza sull'avvio della protesta, pubblicata in prima pagina da «La Nazione» il 26 ottobre 1920 (e parzialmente riprodotta in questa pagina).

L'attività di Svevo giornalista fu più ampia e rilevante di quanto finora rite-

nuto, spiega Brian Moloney, soprattutto con «La Nazione» il giornale di cui fu co-fondatore e direttore dal suo caro amico Giulio Cèsari. «In principio - continua Moloney - Svevo aveva manifestato a Cèsari l'intenzione di occuparsi di politica, ma non disdegna i fatti locali, scrivendo, ad esempio, i noti cinque articoli di satira sul tramway di Servola».

Ma Svevo era destinato a ricoprire un ben più importante ruolo di corrispondente per «La Nazione». «Negli anni fra il 1910 e il 1914 - continua lo studioso inglese - Svevo era stato regolarmente in Inghilterra dove aveva fondato e poi diretto la fabbrica Veneziani a Anchor & Hope Lane, a Charlton; parlava abbastanza bene l'inglese, nonostante le sue continue lamentele sull'insufficienza della padronanza della lingua, e aveva studiato la vita politica e

culturale del Paese; nel 1913 cominciò anche a scrivere un saggio, intitolato «Uomini e cose in un distretto di Charlton», che però non portò mai a termine. Tornato a Londra nel 1920, Svevo riprese le sue corrispondenze per il giornale diretto da Cèsari, ed è a questo periodo che appartengono gli articoli riscoperti da Moloney, l'ampio servizio sull'inizio dello sciopero dei minatori e quattro brevi corrispondenze. Tra queste, una parla di un mancato tentativo di scalata all'Everest, un'altra riporta le dichiarazioni di un ex ammiraglio inglese che prefigura l'uso dei gas in una prossima guerra contro gli irlandesi, un'altra riferisce del progetto di una galleria sotto la Manica.

Moloney sta attualmente lavorando a una nuova edizione critica degli articoli e saggi sveviani. Allo scopo, lo studioso si è preso la briga di spulciare, pagina do-

po pagina, le collezioni dei giornali con i quali aveva collaborato Svevo, ed è così che si è imbattuto negli articoli siglati «E. Sch.» sfuggiti ai precedenti curatori dell'opera sveviana. «E ve ne sono altri ancora - dice Moloney - molto probabilmente scritti da Svevo, ma di non sicura attribuzione perché manca la sigla».

«In queste corrispondenze - spiega ancora Moloney - Svevo dimostra una notevole conoscenza della vita culturale, sociale e politica dell'Inghilterra; e vanno anche sottolineati, come nello stesso articolo sullo sciopero, i riferimenti al problema dell'Irlanda: all'epoca erano piuttosto frequenti sulla stampa triestina irredentista, con frasi del tipo «L'Inghilterra imita Francesco Giuseppe», come titola un articolo sull'uccisione di un irlandese repubblicano. Forse anche questo scritto da Svevo».

Pietro Spirito



Una celebre immagine dello scrittore Italo Svevo.

Pubblichiamo la parte iniziale del lunghissimo «pezzo» che raccontava la storica protesta del 1920

Allo sciopero dei minatori, Ettore Schmitz c'era

Tre mesi di lotta, trattative interminabili e difficilissime, visti con gli occhi del narratore

senz'averne il diritto d'intervenire con una parola o con un gesto.

Devo però dire che avendo assistito alle trattative che oramai durano da tre mesi, sono arrivato alla conclusione che colui che è incaricato dell'amministrazione di una fortuna che spetta a tutto il mondo finisce con l'acquistare l'intelligenza che lo rende regno di una tale missione. In questo senso vorrei cangiata la frase ironica dello Shaw il quale asseriva che veramente l'intelligenza dell'inglese sia attribuita alla ricchezza del suo sottosuolo. A me sembra anche che tale intelligenza si riveli più chiara quando si tratta di difendere tale sottosuolo che quando è affrontata da un'altra questione come quella irlandese alla cui soluzione si lavora da decenni e che proprio ora è arrivata allo stato di piaga purulenta di cui non solamente si soffre ma di cui ci si vergogna.

Ricorderete che i minatori tre mesi or sono avanzarono due domande, un ribasso del prezzo del carbo-

ne per il piccolo consumatore di 14 scellini circa alla tonnellata e un aumento della paga giornaliera di 2 scellini. La prima domanda aveva due scopi: procurarsi l'appoggio del consumatore e affrontare una questione costituzionale per togliere al Governo il diritto di stabilire i prezzi del carbone e avocarlo agli operai. L'opinione pubblica non abboccò. L'utile sul prezzo del carbone che tre mesi or sono si calcolava in 66 milioni di sterline finisce in piccola parte nelle tasche dei proprietari delle miniere e nella parte maggiore in quello del fisco. Il pubblico ebbe presto una visione esatta in cifre dell'offerta dei minatori. Al piccolo consumatore si offriva un beneficio annuo di circa 2 sterline e per sé il minatore domandava 26 sterline.

Sotto la pressione dell'opinione pubblica la prima delle domande fu lasciata cadere. Fu l'opera di una



Miniera di carbone con minatori (Archivio «Livio Saranz» di Trieste).

settimana e di due sedute cui presero parte i rappresentanti dei minatori insieme agli impiegati del Ministero del Commercio sotto la direzione del presidente del Board of Trade sir Robert Horne. La discussione fra i due Roberti (Bobs; il presidente della Federazione dei Minatori si chiama Robert Smillie) si svolse calma perché i lottatori apparivano della stessa forza. Smillie che passò la sua vi-

ta fino a pochi anni addietro nelle miniere domandava, per gli operai che con tanto pericolo di vita attendevano a quell'industria il diritto di fissare il prezzo del carbone. Horne non negava tale diritto ma doveva essere esercitato attraverso alle elezioni alla Camera dei Comuni.

In quella settimana si manifestò quella personalità tanto misteriosa e nello stesso tempo tanto eviden-

te che l'opinione pubblica inglese. Nei nostri paesi per averla evidente occorre un referendum. Qui non occorre neppure la «bye-election» perché l'elezione suppletoria di Ilford con la sconfitta del candidato laburista è cosa della settimana passata. In quella prima settimana a mio sapere non intervenne che la stampa e l'appassionato appello di Lloyd George agli elettori di Ilford. Ma s'era manifestata evidente tanto che uno dei capi minatori Honge la sfidò:

«Voi ci coprite di vituperii? Ebbene! Proverete la gioia di alcune settimane del nostro ozio. Un altro capotento di smuoverla cercando di provare che l'attribuzione di gran parte dell'utile della vendita del carbone all'estero (è dei nostri denari che si tratta qui) all'Eschequer fosse anticonstituzionale. Finivano con l'appellarsi alla costituzione per combatterla.

Del resto nel frattempo fu pubblicato il rapporto sulla resa dell'ultimo quartale. Era stato prodotto anche meno carbone del quartale precedente. L'utile che si voleva distribuire fra il consumatore e l'operaio spariva. La prima delle domande fu lasciata cadere. Il pubblico non ne voleva sapere di loro? Ebbene! I minatori avrebbero avuto solo per il vantaggio proprio: Continuò la lotta che qui dissero: la disputa fra due bobs per due bobs (scellini) ma non si avrebbe creduto che dovesse addurci ai passi ai quali siamo oggi arrivati.

La diminuzione della resa del carbone avvelenò la questione. Le sedute interminabili continuarono sotto la presidenza di Lloyd George in persona. Il Governo avanzò una proposta di aumento dei salari basata sulla produzione del carbone. Con una resa identica a quella del primo quartale di quest'anno gli operai avrebbero già ottenuto un aumento di oltre un scellino. [...]



Bambini in miniera (Archivio «Livio Saranz» di Trieste).

Questa è la parte iniziale dell'articolo «Lo sciopero dei minatori» scritto da Ettore Schmitz-Italo Svevo, pubblicato da «La Nazione» di Firenze il 18 ottobre del 1920 e firmato con la sigla «E. Sch.».

Le trattative furono rotte venerdì con la dichiarazione dell'esecutivo dei minatori di non riprendere alcuna trattativa ma di comunicare al Presidente dei Ministri la decisione dello sciopero per lettera. Perciò la denuncia del minatore al datore del lavoro data tre settimane or sono e di cui la scadenza fin qui era stata aggiornata andò a scadere sabato. Intanto - ed è ciò che purtroppo a noi interes-

sa di più - il Governo venerdì diede l'ordine della sospensione di spedizione di carbone all'estero. Così in seguito alle sue lotte l'Inghilterra avrà subito una maggiore disoccupazione (a Swansea già sabato 100.000 operai furono congedati da industriali che ritengono non convenire loro di bruciare le loro scorte di carbone per prolungare il lavoro mentre saranno loro tanto utili per riprenderlo) ma il piccolo consumatore non s'accorgerà della penuria almeno per quattro mesi (altri dicono per sei). Certamente in Italia tale penuria sarà sentita prima. La grande proletaria avrà a soffrire per l'esito di una lotta cui dovette assistere

La bellissima scritta di vetro dipinto a fuoco sovrastava il negozietto di vetrerie «Adolfo Schmitz & C.» fino alla fine degli anni '90

Il mistero dell'insegna scomparsa. Là, dal negozio di famiglia

Se un importante documento sveviano, come il frammento manoscritto della «Coscienza di Zeno» scoperto da Brian Moloney negli archivi del museo di Trieste, è stato appena ritrovato, in cambio c'è un cimelio sveviano andato probabilmente perduto.

Il riferimento va alla bellissima insegna di vetro dipinto a fuoco che sovrastava il negozio di vetrerie Adolfo Schmitz & C., appartenuto alla famiglia di Italo Svevo.

Ma facciamo un passo indietro.

Come si legge nel «Segreto di Svevo» di Fulvio Anzellotti, Abramo Adolfo Schmitz è un commerciante ebreo. Quando nel 1829 si sposa con Paolina Rosa Macerata, una triestina della sua stessa religione, ha venticinque anni. Il figlio Francesco racconta che suo padre faceva il venditore ambulante, mentre cinquant'anni dopo il nipote Ettore Schmitz scriverà che il nonno era funzionario dello stato austriaco.

Il dodicenne Francesco è a Vienna dove frequenta le scuole, ma al compimento dei tredici anni suo padre gli dice di non avere più i soldi per farlo studiare: può dargli al massimo un pacco di chincaglierie da vendere per guadagnarsi da vivere.

Intanto Abramo Schmitz continua a girare; stabilendosi prima a Udine dove, secondo la zia Marietta, si nascondeva in una cantina «tra le scovaze» per non dover andare soldato - invece andò ugualmente a fare il militare ma, da «furbo ebreo», diceva ai nipoti zia Marietta, fu subito vivandiere. Poi a Treviso come impiegato dello stato austriaco.

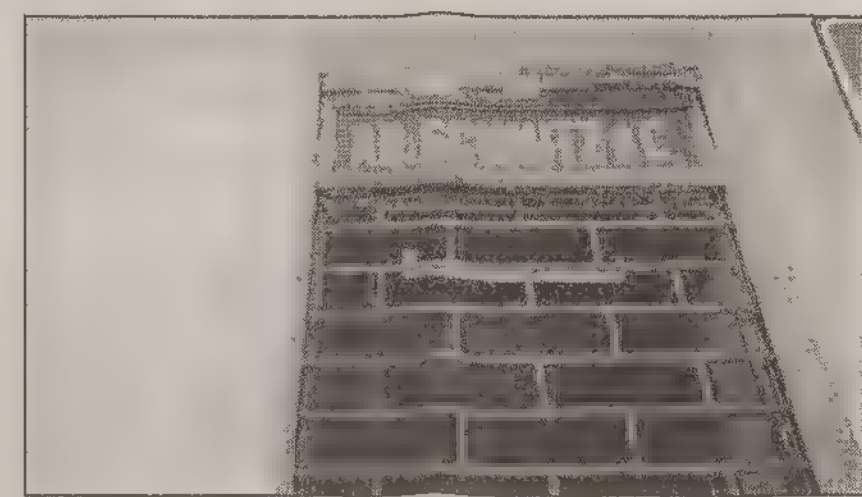
Raggiunti i vent'anni, Francesco trova lavoro a Trieste nel negozio di vetrami Straulino. Questo però lo pagava pochissimo

così Francesco, orfano dei genitori e con due fratelli a carico, arrotonda lo stipendio dando lezioni di tedesco. Le stesse lezioni le impartisce gratuitamente anche a un commerciante per imparare in cambio la tenuta dei libri contabili.

In questo modo riesce a trovare un posto migliore nella casa triestina di vetrami Weiss, e quando incontra Allegra Moravia può aspirare alla sua mano.

Si sposano nel 1855 e cinque anni dopo Francesco riesce a farsi prestare i capitali da Finzi per mettersi in proprio.

La ditta Schmitz & C. nasce nel 1861. Il 19 dicembre dello stesso anno Allegra partorisce il figlio Ettore, registrato in sinagoga come Aronne, però il futuro Italo Svevo in famiglia sarà chiamato da tutti sempre Tajè.



La ditta Schmitz & C. non va bene. Francesco cambia tre soci, sostituendo Finzi con Cuzzi e poi quest'ultimo con il fratello Vito. Francesco è costretto a proporre agli eredi di liquidare la loro quota associativa e l'eredità a rate.

Però decide ugualmente di rilevare una fabbrica di vetrami di Predjanski Grad in Slovenia. Prende con sé il figlio Adolfo e va a discutere i preliminari.

piccola azienda. Inoltre, pochi mesi prima della crisi, muore il suo socio e fratello Vito: Francesco è costretto a proporre agli eredi di liquidare la loro quota associativa e l'eredità a rate.

Però decide ugualmente di rilevare una fabbrica di vetrami di Predjanski Grad in Slovenia. Prende con sé il figlio Adolfo e va a discutere i preliminari.

Dopo una lunga trattativa prende la fabbrica in affitto. Ma sei mesi dopo dice che da fabbricante ha più pensieri di prima e rompe il contratto.

Nel 1884 il lavoro diminuisce ancora e per di più è tornato il colera. Adolfo è sempre con suo padre, ha lavorato nella casa di commercio dopo la morte di Vito e anche in fabbrica.

Preferito agli altri fratelli, ha avuto il posto e lo stipendio nella ditta familiare; forse sarebbe ora che adesso fosse lui ad aiutare il vecchio padre.

Se si sposasse bene, pensa Francesco, quando gli affari vanno di male in peggio, si potrebbe mettere la dote nella casa di commercio.

L'idea indigna specialmente il figlio Elio, essendo al corrente che nel 1876 il padre aveva un ca-

pitale di 100 mila fiorini e ne aveva spesi o persi 175.000. Il 1885 è un anno ancora peggiore. Francesco Schmitz ripone le sue ultime speranze in una certa somma che il signor Walmarin dovrebbe prestargli. La nefrite ha attaccato Elio, che morirà l'anno dopo.

Ettore continua a lavorare alla Banca Union e a scrivere, e nel 1892 pubblica il suo primo romanzo «Una vita». Il 20 gennaio 1896 Ettore (Italo Svevo) chiede in prestito alla fidanzata 1500 fiorini per aiutare il fratello Adolfo. Diventando probabilmente socio-titolare della ditta Ad. Schmitz & C. Nel luglio dello stesso anno Ettore Schmitz si sposa con la cugina Livia Veneziani.

Nell'asse ereditario la signora Liana Luzzatto Finzi è stata l'ultima proprietaria del negozio di cristallerie situato in via Cavana 14/B.

Signora Finzi, qual è la sua parentela con Italo Svevo.

«Mio marito, Adolfo Finzi, era nipote di Paolina Schmitz, la sorella di Ettore, sposata Finzi. Il negozio di via Cavana prima è andato al figlio di Paolina, Davide Finzi, poi è passato a mio marito Adolfo, che era lo zio di Davide».

Poi lei è rimasta vedova.

«Sì, rimasta vedova l'ho lasciato nelle mani di mio genero, che è andato avanti con la gestione per qualche anno. Poi nel 1988 abbiamo chiuso per fallimento».

L'insegna nel 1997 era ancora al suo posto: lei sa che fine ha fatto? «Il negozio è rimasto chiuso per molto tempo dopo la curatella fallimentare. Non lo so chi l'ha comprato; ma ho sentito che apriranno un ristorante napoletano. Chi abbia asportato l'insegna lo ignoro e, a essere sincera, non me ne sono più interessata».

Renzo Cigoi

MUSICA Nuovo album della cantante, tutto in inglese, che in Germania uscirà abbinato a un sexy calendario

Spagna: cantando ho evitato il suicidio

Quando morì sua madre, era disperata, ma trovò il coraggio di andare avanti

Drew Barrymore divorzia e incassa 307 mila dollari



Drew Barrymore: divorzio con tanti zeri per l'attrice.

HOLLYWOOD Drew Barrymore, la ragazzina prodigio di «E.T.», tornata al successo dopo anni di disintossicazione da stupefacenti, ha definitivamente chiuso con l'ex marito, lo stravagante e ricchissimo conduttore televisivo Tom Green.

E a quanto pare questo divorzio è uno di quelli che fanno notizia, non solo per l'identità dei due ex piccioncini (che peraltro sono rimasti sposati solo per cinque mesi) ma per il numero di zeri che Green dovrà scrivere sul libretto degli assegni.

Infatti, secondo il programma televisivo americano «Extra», specialista sul gossip dalla capitale del cinema, l'attrice di «Charlie's Angels» riceverà da Green un assegno di 307 mila dollari. Ma non basta. La Barrymore ha chiesto e ottenuto anche la casa (o meglio la villa) di Los Angeles che i due avevano condiviso nei cinque mesi del loro matrimonio.

L'altra villa della coppia andò invece completamente distrutta in un incendio, le cui cause non vennero mai accertate.

MILANO Se «Rain and tears» degli Aphorodites Child riuscirà a tornare sulla cresta dell'onda sarà tutto merito di Ivana Spagna. Parola di Demis Russos, che ha scelto di duettare proprio quel suo vecchio «hit» nel nuovo album della cantante veronese «Woman». In fondo nel '71 fu o non fu l'Italia a decretare il suo trionfo da solista mantenendo per cinque mesi in hit-parade «We Shall Dance». Visti i corsi e i ricorsi della storia, potrebbe essere la volta buona. L'«easy lady» di Borghetto di Veggio sul Minicio ci spera. «I dischi in italiano sono stata una bella parentesi, ma ora torno a cantare in inglese» spiega. «È una lingua che trovo molto più congeniale per comporre e sono stufo di forzarla con delle traduzioni che ogni volta finiscono inevitabilmente per togliere qualcosa. In «Woman» ho voluto inserire pure due pezzi in spagnolo e uno in francese. Spero solo di non spazzare il mio pubblico; so, infatti, che i cambiamenti comportano inevitabilmente dei rischi, ma la sicurezza viene prima di tutto. Anche se sarà durissima perché nel mondo della canzone, a meno che non ti chiami Cher o Mariah Carey, essere donna non aiuta. Vada come vada, mi sento felice di aver fatto esattamente ciò che volevo».

Con una scelta di marketing raccapricciante, l'album uscirà in Germania abbinato ad un sexy-calendario. «Andando avanti con l'età si diventa matti» conferma Spagna. «Fare un servizio fotografico superata la boa dei quarant'anni



«Woman» è il nuovo album di Ivana Spagna.

mi incuriosiva. Negli ultimi tempi, infatti, non nascondo di essermi ritoccata il viso, ma il fisico grazie a Dio è ancora quello che alle-

Contenta lei contenti tutti; anche se il suo modello femminile per eccellenza, Tina Turner, a certe tentazioni non ha mai fatte. «Debo molto alle canzoni perché mi hanno salvato la vita» ammette Spagna cambiando tono alla discussione. «Quando è morta mia madre sono state la mia musica e la mia gatta a farmi desistere dal proposito di farla finita. Ero distrutta, senza famiglia e senza un uomo al mio fianco. E siccome pioveva sempre sul bagnato, la stampa a Sanremo ravvisò in «Che mai sarà» una sorta di autoplagio di «Gente come noi» e mi massacrò. Sì, forse l'armonia era la stessa, ma la melodia no. Per fortuna che ci si suicida sempre preordinando bene le cose, mentre io al tempo ero disperata e non trovai il coraggio di andare avanti».

Passata la bufera, Ivana racchiude la sua voglia di maternità in un libro di favole. «Il volumetto s'intitola «Briciola, storia di un abbandono» e racconta la storia di un cagnolino regalato per Natale che viene abbandonato al suo destino durante le ferie estive» conclude. «Lo distribuiranno in libreria in due versioni, una per bambini dai 3 ai 7 anni e una per quelli dai 7 anni in su, ma anche in un pacco natalizio con libro illustrato, audiocassetta, cd con una canzone scritta appositamente da me e pelouchino».

Insomma, dopo Saint-Exupéry e Madonna Ciccone la novellistica per bambini ha trovato un altro Andersen.

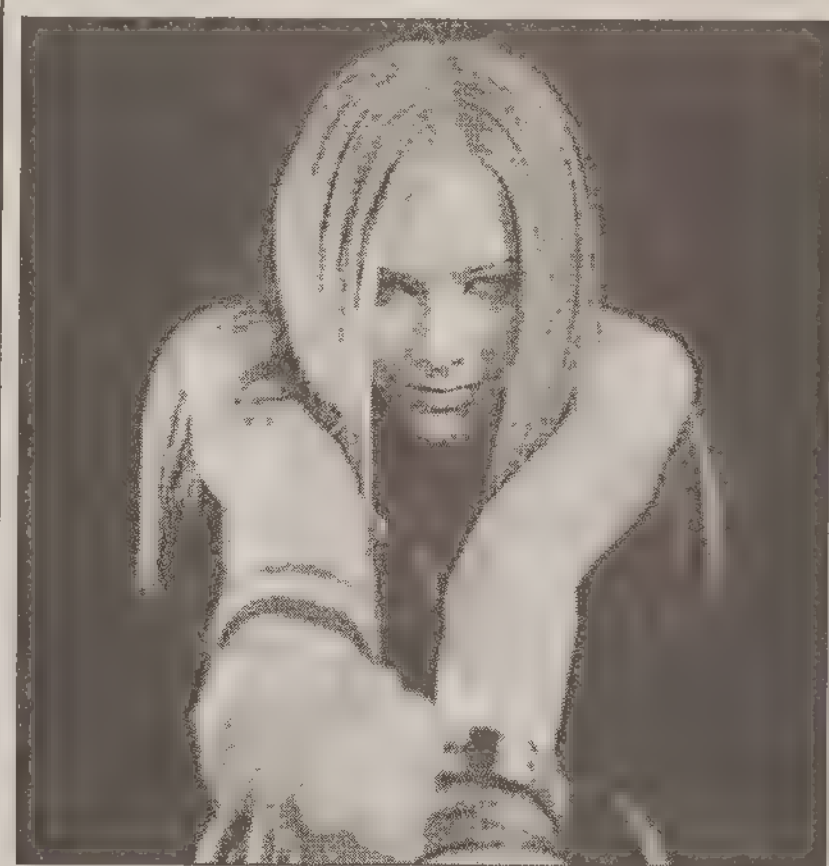
pa.sa.

Morandi per i terremotati De Filippi: niente Auditel

ROMA «Abbiamo voluto unirli insieme al nostro pubblico intorno alle persone che stanno vivendo questo tragico momento e proveremo con la raccolta fondi a fare una piccola cosa di fronte a una disgrazia così grande». Gianni Morandi e Lorella Cuccarini hanno aperto così ieri sera la puntata del loro varietà abbinato alla Lotteria Italia, intitolato per l'occasione «Uno di noi-Dedicato» e ha proposto una raccolta di fondi a favore delle vittime della tragedia del Molise. Cancellati sigla e balletto, il programma ha lasciato da parte il varietà a favore di uno spettacolo dai toni pacati, dove, pur non rinunciando al ruolo di intrattenimento, è stato dato spazio, attraverso una linea narrativa musicale, alla raccolta fondi. Per la musica c'erano i Nomadi, Francesco Renga, Enrico Ruggeri e Craig David. In collegamento telefonico sono intervenuti Fiorello, Sabrina Ferilli e Giorgio Panariello.

Dal canto suo, Maria De Filippi ha invitato al rispetto del dolore, a evitare la gara dell'auditel e ha annunciato che non comunicherà i dati d'ascolto della puntata di ieri sera del suo «C'è posta per te», dove non c'erano come previsto Iachetti e Greggio, ma solo storie normali.

ROCKER



Avril nel mirino di un maniaco

NEW YORK Il prezzo del successo si sta rivelando piuttosto alto per la giovanissima rocker Avril Lavigne, che ha spopolato l'estate scorsa con il singolo «Complicated» e che è ben piazzata nelle classifiche con il suo album. Un maniaco, usando la sua firma, sta tempestando i fan di messaggi che si concludono con la firma della cantante e con il suo indirizzo. «Adesso l'ho sbugiardato», dice lei.

Aveva settant'anni

È morto lo storico Augusto Placanica

CATANZARO È morto a Salerno lo storico Augusto Placanica. Era nato a Catanzaro il 20 settembre del 1932. Dal 1975 era ordinario di storia moderna all'Università di Salerno. Tra i maggiori storici meridionali, Placanica ha compiuto studi fondamentali sulla Calabria e pubblicato libri con case editrici come Einaudi. Dopo un primo interesse verso la storia socio-economica, aveva indirizzato i suoi studi con particolare originalità nel panorama italiano verso temi legati alla storia delle mentalità, scrivendo testi come Storia dell'inquietudine (Donzelli).

A Tropea la salma dell'attore

L'ultimo saluto a Raf Vallone

ROMA Raf Vallone, di cui ieri sono stati celebrati i funerali a Roma, nella chiesa degli Artisti alla presenza del sindaco Veltroni, riposerà tra gli ulivi di Tropea, sua terra natale. La salma del popolare attore legato alla grande stagione del neorealismo cinematografico italiano è partita per la Calabria subito dopo la cerimonia funebre, accompagnata dalla moglie, l'ex attrice Elena Varzi, e dai figli Eleonora e Saverio. Tra la folla, che ha applaudito a lungo al passaggio della bara, Gianni Bisiach, Ileana Ghittoni, Francesca Benedetti, Lucio Manisco, Gianni Borgna.

RASSEGNE Il film del giornalista testimone della rivoluzione magiara presentato a Trieste per «Graffiti ungheresi»

Montanelli: la disillusione e il crollo dei sogni a Budapest

Il poeta Mihály: «La rivolta si faceva con ogni mezzo, anche con il sapone liquido»

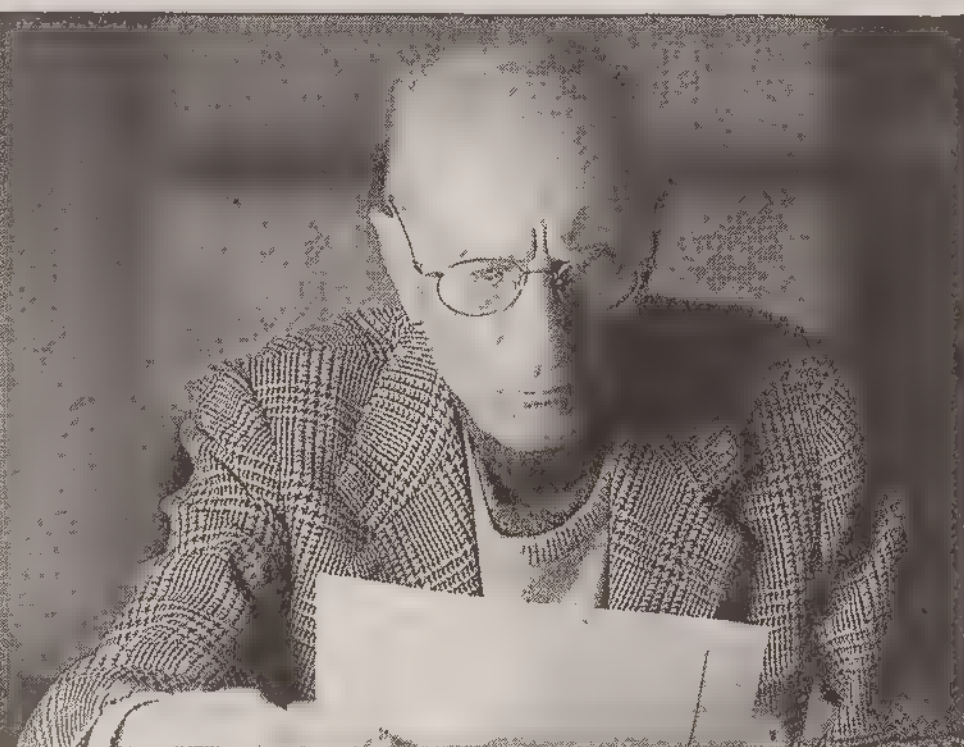
TRIESTE La notte tra il 3 e il 4 novembre '56, nella veste di inviato del «Corriere della Sera», Indro Montanelli si trovò bloccato in una stanza d'albergo di Budapest insieme ad altri giornalisti di diversa posizione politica e ideologica, mentre dodici divisioni corazzate marciavano verso la città: gli «inviati di guerra» avviarono così un'animata e sofferta discussione intorno ai primi sintomi del crollo del regime comunista.

Una volta rientrato in Italia, Montanelli, che fu bersaglio di violente polemiche per l'interpretazione che aveva dato dei fatti nei suoi articoli, sentì il bisogno di fissare le sue impressioni scrivendo una pièce teatrale che riscosse un notevole successo. «Quando il grande Rizzoli - raccontò Montanelli nel '98 in una «Stanza» sul «Corriere» - mi offrì di fare un film su quell'avvenimento, accettai, ma ponendo una condizione: di essere io a dirigerlo. Giustamente Rizzoli obiettò che io non avevo mai visto una

macchina da ripresa. Gli risposi che per questo mi sarei affidato a due eccellenti operatori di mia e sua completa fiducia, Craveri e Gras, ma sotto il mio controllo. Come film forse non valeva molto. Ma come documento quel film - scusi la presunzione - valeva molto».

Di chiaro impianto teatrale, «I sogni muoiono all'alba» è ambientato nella camera d'albergo che ospita i cinque inviati di guerra: la radio tace, le comunicazioni sono saltate e nel silenzio dell'attesa s'intrecciano crisi di coscienza, scontri e disillusioni. «Il tempo della rivoluzione è lunghissimo, non passa mai» esclama uno dei giornalisti prigionieri, e il concitato colloquio è scandito ormai soltanto dall'attesa per l'arrivo dei carri armati sovietici, che soffocheranno nel sangue la rivolta popolare.

Cast variegato e multiforme: una splendida Lea Mas-



Indro Montanelli, testimone della rivoluzione di Budapest nel '56.

sari nei panni della partigiana ungherese, uno scettico Aroldo Trieri che biasima i rivoltosi puntualizzando di aver perso la mano «in un incidente di caccia, non da partigiano», Ivo Garrina, Mario Feliciani proveniente dagli sceneggiati

Rai, Gianni Santuccio e un giovanissimo Renzo Montagnani esordiente, nella parte di

Sergio, il militante comunista che decide di morire al fianco della rivoltosa. Il titolo allude a una canzone che cantano e ballano i par-

tigiani ungheresi nella grande sala dell'albergo, che nel film è eseguita dalla stessa Lea Massari.

Interrogati da Fabio Amodeo alla consueta tavola rotonda d'approfondimento, l'inviato del «Piccolo» Luciano Cossetto e il fotoreporter di «Epoca» Mario de Biasi hanno ricordato i momenti salienti delle loro corrispondenze; ha suscitato tra l'altro grande interesse la testimonianza di Géza Mihály, condannato per congiura e arrestato nel '51 assieme a due amici poeti che progettavano una rivista letteraria tra i banchi dell'università: «Ci hanno portati davanti al Palazzo di Giustizia scortati da nove agenti. In carcere, o all'Istituto per la difesa dello stato», com'era chiamato allora, potevi finire anche senza processo: il mio, per esempio, era stato una buffonata. I detenuti subivano atrocità e torture

di ogni tipo: è stata una rivoluzione contro la crudeltà e il terrore». Mihály si è soffermato sulla ferocia dell'AVH, la polizia politica comunista: «Vedevo sparare sui medici e sugli infermieri che cercavano di aiutare la gente, ho visto usare come scudo un ragazzino di 14 anni dagli agenti dell'AVH. Nessuno è stato condannato per questi crimini efferati, per la crudeltà bestiale degli uomini di Rákosi: basti pensare che uno dei capi ha anche pubblicato un libro di memorie».

«Studenti polacchi, vietnamiti, e greci combattevano con noi, ma c'erano anche soldati sovietici; la rivolta si faceva con ogni mezzo, anche con sapone liquido versato sulle strade del colle di Buda, che faceva scivolare i carri, o appiccando sopra i carri armati sovietici lo stemma ungherese, e non era raro vedere i sovietici sparare contro la loro stessa parte».

Federica Gregori

Tratto da un romanzo della Byatt, il film di Neil Labute piace per lo stile raffinato

«Possession»: una passione al di là del tempo

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA
Regia di Neil Labute.
Interpreti: Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam, Jennifer Ehle. (Possession, USA 2002).

L'Europa, vista dagli americani rischia sempre di finire ridipinta e trasfigurata secondo le formule visive delle immagini da cartolina. Rischio tanto più accentratore in un film che ha per soggetto l'amore romantico: è il caso di «Possession», opera numero quattro del regista Neil Labute, che nei suoi precedenti lavori («Nella società degli uomini», «Amici & Vicini», «Betty Love») aveva espresso un'originale capacità di affrontare le tematiche legate ai sentimenti e alle relazioni umane con lucido cinismo e spiccate doti analitiche.

Per fortuna, a sorreggere l'impianto

del film, c'è una solida storia romantica firmata dalla scrittrice britannica A.S. Byatt. «Possession» (pubblicato in Italia da Einaudi) era stato uno dei casi letterari degli anni Novanta, grazie a una fascinosa struttura poliziesca utilizzata per ricostruire - attraverso una serie di sofisticati indizi depositati in lettere, diari e poesie - l'amore extraconiugale tra lo scrittore Randolph Henry Ash e la poetessa Christabel LaMotte.

I due detective, l'americano Roland Mitchell e l'algida inglesina Maude Bailey (interpretati Aaron Eckhart e Gwyneth Paltrow) sono due studiosi di letteratura, sollecitati nell'avventurosa ricerca dei manoscritti a causa di alcuni non indifferenti dettagli: la finzione prevede, infatti, che Ash, scrittore dell'età vittoriana, fosse un

campione della fedeltà, e la sua amante poetessa una femminista intrasigente e lesbica.

Senza indulgere né in trionfalismi né in toni da tragedia, supportato da uno stile raffinato e impeccabile, «Possession» sembra alla fine dichiarare che il rischio porta se in sé il seme della vittoria, al di là di pre-giudizi e inibizioni. E il film di Labute rimascola abilmente immagini e visioni di due storie parallele, quella contemporanea tra due giovani ritrosi verso l'occasione di farsi travolgere dalle emozioni, nonostante i manoscritti «galeotti», e quella vittoriana e fiammeggiante, in cui l'amore passionale trae il proprio combustibile anche dall'impeto a superare e abbattere barriere e imposizioni.

Daniele Terzoli

TV Da domani a Portofino le riprese

Marina La Rosa entra nel cast di «Beautiful»

ROMA Dal «Grande Fratello» a «Beautiful»: Marina La Rosa sarà una delle guest star della fiction californiana il cui cast è in questi giorni in trasferta a Portofino per girare alcune puntate che in Italia vedremo all'inizio della primavera del 2003. L'ex inquilina del «Grande Fratello» imporrà una famosa attrice che chiuderà la sfilata di una delle due case di moda che nella soap si combattono da anni, la Forrester e la Spectra. «Seguo Beautiful - dice Marina - e il personaggio che amo di più è Brooke, considerata una "poco di buono" perché è stata con tutti gli uomini della Forrester e ora è incinta del genero. Eppure mi piace perché per lei l'amore viene prima di tutto, è molto passionale, ha sentimenti sproporzionati per cui riesce ad amare molte persone. Non dico che quello che fa sia giusto - aggiunge - ma l'amore è irrazionale ed è bello quando si ama così».

All'inizio del prossimo anno Marina si trasferirà a San Paolo per recitare nella telenovela brasiliana «Terra nostra 2», ambientata nel 1930. «Farò un personaggio complicato. Si vociferava di un mio ruolo, dovevo fare una suora. Ancora non è sicuro. Reciterò in portoghese, ma questo non mi preoccupa, visto che non farò una grande parte».

Dopo la fama raggiunta con il «Grande Fratello», Marina La Rosa si è messa a studiare dizione e recitazione, anche se «la migliore scuola è la pratica. Più si recita più si impara», dice. Rimasta in contatto con la

maggior parte dei suoi ex colleghi, dopo essere uscita dalla «Casa». Marina ha stretto una grande amicizia con l'ottusangolo Sergio e sente spesso Pietro (Taricone), Maria Antonietta, Salvo e Lorenzo. Niente contatti, invece, con Francesca, Cristina e Roberta.

L'affascinante siciliana, soprannominata «gatta morta» ai tempi del «GF», ha comunque le idee chiare sul mondo della televisione. «Pare il Grande Fratello è stata una cosa stratosferica, ma perde un po' di senso farne una seconda e una terza edizione, la gente all'inizio è tutta presa, poi si abitua». E sul successo dei reality show dice: «Lo spettatore medio è sempre in dubbio se siano veri o no. Per la fiction invece è tutto più chiaro, è finzione pura. E poi forse gli italiani non sono preparati come all'estero al reality show».

Marina è già a Portofino, dove ieri sono arrivati alcuni attori di «Beautiful»: John McCook (Eric For-



Marina La Rosa

rester), Jennifer Finnigan (Bridget), Winslow Harmon (Thorne), Daniel McVicar (Clarke Garrison), e Ronn Moss (Ridge). Per oggi sono attesi tutti gli altri, prima fra tutti Katherine Kelly Lang (Brooke), ma anche Susan Flannery (Stephanie Forrester).

La comunità del centro turistico intanto è in subbuglio. Si comincia a girare da domani per terminare venerdì. In questi giorni infine si sono scelte le comparse ed è naturale pensare ad un assalto dei fan, ansiosi di vedere da vicino Ridge o la perfida Sally o la splendida Brooke.

el.mal.

PRIME VISIONI



Gwyneth Paltrow è un'algida studiosa di letteratura.

TEATRO Da martedì al Politeama Rossetti protagonista di un testo di Sacha Guitry

Bosetti: farò ridere i triestini

Una commedia brillante che affronta temi sempre attuali

TRIESTE Giulio Bosetti ritorna a Trieste. Da martedì 5 a domenica 10 novembre sarà protagonista di «Il testamento di Monsieur Marcelin» di Sacha Guitry, di cui è anche traduttore, produttore e regista.

«Questa commedia per me rappresenta una specie di vacanza - dice l'attore - nel senso che è una commedia leggera, delicata. E di questi tempi in cui circola (soprattutto in tv) una commedia abbastanza volgare, propongo una commedia divertente, brillante, scritta da un grande maestro che era Sacha Guitry, che dipinge una società francese degli anni Trenta, ma che poi rispecchia un po' la società di tutti i tempi, perché siamo imbevuti di ipocrisie, di menzogne e di problemi anche familiari abbastanza curiosi. Guitry ebbe addirittura il coraggio di parlare di crisi del matrimonio, di crisi della coppia...».

Era in qualche modo un anticipatore.

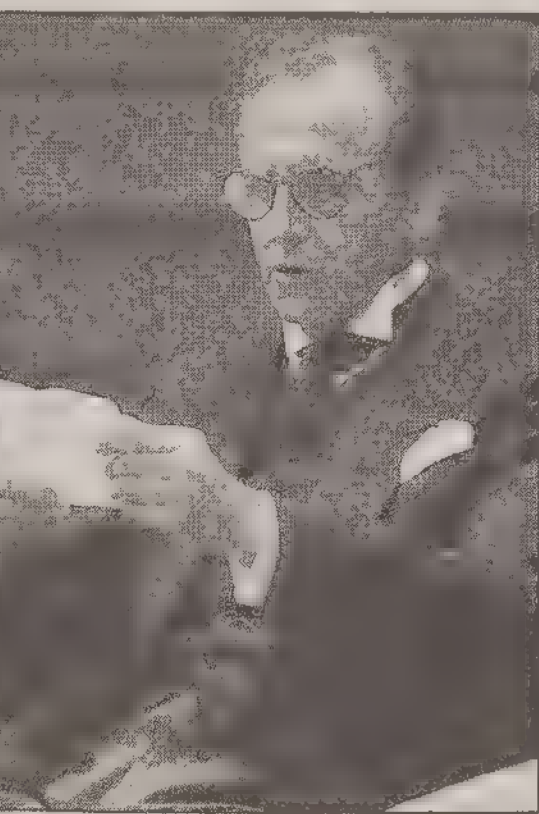
«Sacha Guitry nel dopoguerra era un autore molto rappresentato anche in Italia, con interpreti come Ruggero Ruggeri e Renzo Ricci, che in particolare portarono sulla scena questa commedia deliziosa, che diverte in maniera intelligente, anche se indubbiamente non vuole sconvolgere il mondo».

E lei perché l'ha scelta?

«Ho visto tre anni fa un'edizione francese molto bella, protagonista Jean Pierre Marielle, e sono rimasto sorpreso nel vedere come era accattivante e come il pubblico lo seguiva. Mi son detto, se la faccio in Italia probabilmente mi chiederanno 'che cosa vuol dire?'. Poi ho pensato che non è necessario fare messinscena in scene curiose e stravaganti, talvolta violente, e che si può anche presentare uno spettacolo in maniera semplice tradizionale, ma che dica parole intelligenti e soprattutto riesca a divertere».

Nella sua compagnia del Teatro Carcano, oltre a Marina Bonfigli, spicca una attrice triestina, Michela Cadel.

«L'ho scelta per questa parte perché anche fisicamente era molto giusta. Ai tempi di Sacha Guitry questa parte la faceva l'amante del commediografo-attore. Era necessario un fisico del tutto gradevole e Michela Cadel è una ragazza piacente. In più ha delle ottime qualità. D'altra parte io, dopo questa commedia, ho avuto modo talmente di



Giulio Bosetti in scena. (Foto Redaelli)

apprezzarla che quando mi è venuta a mancare la prima attrice dello spettacolo 'Il berretto a sonagli', che io feci due anni fa a Trieste, Elena Ghiauro, ho fatto fare il ruolo principale a lei: e il risultato è stato ottimo. Penso che sia una giovane che farà una bella carriera, perché è intelligente e abbastanza 'tedesca', nel senso positivo della parola, cioè nel senso che è una studiosa, si applica sempre con grande impegno. E ha un fisico che è utile per il palcoscenico».

Bosetti, lei a Trieste è di casa. È stato anche direttore dello Stabile del Friuli Venezia Giulia. Conosce benissimo l'atmosfera, il clima del teatro e del pubblico triestino. È cambiato qualcosa?

«Io sono venuto a Trieste l'ultima volta con 'Il berretto a sonagli' e sono stato molto contento perché c'era un pubblico molto caloroso. Devo dire però che Trieste non ride molto. Proprio quando ero direttore dello Stabile allestiti un lavoro, 'Nekrassov' di Jean Paul Sartre, che era uno spettacolo di satira comica. Tenni un'anteprima a Rovereto, e fu un trionfo di risate. Invece alla prima a Trieste, silenzio assoluto per tutta la serata. Per cui ho avvertito già i miei compagni di scena di non spaventarsi se martedì sera al Politeama Rossetti la gente riderà poco. Il pubblico triestino è così, lo so, poi nelle repliche magari si scalda, però è un pubblico da amare, nel senso che Trieste è una delle città più teatrali d'Italia, si vede in base agli abbonati, al numero di per-

sone vanno al teatro in rapporto alla città in rapporto al numero dei cittadini e devo dire che il Teatro conta a Trieste mi pare».

Dopo Sacha Guitry, che cosa ha in progetto?

«Io sono sempre legato al teatro francese, ne vedo molto, e farò una nuova edizione della 'Scuola delle mogli' di Molière con una nuova traduzione, molto bella, di Giovanni Raboni per la regia di Jacques Lassalle, ex direttore della Comédie Française, con cui ho già fatto un 'Malato immaginario', cinque anni fa».

Quando debutterà?

«A fine febbraio in Veneto, poi a Milano, quindi penso di riprenderlo nella prossima stagione e di poter venire anche a Trieste».

Nient'altro?

«Ho in progetto per l'estate prossima una nuova grande edizione del 'Bugiaro' di Goldoni, una commedia che mi è molto cara perché debuttai giovanissimo proprio nel ruolo di Lelio. Poi l'ho rifatto tante volte (anche iniziando la mia carriera alla direzione dello Stabile di Trieste) e adesso ho trovato un giovane molto bravo che lancerò nel ruolo di Lelio, mentre io farò Pantalone. Non è escluso che possa rappresentarlo anche al Teatro Romano di Trieste, se mi sarà dato spazio».

Renzo Sanson

CINEMA Quasi 60 «corti» in gara alla Marittima

Il Fotogramma d'oro fra Roma e Torino

TRIESTE Le opere «Perturbamento» del regista romano Andrea Cataudella e «Sulle colline libere» di Arduino Franceschi si sono aggiudicate il premio Fotogramma d'oro legato alla 39ª edizione del Festival internazionale che si è svolto alla Stazione Marittima a Trieste, organizzato dalla Federazione nazionale cinevideomatori.

Cinquantasette i corti che hanno animato una rassegna che torna a rivivere dopo alcuni anni di assenza. Per Alfredo Righini, il nuovo patron della manifestazione coadiuvato dal critico Riccardo Ventura, si è trattato di una vera scommessa: «La qualità della 39ª edizione mi esorta ora a continuare - ha sottolineato lo stesso Righini -, non era facile riprendere il filo interrotto dopo anni ma la risposta, anche grazie alle istituzioni interessate come Aiat e Regione, è stata degna». La trama di «Perturbamento», una delle due opere premiate con

il Fotogramma d'oro, racconta la vicenda di una tormentata fase sentimentale di un giovane ragazzo italiano sullo sfondo di un anonimo caffè berlinese. L'opera ha raccolto anche il premio per il miglior attore andato all'interprete Roberto Rose. «Sulle colline libere» si lega ai luoghi che furono fonte di ispirazione per lo scrittore Cesare Pavese, un corto realizzato in occasione del 50º anniversario della scomparsa di Pavese, ma rimasto praticamente inedito sino alla vetrina del rinato Fotogramma d'oro.

La rassegna, riservata ad autori ancora non professionisti, ha riservato una messe di riconoscimenti. Fotogramma d'Argento a un trittico di lavori: «Spente le stelle» di Lia Zanei, «La signora (nel quadro)» di Federico Manna, ambedue egli di Trieste, e «Hopper: periferie d'Amina», di Ettore Ferretti.

f. card.

Stasera al Tergesteo Poesia, immagini e tango con Sörgé e Furioso, i ballerini di Daniele Silvestri

TRIESTE Danza, poesia e cinema scandiranno il nuovo appuntamento di «Encuentro de Tango», iniziativa organizzata da Altamarea ogni prima e terza domenica del mese al Tergesteo e che stasera proporrà non solo musica e parole, ma anche alcuni straordinari video di Carlos Gardel. Pare che il tango stia tornando prepotentemente di moda e non solo a Trieste, se pensiamo che Daniele Silvestri, in occasione del suo concerto triestino (era ospite infatti della kermesse della Barcolana), ha preferito girare proprio in città (tra il Teatro Verdi e il Tergesteo) il suo ultimo videoclip, dal titolo «Sempre di domenica», che propone due straordinari interpreti di tango come i triestini Pablo Furioso ed Elisa Sörgé. Nello sfondo del video, alle spalle

di Silvestri, la coppia Furioso-Sörgé si esibisce sull'onda del ritmo argentino.

E saranno gli stessi danzatori i protagonisti di «Encuentro de tango», coordinando la serata con musica e immagini. Pablo Furioso leggerà inoltre alcune poesie di Le Pera, poeta e sceneggiatore dei film di Gardel. Proprio a Carlos Gardel si deve la

nascita del videoclip. Alla sua morte infatti il suo manager si inventò, per ognuno dei suoi successi, un film lungo quanto la canzone. Il risultato fu eccezionale. Così stasera, dalle 21, al Tergesteo potremo godere di alcuni trionfi del grande interprete latino americano, dal «Padrino pelao» a «Mano a mano» dove Gardel canta tango anche sui testi di Alfredo Le Pera.

mbt

APPUNTAMENTI

Atmosfera argentina al «Nuovo» di Udine con Daris e il Trio d'Archi

Piazzolla rivive al Revoltella

TRIESTE Oggi, alle 11, all'auditorium del Revoltella concerto di «Tango, mi amor!» con la «Camerata Strumentale italiana» su musiche di Piazzolla, Carli e Perez-Tedesco.

Oggi, da Spetic serata con il Mago de Umago, Gianfranco e Flavio Furian.

Oggi, alle 16.30, al Politeama Rossetti si replica «Duo di Feydeau».

Oggi, alle 16.30, al Teatro Cristallo, va in scena «Sotto banco».

Oggi, alle 16.30, al Teatro Pellico gli Amici di San Giovanni replicano «Mikeze & Jakeze».

Oggi, alle 17.30, al Teatro dei salesiani

«La Barcaccia» presenta

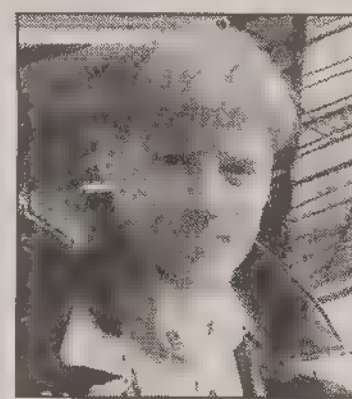
Oggi, alle 17.30 al Teatro di San Giovanni la compagnia Pat replica «Sposare, che fadiga».

Oggi, alle 20.30, alla sala Tripovich concerto di San Giusto con la Civica orchestra di fiati «G. Verdi» diretta da Daniele Carnerali. In programma musiche di Mendelssohn, Verdi, Bernstein.

UDINE Oggi, alle 21, all'Auditorium Zanon Roberto Daris e il Trio d'Archi di Trieste

proponeranno pagine di Piazzolla.

CORMONS Oggi, alle 20.45, al Teatro Comunale concerto al pianoforte di Massimo Gabbellone.



Flavio Furian

TRIESTE Lunga vita al professor Cozzolino e alla professoressa Bacalauri! Nati dalla abile penna di Domenico Starnone, gli indimenticabili personaggi protagonisti dell'ormai classica pièce scolastica «Sottobanco», che ha debuttato venerdì al Cristallo per la stagione della Contrada, riescono sempre a lasciare il segno. Dipinta con ironia e con una punta di amarezza, la scuola diventa un piccolo universo e il consiglio di classe è uno specchio divertente, ma fedele, della situazione reale. In questa nuova edizione dello spettacolo, più che con il problema della messa in scena, che è strutturata secondo una precisa unità di tempo e luogo ed è sostenuta da una scrittura teatrale di alto livello, il regista Silvio Giordani e la compagnia del «Teatro Artigiano di Roma» hanno dovuto fare i conti con il precedente allestimento.

Risale, infatti, a dieci anni fa la prima versione teatrale di «Sottobanco». Bacalauri e Cozzolino, qui interpretati rispettivamente da Ivana Monti e Pietro Longhi, avevano i volti di Angela Finocchiaro e Silvio Orlando. Dopo centinaia di repliche e dopo aver visto la trasposizione cinematografica di «Sottobanco» nel film «La scuola» di Lucchietti, con Silvio Orlando e Anna Galiena (e un Bentivoglio in gran spolvero), progettare un remake con volti diversi è veramente un'impresa. Soprattutto per chi recita i due ruoli principali. Coadiuvati da équipe affiatate che rispondono ai nomi di Franco Barbero (il preside che spaglia sempre le parole), Emanuele Magnoni (l'insegnante di francese, eternamente alticcio), Carlo Ettore (l'insegnante di religione pazzolante), Mario Di Franco (il doppiolavorista Cierrotta), Gabriella Silvestri (la pedante professoressa di storia dell'arte), Ivana Monti e Pietro Longhi hanno scelto modalità e vie diverse per interpretare i loro personaggi. Con risultati tra loro discordanti.

Ivana Monti ha cercato di dare un proprio sapore alla dolce e nevrotica insegnante di ragioneria, ritagliandosi uno spazio personale rispetto alla precedente interpretazione di Angela Finoc-

Debutto al Cristallo per la pièce di Starnone con Ivana Monti e Pietro Longhi «Sottobanco», la scuola da rifare

matografica di «Sottobanco» nel film «La scuola» di Lucchietti, con Silvio Orlando e Anna Galiena (e un Bentivoglio in gran spolvero), progettare un remake con volti diversi è veramente un'impresa. Soprattutto per chi recita i due ruoli principali. Coadiuvati da équipe affiatate che rispondono ai nomi di Franco Barbero (il preside che spaglia sempre le parole), Emanuele Magnoni (l'insegnante di francese, eternamente alticcio), Carlo Ettore (l'insegnante di religione pazzolante), Mario Di Franco (il doppiolavorista Cierrotta), Gabriella Silvestri (la pedante professoressa di storia dell'arte), Ivana Monti e Pietro Longhi hanno scelto modalità e vie diverse per interpretare i loro personaggi. Con risultati tra loro discordanti.

Ivana Monti ha cercato di dare un proprio sapore alla dolce e nevrotica insegnante di ragioneria, ritagliandosi uno spazio personale rispetto alla precedente interpretazione di Angela Finoc-

mente impietoso: dal teatrino dei voti alle schermaglie tra colleghi, dal degrado delle strutture scolastiche alla poca considerazione per il mestiere d'insegnante, dal terribile ingranaggio burocratico che stritolava allievi e professori all'attualissima questione dello stipendio, chiunque si trovi adoperare nell'ambito scolastico può confermare il quadro descritto da Starnone. Ma la cosa che più sorprende è che, nonostante tutto, ci siano insegnanti come Bacalauri e Cozzolino, che cercano di partire da «ciò che gli studenti sanno far meglio» (persino la «mosca» imitata alla perfezione dal non proprio irreprensibile Cardini) per offrire loro la possibilità di crescere e di costruire un mondo migliore. E per sfatare il detto che la scuola funziona solo con chi non ne ha bisogno. «Sottobanco» rimane in scena fino a domenica 10 novembre.

Stefano Crisafulli

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO • ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE									
AMBASCIATORI 	GIRTO 	PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR Piùocchio 	NAZIONALE MEL GIBSON 	ARRIVA UNA BANDA DI ATTORI CHE RECITA DA CANI... SNOW DOGS 	TOM CRUISE MINORITY REPORT 	FEBBRE DA CAVALLO LA MANDRACATA 	GERARD DEPARDEU CHRISTIAN CLAVIER MONICA BELLUCCI CLEOPATRA 	about a boy 	One Hour Photo

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Riva III Novembre 3, tel. 040-672298. L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Sabato 16 novembre

Rossetti
 TRIESTE (FABRICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA)
 Oggi alle ore 16.30 ultima recita

Politeama Rossetti - Turno D
 Spettacolo 2 - La Prosa
 Teatro Stabile dell'Umbria

Duo di Feydeau

due atti unici
 Signora, sua madre è piuttosto... mortale!
 Ma non andare in giro tutta nuda!
 traduzione di Sergio Ragni
 con Luciano Virgilio,
 Patrizia Zappa Mulas
 e con Claudio Bellanti, Paolo Cuccuppo, Massimiliano Cardinale, Daria Panettieri
 regia Gigi Dall'Aglio
 Durata 2 ore circa con un intervallo

È in corso la prevendita per il testamento di Monsieur Marcelin (5 - 10 novembre) e per il concerto acustico di Luciano Ligabue (9 dicembre).

ore 20.30 prima rappresentazione (turno A/B). Repliche: domenica 17 novembre ore 16 (turno G/G), martedì 19 novembre ore 20.30 (turno C/F), mercoledì 20 novembre ore 20.30 (turno E/C), giovedì 21 novembre ore 20.30 (turno F/E), sabato 23 novembre ore 17 (turno S/S), domenica 24 novembre ore 16 (turno D/D), martedì 26 novembre ore 20.30 (turno B/A). Vendita dei biglietti da martedì 5 novembre 2002, presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

IL GIOVEDÌ IN SALA TRIPCOVICH - FESTIVAL PIANISTICO. SALA TRIPCOVICH. Giovedì 7 novembre ore 20.45 recita di Radu Lupu. Prevendita biglietti: Utat Point (Galleria Proti).

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Via Ghirlandolo 12, tel. 040948471. Ore 16.30 «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. 21.15. Paraggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. SALA PUPKIN. Domani alle ore 21.51: il ridottino del Miel Pupkin... lo spazio che non c'era adesso c'è. Cabaret psicosomatico e Musiche. Nell'era della moneta unica un'unica moneta: ingresso € 2.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Mercoledì 6 alle ore 21: il Testamento del Rito presenta la satira teatrale «Kolo(n)é»: la trinità messa a nudo, lo spettacolo (in turni dal 2000) che ha fatto, sta facendo e farà discutere tutti i friulani e... non solo. Ingresso € 6.

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananiani (Ts). Ore 16.30 il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» presenta lo spettacolo musicale «Mikeze & Jakeze» testo e regia di Giuliano Zannier, con la collaborazione del Bandomat. Prevendita biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040393478) e alla Biglietteria Centrale di Galleria Proti a Trieste dove continua la campagna abbonamenti della nuova stagione teatrale.

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI. Via S. Ciliro 99/1. (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore 17.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Sposare, che fadiga!», Commedia brillante di Gery Braid; regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Proti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Ore 17.30 La Barcaccia presenta la commedia dialettale di Carlo Fortuna «Dio le quinte». Regia di Riccardo Fortuna. Prevendita biglietti Utat Galleria Proti 2 e cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio ingresso V. Battersa.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Graffiti ungheresi. Ore 11: «C'è tempo» di P. Gotthar, 1985, v.o. sott. it. Ore 15.30: «Melodramma» di P. Gotthar, 1991, v.o. sott. ing. Ore 17.30: «Intanto da qualche parte... 1940-43. Una guerra sconosciuta/II» di P. Forgacs, 1994, v.o. sott. ing. Ore 18.30: «Una giornata speciale» di P. Gotthar, 1979, v.o. sott. ing. Ore 20.30: «Abbandonati» di A. Sopits, 1999/2001, v.o. sott. it. Ore

22.15: «Amore» di K. Makk, 1970, v.o. sott. ing. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.45, 20.22.15: «XXX» con Vin Diesel e Asia Argento.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.20: Woody Allen in «Hollywood Ending» di Woody Allen, con Tea Leoni e Treat Williams. Dal Festival di Cannes la nuova bomba comica di Woody, prodotta da Steven Spielberg. N.B.: parcheggio gratuito lungo tutto il viale Romolo Gessi.

ARISTON. In versione originale anglo-americana. Solo mercoledì 6/11: «Spy Game» di Tony Scott (G.B. 2001), con Robert Redford e Brad Pitt. Riduzioni sono British, Italoamericana, Wall Street Institute studenti.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 15.20, 17.40, 20.22.20: «Red Dragon» con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes e Harvey Keitel. Il primo e più terrificante capitolo della trilogia di Hannibal Lecter. È possibile acquistare i biglietti in prevendita.

SALA AZZURRA. Solo ore 16 «Pollicino». Dalla favola di Charles Perrault.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 18.30, 20.20, 22.10: «One hour photo» con Robin Williams. Così la critica: il miglior film dell'anno. Il film che cambia la percezione di una foto come Psycho cambia quella della doccia. Un R. Williams sorprendente, un brivido di paura ben congegnato. A soli 5 €, rid. 3,50.

F. FELLINI DISNEY. 15.45 e 17.05: «Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è». A soli 5 €, rid. 3,50. Ult. giorno.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 15.40, 17.50, 20.10, 22.25: «Le 4 piume». Una storia di amore, di coraggio e di amicizia.

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22.10: «Pinocchio» di Roberto Benigni. Probabile candidato agli Oscar.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18, 20.05, 22.15: «Signs» con Mel Gibson.

NAZIONALE 2. 15.15 e 18.15: «Asterix & Obelix, missione Cleopatra». Ult. giorno.

NAZIONALE 3. Solo alle 15.30: «Stuart Little 2» un topolino sempre più in gamba. A soli 5 €, Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 17, 18.45, 20.40, 22.30: «Febbre da cavallo (La Mandrakata)». Un uragano di risate con Gigi Proietti.

NAZIONALE 5. 16.15 e 18.15: «Asterix & Obelix, missione Cleopatra». Ult. giorno.

NAZIONALE 6. 20.15 e 22.15: «About a boy (Un ragazzo)» con Hugh Grant. Ult. giorno.

MATTINATE PER LE SCUOLE per «Il pianista» e «Pinocchio». Info 040-635163.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.40, 19.15, 21.50: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film-evento Palma d'oro a Cannes per miglior film.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Magdalene» di Peter Mullan, Leone d'Oro al Festival di Venezia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Possession. Una storia romantica» con Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003 (tel. 0432-248418, online: www.teatroudine.it). Compagnia della Rancia in collaborazione con Musical Italia presenta «Grease», regia Saverio Marconi. 3 novembre ore 20.45 (parziale fuori abo.).

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it. Film in programmazione: «XXX» 14.40, 15.20, 17.10, 17.40, 19.30, 20, 21.50, 22.30, con Vin Diesel, Asia Argento. «Le quattro piume» 15.10, 17.30, 19.50, 22.20. «Hollywood ending» 18.35, 20.40, 22.40: di e con Woody Allen. «Dolls» 17.30, 22.20, di

Takeshi Kitano. «Snow dogs - 8 cani sotto zero» 14.50, 16.45, «Febbre da cavallo - La Mandrakata» 18.40, 20.35, 22.30, con Gigi Proietti. «Il pianista» 17, 19.40, 22.20, di Roman Polanski. «Signs» 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson. «One hour photo» 17.40, 22.30, con Robin Williams. «Red Dragon» 14.40, 15.15, 17.10, 17.35, 19.30, 20.10, 21.50, 22.30, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes, Emily Watson. «8 donne e un mistero» 15.15, 20.05, di François Ozon. «Pinocchio» 14.40, 14.55, 16.40, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 diretto e interpretato da Roberto Benigni. «Minority report» 15.05, 19.45, di Steven Spielberg, con Tom Cruise. «Asterix e Obelix» 15.05, con Monica Bellucci, Gerard Depardieu.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Minority report» ore 18, 18.45, 21.30.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16.30, 19, 21.30 «Minority report» con Tom Cruise.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2002/2003. Mercoledì 6 novembre, ore 20.45, Quartetto di Torino, musiche di Webern, Berg, Maderna, Ravel. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19). Utat Trieste, Asca Udine.

TEATRO COMUNALE (www.teatromon-

falcone.it). Stagione di prosa 2002/2003. Venerdì 8, sabato 9 novembre, ore 20.45 «La Cizlia», regia di Ugo Chiti. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19).

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2002/2003. Ore 16, «Johan Paden a la scoperta della le Amehene»; ore 18, 20, 22 «Hollywood Ending» di Woody Allen.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0431-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «XXX»: 15, 17.30, 20, 22.30.

KINEMAX 2. «Le quattro piume»: 15, 17.30, 20, 22.25.

KINEMAX 3. «Red dragon»: 15, 17.30, 20.10, 22.25.

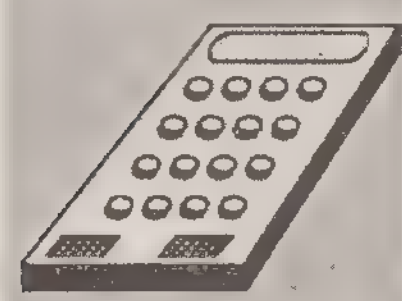
KINEMAX 4. «Pinocchio»: 15, 17.10, 19.50, 22.10.

KINEMAX 5. «Il pianista». Palma d'Oro Cannes 2002: 14.30, 17.10, 19.50, «Signs»: 22.30.

CORSO. Sala Rossa. 15, 17.30, 20, 22.20: «XXX», con Vin Diesel e Samuel L. Jackson.

Sala Blu. 15.30, 17.40, 20, 2

TELECOMANDO



Columbro a Paperissima? Esempio di telestupidità

di Giorgio Placereani

«Facciamo finta che / tutto va ben, tutto va ben...», seconda parte. Non senza interesse abbiamo guardato due puntate di «Paperissima» gestione Columbro (il venerdì su Canale 5) per vedere come si sarebbe assestata la trasmissione dopo la partenza di Teo Teocoli. Seguendo il principio che non si parla di corda in casa dell'impiccato, Natalia Estrada aveva introdotto Marco Columbro («un carissimo collega nonché un professionista incredibilmente» senza dire chi se n'era andato; comunque sulla carta Columbro la persona adatta per coprire il buco. E invece è andato giù insieme a tutto lo spettacolo - provocando un bizzarro cortocircuito mentale, giacché il crollo metaforico dello show richiama le cadute rovinose e reali su cui «Paperissima» ha costruito il suo moderato «appeal».

Perché solo questo è ormai il programma di Antonio Ricci: un fritto misto di micro-incidenti che incrocia indiscriminatamente il caso buffo con il caso-e-basta.

Non per nulla lo show ha imposto un allargamento semantico indefinito del termine «papera», che copre qualsiasi manifestazione dell'imprevisto. Per far ridere si presume basti il sonoro aggiunto, che dà un'apparenza di senso all'insensatezza. S'intende, trovi ancora ogni tanto il filmato divertente: questo venerdì ce n'era uno assai grazioso su un gattino bianco che marmaladeggiava su un neonato, come l'altro su un cane che ignora la differenza fra aria e vetro. Ma dopo anni passati a raschiare il fondo del barile, queste epifanie della casualità comica sono rare. Per lo più spadroneggia il caso nudo, ottuso, brutale. Un capitolato della Premiata Ditta - ma che sarà.

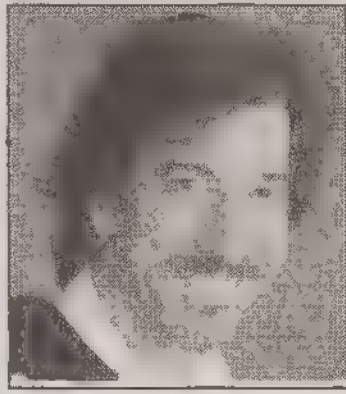
Ora, il principio base della conduzione di «Paperissima» dovrebbe essere quello

di provvedere un'intelaiatura spettacolare dalla quale possano rampollare i filmati. Uno spettacolo minimo, certo, se i filmati devono stare al centro dell'attenzione; ma bisogna dire che gli autori hanno preso il concetto di «minimo» davvero sul serio. L'altro venerdì, l'unico momento in cui hanno cercato di costruire per Columbro uno zinzino di spettacolo è stata l'orrida scenetta dell'«ambasciatore svizzero» con la sfortunata ma complice Michelle Hunziker: scenetta miserabile, esempio purissimo di telestupidità cerebrale in forma di sketch, e tuttavia il momento più articolato della trasmissione. Il resto è silenzio (ci perdoni il dolce principe), o meglio, è vergogna.

Nella puntata di questo venerdì la cosa più notevole è stata l'entrata in campo,

quale attrezzo del mestiere, del classico cuscinetto scorreggiante, con cui Columbro si è esibito in un'imbarazzante serie di volgarità. Per non dire di quell'orrida scena con Columbro e la Estrada bambini... Del resto, se il buon giorno si vede dal mattino, la puntata si era aperta esibendo il povero vecchio Mike Bongiorno nei panni del Gabibbo (e Mike, che non è uno stupido: «Ho raggiunto l'apice della mia carriera!»).

Tendiamo a confermare ampiamente quanto osservavamo l'altra volta circa gli autori: questa compagnia (Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Max Greggio, Gennaro Ventimiglia) è scaduta come il latte dopo un mese. Se «Paperissima» deve avere un futuro (ma permetteteci di osservare sommessamente che non ne vediamo la stretta necessità) ha da trovare sangue nuovo, gente nuova. Perché l'unico collante che tiene insieme questa larva macilenta ch'è «Paperissima» oggi è la percezione di un dilettantismo diffuso.



Marco Columbro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azariti e Giampiero Galeazzi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorenza Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DAL DUOMO DI OSIMO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson e Beatrice Luzzi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LO ZIO D'AMERICA (TERZA PUNTATA). Film tv. Di Rossella Izzo. Con Christian de Sica, Ornella Muti.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.35 COS'È LA VITA... SOTTO VOCE. Con Gigi Marzullo.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 CHE TEMPO FA
1.10 RAINOTTE
1.15 UNA SCOMMESSA DI TROPPO. Film (drammatico '98). Di Graham Teakston. Con Peter Falk, Timothy Hutton.
2.45 IL RACCONTO DEL LEONE. Documenti.
3.35 DEAD MAN'S GUN. Telefilm.
4.20 ILEANA ADDIO. Film. Di Andrea Camilleri. Con Ida di Benedetto.
5.15 SPENSERATISSIMA
5.30 VIDEOCOMIC
5.45 TG1 NOTTE (R)
5.55 ANIMA E L'OMBRA

RAIDUE

6.20 L'AVVOCATO RISPONDE
6.25 ANIMA
6.45 MATTINA IN FAMIGLIA
7.00 TG2 (8.00-9.00-10.00)
9.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 CULTO EVANGELICO DELLA RIFORMA
11.00 DOMENICA DISNEY
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
14.55 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO...
Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO 2 SPRINT
18.00 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI NEW YORK
19.15 TG2 DOSSIER
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 MISSIONE AD ALTO RISCHIO. Film (thriller '99). Di Ed Raymond. Con Treat Williams, Udo Kier.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
0.15 TG2 NOTTE
0.20 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA NOTTE
0.30 SORGENTE DI VITA
1.00 METEO 2
1.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
1.50 RAINOTTE
1.52 ANIMA E L'OMBRA
1.55 ANIMARTE
2.00 VERSILIA '66 DICOTT'AN. N. Telefilm.
2.30 STUDIO LEGALE
2.40 CERCANDO CERCANDO
2.50 CANZONE E SENTIMENTO
3.40 NET.T.U.N.O. - NETWORK FRONTO IN UNIVERSITA' OVUNQUE
3.45 ECONOMIA INTERNAZIONALE - LEZIONE 1. Documenti.
4.25 CIVILTÀ PRECLASSE - LEZIONE 23. Documenti.
5.10 SOCIOLOGIA DEL TURISMO - LEZIONE 4. Documenti.
5.55 CERCANDO, CERCANDO

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.50 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti
12.00 TELECAMERE REGIONI. Con Anna La Rosa.
12.35 BUDDY FARO. Telefilm.
13.20 PASSAPARTOUT
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 ASPETTANDO GUZZANTI...
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.50 TG3
23.10 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
24.00 TG3
0.10 TELECAMERE REGIONI. Con Anna La Rosa.
0.50 TG3 METEO
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.55 ALPE ADRIA

GIOIELLI ARGENTI E OROLOGI D'EPOCA
BERNARDI & BORGHESI
Siamo presenti alla XX Triennale Antiquaria Stand n. 6 Saturnia dal 26/10 al 3/11

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 T.J. HOOKER. Telefilm.
"Due gocce... di sangue"
7.10 TOTAL SECURITY. Telefilm.
"Amore di cane"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
9.30 ANTEPRIMA LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVARDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Rappelli.
13.30 TG4
14.00 TITANIC - LA NOTTE DEL MISTERO
16.00 MIAMI VICE. Telefilm.
"Tritico"
16.50 MICHELE STROGOFF - IL CORRIERE DELLO ZAR. Film tv (storico '99). Di Fabrizio Costa. Con Paolo Segantini, Lea Bosco.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 COLOMBO. Telefilm. "L'arte del delitto"
21.00 MALENA. Film (drammatico '99). Di Giuseppe Tornatore. Con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro.
23.10 MAGNOLIA. Film (drammatico '99). Di Paul Thomas Anderson. Con Tom Cruise, Julianne Moore.
0.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.35 DOMENICA IN CONCERTO (R)
3.20 IL QUARTIERE DEI LILLI. Film (drammatico '57). Di René Clair. Con Pierre Brasseur, George Brasseur.
5.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 100 STELLE

OGGI IN TV



I film

«Alice nel paese delle meraviglie» (Usa, '99) di Nick Willing con Tina Majorino, Peter Ustinov, Whoopi Goldberg (Italia 1, ore 16). L'ultima, fastosa, versione del libro di Lewis Carroll. Le avventure della piccola Alice che, inseguendo un coniglio, finisce in un magico mondo.
«Missione ad alto rischio» (Usa, '99) di Ed Raymond con Treat Williams, Udo Kier, Blake Clark (Raidue, ore 20.55). Un commando terroristico fa incursione nella centrale nucleare di San Miguel, da tempo inattiva, per costruire un ordigno nucleare potentissimo.
«Malena» (Italia, 2000) di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci (nella foto) (Retequattro, ore 21). Sicilia, 1940: il tredicenne Renato si innamora della bellissima Malena, figlia ventottenne del professore di latino. Il marito è al fronte.
«Magnolia» (Usa, '99) di Paul Anderson con Tom Cruise, Julianne Moore (Retequattro, ore 23.10). San Fernando Valley: un padre sul letto di morte vorrebbe vedere il figlio, «macho» in tv. Un altro vive all'ombra del figlio, genio del quiz.
«Una scommessa di troppo» (Usa, '98) di Graham Teakston con Lauren Holly, Timothy Hutton (Raidue, ore 1.15). Vinny gestisce un pub frequentato da immigrati irlandesi e fa l'allibratore per conto di un'organizzazione di scommesse clandestine.

Il film di Tornatore su Retequattro Un ragazzo fa la corte alla splendida Malena

Gli altri programmi

Canale 5, ore 13.35

«Buona domenica» con Gino Paoli

Maurizio Costanzo, Luca Laurenti, Laura Freddi e Pino Insegno ospitano Gino Paoli, Amanda Sandrelli, Fabrizio Frizzi, Lorenzo Battistello, Lorenzo Crespi, Elisabetta Gardini, Eva Grimaldi, Alessia Fabiani e il modello cubano Milton.

Raidue, ore 14

Megan Gale a «Domenica in»

Con Mara Venier, tanti ospiti in studio: Lorella Cuccarini, la modella australiana Megan Gale che parlerà dei suoi progetti e Marina Ripa di Meana. Per la musica Peppino di Capri canterà alcuni brani della sua carriera.

Raitre, ore 20.50

«Elisir» sulla cattiva digestione

Per quali motivi il nostro stomaco a volte non riesce a svolgere le sue funzioni? Quali sono le cause di ulcere e gastriti? Questo è il primo argomento di «Elisir», il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella. E infine un disturbo molto comune dell'orecchio: gli acufeni.

TELEQUATTRO

6.00 AZUCENA. Telenovela.
7.25 BUONGIORNO
7.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
8.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
9.15 UN PICCOLO GRANDE EROE. Film. Di Ann Turner. Con Russel Crowe.
11.45 MUSICA, CHE PASSIONE!
12.20 TRIESTE YOUNG ART
12.35 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.30 SUPER SEA - EDIZIONE 2002
14.00 ANTENNA 13
18.00 ZIBALDONE GOLOSO 2002
18.30 LIBERAMENTE
19.00 A TUTTO SPORT
20.30 CAMPIONE 2002
20.45 ANTENNA 13
23.15 UN AMORE AMERICANO (SECONDA PARTE). Film (commedia '92).

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.10 SPECIALE "UDINESE-BOLOGNA"
7.45 TG INN
10.10 ARABAKI'S
13.00 UN OSPEDALE IN EUROPA (R)
13.30 LIBERAMENTE
14.00 ANTENNA 13
18.00 TG PRIMORKA
18.30 MENU'
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.30 1X2 CALCIO DILETTANTI
19.45 TG D'EPOCA
20.00 SPORT IN...
22.00 1X2 CALCIO DILETTANTI (R)
22.20 AMBIENTE E SVILUPPO - LA SFIDA SULL'AUSSA
23.30 SPORT IN...

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" - L'ATTUALITÀ GIOVANE
15.05 CHAMPIONS LEAGUE - MAGAZINE
15.35 ELEZIONI 2002 - CONFRONTI IN STUDIO
16.35 LA RICERCA DELL'ANTICO. Documenti.
17.30 ITINERARI. Documenti.
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 SPINX - I SEGRETI DELLA STORIA. Documenti.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
23.05 MOTOCICLISMO: G.P. DELLA SPAGNA - SINTESI
0.35 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INBOX
11.00 ENERGY
12.00 ENERGY
13.00 COMPIATION
14.00 BEST OF MUSIC ZOO
16.35 MUSIC MEETING
18.40 INBOX
19.30 COMPIATION
20.30 DANCE CHART
23.30 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
13.30 UOMINI E AZIENDE - LE AZIENDE DEL NORD
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.25 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
21.00 FILM. Film.
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
7.00 TELEGIORNALE
8.00 L'OCCHIO
8.40 BUGS BUNNY
9.00 CARTOONS SHOW
9.30 PIANETA SALUTE
10.00 SUPER MOUSE
11.05 CIAO ITALIA: COMUNITÀ DEL CADORE
12.40 REMEMBER ANNI 60/90
13.05 PILLOLE DI SAGGEZZA DI MONSIGNOR PADOVESE
13.35 CARTOONS SHOW
15.00 BRACCIO DI FERRO
16.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
16.50 CARTOONS SHOW
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.10 SILENZIO, LA PAROLA AI CITTADINI... PORTOGRUARO
21.30 SINTESI MOTOR NEWS
22.05 TPN FRIULI SPORT
0.05 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

6.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
10.30 A DAY IN THE LIFE OF 007 - MOVIE SPECIAL
11.00 HIT LIST ITALIA +
13.00 BOYS AND GIRL. Telefilm.
14.00 THE MTV EUROPE MUSIC AWARDS - THE STORY SO FAR
17.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 ALL EYES ON MTV EUROPE MUSIC AWARDS
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 CELEBRITY DEATH MATCH
20.00 MTV EUROPE MUSIC AWARDS - BEST OF BACKSTAGE
20.30 TOP SELECTION
22.30 BANZAI
24.00 THE OSBOURNES
2.30 MTV NIGHT ZONE
7.15 SPRINT (R)
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CRONACHE FRIULANE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 IL MITO FERRARI
18.30 HIT CASINO
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
20.45 MAGIA SULLA SPIAGIA. Film tv.
22.30 SPECIALE SPEEDWAY
23.30 IL MITO FERRARI

DIFFUSIONE EUR.

7.15 SPRINT (R)
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CRONACHE FRIULANE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 IL MITO FERRARI
18.30 HIT CASINO
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
20.45 MAGIA SULLA SPIAGIA. Film tv.
22.30 SPECIALE SPEEDWAY
23.30 IL MITO FERRARI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STUDIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL
18.30 COMING SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 DIRETTA BASKET - ED E' SUBITO CANESTRO!
20.00 DIRETTA STUDIO... ED E' SUBITO GOALI
23.00 FATAL TEMPTATION. Film (drammatico '87). Di Bob J. Ross. Con Loredana Romito, John Armstrong.
0.40 BUON SEGNO
0.50 PIANETA VACANZE
1.20 NEWS LINE SETTE
1.35 COMING SOON TELEVISION
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA
7.15 SPRINT (R)
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CRONACHE FRIULANE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 IL MITO FERRARI
18.30 HIT CASINO
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
20.45 MAGIA SULLA SPIAGIA. Film tv.
22.30 SPECIALE SPEEDWAY
23.30 IL MITO FERRARI

RETE AZZURRA

7.30 RANNA
8.00 SAMPEI
8.50 AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film (avventura '83). Di Brian Hutton. Con Tom Sellek, Bess Armstrong.
11.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 PARTY CAMP: UNA VACANZA BESTIALE. Film (commedia '86). Di Gary Graver. Con Andrew Ross, Karry Brennan.
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 UN COLLEGE
18.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.00 CARTONI ANIMATI
20.50 SEVEN SHOW
22.45 ORCHIDEA SELVAGGIA
3. Film (drammatico '92). Di Zalman King. Con David Duchovny, Brigitte Bako, Billy Wirth.
7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91. MINUTO
20.00 SPORT
23.30 MADE IN ITALY



IL PICCOLO DELLA TUA CITTÀ



OGGI PIANGIAMO

La tragedia del terremoto in Molise non ha lasciato indifferente il mondo del calcio. I tifosi di Venezia e Salernitana hanno voluto far sentire il loro sostegno esibendo striscioni di solidarietà. Nella curva granata è apparso l'incoraggiamento «S. Giuliano: Salerno è con te», a cui i veneziani hanno risposto con «Solidarietà alle vittime del terremoto» e «Oggi non cantiamo: piangiamo».

OGGI IN TV

11.00 Italia 1: Grand Prix - G.P. Valencia 125CC	G.P. Valencia MotoGP	19.00 Telepordenone: TPN Friuli Sport	13
12.30 Italia 1: Grand Prix - G.P. Valencia 250CC	14.55 Raidue: Quelli che il calcio...	19.00 Telequattro: A tutto sport	22.10 Capodistria: TG Sportivo della domenica
13.45 Raidue: Quelli che aspettano...	18.00 Raidue: Maratona di New York	20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie	22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
14.00 Italia 1: Grand Prix - G.P. Valencia 125CC	18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)	20.45 Telequattro: Antenna 3	23.00 Antenna 3 TS: Antenna Tre Trieste Sport

BASKET A ISTANBUL

La Nazionale sperimentale di basket italiana parteciperà dal 23 al 25 novembre al Torneo di Istanbul, in occasione della pausa del campionato di serie A per le partite di qualificazione della Nazionale maggiore per gli Europei di Svezia del 2003. Il torneo vedrà la partecipazione delle nazionali sperimentali di Italia, Svezia, Turchia e Lituania e sostituirà la tournée degli azzurri negli Usa.

Aerre Car srl
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484



CALCIO SERIE B Finisce in pareggio (1-1) una partita dominata a lungo dagli alabardati, per primi in vantaggio su un discusso rigore

La Triestina sfiora il colpaccio al Marassi

Gli uomini di Rossi non sanno approfittare del vantaggio numerico, e alla fine il risultato è giusto

Dall'intervista

GENOVA Un sabotaggio riuscito solo a metà, ma l'1-1 conquistato dalla Triestina nel corso della Samp può avere lo stesso peso specifico della vittoria col Catania, anche se i numeri logicamente sono diversi. Gli alabardati, trovatisi in superiorità numerica dall'11' del secondo tempo per l'espulsione di Gasbarroni, le hanno tentate tutte nella ripresa per arraffare altri tre punti, ma davanti avevano la migliore squadra del campionato. Cercando di vincere, per assurdo, la Triestina ha rischiato anche di prenderle: alla fine il pareggio appare equo anche se i blucerchiati recrimineranno almeno per un mese per questo mancato successo. Ce l'hanno soprattutto con l'arbitro Palanca, reo di aver fischio un rigore-fantasma per l'Unione e di aver frettolosamente espulso Gasbarroni. In certi frangenti è emersa tutta l'arroganza di chi con i soldi e con il potere vuole vincere tutto e subito. Troppe scenneggiate fuori e dentro il campo. Certo, non era una gara facile da gestire: molto nervosa e molto dura come lo attestano le otto ammonizioni e un cartellino rosso.

La Triestina ha giocato nuovamente con grande personalità e senza paura. Nei primi 25' ha aggredito la Samp col suo pressing assfissante molto alto mettendola spesso a disagio. Il rigore trasformato da Parisi ha però risvegliato il bestia blucerchiato che ha trovato prima del riposo il pareggio con Domizi. Quella blucerchiata è una squadra tosta, con grande mestiere, fisicamente più forte degli alabardati e ben orchestrata da Volpi. I padroni di casa hanno gio-

Sampdoria

Triestina

MARCATORI: pt 35' Parisi (rigore), 40' Domizi. **SAMPDORIA** (4-4-2): Turci; Sacchetti, Grandoni, Domizi, Bettarini (38' st Conte); Gasbarroni, Volpi, Bernini (30' st Valtolina), Pedone; Colombo (18' st Rabito), Bazzani. **ALL:** Novellino. **TRIESTINA** (4-3-3): Pagotto; Bega (2' pt Ferri), Venturini, Bacis, Parisi; Gentile (29' st Gubellini), Budel, Delnevo; Zanini, Fava, Baù (18' st Ciullo). **ALL:** Rossi. **ARBITRO:** Palanca di Roma. **NOTE:** angoli 6-3 per la Sampdoria; recuperi: 1' e 4'; espulso Gasbarroni al 12' st per doppia ammonizione; ammoniti Bacis, Ferri, Zanini, Pedone e Ciullo per scorrettezze, Volpi e Domizi per proteste.

cato palloni su palloni per lo squalo Bazzani, controllato in maniera superba dal duo Venturini-Bacis. A trascinare la Triestina nel primo tempo sono stati Zanini (partito a destra ma poi svariato su tutto il fronte offensivo) e Gentile. Stavolta però è mancata l'intesa sui 20 metri tra i suggeritori e gli attaccanti Fava e Baù (ben neutralizzato quest'ultimo da Sacchetti). Troppi errori in occasione dell'ultimo passaggio e scarsa concretezza sotto porta.

La Samp nella ripresa ha cercato di spingere anche in dieci uomini e ne è scaturita una vera battaglia che ha esaltato le doti dei vari Budel, Parisi a sinistra (ha vinto i duelli sia con Gasbarroni che con Pedone), Delnevo e Venturini. Una volta in undici contro dieci, l'Alabarda ha buttato dentro un altro attaccante (Gubellini) per dare la mazzetta ai blucerchiati ma questi sono rimasti sempre in piedi.

La cronaca. Dopo appena 30' Parisi tenta di sorprendere Turci con una botta su punizione da lontano che il portiere alza sopra la traversa.

L'Alabarda mette paura alla Samp anche al 10': lancia a tagliare il campo di Parisi per Zanini il cui cross è catturato in acrobazia da Fava che però non trova la porta. «Giallo» per Bacis (12') che ricorre alle maniere forti per fermare Bazzani il quale si era girato bene. Si gioca a ritmi vertiginosi mentre in panchina Novellino si agita come un ossesso. Gran rasoio di Delnevo (30') su appoggio di Fava al limite dell'area: la palla esce di un niente. I padroni di casa replicano con un destro impreciso di Volpi. Al 35' uno degli episodi più controversi dell'incontro: traversone lungo di Parisi su cui saltano Zanini e Bettarini e quest'ultimo forse spinge il numero 10 alabardato: Palanca indica il dischetto tra la disperazione dei genovesi. Mah, se l'arbitro l'ha visto... Il tiro potente ma non angolato di Parisi è solo intercettato da Turci. Dopo l'1-0, la rabbia dà ulteriore forza alla Samp che minaccia Pagotto con una rovesciata di Colombo (alta). L'undici di Novellino trova il pareggio prima del riposo: sull'angolo di Volpi tocca Bazzani, la palla carambola verso il vertice sinistro dell'area dove Domizi tira in corsa; il suo diagonale passa tra una selva di gambe e si infila nell'angolo. La squadra di casa insiste con Bernini (conclusione a lato) e con un'incornata di Pedone (44') su traversone di Bazzani: Pagotto, bravissimo, blocca sulla linea.

Ripresa. Bega, toccato duro, è rimasto negli spogliatoi per lasciare il posto a Ferri. Pagotto (8') sventa di pugno sotto l'incrocio su un morbido colpo di testa di Bazzani. Altro episodio-chiave all'11': Gasbarroni falcia Baù e si prende la seconda ammonizione. L'arbitro lo invita a uscire tra le contestazioni del pubblico. Pagotto intanto vola nell'angolo sulla punizione di Volpi. Rossi mette in campo Ciullo al posto di un Baù meno brillante del solito (spesso raddoppiato). Ferri (21') pesca libero a sinistra Delnevo al quale non riesce il controllo e Turci può recuperare. Rossi vuole vincere la partita sfruttando al superiorità numerica; dentro Gubellini a sinistra e fuori Gentile. Alabarda col tridente più Zanini sulla trequarti. Al 34' però è Pagotto, a salvare l'1-1 in uscita su Rabito smarcato da una sponda di Bazzani. Lo imita dall'altra parte il collega Turci sulla conclusione a fil di palo di Gubellini. Ci sarebbe un rigore vero (39') per la Triestina quando Sacchetti ferma con la mano su un'incursione in area di Zanini. Palanca non se la sente e lo capiamo. Se ne va in slalom (43') Volpi che conclude a lato. La partita finisce tra gli ululati del pubblico e un tifoso locale riesce anche a entrare in campo senza però riuscire a minacciare l'arbitro.

Maurizio Cattaruzza



Delnevo, stretto fra due avversari: la Triestina ha attaccato per tutta la partita ma non ha saputo approfittare del vantaggio numerico. (Foto Lasorte)

LE ALTRE PARTITE

VERONA-VICENZA

Marcatori: pt 16' e 27' Cossato, 18' Schwach (r), 24' Salgado (r), st 10' Schwach, 26' Vieri.

Verona (3-4-3): Pegolo, Gamberini, Comazzi, Teodorani, Cassetti, Mazzola, Yllana, Melis, Salgado (st 24' Vieri), Cossato (st 6' Matteassi), Cossu (st 29' Laner). **ALL:** Malesani.

Vicenza (4-3-3): Sterchele, Rivalta, Bordin, Guastalvino, Tamburini (st 29' Zanetti), Cristallini, Zanchetta, Bernardini, (st 28' Semoli) Veronesi (st 12' Margiotta) Jeda, Schwach, All. Mandorini.

Arbitro: Rizzoli di Bologna. **Note:** ammoniti Comazzi, Mazzola, Melis, Sterchele, Cristallini per gioco falloso, Margiotta per proteste. Espulsi al 45' st Casetti e Guastalvino per reciproche scorrettezze. Spettatori 11.986, incasso 128.563,00 euro.

CATANIA-ASCOLI

Marcatori: st 28' (r) Oliveira, 48' (r) Fontana.

Catania (4-4-2): Iezzo, De Martis, Fusco, S. Monaco, Del Grosso, Fini, Gatti (st 16' Bucchi), Grieco, Possanzini (st 5' Cordone), Cicconi (st 38' Malusci), Oliveira. **ALL:** Pellegrino.

Ascoli (4-4-2): Sejas, Montalbano, Tangorra, Savini, Aronica, La Vista (st 31' Muslimovic), Caracciolo, Fontana, Sonetto (st 17' Di Venanzio), Bruno (st 10' Brienza), Bonfiglio. **ALL:** Pilon.

Arbitro: Bergonzoli di Genova.

Note: espulso Fini 43' st per gioco falloso. Ammoniti: De Martis e Possanzini per gioco scorretto, Aronica per comportamento non regolamentare e Fusco per fallo di mano. Si è giocato a Caltanissetta. Spettatori: 3266 paganti, incasso 83.960 euro.

VENEZIA-SALERMITANA

Marcatori: st 44' Maldonado.

Venezia (4-3-3): Soviero, Orfei, Calori, Cinetto, Maldonado, Anderson, Soligo (st 19' Costa, 40' Brncic), Amerini, Rossi, Fantini, Poggi (st 40' Zeigbo). **ALL:** Belotto.

Salernitana (4-3-3): Marruccio, Pierotti, Fusco, Zoro, Cherubini (pt 23' Pozziello), Maschio, Tedesco, Kolousek, Babù (st 43' Arcadio), Vignaroli, Gioacchini (st 27' Cardinale). **ALL:** Zeman.

Arbitro: Cruciani di Pesaro.

Note: espulso 25' st Anderson per somma di ammonizioni. Ammoniti: Pozziello per ostruzione, Kolousek, Soligo, Cardinale per gioco falloso. Spettatori 1999, incasso 23.347,83 euro.

NAPOLI-SIENA

Marcatori: pt 26' Dionigi; st 22' Riccio, 46' Rubino.

Napoli (4-4-2): Mancini, Stendardo, Baldini, Bonomi, Sabatini, Vidigal, Montezine (st 12' Ferraresse), Husain, Bocchetti, Stelione (pt 36' Florio Flores), Dionigi (st 31' Sessa). **ALL:** Colomba.

Sienna (4-3-1-1): Fortin, Carbone (st 10' Martinelli), Mignani, Mandelli, Radice, Riccio, Brambilla, Cavallo, Pinga (st 41' Ardito), Tiribocchi, Scalzo (st 4' Rubino). **ALL:** Papadopolu.

Arbitro: Preschern di Mestre.

Note: ammoniti Montezine per proteste, Ferraresè e Tiribocchi per comportamento non regolamentare e Riccio per scorrettezze. Spettatori 20 mila.

ANCONA-MESSINA

Marcatori: pt 4' Sullo, 22' e 45' Maini.

Ancona (4-3-3): Scarpì, Bolic, Maltagliati, Di Cara, Daino (st 21' Lombardi), Montervino, Magoni, Maini, Tarana (st 12' Perovic), Graffiedi, Luiso (st 29' Robbiati). **ALL:** Simoni.

Messina (4-4-1-1): Manitta, Portanova, Bellucci, Accursi, Sportillo (st 15' Calaiò), Vicari (st 39' Ametrano), Coppola, Campolo, Silvestri, Sullo (st 23' Princivalli), Zampagna. **ALL:** Oddo.

Arbitro: Dattilo di Lodi.

Note: ammoniti Bellucci, Campolo, Princivalli e Montervino per gioco falloso, Coppola per proteste, Bolic per simulazione. Espulso Zampagna per proteste. Spettatori 5.800.

BARI-PALERMO

Marcatori: pt 7' Maniero.

Bari (4-4-2): Gillet, Innocenti, Negrouz, De Rosa, Mora, Bellavista, Markic (st 11' Said), D'Agostino, Cordova (st 25' Valdes), Anacletti, Palmieri (st 25' Spinesi). **ALL:** Perotti.

Palermo (4-4-2): Scignano, Pivotto, Nastase, Lucarelli, Accardi, Santana, Di Donato, Marasco, Morrone, Maniero (st 25' Mascara), Di Napoli (st 41' Ongianni). **ALL:** Arrigoni.

Arbitro: Girardi di San Donà di Piave.

Note: ammoniti Lucarelli e Di Napoli per gioco scorretto, De Rosa per proteste. Spettatori 6 mila.

TERNANA-COSENZA

Marcatori: pt 47' Borgobello.

Rossi: «Modulo che vince non si cambia»

GENOVA Fischiano le orecchie dell'arbitro Palanca. In campo, beccato dal pubblico, ma anche in sala stampa non gliene risparmiano, anche se il protagonista in giacchetta nera non è presente. Spetta a Ezio Rossi incassare, in maniera come il solito signorile, le filippiche sull'arbitraggio. «L'arbitro? Nervosismo in campo? Preferisco giudicare la mia squadra, sinceramente ho visto un colpo d'anca su Zanini in occasione del rigore», risponde sommessamente l'allenatore. Dai seggiolini riservati ai giornalisti di casa qualcuno fa notare la trattativa in aerea su Colombo: «Personalmente ho visto anche un fallo di mani sul tiro di Zanini», ribatte Rossi con l'inseparabile cappellino in testa. A testa alta, come la sua squadra, in un tempio del calcio come lo stadio di Marassi. «Fino all'ultimo entrambe le squadre hanno cercato di vincere. Davanti ave-

to di un attaccante per un centrocampista». Tolto Gentile, che aveva chiesto il cambio, l'Alabarda ha claudicato e il ritorno al modulo con il trequartista non ha dato i risultati sperati. «Non c'è niente da fare, ci caratterizza il 4-3-3 e non bisogna mai abbandonarlo», ripete all'infinito il presidente Amilcare Ber-

conti con una Sampdoria che, al Ferraris, aveva sempre vinto e quindi questa sera abbiamo un motivo d'orgoglio in più per uscire a testa alta dopo quest'incontro». Pareggio che, sommando le due partite di Coppa Italia contro il Como, permette agli alabardati di inanellare lottavo risultato utile consecutivo. «C'è ancora tanta strada da fare, non dobbiamo montarci la testa. Tutti hanno dato il massimo e, dopo l'uscita di Bega per una botta alla gamba, la difesa ha stretto i denti. Avete visto e giustamente sottolineato la prova di Venturini, ma è l'intero reparto ad aver dato prova di compattezza. Pensate solo a Gasbarroni: l'anno scorso, con il Varese, ha fatto quello che voleva contro di noi e invece questa sera Parisi non gli ha permesso di fare nemmeno un terzo del repertorio». L'unica pecca che Rossi trova alla sua squadra è quel «pizzico di cattiveria



Turci battuto su rigore da Parisi. (Foto Lasorte)

ti, soddisfatto e sorridente più che mai di squadra e allenatore, che gli fa eco: «La mossa non gli ha avuto gli effetti sperati, ma se non viene utilizzata in quest'occasione di superiorità numerica quando mai possiamo farlo? Bisognava poi fare i

mancato nel finale», assieme a una condizione da rivedere per Ciullo. L'allenatore non lo nomina, però parla di «un'attaccante che deve ritrovare la condizione» e non è certamente Gubellini («lui vede sempre la porta, ho visto dentro quel tiro da fuori»). Pietro Comelli

La bella Simona in tribuna tifa per il marito

GENOVA La regina del parterre è lei, la Simona nazionale, la indiscussa padrona dei principali salotti calcistici televisivi. Tra un impegno di lavoro e l'altro, la Ventura ha trovato il tempo per venire a vedere giocare lo statuario maritino Bettarini. Per niente diva, Simona si sistema in tribuna assieme al figlioletto accanto ad alcuni giocatori della Sampdoria. Look sbarazzino con coppola marrone calata sulla testa, pantaloni e maglione in tinta. Ma ha con sé anche un giubbetto con tanto di pellicciotto per il freddo. Attrazione numero due l'ex ct azzurro e del Paraguay Cesaro-

ne Maldini (del resto un triestino), venuto con ogni probabilità a dare un'occhiata ai virgulti rossoneri Baù, Budel e Ferri. Qualche metro più in là il presentatore tv Corrado Tedeschi, grande tifoso della Samp. Ma in tribuna c'è anche una piccola sfida tutta triestina tra il sindaco giuliano Roberto Di Piazza e il presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca che è genovese e al quale è toccato quindi fare gli onori di casa. Sono entrambi accompagnati dalle rispettive consorti. Il pari ha messo tutti d'accordo.

LE PAGELLE	
Triestina	
Pagotto.....	7
Bega.....	6
(Ferri).....	6
Venturelli.....	7
Bacis.....	6,5
Parisi.....	7
Gentile.....	7
(Gubellini).....	6
Budel.....	6,5
Delnevo.....	6,5
Zanini.....	7
Fava.....	6
Baù.....	6
(Ciullo).....	6



Angelo Pagotto

SERIE B		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CAN		FUORI		RETI		MI	
Ancona-Messina	2-1	Livorno	15	8	5	0	3	4	3	0	1	4	2	0	2	10	6
Bari-Palermo	0-1	Cagliari	15	8	4	3	1	5	3	2	0	3	1	1	1	9	6
Cagliari-Lecce	1-1	Ancona	14	8	3	5	0	5	2	3	0	3	1	2	0	12	7
Catania-Ascoli	1-1	Sampdoria	14	8	3	5	0	4	3	1	0	4	0	4	0	11	7
Livorno-Genoa	2-0	Ternana	14	8	4	2	2	4	2	1	1	4	2	1	1	9	6
Napoli-Siena	1-2	Lecce	13	8	3	4	1	3	2	1	0	5	1	3	1	12	9
Sampdoria-Triestina	1-1	Siena	13	8	3	4	1	4	2	2	0	4	1	2	1	6	4
Ternana-Cosenza	1-0	Palermo	13	8	4	1	3	3	2	1	0	5	2	0	3	11	11
Venezia-Salernitana	1-0	Triestina	12	8	3	3	2	4	3	0	1	4	0	3	1	11	8
Verona-Vicenza	4-2	Bari	10	8	2	4	2	5	1	2	2	3	1	2	0	7	5
		Cosenza	10	8	3	1	4	4	2	1	1	4	1	0	3	6	8
		Genoa	9	8	2	3	3	4	1	3	0	4	1	0	3	7	7
		Ascoli	9	8	2	3	3	3	2	1	0	5	0	2	3	5	6
		Venezia	9	8	2	3	3	4	1	2	1	4	1	2	8	10	7
		Catania	9	8	2	3	3	4	2	2	0	4	0	1	3	9	14
		Verona	8	8	2	2	4	4	2	1	1	4	0	1	3	11	8
		Salernitana	8	8	2	2	4	4	2	1	1	4	0	1	3	10	12
		Napoli	7	8	1	4	3	4	0	1	3	4	1	3	0	11	9
		Salernitana	6	8	2	0	6	4	2	0	2	4	0	0	4	7	15
		Vicenza-Genoa	4	8	0	4	3	4	0	3	1	4	0	1	3	10	17

MARCATORI: 7 reti: Protti (Livorno); 6 reti: Maniero (Palermo), Chevantoni (Lecce), Zampagna (Messina); 5 reti: Schwach (Vicenza); 4 reti: Maini (Ancona), Oliveira (Catania), Bazzani (Sampdoria); 3 reti: Stellone (Napoli), Casale (Cosenza), Borgobello (Ternana), Volpi (Sampdoria), Giacomazzi (Lecce), Vieri (Verona), Vignaroli (Salernitana), Baù (Triestina), Fava (Triestina), Salgado (Verona), Anacletti (Bari).

SERIE A - 8.a GIORNATA Vivace partita al Friuli contro il Bologna nell'anticipo pomeridiano

Buona l'Udinese ma senza il gol

Jorgensen con un tiro colpisce due pali. Due reti annullate al Bologna

Spalletti: «Nulla da recriminare Abbiamo tenuto bene il campo»

UDINE Recriminazioni? Spalletti preferisce vedere il buicchiere mezzo pieno: «A me interessa l'atteggiamento della squadra, che mi è sembrato quello giusto anche nel primo tempo, quando il Bologna ci ha fatto soffrire. Loro del resto hanno centrato i pali, ma non hanno fatto gol. Per questo abbiamo tenuto bene il campo».

Per Spalletti è pari anche il conto delle lamentele con l'arbitro: «Dite che il loro gol era regolare? Per me lo era anche la posizione di Muzzi nel primo tempo, quando stava andando in porta e il guardalinee l'ha fermato per fuorigioco».

Di episodi sospetti, invece, Guidolin non ha alcuna voglia di parlare: «Ho già sbadato domenica scorsa dopo la sconfitta con l'Inter e non voglio farlo più, perché non è proprio mio costume lamentarmi degli arbitri. Preferirei che si parlasse della nostra situazione di emergenza, che ci costringe a mandare in campo gente dell'84. Quando mi chiedono perché il Bologna è cala-

to nella ripresa, fareste bene a pensare anche a questo».

Ma Guidolin rende anche i meriti alla sua ex squadra: «È normale che l'Udinese possa metterli in difficoltà: i giocatori bravi non le mancano e nella ripresa sono stati pericolosi tante volte, come noi nel primo tempo, quando ci è mancato soltanto il gol del vantaggio».

Un po' più partigiana l'analisi di un Pinzi decisamente seccato dall'infornata che lo ha limitato parecchio e l'ha costretto a lasciare il posto a Rossitto dopo un'ora di partita: «Abbiamo dimostrato di poter mettere sotto una squadra come il Bologna, una delle migliori di questa prima parte di campionato. Di opportunità per segnare ne abbiamo avute parecchie e forse avremmo meritato i tre punti».

Tre punti che all'Udinese avrebbero fatto molto comodo alla vigilia di due trasferte consecutive a San Siro, mercoledì col Milan e sabato con l'Inter: «Per fare risultato - riconosce il mediano - avremmo bisogno soprattutto che siano loro a sbagliare partita. L'Udinese, comunque, ha dimostrato di essere in crescita: speriamo bene».

Riccardo De Toma

UDINE Tutto, ma proprio tutto. Eccetto il gol. Già, sono stati 90' straordinariamente intensi, quelli offerti da Udinese e Bologna, ricchi di pali e parate da applausi, reti annullate ed emozioni assortite. Appunto: tutto. Eccetto il gol. Male antico, per l'Udinese, la difficoltà nel bucare: quattro segnate, fino ad ora, il vecchio difensore Sensini goleador con due centri ed è detto tutto. Così come non è nuovo, per il Bologna (che i gol li aveva segnati, due per la precisione), un rapporto - come dire - difficile con gli arbitri.

Due squadre vivaci, piacevoli da vedere. Meno perfettamente in campo. Tre minuti prima, l'altra perla: un gran tiro da fuori che solo la prontezza di riflessi di Pagliuca ha tolto dalla rete.

Più squadra, invece, il Bologna. Un gran correre, palone che vola veloce da un piede all'altro senza l'ombra di un errore, per arrivare nell'area avversaria, dove solo De Sanctis e Rodomonti hanno salvato la rete dell'Udinese. Il portiere effettuando almeno due parate straordinarie, l'una nel primo tempo in uscita su Salvetti e l'altra nella ripresa volando a togliere dal sacco una conclusione di Nervo. L'arbitro annullando due reti, la prima (all'11' del primo tempo) per fuorigioco dello stesso Nervo, la seconda (al

Udinese Bologna

UDINESE: De Sanctis, Kroldrup, Sensini, Manfredini (34' st Bertotto), Alberto, Pinzi (15' st Rossitto), Pizarro, Gemiti, Jorgensen, Jancker (40' st Iaquineta), Muzzi. ALL. Spalletti. BOLOGNA: Pagliuca, Castellini, Zanchi, Zaccardo, Nervo, Amoroso (12' st Frara), Colucci, Paramatti, Salvetti, Bellucci (29' st Della Rocca), Cruz (37' st Vanoli). ALL. Guidolin. ARBITRO: Rodomonti. NOTE: ammoniti Pinzi, Pizarro, Bellucci, Zaccardo, Alberto, Manfredini.

che sbatte prima sul palo alla sinistra di Pagliuca per rimbalzare poi su quello di destra e infine rotolare metalemente in campo. Tre minuti prima, l'altra perla: un gran tiro da fuori che solo la prontezza di riflessi di Pagliuca ha tolto dalla rete.

Più squadra, invece, il Bologna. Un gran correre, palone che vola veloce da un piede all'altro senza l'ombra di un errore, per arrivare

nell'area avversaria, dove solo De Sanctis e Rodomonti hanno salvato la rete dell'Udinese. Il portiere effettuando almeno due parate straordinarie, l'una nel primo tempo in uscita su Salvetti e l'altra nella ripresa volando a togliere dal sacco una conclusione di Nervo. L'arbitro annullando due reti, la prima (all'11' del primo tempo) per fuorigioco dello stesso Nervo, la seconda (al

27' del primo tempo, di Zaccardo) per un fallo in mischia.

Dunque, poteva finire 2-2 e invece è finita 0-0, perché poi nel calcio è così, basta un niente e il pallone già visto dentro è invece fuori. L'unica verità concreta è quindi il punto in più in classifica per entrambe le squadre (giusto, giustissimo). E anche, per chi non ha gli occhi coperti dal «risultato a tutti i costi», la piacevolezza di un gioco capace da solo di divertire.

Poi un giorno il Bologna farà pace con gli arbitri e, nell'Udinese, Jancker farà pace con il gol (non segna da una vita), Muzzi sarà meno imbarazzante e, a centrocampo, Pinzi sarà meno scioccamente ingenuo. E così le invenzioni di Pizarro e Jorgensen, la buona predisposizione di Gemiti, la solidità di Sensini troveranno la possibilità di trasformarsi anche in rete.

Guido Barella



Martin Jorgensen è stato autore di una buona partita ma verrà ricordato per la sfortunata conclusione in porta: il suo tiro ha battuto sul palo e ha attraversato la porta sulla linea fino a incocciare l'altro montante e tornare in gioco.

Cassano si ribella a Capello

ROMA Caso Cassano alla Roma. L'attaccante non si è presentato all'allenamento giallorosso a Trigoria e Fabio Capello prende atto della decisione del giocatore: «Noi cerchiamo di aiutarlo - ha detto il tecnico - lo aiuteremo ancora, ma lui ha preso questa decisione. Poi la società farà quello che deve fare. Ma per ricevere un aiuto, una persona lo deve volere. D'ora in poi non risponderò a domande su di lui. Ognuno fa quello che si sente di fare».

Stupore e rammarico in tutto l'ambiente romanista per la defezione di Cassano, che senza avvertire nessuno, non si è presentato al lavoro di rifinitura della Roma chiamandosi fuori dalla partita con la Perugia.

Si era comunque capito nei giorni scorsi che il giocatore scalpitava perché, dopo avere avuto l'occasione di mettersi in mostra segnando tra l'altro un gol importante nella trasferta di Champions League col Genk, riteneva di meritare la conferma.

Si era parlato di un battibecco recente con Capello e già il giorno prima, anche se si era allenato regolarmente, era affiorato un certo disappunto del giocatore dopo che aveva capito che anche con la Perugia probabilmente sarebbe rimasto fuori.

Ma nessuno immaginava che ai mugugni Cassano avrebbe fatto seguire i fatti. Il giocatore non è nuovo a colpi di testa e a indiscipline: oltre che dar da fare alla polizia stradale, Cassano contestava apertamente anche le scelte del ct della under 21, Gentile.

Il Brescia con Tare e Appiah affonda il Toro di Olivieri

Torino Brescia

MARCATORTI: pt 30' Tare, st 40' Appiah. TORINO: Bucci, Galante, Fattori, Delli Carri, Comotto (st 1' Sommesse), Conticchio, Vergassola (st 39' Osmanovskiy), De Ascentis, Castellini, Ferrante, Lucarelli. ALL. Olivieri. BRESCIA: Micillo, Martinez, Petrucci, Dainelli, Bachini (st 30' Mareco), Filippini, Appiah, Seric, Baggio, Tare. ALL. Mazzone. ARBITRO: Farina. NOTE: Ammoniti De Ascentis, Vergassola.

ner di Bachini. Ma i gol avrebbero potuto essere ancora di più.

Nella ripresa qualcosa è

cambiato nell'assetto del Torino, Olivieri ha messo le cose a posto e Micillo è stato costretto a essere il

grande protagonista con almeno tre grandi parate su conclusioni di Lucarelli, Ferrante e Delli Carri.

Poi però, oltre all'impegno, ci vuole anche classe e Baggio ha mostrato di avere ancora nelle gambe qualche preziosa iniziativa (non tante però) andando a tirare a volo di sinistro: Torino non poteva trattenere il pallone e per Appiah era facile toccare nella porta vuota. Un premio all'ivoriano che ha mostrato bravura e polmoni. Mazzone respira e il Brescia sale in classifica.

Br. Lino.

VELA

LOUIS VUITTON CUP Giornata negativa per i due consorzi italiani anche se Prada è ammesso ai quarti di finale

Mascalzone Latino bocciato, Luna Rossa ko

Dallo skipper De Angelis: «Complimenti all'equipaggio che è cresciuto molto»

SULLA BAIA DI HAURAKI

«Teniamo la base a Auckland Tanto la Coppa resterà qui»

HAURAKI «Oggi per noi non è finita questa Coppa America, ma inizia la seconda», questo è il commento a caldo di Vincenzo Onorato, patron del team Mascalzone Latino, che affronta con ottimismo il risultato negativo della giornata. I «mascalzoni», pur aggiudicandosi la partenza a sinistra che in quel momento era favorita, sono stati vittime di un salto di vento a destra che ha avvantaggiato il team francese di Le Défi Aréva che si è conquistato così il posto ai quarti di finale.

Gli skipper hanno concordato sul fatto che sia stata una bella regata combattuta, da Luc Pilot un applauso per Mascalzone Latino: «Erano sempre molto vicini a noi e hanno condotto bene la regata». Mentre Onorato ammette: «Oggi i francesi hanno meritato la vittoria; abbiamo sbagliato la tattica iniziale e lì si è decisa la regata». Certo la simpatia e la loro operazione «porte aperte», grazie a cui molti visitatori hanno avuto l'occasione di vivere di persona l'atmosfera di Coppa America sono valse a Mascalzone Latino molti fan e sostenitori, anche tra i sindacati rivali: dopo la regata è arrivato via radio il messaggio di Tom Whidden direttamente dal pozzetto di Stars & Stripes: «Avevo dato un ulteriore tocco di classe a questo evento. Stars & Stripes sentirà la vostra mancanza». Anche il «Big Bad» Dennis Conner in persona aveva detto al termine della regata con Mascalzone Latino: «Ammiro Vincenzo Onorato e il suo team...».

Visi tristi e segnati dalla fatica, sotto il sole del golfo di Hauraki, Vincenzo Onorato ha spiegato la loro situazione psicologica. «Dal principio sapevamo che saremmo stati tra i primi ad andarcene anche se speravamo almeno di essere secondi, la frustrazione è nata quando abbiamo visto che potevamo essere competitivi e, accorciatosi il distacco tra noi e gli altri, abbiamo iniziato a sperare di poter conquistare un posto ai quarti di finale. Un po' ha giocato anche la sfortuna. Ieri abbiamo rotto il timone, per non parlare della brutta sconfitta con Luna Rossa che ha portato il morale a terra. Certo torneremo nel gioco di Coppa America e questa volta più preparati visto che abbiamo focalizzato i nostri errori: la frustrazione di oggi si trasformerà in esperienza».

Ritornando sulla sostituzione delle ultime prove con Cian al timone solo nella partenza, sostituito nel corso della regata da Favini, Onorato è sicuro che questo non abbia creato degli screzi all'interno del team: «Avevamo deciso insieme di provare delle sostituzioni, anche l'assenza di Paolo Cian durante una giornata è stata dovuta a un momento di tensione dopo la sconfitta dovuta a quella «caramella». Qualcosa che non rifaresti? Onorato risponde scherzosamente: «Il grainer - poi aggiunge - Non abbiamo rischiato molto sull'albero della nostra barca e ora ne sono pentito, ma non avevamo molta esperienza e non abbiamo adottato il «millennium rig». Cosa faranno ora? Innanzitutto una festa con gli amici e i sostenitori. Poi riprenderanno gli allenamenti in Italia. «Teniamo anche la base in Nuova Zelanda, perché pensiamo che la Coppa resterà qui».

Margherita Pelaschier

AUCKLAND Italiane a picco. La giornata di gare sulle acque neozelandesi di Auckland boccia Luna Rossa e Mascalzone Latino: ma se la prima può comunque progettare il suo immediato futuro nella Louis Vuitton Cup, il secondo torna in albergo a fare le valigie con un'indescrivibile magone. Il sogno di approdare ai quarti sfuma davanti alla tenacia e determinazione di Le Défi, barca francese che prosegue con merito in Coppa America grazie a una preziosa doppietta (One World e Mascalzone Latino). Il team napoletano è ancora vittima di inesperienza e malavita è collezione così la quindicesima sconfitta in sedici regate: un bottino davvero poco esaltante per pensare di essere competitivi.

La bandiera di Vincenzo Onorato esce di scena con un primato per nulla invidiabile: è la prima imbarcazione eliminata delle nove sfide. Un vero peccato, perché con i giorni aumenteranno i rimpianti per una spedizione che avrebbe potuto regalare ben altri risultati. È l'ultima sfida dei Mascalzoni rimarrà negli annali come emblematica: Cian sceglie il lato sba-

gliato in partenza. Nelle solite condizioni meteorologiche da «incubo», i transalpini non mollano la presa e, con l'aiuto del vento, si portano subito in testa per chiudere con un vantaggio sugli attoniti avversari di 1'10". La squadra di Onorato ha il morale sotto i tacchi: l'addio è inevitabile e leggermente inglorioso, li rivedremo sorridenti e beati solo negli spot che le televisioni di casa nostra passeranno a raffica.

Meno dolorosa ma pur sempre indicativa la sconfitta di Luna Rossa di fronte a One World nella gara del nono turno del secondo Round Robin. Il team Prada deve rinunciare così ad inseguire i primi due posti della classifica pagando a caro prezzo una regata che definire sfottuta potrebbe apparire un eufemismo. Francesco de Angelis sa imprimere alla barca la stessa velocità degli americani e il duello, nella prima bolina, si contraddistingue per spettacolarità e incertezza. Ma il destino, cinico e baro, è in agguato: alla fine della prima poppa Luna Rossa accusa un problema al genoa, che va a incastrarsi sotto lo stallio, ed è costretta per

un po' a navigare senza pressione a prua.

Gli italiani perdono in questo modo oltre un minuto, gap non più recuperabile. Continua invece il cammino da capolista di Alinghi, che già in testa al termine del round robin rinuncia al recupero con Prada: la super equippe svizzera, costretta a un massacrante doppio impegno, dà lezioni di regata sia agli svedesi di Victory Challenge sia ai britannici di Gbr.

«Ci mancherete». È la frase più usata ad Auckland verso il team italiano di Mascalzone Latino, eliminato dopo la sconfitta decisiva con i francesi di Le Défi. «Grazie, torneremo». È la pronta risposta di Vincenzo Onorato, ideatore, patron, armatore, skipper e grinder dell'ultima e più giovane sfida italiana alla Coppa America.

Verso sera è arrivato anche un messaggio di Francesco de Angelis, skipper della cugina Luna Rossa: «Mi dispiace per l'eliminazione di Mascalzone Latino: sarebbe stato bello avere ancora due team italiani. Faccio i complimenti all'equipaggio e al team per come sia riuscito, no-



Mascalzone Latino insegue Le Défi: è stato così per tutta la regata che manda a casa gli italiani.

nostante le difficoltà esterne, a continuare a migliorare. Mi dispiace assai - si è sbilanciato il timoniere napoletano - per Vincenzo Onorato a cui faccio i complimenti per l'entusiasmo e per la passione che ha portato. Senza queste cose, e senza una buona dose di coraggio, non si viene a fare regate di questo tipo.

Da velista italiano, spero che l'esperienza che hanno accumulato con questa campagna non vada dispersa».

Lascerà Auckland per tornare appena possibile anche il timoniere di Mascalzone Latino, Paolo Cian. «Nel corso di questi due Round Robin abbiamo fatto alcune belle regate, ma senza riuscire a rac-

cogliere i punti che avremmo meritato. La regata con i francesi non è stata tra le migliori, nonostante potessimo competere con i francesi almeno ad armi pari. Sono amareggiato perché tutte le persone che hanno lavorato con noi in questi ultimi due anni meritavano qualcosa in più».

BARCHE D'EPOCA

«Maria Giovanna» batte la bonaccia ed è prima al traguardo

TRIESTE La 15.a edizione della originale e fortemente voluta regata per imbarcazioni classiche d'epoca, vanta dello Yc Adriaco e dell'Amici del Mare di Barcola che il 20 ottobre scorso non si potè effettuare per mancanza di vento, è stata «ricuperata» ieri per la tenacia di alcuni fedelissimi della manifestazione, venuti appositamente a Trieste da altri lidi, e per il fervore del sodalizio barcolano che, essendo nave giuria «Adriaco» in disarmo, si è assunta l'onere organizzativo. La giuria, presidente Liendi, Furlani, Victor, Dilica, ha racimolato 17 delle 30 barche iscritte, al largo della Diga vecchia. Mare liscio,

poco vento. Alle 10.30 partenza su un triangolo per complessive 9 miglia.

Col libeccio 4-5 nodi, lenta ramificazione della flotta, però con decise prese di posizione dei più abili già nella bolina. «Maria Giovanna», del gentiluomo di mare veneziano Grippo Belfi, immancabile nelle regate di «dame del mare», con scafo al galleggiamento di 9 metri scarsi, però di soli 31 anni dal varo, è stata la prima a tagliare il traguardo a un minuto dalle 14. Nulla di spettacolare, data la calma di vento, ma ammirata sorpresa, solo un minuto dopo una barchetta ultrasettantenne e di soli 6 metri di linea d'acqua,

il popolarissimo Nibbio di Rossetti, unico al mondo presente in tutte le 34 Barcolane, è al filo di lana una manciata di secondi dalla veneziana. Diciamo pure vincitore morale.

Sì, perché, per queste regate contano i primi tre d'ogni categoria sommando e sottraendo vari coefficienti. Comunque conta anche la velocità, qui bisogna fare tanto di cappello agli equipaggi. Quindi di buon passo ieri anche Cio Pais, compagno di guidone del Nibbio, 61 anni dal varo e di soli 30 centimetri in più di galleggiamento, terzo in «reale». Quarta Aglia e quinta Raffaella. Alle 16.20 conclusa la regata. Due concorrenti fuori tempo.

Classifica ufficiale con i tempi corretti. Cat. A: 1.o Sirah, Lodes (Yc Adriaco) h 14.43.13; Cat. B: 1.a Maria Giovanna II, Grippo Belfi (Cvfp Venezia) h 13.59.40; 2.o White Shark, Strain (Lni Ts) h 14.27.43; 3.o Moya, Pirola (Yc Adriaco) h 14.28.50; Cat. C: 1.o Cio Pais, Fonda (Triestina vela) h 14.00.45; 2.o Aglia, Galletti (Sn Pietas Julia) h 14.05.05; 3.a Raffaella, Ciuk (x. y.) h 14.09.12; Cat. D: 1.o Nibbio, Rossetti (Triestina vela) h 16.00.35; 2.o Derma, Giraldo (Lni Ts) h 14.55.14; 3.o Vispa, Teresa, Peric (Svoc Monfalc.) h 15.06.20.

Italo Soncini

CATAMARANI

Planine (Pietas) primo a Panzano

TRIESTE La Polisportiva San Marco ha organizzato in grande stile nonostante le incertezze di questo piuttosto dispettoso autunno, il 3.o Trofeo San Marco, riservato ai catamarani, classe che caratterizza il sodalizio velico ubicato in acque interne. La competizione, pur non iscritta al calendario federale, si è articolata in 4 prove su doppio triangolo ubicato nel golfo di Panzano, favorito da un costante libeccio sugli 8 nodi. Hanno diretto la competizione il giudice internazionale Chianidussi (presidente); Cavazzon e Subani. Diciotto i concorrenti, di tre società veliche suddivisi per classi. Hanno fornito prestazioni di qualità e di carattere, dimostrando padronanza del mezzo e capacità di attacchi alternati a difese nelle sfide dirette, alcune delle quali condotte con notevole accanimento. La regata, pienamente appagante dal punto di vista sportivo e spettacolare, conclude una stagione molto attiva della Polisportiva, votata alla sublimazione di una classe che entusiasma i giovani. La classifica, che tiene conto dei piazzamenti in «reale» e dei fattori aritmetici di compensazione, è la seguente: 1.o Maurizio Planine, classe A (Pietas Julia); 2.o Giordano e Laura Munafò, classe Hobie Cat 16 (Windsurf Marina Julia); 3.o Emiliano Boscarol e Lorenzo Deuri (Windsurf Marina Julia); 4.o Lorenzo Lottini e Maurizio Ferro, classe Hobie Cat 16 (Polisportiva S. Marco).

i.s.

CALCIO SERIE D Quaterna dell'Itala San Marco a un Monfalcone ancora raffazzonato e incompleto

La Grillo-band resiste un tempo

Gli azzurri passano per primi in vantaggio poi reclamano un rigore

GRADISCA Era il ritorno di un derby isontino nella massima serie dilettantistica, passerà agli archivi come il ritorno, si spera tutt'altro che temporaneo, dell'Itala San Marco ai livelli che lo competono. Derby intenso e divertente per un tempo, poi una delle due protagoniste sparisce dal proscenio e l'altra se lo prende d'autorità. Troppo più organizzata, la squadra di casa, per l'ancora raffazzonato Monfalcone che Grillo riuscirà a quadrare quando saranno a disposizione quelle due pedine che aspetta. E troppo diverse le motivazioni: Itala decisa a vincere per fare il salto di qualità, azzurri che si provano ma non disdegnano nemmeno un pari.

Zoratti conferma la formazione con Neto di punta e due alla vecchia maniera come l'argentino Bezombe e l'incontenibile Favero di questi tempi a macinare chilometri, cross e idee; il tecnico bislacco opta ancora per l'unica punta Giannella, con licenza di inserirsi per Fantina, più che per Ferletic e Zentilin.

Itala San Marco 4 Monfalcone 1

MARCATORI: pt 21' Benvenuto, 25' Favero, 37' Fabbro; st 24' Neto Pereira, 39' Favero.
ITALA SAN MARCO: Michelin, D. Visintin, Vicario, Fabbro, Peroni, Firicano, Bezombe, Pavanel (st 12' L. Visintin), Neto Pereira (st 31' Voca), Poles (st 43' Lusca), Favero. **ALL:** Zoratti.
MONFALCONE: Carli, Compagnon, Benvenuto, Mendella, Giorgi, Tiberio, Fantina (st 27' Martignoni), Buonocuto (st 22' Lazzari), Giannella, Zentilin, Ferletic (st 10' Lodi). **ALL:** Grillo.
ARBITRO: Andolfatto di Bassano.
NOTE: ammoniti Peroni e Benvenuto per gioco falloso.

Debutta, a destra, l'ex Udinese Compagnon. Il primo allarme, sinistro presagio per Buonocuto e soci, lo fa scattare lo scassinatore Favero al 3': profondità per Neto e ottima uscita di Carli sulla conclusione del carico. L'Itala, pur senza accelerare i ritmi,

è finalmente pulita nella manovra oltre che corale nel pressing; eppure il viziaccio di andare sotto per prima non l'ha perso, complice un'altra amnesia difensiva: Mendella verticalizza per vie centrali, i quattro dietro salgono male e Benvenuto si trova la palla fra i piedi sull'uscita di Michelin, ribadendola facile in gol.

La risposta di Favero, oltre che immediata, è da enciclopedia pallonara: controllo e conclusione fulminea dai 25 metri, una rasoiata precisissima. L'Itala potrebbe afflosciarsi ancora al 34', quando è delittuoso il gol mancato dagli ospiti: Giannella approfitta di un grave malinteso Fabbro-Firicano e si invola in porta cinciando al momento topico: il rimpallo chiama in causa Zentilin che anziché colpire chiama l'accorrente Compagnon al rasoterra, che solo il riflesso di Firicano salva sulla linea. Scampato il pericolo, al 37' Bezombe confeziona su punizione l'assist per la zuccata perentoria di un Fabbro quantomeno sottovalutato dagli ospiti. Al 40' il Monfalcone grida al



Benvenuto ha appena illuso il Monfalcone... (Foto Bumbaca)

rigore per un tocco di braccio di Visintin, saltato contemporaneamente a Compagnon: poteva anche starci.

Nella ripresa è ben presto bandiera bianca per la Grillo-band e l'Itala si esalta: Neto approfitta di uno svarione di Tiberio, Favero ne ubriaca

L'anticipo del campionato di Eccellenza

Azzanese ancora fermata sul pari

Azzanese 0 Sarone 0

AZZANESE: Venier, Lunghi (st 7' Da Re), Miot, Stival, Benetti, Terrida, Casetta, Bozzo, Buset (st 6' Goz), Luderin (st 35' Mian), Ceolin. **ALL:** Miolli.
SARONE: Perencin, Nardero, Salatin, Massimo Barbieri, Brescacin, Russo, Poloni (st 36' Giusti), Manfe' (st 47' Gardin), Celotto (st 40' Carlot), Antonini, Tracanelli. **ALL:** Fornasier.
ARBITRO: Princic di Trieste.

AZZANO DECIMO Era importante non perdere per il Sarone, dopo l'inopinato scivolone casalingo del turno precedente. Obiettivo raggiunto quindi, anche se di certo la prestazione nel derby con l'Azzanese non resterà di certo nella memoria dei supporters biancorossi. I ragazzi di Fornasier, costretti ancora una volta a sgolarsi dalla tribuna a causa della squalifica, hanno messo in campo le armi di sempre: poco gioco, grinta, cuore, agonismo, cattiveria e tanta concretezza, sufficienti però per portare a casa il massimo possibile e cioè un prezioso punticino.

Ancora rimandato invece l'appuntamento con la prima vittoria interna per l'Azzanese: dopo tre sconfitte consecutive casalinghe, è arrivato uno 0-0 piuttosto deludente soprattutto per come si erano messe le cose a un certo punto della gara. E dire che l'inizio dell'Azzanese era stato davvero ottimo: gioco rapido e veloce, sovrapposizioni puntuali e geometrie precise. Il Sarone subisce nettamente il gioco dell'avversaria, ma regge bene l'urto grazie all'ottimo assetto difensivo.

Promozione

Il Ruda prevale di misura su un solido Mariano

Ruda 2 Mariano 1

MARCATORI: pt 32' e 43' (r) Portelli; st 22' Maurig.
RUDA: Politti, Tomasini (Tosorati), Olivo, Lepre, Pirusell, Ulian, Iacumin, Rigonat, Portelli, Picco (Donda), Catania. **ALL:** Scarel.
MARIANO: Donda, Zorzin (Seculin), Silvestri, N. Bortolus, M. Bortolus, Donada, Medeot (Tel), Zorut, Ortolano, Tomadin, Zolli (Maurig). **ALL:** Terpin.
ARBITRO: Boglione di Pordenone.

RUDA Partita vibrante tra Ruda e Mariano che per l'ennesima volta incrociano i propri destini sportivi. La spunta il Ruda in virtù di un primo tempo impeccabile, ma il Mariano ha avuto il merito di crederci sempre e alla fine recrimina per un mancato pareggio che sembrava alla propria portata. Squadre in campo con formazioni largamente rimangiate, ma con il Ruda della prima frazione nessuno se ne è accorto. Già dopo tre minuti Donda è chiamato all'uscita a terra su Picco. Risponde Ortolano dalla distanza al 10' ma Politti blocca. Il ritmo dei padroni di casa è a tratti travolgente. Al 24' Tomasini fa fuori due avversari e mette una diagonale insidiosa che Portelli corregge in rete. L'esultanza viene spenta dalla bandierina alzata del collaboratore per fuori gioco.

Al 32' Rigonat si libera per il cross dalla destra, svarione di Matteo Bortolus e palla che termina sui piedi di Portelli. sinistro a girare all'incrocio ed è vantaggio. Gran gol. 43' Catania lancia a rete Portelli, leggero contatto con il malcapitato Bortolus, per il direttore di gara è rigore che Portelli mette dentro nonostante Donda avesse intuito la traiettoria. La ripresa parte con un Ruda che sembra poter amministrare la gara, ma il ritmo blando e il fraseggio lezioso non fanno parte del bagaglio della truppa di Scarel. Così il Mariano inizia a crederci alla rimonta, ancor più quando Maurig approfitta di una dormita collettiva della retroguardia rudese e accorcia depositando in rete, una corta respinta di Politti.

Gli ultimi minuti sono un assedio, ma i rossoblu non riescono a impensierire i locali. Finisce 2-1 dopo 6' interminabili minuti di recupero.

Antonio Oblach

PRIMA CATEGORIA

I portieri migliori in campo Senza neanche un gol il derby

Santamaria 0 Castionese 0

SANTAMARIA: Nadalutti, Dentesano, Turchetti (st 15' Grassi), Sbrugnara, Malisan E., Panarello, Malisan S., Chiandotto, Passoni (st 34' Rana), Vida (st 5' Pravisani), Chiarandini. **ALL:** Belviso.
CASTIONESE: Ciani, Tomada, Basello, D'Ambrosio, Canevarolo, Zaina, Spaccaterra R., Candotto, Billia (st 11' Randi), Coppino, Di Bias (st 32' Spaccaterra F.). **ALL:** Nobile.
ARBITRO: Biason.
NOTE: Espulse Canevarolo.

S.MARIA LA LONGA Un pareggio che alla fine soddisfa entrambe le compagini. Partiti inizialmente con velleità reciproche di aggiudicarsi i tre punti, finisce 0-0 il derby tra Santamaria e Castionese, una gara equilibrata ma con numerose occasioni da rete non sfruttate per bravura dei due portieri. Il primo estremo difensore a essere impegnato è Ciani che respinge un'insidiosa conclusione di Chiarandini, poi al 15' Di Bias lascia partire un bolide che impegna severamente Nadalutti. Al 25' Chiarandini manda palla in area per Passoni che si vede respingere la conclusione dal piede di Ciani.

Nella ripresa al 5' velenoso pallonetto di Malisan S.

dalla distanza che sfiora il palo, con Ciani scavalcato mentre al 12' Chiarandini semina il panico nella difesa avversaria per poi crollare per Malisan S. che di prima intenzione spara alto sopra la traversa. Coppino di testa al 14' non inquadra la porta.

Al 27', occasioneissima per Coppino che da un perfetto cross di Basello, schiaccia sterile tra le braccia di Nadalutti. Allo scoccare del 30' gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Canevarolo. Sulla seguente punizione Chiarandini non sorprende Ciani e con un uomo in più il Santamaria avanza il proprio baricentro.

Luca Pettenà

Gialloneri comandano a centrocampo mentre la squadra di casa non riesce a saldare difesa e attacco

Allo Zaule non basta il cuore, vince il Costalunga

TRIESTE Allo Zaule il cuore non basta per strappare un risultato positivo, il Costalunga, invece mostra una maggiore compattezza e conquista i tre punti. Iniziale ostilità, i gialloneri assumono il controllo del centrocampo al cospetto di un'avversaria lunga, che tiene il baricentro basso e lascia isolati in avanti le punte Micor e Saina, poco assistiti da un Godas non particolarmente ispirato. I ragazzi di Cecchi però non pungono in quanto Koren si prodiga in un lavoro di boa, mentre Longo parte da fuori area e si ostina a far da solo. Fa un'unica giocata ed è una bella giocata, che val l'1-1.

Per un quarto d'ora non succede nulla po al 16' arriva il vantaggio dei padroni di casa. Assist in area per Micor, spostato sulla destra: il numero 11 calcia e Marchesi, a pochissima distanza da lui, intercetta con la mano, seppur involontariamente, l'arbitro Pettiroso concede il rigore, che lo stesso Micor trasforma con un rasoterra non potente, ma angolato, sul quale Canziani non può far nulla pur avendo intuito la direzione. Replica una decina

Zaule 1 Costalunga 2

MARCATORI: pt 16' Micor (r), 38' Longo, 42' Marchesi.
ZAULE: Bergagna, Fonda, Arbore (st 39' Cossutti), Razza, Laghezza, Frau, Kerin (st 29' Pesamossa), Valentini (st 1' Celigoi), Saina, Godas, Micor. **ALL:** Musolino.
COSTALUNGA: Canziani, Ingrao, Zidarich, Marchesi, Cok, Tofani (st 44'0 Zerjal), La Fata (st 34' Miceli), Giraldo, Koren, Longo, Cergol. **ALL:** Cecchi.
ARBITRO: Pettiroso di Trieste.
NOTE: espulso Fonda. Ammoniti Giraldo, Frau, Canziani.

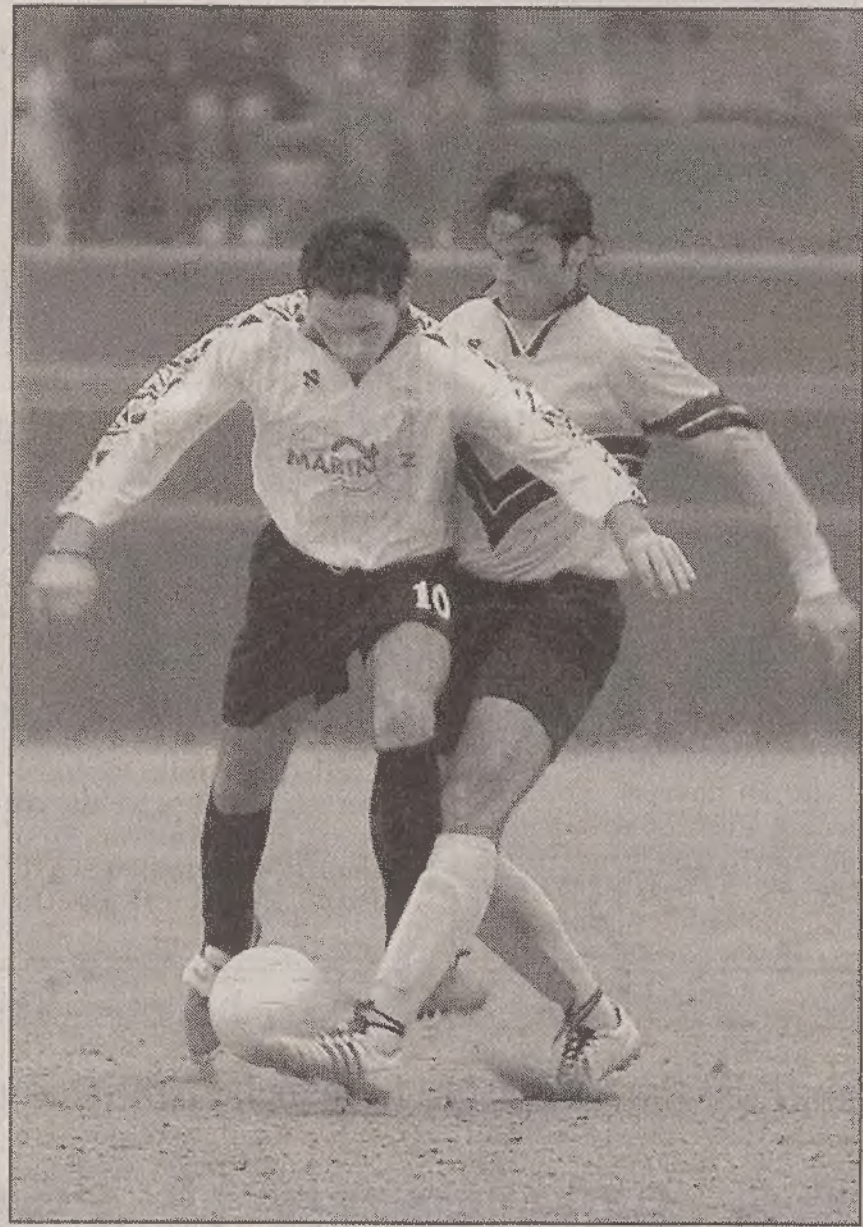
di minuti gli ospiti sembrano accusare un po' il colpo, mentre l'undici di Musolino acquista un pizzico di sicurezza, soprattutto in difesa. Dopo tre iniziative solitarie, non particolarmente pericolose, Longo costringe Bergagna all'uscita al 32'. E sei minuti più tardi arriva il pareggio. Rilancio lungo di Canziani, Koren spizica di testa e Longo scatta in solitudine: Bergagna

esce e l'attaccante ex San Sergio lo beffa con un pallonetto.

Il Costalunga chiude i conti al 42' con una punizione, in occasione della quale il portiere Bergagna dispone male la barriera, che tra l'altro lo copre. Marchesi trova lo spiraglio giusto sul primo palo ed è servo l'1-2. Per lo Zaule arriva immediatamente un'altra mazzetta con l'espulsione per fallo da ultimo uomo di Fonda su Koren.

Nella seconda frazione invece i locali tirano fuori la grinta e, pur non pungendo troppo, provano a mettere pressione a un Costalunga che cala in parte la sua intensità di gioco. Una mischia nei sedici metri finali fa subito venire i brividi a Canziani, mentre Longo verifica i riflessi di Bergagna al 4'. Saina prova la sortita personale al 12', ma Canziani ci mette il piedino e sventa la minaccia, imitato da Bergagna al 21' sulla conclusione di Longo. Goda ci prova due volte da fermo: al 31' colpisce il palo, mentre al 43' manda alto. Palla inattiva anche per Marchesi al 41'. Ma Bergagna è pronto a bloccare. Al 48' Cossutti, nel cuore dell'area, calcia alto.

Massimo Laudani



Godas pressato da Longo autore del primo gol del Costalunga.

PRESENTAZIONI

SERIE D Incontri difficili e molto interessanti per le formazioni regionali che oggi giocano tutte in casa. Il match clou si disputa a Belluno dove arriva il Portogruaro

Il Sevegliano di Moras ospita il Cologna, a Tamai il Montecchio

TRIESTE Per la nona giornata, tutte partite difficili e molto interessanti per le nostre squadre che disputeranno tutte le partite in regione visto che l'unica trasferta era quella del Monfalcone a Gradisca (ha vinto l'Itala San Marco).

Il match clou però si gioca a Belluno dove è di scena il Portogruaro di Tomei, favorita del campionato ma a Belluno nessuno ha fatto ancora punti. Compito arduo ma stimolante per la Sanvitese e il Sevegliano impegnate con le prime della classe. La Sanvitese di Cupini ospita l'attuale battistrada, la Santa Lucia. I veneti dopo sei vittorie su sei sono reduci da due pareggi e c'è da capire se lo scatto iniziale è dovuto a un certo tipo di preparazione. Indubbiamente ha organico e giovani bravi. Ci vorrà in ogni caso tutta la concentrazione e determinazione che si trovano contro le prime per fare risultato e soprattutto per dimenticare il brutto incidente occorso ad Alex Giorgi, punto di forza dei biancorossi di Cupini anche se Roman del Prete al

suo posto non è certo da meno. Per quanto riguarda Giorgi, molto abbattuto, si parla di rottura quasi totale di un legamento della caviglia e quindi il rientro si preannuncia piuttosto lungo, motivo in più per la Sanvitese d'ingaggiare una prima punta.

Il Sevegliano di Moras ospita il Cologna. Squadra brava soprattutto in trasferta ma i friulani hanno dato segni di risveglio dopo il buon inizio e un momento di appannamento. Servono i gol di Mervich. Per il Tamai è in arrivo il Montecchio e con il Meneghin attuale, tutto si può fare, specie per il momento delicato dei veneti che puntano ai vertici.

CLASSIFICA: Santa Lucia 20; Cologna, Portogruaro 18; Itala San Marco 15; Belluno, Longo 14; Chioggia, Bassano 13; Isola, Cordenigo 11; Conegliano, Sevegliano, Sanvitese 10; Tamai, Montecchio 6; Monfalcone 4; Mezzocorona, Pievegina 3; Itala San Marco e Monfalcone una partita in più.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

Il Vesna ospita l'Union '91

TRIESTE La capolista Sacilese visita Gorizia. L'incontro tra due delle panchine più quotate della regione, Gianni Tortolo e Agostino Moretti (non si contano più ormai campionati vinti e promozioni ottenute) è stimolante. Favoriti ovviamente i livenzini di Tortolo che hanno una marcia regolare per la vittoria finale cioè: tre gol fatti per uno incassato (15-6). D'altra parte i goriziani, non vanno sottovalutati anche se l'obiettivo è quello di avvicinare la squadra alla città ricostruendo la società e disputando un buon campionato, e stanno già centrando il loro obiettivo.

In caso di «non» successo sacilese, dovrebbe approfittare il Pozzuolo di Cinello che ospita l'incompleto San Luigi di Calò alle prese con infortuni ma anche e soprattutto delle non condizioni perfette specie di bomber Cermei che però il goletto lo scava sempre. Per i triestini si annunciano novità e, oltre al nequagista Frattini, se hanno convinto Tamburini a scendere di categoria, sempre dal Monfalcone, dovremmo vederlo in campo.

Lo scontro di classifica più interessante però lo gioca il Vesna di Micussi che ospita l'Union '91. I friulani hanno in forse Vidotti, uno che la butta dentro. Incontro interessante a Gonars dov'è di scena la Pro Romans di Del Piccolo. La Pro, squadra attrezzata che ha trovato la vena realizzatrice di Cocollo, il gradiscano ex Triestina, quasi per caso (doveva arrivare Schiozz dalla Pro Gorizia, altro giovane interessante ex Udinese), terrà a battesimo il nuovo bomber dei friulani che farà coppia con l'ottimo Battistella e cioè Vigliani, che stanco della panchina con l'Itala doveva arrivare al San Luigi ma alla faccia del dilettantismo, il suo cartellino aveva un prezzo proibitivo per la società di Peruzzo.

CLASSIFICA: Sacilese 16; Pozzuolo 14; Vesna, Union 91 12; Sarone 11; Pro Romans, Sarone 10; Manzanese, Pro Gorizia 9; Tolmezzo e Azzanese 6; Rivignano 5; Spal Cordovado 4; San Luigi, Palmanova, Mossa 3; Gonars 2; Azzanese e Sarone una partita in più.

os. rad.

PROMOZIONE

San Giovanni a San Giorgio

TRIESTE Sarà perché novembre è il mese dei defunti, sarà per il tempo bigio che fa sonnolenza, ma l'impressione è che questa Promozione è decisamente scarsa. Crediamo sia l'unico campionato in cui una capolista, in questo caso il Ruda che ha fatto fuori il Mariano ex capolista, abbia una media inferiore a due punti per partita. Di solito è superiore. Il fatto è che la tattica asessata che tranne eccezioni tende più a non far giocare l'avversario che viceversa e i tre allenamenti alla settimana salvano anche giocatori che normalmente faticerebbero a giocare in Seconda categoria per doti tecniche. In ogni caso, anche se non spettacolare ci guadagna il campionato perché più incerto e, se tanto mi dà tanto, le squadre con più potenziale tecnico usciranno alla distanza.

Intanto dopo l'anticipo, la friulana e l'isontina in testa sono insegue da vicino dalle triestine. San Sergio, una di quelle che hanno potenzialità, se la deve vedere con gli sciooperanti del Ronchi; il San Giovanni con l'alchimista

Ventura bravo a valorizzare giovani, che è a caccia di risultati ma li vuol ottenere con il gioco, e quindi più difficilmente, è in gara a San Giorgio, e infine il Muggia, squadra dagli alti e bassi ma che coglie al volo ogni occasione e che ha il compito difficile a Capriva, altra squadra che dovrebbe uscire alla distanza.

La classifica è comunque corta e perfino la Sangiorgina se arriva Zentilin che dovrebbe aver giocato l'ultima partita con il Monfalcone e magari pesca un punta può andare ai play-off. Lo stesso vale per il Pontiziano che ospita la pericolosa Pro Cervignano di Zuppicchini, se trova la condizione il bomber Padoan e altrettanto per la Gradese di Albanese se recupera Pinatti.

CLASSIFICA: Ruda 12*, Mariano 11*, San Sergio, San Giovanni, Muggia 10; Pro Cervignano, Ronchi, Centro Sedia 9; Isonzo 8; Pontiziano, Capriva, Cormonese 7; Cividalese, Gradese 6; Sangiorgina 5; San Canzian 2. (*) = Una partita in più.

o. r.

PRIMAVERA

La truppa di Franco Baresi «affonda» gli alabardati

Triestina 1 Milan 4

MARCATORI: pt 12' e st 43' (rir.) Favaro; st 9' Mapri, 18' Lazzar, 42' Aubameyang.
TRIESTINA: Del Mestra, Torresin, Bassolucca (st 42' Mian), Volpi, Berko, Iachetti, Santosuosso (st 38' Iodice), Giacomi, Lazzar, Del Gaudio (st 13' Zanolla), Farniano. **ALL:** Strukelj.
MILAN: Brunelli, Dos Santos, Dal Bello, Calvi, Bignamini, Stefani, Aubameyang, Pastrello, Mapri (st 29' Bortolotto), Favaro, Nava (st 26' Giordano). **ALL:** Franco Baresi.
ARBITRO: Manera.

La classifica è comunque corta e perfino la Sangiorgina se arriva Zentilin che dovrebbe aver giocato l'ultima partita con il Monfalcone e magari pesca un punta può andare ai play-off. Lo stesso vale per il Pontiziano che ospita la pericolosa Pro Cervignano di Zuppicchini, se trova la condizione il bomber Padoan e altrettanto per la Gradese di Albanese se recupera Pinatti.

CLASSIFICA: Ruda 12*, Mariano 11*, San Sergio, San Giovanni, Muggia 10; Pro Cervignano, Ronchi, Centro Sedia 9; Isonzo 8; Pontiziano, Capriva, Cormonese 7; Cividalese, Gradese 6; Sangiorgina 5; San Canzian 2. (*) = Una partita in più.

IERI SERA

BASKET
Serie B2: Staranzano-Sant'Elpidio 54-74; Rovereto-Civiale 66-74.
Serie C1: Jadran-Don Bosco 70-73; Ronchi-Gradisca 84-79.
Serie C2: Santos-Grado 78-66; Cervignano-Bor 99-98.
Serie A2 femminile: Muggia-Cavezzo 55-72.
Serie B2 femminile: San Martino-Monfalcone 84-63.

PALLAVOLO
Serie B2: Ferro Alluminio-Torrevicentina 2-3.
Serie C: Olympia-Mima Eurospin 3-2; Buia-Rigutti 3-1.
Serie B1 femminile: Voghiera-Siderimpes Gorizia 1-3.
Serie C femminile: Kontovel Graphart-Grafiche Risma 3-1; Bor-Porcica 3-0; Trivignano-Delfino Verde 1-3.

HOCKEY SU PISTA
SERIE A1: BREGANZE-GORIZIA 3-3.

a. r.

PALLAVOLO SERIE A2 Al PalaTrieste primo incontro casalingo per il sestetto allenato dal coreano Kim Ho Chul

Adriavolley Bernardi con la matricola

In campo due stelle dei mondiali, il russo Guerassimov e il polacco Gruska

Così in campo PalaTrieste, ore 18

BERNARDI TRIESTE

- 1 COLA
- 2 MANIA
- 3 GRUSZKA
- 4 FONTANOT
- 5 TIBERTI
- 6 LO RE
- 7 SUSIO
- 8 FORNI
- 9 POLIDORI
- 10 CAVALIERE
- 12 BONINI
- 15 GUERASSIMOV
- all. KIM HO CHUL

PALLAVOLO AGNONE

- 1 BALDACCINI
- 2 POSTIGLIONI
- 3 COSTANTINI
- 4 MARI
- 5 UGOLINI
- 8 ROMANO
- 9 DRAGHICI
- 10 SELVAGGI
- 11 D'ANGELO
- 12 MATTEUCCI
- 14 GIOSA
- 15 KARABEC
- all. MONFREDA

Arbitri: RUSALEN e DELLA CASA

TRIESTE Parte stasera la stagione interna dell'Adriavolley Bernardi, quando alle 18 al PalaTrieste verrà dato il fischio d'inizio all'incontro con la Pallavolo Agnone valido per la seconda giornata del campionato di serie A2.

Per i padroni di casa il confronto odierno rappresenta già una ghiotta occasione per allungare il passo nella classifica, dato che i molisani vantano la vittoria al debutto contro l'Asti così come i ragazzi di Kim Ho Chul il 3-1 ai danni della quotata Carilo Loreto. Agnone, nonostante la sua etichetta di matricola, si presenta quindi a Trieste nel migliore dei modi, sfruttando anche il fatto di es-

ser poco conosciuta a livello di squadra essendo stata costruita quasi interamente nel corso di quest'estate. A livello individuale bisognerà invece far attenzione soprattutto all'opposto ceco Petr Karabec, l'anno scorso in forza al Raffaele Lamezia, che verrà spesso preso in causa dall'esperto regista Giuseppe Selvaggi, già capitano della Pet-Company Perugia promossa alla massima serie nel campionato passato. Non meno fastidioso ai triestini potrebbero dare anche gli altri giocatori a disposizione del tecnico Monfreda: la banda romana Marius Daniel Draghici, ex compagno di Susio e Tiberti nella Gabeca Brescia, e l'ala Roberto D'Angelo acquistato dalla Sira An-

cona di A1. In centro, infine, la Bernardi dovrà far i conti con Paolo Baldaccini, proveniente da Livorno, e con Alessandro Giosa approdato ad Agnone dalla Magna Grecia Taranto di A1.

E se oggi ci sarà l'esordio sul terreno amico della Bernardi finalmente a ranghi completi, è avvenuto ieri il debutto della nuova veste grafica del sito internet www.adriavolley.it, strumento con il quale il sodalizio biancorosso conta di avvicinare sempre più appassionati alla squadra. A tale proposito, anche oggi sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento stagionale, restandosi ai botteghini del PalaTrieste che apriranno un'ora prima dell'incontro.

Riguardo al pubblico appuntamento di buon auspicio i dati in merito alla prima giornata di campionato, nella quale è stato registrato un aumento di pubblico del 23 per cento rispetto all'esordio della passata stagione, nonostante ora si giochi un confronto in meno essendo il campionato composto da quattordici e non più da sedici squadre.

Le altre gare in programma per l'A2: Casanova Asti-Codyeco Lupi Santa Croce, Alimenti Sardi Cagliari-Telephonica Gioia del Colle, Raffaele Lamezia-Carilo Loreto, Reima Crema Samgas-Eurosport Cosenza, Conad Forlì-Callipo Vibo Valentia, Videx Grottazzolina-Samia Schio.

Cristina Puppini

MOTOMONDIALE Sfida a Valencia nella 125

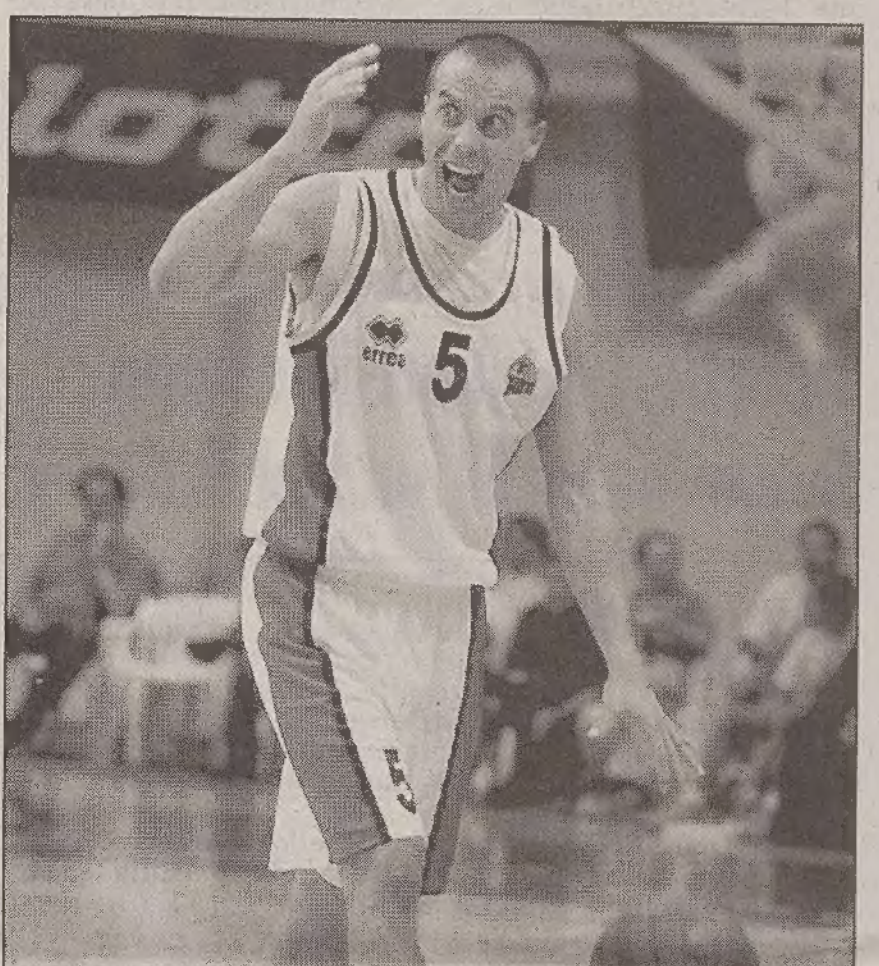
Poggiali attacca Vincent soffre

VALENCIA Partiranno dalla prima fila i due sfidanti del mondiale classe 125. Il sanmarinese Manuel Poggiali con la Gilera ha ottenuto il secondo tempo (1'39"547) nelle qualifiche del Gp di Valencia, ultima prova della stagione. Il francese Arnaud Vincent, leader della classifica generale con 8 punti su Poggiali, ha invece ottenuto il quarto tempo con la Aprilia (1'39"600). La pole position è andata allo spagnolo Daniel Pedrosa (1'39"426 con la Honda). Completa la prima fila l'altro spagnolo Pablo Nieto.

Marco Melandri ha conquistato invece la pole il pilota della Aprilia, già matematicamente campione del mondo, ha ottenuto il miglior tempo (1'35"885). Per Melandri è la seconda pole della stagione. Al suo fianco, in prima fila, il francese Randy De Puniet (1'35"979, miglior tempo nella sessione di ieri, con un'altra Aprilia). Completano la prima fila l'argentino Sebastian Porto con la Yamaha (1'36"415) e lo spagnolo Emilio Alzamora (quarto tempo con la Honda, 1'36"459).

Quarta pole position stagionale infine per Max Biaggi. Il pilota romano, all'ultima sua gara con la Yamaha, ha ottenuto il miglior tempo nelle qualifiche della classe Motogp in 1'33"211. Al suo fianco in prima fila il brasiliano Alexandre Barros (1'33"584 con la Honda), il giapponese Daijiro Kato (1'33"641 con la Honda) e l'australiano Gary McCoy (1'33"794 con la Yamaha due tempi).

Valentino Rossi partirà dalla seconda fila in virtù del secondo tempo (1'33"855) ottenuto con la sua Honda. Solo 12/o Lorenzo Capirossi che, febbricitante, ha girato in 1'34"280.



Maric e C. contro la Virtus devono puntare sul collettivo.

nere un risultato positivo, su cinque giocatori che danno insieme il loro apporto. Gli eroi non ci portano da nessuna parte, non abbiamo il singolo che decide il match.

Programma dell'ottava giornata: Benetton Treviso-Fabiano Basket (Faccini, di Modica, Quacchi), Virtus Bologna-Pallacanestro Trieste (Mattioli, Corrias, Sardella), Oregon Can-

tù-Skipper Bologna (Colucci, Reatto, Lo Guzzo), Virtus Roma-Lauretana Biella (Cicoria, Taurino, Vianello M.), Snaidero Udine-Euro Roseto (Paternicò, Ramilli, Duranti), Air Avellino-Metis Varese (Tola, Ursi, Vianello F.), Viola Reggio Calabria-Montepaschi Siena (Cazzaro, Filippini, Pallonetto), Mabo Livorno-Pippo Milano (Zancanella, Anesin, Pasetto).

lo. ga.

BASKET

SERIE A Pancotto preoccupato dalla «corazzata» Virtus di Boscia Tanjevic che ha appena battuto la Benetton

A Bologna il team biancorosso punta sul collettivo

«Siamo quotati a 20: che facciamo, dico all'autista del pullman di tornare indietro?»

SNAIDERO

Arancione all'ultima spiaggia

UDINE Cenerentola della A1 con zero punti in sette partite, la Snaidero attende al varco l'Euro Roseto degli ex Melillo, Sartori e Pieri con l'unica, grande motivazione di rompere il ghiaccio in campionato. «A Bonn, in Uleb Cup, ci siamo risolleati il morale, - commenta l'allenatore Fabrizio Frates - ma adesso è ora di far punti anche in campionato. Purtroppo saremo ancora una volta privi di Li Vecchi, infortunato a una caviglia, e dovremo escludere Vujacic, sperando che Thompson e Alexander si decidano a rendere secondo le attese».

Gli ultimi due sono all'ultima spiaggia contro Roseto?

«Diciamo che non possiamo più aspettarci. Alexander ha finora giocato solo a sprazzi mentre Thompson, aggregatosi in ritardo al gruppo, sta solo adesso cominciando a crescere. Ma la classifica parla e la Snaidero ha fretta di recuperare».

Che avversario sarà l'Euro Roseto dei tre ex?

«Una squadra completa, con ruoli coperti e ben definiti, fornita di ottimi rimbalzisti offensivi e con giocatori forti sul perimetro come Milic, Moltedo, Radosevic e Rannikko. Per vincere la partita noi dovremo innanzitutto tenere bolla dentro l'area e al rimbalzo, impegnandoci a fondo nei duelli uno contro uno, soprattutto con Milic e gli altri tre che ho citato».

Edi Fabris

ANTICIPO

Napoli sorpassa a fil di sirena

Pesaro 76
Napoli 80

(20-16, 42-32, 61-51)

SCAVOLINI PESARO: Gilbert 13, Richardson 6, Gigena 9, Malaventura, Lacey 4, Pecile 7, Mc Ghee 21, Albano 10, Christoffersen 6. Ne Ferri. All. Crespi.

POMPEA NAPOLI: Rajola 2, Penberthy 2, Gatto 4, Jones 27, Greer 14, Clark 16, Conlon 4, Anderson 11. Ne Morena e Nees. All. Mazzini.

ARBITRI: D'Este-Sabatta-Nardocchia.
NOTE: Tiri liberi: Scavolini 12/19, Pompea 10/17. Uscito per 5 falli: Richardson al 39'11". Tiri da tre punti: Scavolini 6/30, Pompea 10/20. Rimbalzi: Scavolini 45, Pompea 45. Spettatori 5043.

TRIESTE Virtus Bologna-Pallacanestro Trieste? Per i book-maker una gara segnata in partenza. Il «2», cioè la vittoria triestina al Pala-Malaguti, infatti, è quotata a 20. Come dire che giocando 3 euro sui biancorossi se ne possono vincere 60. «Mi chiedo un commento?», borbotta Cesare Pancotto dal pullman che lo sta portando a Bologna.

«Cosa devo dire, evidentemente siamo già spacciati. Quasi quasi parlo con l'autista e gli chiedo di riportarci a Trieste».

Battuta a parte, la sfida che attende Maric e compagni è particolarmente impegnativa. La compagine virtussina, reduce dalla rebante vittoria casalinga contro i campioni d'Italia della Benetton, appare in grande crescita. «Una squadra che sta attraversando un ottimo momento di forma - conferma il tecnico di Porto San Giorgio - L'innesto di nuovi giocatori, gli arrivi di Scarone e Dial e il recupero di Andersen hanno portato entusiasmo in un gruppo

che, adesso, si ritrova al completo. Stanno ritrovando quella sicurezza che non avevano a inizio stagione. Per intenderci, è normale che la Virtus batta la Benetton, non che perda di 30 punti a Fabriano».

Avversaria che può vantare grandi nomi: tanti problemi da risolvere per Trieste. «Dico sempre che, contro queste grandi squadre, se ti preoccupi di tutti i problemi che il campo ti propone rischi di ammortare. Hanno pericolosità in regia, forza dal perimetro con tiratori di qualità come Bell e Dial, potenza sotto i tabelloni con giocatori come Frosini o Avleev. In settimana, dunque, ci siamo preoccupati di lavorare su noi stessi, sulla nostra identità di squadra. Abbiamo ripetuto i nostri principi di base aprendo una finestra su Bologna per provare a capire cosa dovremo fare per limitarla. Il concetto sul quale ho insistito con i ragazzi è che se si gioca bene in tre non si vince contro nessuna avversaria».

«Trieste deve puntare sul collettivo per riuscire a otte-

PALLAMANO

SERIE A1 I pugliesi sostenuti dal tifo incessante di qualche centinaio di tifosi giunti a Trieste al seguito della squadra

Conversano espugna il campo dei campioni

Coop, la prossima settimana tour de force: campionato e Coppa Campioni

TRIESTE Chiarbola, frazione di Conversano. La Papillon sbanica il parquet triestino imponendosi 29-25 e festeggia con i suoi tifosi il primato solitario in classifica. La Coop Essepù, invece, cede nettamente all'ala di quanto già non dica il punteggio finale e adesso guarda con preoccupazione a una graduatoria che, dopo la vittoria di misura ottenuta dal Prato sul campo del Bologna, la vede scivolata al terzo posto.

Conversano, seguita a Trieste da quattro pullman di tifosi e sostenuta dal tifo incessante di un pubblico che ha sicuramente fatto la differenza, ha dimostrato nel corso della gara una supremazia schiacciante. Ben messa in campo, la formazione di Cervar non ha vinto solamente sotto il profilo squisitamente tecnico ma anche sotto quello caratteriale. Liscic e Bilic, i terzini titolari, hanno giocato una partita concreta dimostrando di meritare la considerazione guadagnata fuori dei confini italiani.

Ma sarebbe ingeneroso fermarsi alla prestazione della coppia slava (13 gol, comunque, sui 29 complessivi) senza considerare l'apporto corale di una squadra che ha dimostrato, almeno a Trieste, di non avere punti deboli.

La Coop, invece, ieri non c'era proprio. Ha sicuramente

Coop Essepù 25

Conversano 29

COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Anusic 2, Ionescu, Vilaniskis 6, Martinelli 6, Fusina 8, Novolmet, Tarafino 2, Lo Duca, Visintin 1, Gladun, All. Sibila.

PAPILLON CONVERSANO: Fovio, Lo Passo, Di Leo 4, Nims, Flego 1, Bilic 5, Thorson 3, D'Alessandro 1, Liscic 8, Vori 4, Opalic 1, Onelli 2, Di Maggio, All. Cervar.

ARBITRI: Fabbian e Mustari.

NOTE: primo tempo 9-14. Esclusioni temporanee: Trieste 12' (Anusic 6', Ionescu, Tarafino e Galdun 2'), Conversano 10' (Vori 4', Bilic, Opalic e Onelli 2').

te pagato la stanchezza di un inizio di stagione senza pause, nel corso del quale, non dimentichiamolo, ha guadagnato il diritto a disputare i gironi finali della Champions League ma ha evidentemente speso troppo. E i test proposti dal campionato, prima Prato e quindi Conversano, stanno lì a testimoniare.

Non è stata, comunque, una disfatta. Trieste, infatti, ha avuto se non altro l'orgoglio di reagire quando, al 10' della ripresa, si è trovata al massimo svantaggio (12-21 su un contropiede fir-

mato dal velocissimo Onelli). La Coop si è aggrappata al carattere di Fusina, alla freddezza del miglior Martinelli della stagione e a qualche intuizione di Vilaniskis per riavvicinarsi. Nel finale, in due occasioni, ha avuto anche il pallone del meno 2, ma non ha saputo cogliere l'attimo fuggente al cospetto di un'avversaria che non ha mai perso fiducia in se stessa.

La Coop è rimasta in partita fino al 22' quando il tabellone di Chiarbola faceva segnare un 9-9 frutto di un grande equilibrio in campo. La squadra di Sibila, però, si è persa quando, complice anche il doppio 2' accumulato nella prima fase, Anusic non è più riuscito a guadagnare spazi nella difesa avversaria e i terzini non sono riusciti a trovare la via della porta. Chiusasi al centro, la difesa pugliese ha avuto vita facile a fermare le iniziative avversarie propiziando quel break di 5-0 che ha chiuso il primo tempo sul 14-9 e ha spalancato la strada del successo della Papillon.

Archiviata la sconfitta con Conversano, Trieste prepara l'anticipo della ottava giornata, mercoledì alle 19 a Bressanone, e soprattutto l'esordio di sabato prossimo in coppa Campioni contro i danesi del Kolding. **Risultati della settimana:** Torggler Group



Vilaniskis al tiro contro Conversano. (Foto Tommasini)

Merano-Lg Serfina Gaeta 20-17, Clai Imola-Pan d'Este Rovigo 26-16, Coop Essepù Trieste-Torggler Merano 15, Clai Imola e Gammadue Scchia 12; Bologna 9; Forst Bressanone 7; Autolelli Ascoli 6; Jchnusa Sassari, Pan d'Este Rovigo, Lg Serfina Gaeta 3.

Classifica: Papillon Conversano 18; Alpi Prato 16; Coop Essepù Trieste e Torggler Merano 15; Clai Imola e Gammadue Scchia 12; Bologna 9; Forst Bressanone 7; Autolelli Ascoli 6; Jchnusa Sassari, Pan d'Este Rovigo, Lg Serfina Gaeta 3.

Lorenzo Gatto

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 (16): Cremonese-Pordenone, a. Guerriero di Catanzaro. **D (14.30):** Sanvitese-Santa Lucia, a. Datrino (To); Sevegliano-Cologna, a. Cisi (Mn); Tamai-Montecchio, a. Fontana (Co). **Eccellenza (14.30):** Gonas-Pro Romans, a. De Franco; Manzanese-Spal Cordovado, a. Revelant; Mossa-Rivignano, a. Tel; Pozzuolo-San Luigi, a. Papaiz (Zugliano); Pro Gorizia-Sacilese, a. Tramontina; Tolmezzo-Palmanova, a. Princic; Vesna-Union '91, a. Sant (Santa Croce). **Promozione B (14.30):** Capriva-Muggia, a. Trusgnach; Cividalese-Isonzo, a. Tassan; Gradese-Cormonese, a. Cristante; Ponziana-Pro Cervignano, a. Ottaviano (Grezar); San Canzian-Centro Sedia, a. D'Introno; San Sergio-Ronchi, a. Penz (Trebiccano); Sangiorgina-San Giovanni, a. Toifo. **Prima C (14.30):** Aquileia-Mladost, a. Covazzi; Fincantieri-Primorje, a. Zamò; Juventina-Chiarbola, a. Biasotto; Medeuza-Torviscosa, a. Moras; Opicina-Pro Fiumicelle, a. Blancuzzi (Rocco-Opicina); Turriaco-Staranzano, a. Cagol. **Seconda C (14.30):** Caminoteor, a. Cristofoli; Chiavris-Lavarian Morteau, a. Ceregoli; Pieris-Corno, a. Brauca; Porpetto-Azzurra Premariacco, a. Granà; Terzo-Maranese, a. Beinat; Torinese-Bertiolo, a. De Matteis. **Seconda D (14.30):** Lucinico-Moraro, a. Bortolussi; Medea-Primorje, a. Birs; Kras-Domio, a. Camaur (Rupingrande); Piedimonte-Fogliano/Redipuglia, a. Vici; Sagrado-Late Carlo, a. Picco; Villesse-Fossalon, a. Berti; Zarja-Gaja-Grado, a. Levan (Pardiciano). **Terza E (14.30):**

Audax Sanrocchese-Donatello, Pro Farra-Paviese, United Cussignacco-Sere-nissima, Assosangiorgina-Azzurra, Strassoldo-Villa, Villanova-Cussignacco. **Terza F (14.30):** Antharps Esperia-Roiano/Gretta/Barcola (Campanelle), Aurisina-Poggio (Villaggio del Pescatore), Begliano-Union, Breg-Campanelle (San Dorligo), Cgs-Sant'Andrea/San Vito (Villaggio del Fanciullo), Roianese-Romana (Zaccaria-Muggia). **C femminili (14.30):** Faedis-Campagna, Pro Cervignano-San Gortardo, Tergeste-Trasaghis (via Locchi), Tre Stelle Royal Eagles, Mont. Don Bosco-San Marco (18 Villaggio del Fanciullo). **Allievi nazionali (10.30):** Lumezzane-Triestina, Udinese-Chievo. **Allievi regionali (10.30):** Palmanova-San Luigi, Codroipo-Ponziana, Sanvitese-San Sergio, Domio-Monfalcone (Barut), Italia San Marco-Sangiorgina (Mariano del Friuli), Donatello-Pro Romans, Ancona-Gemonese, Sacilese-Union '91. **Allievi provinciali:** Sant'Andrea/San Vito-Opicina (9, via Locchi), Opicina-Espira (10, Rocco-Opicina).

TRIS

Quote popolari a San Rossore

PISA All'ippodromo di San Rossore, con 17 concorrenti, ha vinto Römantic View davanti a Marzio e a Desparacida in un popolare corsa Tris.

La terna fortunata è stata 2-7-9 che consente a 4608 giocatori di intascare 161,61 euro.

BASKET

A (18.15): Udine-Roseto, Virtus Bologna-Trieste. **B1:** Gorizia-Mestre (17.30). **C1:** Conegliano-Palmanova (20.30). **C2:** Monfalcone-San Vito (18), Muggia-Virtus Ud (17.30, Pacco), Cbus-San Daniele (11), Aviano-Pagnacco (18.30). **A2 femminile:** Biassono-Sgt (18).

PALLAVOLO

A2: Bernardi Adriavolley-Agnone (18, PalaTrieste). **B1:** Pallavolo Mantova-Volley Ball Udine (17.30). **B2 femminile:** Calligaris-Vil-lorba (18).

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 132/2001

Si rende noto che alle ore 9.30 del giorno 18.12.2002 presso l'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste, in via S. Maria Maddalena Inferiore, n. 144, si svolgerà l'asta pubblica di vendita di un immobile sito al terzo piano della casa civ. 9 di via Pietro Kandler, costituita sulla p.c.n. 1158 della P.T. 2200, marcata "11" in azzurro nel piano sub G.N. 377/81, con congiunte 667/10.000 p.i. della P.T. 2200 di Trieste e P.T. 47507 del C.C. di Trieste c.t. 1, ripostiglio sito al piano sottotetto della casa civ. n. 9 di via Pietro Kandler, costituita sulla p.c.n. 1158 della P.T. 2200, marcata "26" in rosso nel piano sub G.N. 377/81, con congiunte 10/10.000 della P.T. 2200 di Trieste.

Gli immobili saranno sottoposti all'incanto in unico lotto.
Prezzo base: Euro 86.544,00.
Offerte in aumento non inferiori ad Euro 1.000.
Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base d'asta da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.
Termine per il saldo del prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Trieste, 22 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 96/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 2002, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone, sarà posto in vendita in unico lotto l'immobile tavolarmente identificato sub P.T. 38120 di Trieste, c.t. 1° p.c.n. 169/4, urbana di mq 58, consistente in piccola costruzione isolata realizzata nel cortile del condominio di via S. Ermacora n. 3, Trieste, destinata a box auto.

L'immobile è posto in vendita al prezzo base di € 20.000,00 con offerte in aumento non inferiori a € 500,00. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144 dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Trieste, 25 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 85/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che alle ore 9.30 del giorno 22.1.03, nel Palazzo di Giustizia, Foro Ulpiano, davanti al G.E. dott. G. Sansone, saranno posti in vendita i seguenti beni:

P.T. 12477, c.c. Santa Maria Maddalena Inferiore, costituito da alloggio e cantina, sito al piano III della casa di via Cubi 4, costruito sulla p.c.n. n. 3972/62 in P.T. 5786, marcata "H" in grigio.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile pignorato sarà sottoposto all'incanto in un lotto nella consistenza indicata nell'allegata perizia dell'esperto ad un prezzo base di Euro 78.700,00, le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00.

b) ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopra indicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

c) l'aggiudicatario nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta l'importo della cauzione già versata, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione, presso la Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia del Palazzo di Giustizia.

Maggiori informazioni e chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari: stanza n. 144, orario 9-11.
Trieste, 14 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 163/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 2002, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile in unico lotto:

P.T. 7882 del c.c. di Guardiella, c.t. 1°, u.c. box auto, ricavata nell'edificio ad unico piano eretto sulla p.c.n. 1801 in P.T. 7876, marcata "6" orlata in marrone nel piano sub G.N. 6709/82 con congiunte 146/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 7876;
P.T. 7599 del c.c. di Guardiella, c.t. 1°, u.c. alloggio, sito al quarto piano della casa angr. N. 1671 di Guardiella, costruita sulla p.c.n. 1806/3 in P.T. 7561, marcata "38" in contorno verde nel piano sub G.N. 2674/82, con congiunte 55/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7561.

La vendita avverrà in unico lotto al prezzo base di stima di € 110.910,40, con offerte in aumento non inferiori a € 3.000,00.

ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria (stanza 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la cancelleria;

l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144 dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 24 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

LE AZIENDE INFORMANO

EURONICS ORGANIZZA IL PRIMO WORKSHOP INFORMATION TECHNOLOGY

L'evento, aperto ai soci del gruppo e a molte delle società (venditori e distributori) più importanti del mercato I.T., si è svolto a Milano dal 14 al 16 ottobre. Tre giorni di lavoro in cui il vertice di Euronics ha voluto creare un momento privilegiato di confronto, dedicato esclusivamente alla organizzazione, per favorire un approccio di gruppo univoco a questo mercato per sfruttarne al meglio tutte le potenzialità.

Con l'obiettivo di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal mercato dell'Information Technology, dal 14 al 16 ottobre Euronics, gruppo leader in elettronica di consumo ed elettrodomestici, ha organizzato a Milano il primo Workshop I.T.

Tre giorni di lavoro cui hanno partecipato i soci del gruppo e alcuni dei nomi più importanti del settore dell'I.T. rappresentati sia da partner commerciali (Vendor) sia da distributori nazionali. Nello specifico erano presenti all'evento ACER, ACTEBIS, AASHIMA, CANON, CDC, EPSON, ESPRINET, FUJITSU SIEMENS, HP/COMPAQ, OPENPAGE in qualità di major sponsor dell'iniziativa. A questi importanti nomi si sono aggiunti altri 30 Vendor che sono stati ospitati negli stand dei distributori.

Come il Workshop dedicato al mondo della climatizzazione, svoltosi sempre a Milano nei mesi scorsi, anche la manifestazione incentrata sull'Information Technology è stata una vera e propria kermesse che ha permesso ai soci Euronics e alle aziende presenti di delineare piani di lavoro all'insegna della partnership.

Nel corso dei tre giorni infatti ogni azienda ha presentato ai soci del gruppo le proprie strategie commerciali, quindi gli operatori hanno potuto visitare gli stand allestiti dai vari fornitori; infine fornitori e soci Euronics hanno partecipato al talk show "L'integrazione degli universi di prodotto nella consumer electronics e nell'elettrodomestico". Nel corso di questo dibattito non solo si è parlato di informatica e di tutto il business che ruota intorno a questo settore, ma si è voluto anche capire come e quando questa tecnologia entrerà definitivamente nei prodotti che storicamente rappresentano il core business dei negozi Euronics. Questo spiega la presenza, in occasione del dibattito, di alcune importanti società del bianco e del bruno: Sony, Samsung, Panasonic, Thomson, Ariston, Whirlpool, Vodafone Omnitel e Nokia.

L'evento, a cui nei prossimi mesi potrebbero seguirne altri, rappresenta per Euronics un passo importante in vista di un approccio univoco a questo mercato da parte dell'intera compagine del gruppo.

Continuaz. dalla 28.a pagina

MURATORI/CARPENTIERI
SPECIALIZZATI cerca urgente impresa per cantiere Trieste centro. Tel. 040311073. (A11044)

NEGOZIO computer Monfalcone cerca giovane addetto

to/a vendite anche part-time. Richiedesi autonomia, comunicativa, orientamento al risultato. Riferimento Elena - tel. 0481/476204. (A00)

PER completamente equipate invernali Italia/estero richiamo max 30 anni accompagnatori sci aerobica, ac-

quagym, nuoto, hostess, miniclub, deeJay, torneisti, contattisti, pianobar. Inoltre assistenti per tour operator con conoscenza lingue. Per colloquio telefonare 041/959274. (A00)

PRIMA concessionaria automobilistica a Trieste ricerca personale specializzato

assunzione immediata: 1 meccanico e 1 accettatore. Inviare curriculum a Fermo Posta AG6699461, 34147 Aquilina. (A10935)

STUDIO notarile cerca contabile manoscrittore Fermo Posta centrale Trieste C.I. AG 6706364. (A10983)

5 LAVORO
Richiesta
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

CASSIERA impiegata seria e fidata pluriennale esperienza conoscenza sloveno e croato cerca lavoro telefono 3280183674. (A11049)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo, mobili, soprammobili antiquariato alle max valutazioni telefonare 340-6056039, negozio 040-311474. (A00)

Prestito Personale
fino a 7.500,00 euro
040-928281
FORUS

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane. Tel. 340/1565872.

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CARDUCCI adiacenze bar buffet superalcolici cibi caldi per asporto. Informazioni riservate per appuntamento. Vip 040/634112.

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80
CUCCIOLI dalmati maschi femmine cinque settimane vendime prezzo da concordare prenotazioni telefono 040/229448 ore pasti. (A00)

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Zona Viale XX Settembre (vedi planimetria) appartamento in stabile di epoca signorile, ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, wc e cantina. Ristrutturato completamente, termoisolato, aria condizionata, impianto d'allarme. € 186.000,00.

Vende: Viale XX Settembre, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, salone, cucina, bagno completo, wc e due balconi. € 220.000,00.

Vende: Viale Miramare in prestigioso stabile d'epoca, luminosissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone. € 155.000,00.

Vende: Riolan, appartamento composto da ingresso, salone doppio, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, cantina. Giardino condominiale. € 140.000,00.

Vende: Rotonda del Boschetto, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. € 110.000,00.

Vende: Via Gambini, appartamento, composto da ingresso, cucina, due stanze, bagno e wc. € 65.000,00.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040.763325

Gabetti
OPIMM

TOMMASINI & SCHERIANI SRL

Limes
ASPETTANDO SADDAM
Un anno dopo: a che punto è la guerra al terrorismo
www.limesonline.com
il quaderno speciale di Limes, la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International Realty

Residence "PANORAMA" a Muglia, Salita Muglia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie da 1+2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, box auto, cantina, giardino per gli appartamenti al pianterreno, consegna 2003, visione piante in ufficio e visite in cantiere, zona servita da autobus.

VIA ARTEMISIO, adiacenze Università per chi ama la tranquillità, vista mare, soleggiato, vendesi esclusivo appartamento con mansarda, ristrutturato.

ROIANO - appartamento con atrio, cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazzo sul verde, riscaldamento centrale adatto single o investimento.

BORGIO TERESIANO adiacenze posta centrale, in elegante stabile d'epoca vendesi locale fronte strada con un foro e tre finestre, 160 mq con doppi servizi, altezza m. 5.

VIA PASCOLI ANGOLO VIA PICCARDI in palazzo recentissimo, ufficio mq. 225 con doppio ingresso, doppi servizi, box auto e posto auto, ascensore.

VIA FLAVIA, in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di mq 1570, due ingressi autonomi, adatto a varie attività.

VI AFFITTASI, via S. PASQUALE vista golfo splendida villa arredata che si sviluppa su tre livelli con doppio salone, zona hobby, quattro stanze, cucina, sala pranzo, tripli servizi, zona lavanderia, terrazzo, giardino e serra, posti auto, prezzo impegnativo, contratto annuale.

AFFITTASI CENTRALE PIAZZA GOLDONI adiacenze, ufficio PRONTINGRESSO SILENZIOSO E LUMINOSO in stabile signorile con ampia reception, due stanze, bagno, poggiorio, mq. 68, secondo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, aria condizionata.

AFFITTASI UFFICIO ADIACENZE TEATRO ROSSETTI, composto da atrio, 4 stanze, bagno, mq. 103, ottimo stato, adatto studio medico o qualsiasi attività professionale, riscaldamento centrale, affitto € 516,46 + spese condominiali, piano ammezzato.

VIA ANTONI ADIACENZE STRADA DI GUARDIELLA affittasi box auto, € 133,00 mensili.

Cerchiamo appartamenti in vendita per nostri clienti, definizione immediata.

Cerchiamo appartamento in affitto per nostri clienti referenziati pronta definizione.

ELLECI IMMOBILIARE
Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

GRETTA: libero, ottime condizioni, vista mare, ingresso, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 145.000. Ellici 040/635222.

CASSETTA: libera, in zona Servola, buone condizioni, luminosissima, tinello, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta, giardino di circa 150 mq. Euro 113.620,50. Ellici 040/635222.

ADIACENZE PASCOLI: libero, perfetto, in stabile decoroso con ascensore in fase di installazione, circa 120 mq, ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. Euro 175.595. Ellici 040/635222.

STRADA DI FIUME: libera casetta indipendente, disposta su due livelli, soggiorno, due camere, cameretta, tinello/cucinotto, bagno, veranda, giardino, termoisolato. Euro 276.550.

ADIACENZE BARRIERA: libero, perfetto, soggiorno con angolo cottura, idromassaggio, cantina, riscaldamento autonomo. Euro 85.215,39. Ellici 040/635222.

VILLETTE: indipendente in zona Beattitudini, libera, circa 70 mq interni disposti su un livello,

più circa 800 mq di giardino, vista totale Euro 224.900. Ellici 040/635222.

VIA CORONEO: libero, buone condizioni, adatto anche uso ufficio, ingresso, tre stanze, stanza, cucina abitabile, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. Euro 137.000. Ellici 040/635222.

RISTORANTINO: cedesi licenza tipo A, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, salone, cucina, bagno, ripostiglio, ampio magazzino, in stabile singolo, ottimo giro d'affari, affitto basso, solo Euro 45.000, occasionalissima. Ellici 040/635222.

MAGAZZINO: in Via Matteotti, circa 55 mq composto da un locale di un vano più servizio esterno, possibilità di creare un sopalco, ottime condizioni. Euro 46.500 Ellici 040/635222.

OREFICERIA: centralissima, cedesi licenza, avviamento, arredamento, vera occasione. Euro 23.240,56. Ellici 040/635222.

MAGAZZINO: in buone condizioni, circa 50 mq, Via Madonna. Euro 33.000 Ellici 040/635222.

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222



CineMania

Il concorso che ti proietta al cinema.

Dal 30 ottobre al 7 dicembre 2002
ti bastano 15 euro di spesa per poter
vincere subito 1000 buoni acquisto da 5 €,
40 buoni acquisto da 100 €, 400 biglietti
d'ingresso e 40 abbonamenti al cinema.



Superpremio finale:
Un TELEVISORE
AL PLASMA
DAEWOO 42"

il Giulia

Ciak, si vince!

In collaborazione con:

NAZIONALE

El 8to

AMBASCIATORI

Fellini

SUPER

Pam

McDonald's

chicco

oviesse

Pittarello

SPRINGER

SIDE

EURONICS